DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 48
www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

Anna Piuzzi e Giovanni Lesa, scelti dalla Curia di Udine per spiegare come si vota

Ecco come ci si informa di politica

Preferiti i media tradizionali. E la Pastorale giovanile di Udine spiega la legge elettorale

di DANIELE MARINI

Attenti alle vicende della politica nazionale, più di quanto non si pensi. Utilizzatori multicanali nell'informazione, ma l'opinione si forma soprattutto tramite i quotidiani. Potrebbe sintetizzarsi in questo modo, a pochi giorni dalle elezioni, il comportamento prevalente dei nordestini nell'aggiornarsi sui fatti politici secondo l'ultima rilevazione di Community Media Research.

I LEADER NASCOSTI

di FABIO BORDIGNON

Ci sono leader il cui nome è stampato sui simboli. Leader che, nei contrassegni, non figurano, ma è (quasi) come se ci fossero.

A PAGINA 11

In piazza per dire: «No al fascismo»

di Giacomina Pellizzari

In piazza a Udine contro il fascismo c'erano giovani e vecchi, donne e uomini, parlamentari, candidati.

A PAGINA 6

Oltre mille aziende sono all'estero

Non è fuga ma un ponte sui mercati. Friuli settimo per partecipazioni nel mondo A PAGINA 18

L'ANALISI

ALLA CONQUISTA PER ESSERE PROTAGONISTI

di PAOLO ERMANO

Negli ultimi anni questo rumoroso ritorno del nazionalismo ha alimentato una cronaca poco informata sulle imprese in Italia. Da un lato si è respirato un certo astio verso gli investitori stranieri che compravano un'impresa italiana; dall'altro si è guardato sempre con sospetto le operazioni delle nostre imprese che acquisivano aziende all'estero

A PAGINA 18

UNIVERSITÀ

Porte aperte per sapere quanto costa laurearsi

ALLE PAGINE 22 E 23

INCENDIO A MANZANO

L'incendio divampato ieri nella zona industriale di Manzano

Fiamme tra le case

Determinante l'intervento di alcuni dipendenti VICEDOMINI A PAGINA 45

IN CRONACA

MANZANO A PAGINA 46

Un tatuaggio al polso per l'ultimo saluto a Lala

UDINE ALLE PAGINE 26 E 27

Il delitto senza colpevole della donna invisibile

di CHRISTIAN SEU

Quando aveva incrociato tra i corridoi del Distretto sanitario di via San Valentino gli occhi preoccupati di una giovane donna alle prese con un carcinoma al seno, Rosetta Quaiattini s'era aperta, colma di pietà.

ADDIO AL MAESTRO DEL COSTRUTTIVISMO

Getulio Alviani, l'artista d'avanguardia

di ISABELLA REALE

L'artista d'avanguardia, per antonomasia, è colui che non solo si inventa una nuova dimensione estetica, mettendo in atto il totale rispecchiamento tra arte e vita, ma soprattutto si proietta nel futuro: un ruolo da tempo riconosciuto a Getulio Alviani, scomparso ieri a 78 anni dopo una lunga malattia.

A PAGINA 55

CALMA & GESSO

LE ORIGINALI IDEE DI TRUMP

di ENRICO GALIANO

Davvero interessante la proposta del presidente statunitense per prevenire gli attacchi armati nelle scuole: armare gli insegnanti.

A PAGINA 15

NOZZE SOCIAL

Sei di Udine e Pordenone: si sono sposati i fondatori

A PAGINA 29

GLI ELETTORI DEL NORDEST

Il 37,5% si informa costantemente su quanto accade in politica (in Friuli Venezia Giulia il 54,6%)

Il 56,1% segue saltuariamente la politica

Il 6,4% si interessa poco o nulla alla politica

Il 46,1% si informa principalmente sugli old media (quotidiani, tv ,radio)

Il 23,9% si informa principalmente grazie alle relazioni sociali (associazionismo, familiari, amici, colleghi)

Il 30,0% si informa principalmente sui new media (internet, social)

L'89,9% ritiene che notizie su giornali e tv siano manipolate

Il 29,0% ritiene che notizie su network e blog siano più attendibili rispetto a media tradizionali

voto a nord est

Politica e informazione I giornali battono la rete

Assieme a tv e radio sono ritenuti più attendibili del web

di DANIELE MARINI

Attenti alle vicende della politica nazionale, più di quanto non si pensi. Utilizzatori multicanali nell'informazione, ma l'opinione si forma soprattutto tramite i quotidiani. Potrebbe sintetizzarsi in questo modo, a pochi giorni dalle elezioni, il comportamento prevalente dei nordestini nell'aggiornarsi sui fatti politici secondo l'ultima rilevazione di Community Media Research, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Cassa Risparmio Friuli Venezia Giulia.

Più di un terzo (37,5 per cento) s'informa costantemente su quanto accade nell'area politica, in particolare in Friuli Venezia Giulia (54,6 per cento). Se aggiungiamo che il 56,1 per cento segue saltuariamente (in generale o in modo discontinuo, soprattutto fra trentini e alto atesini: 77,3 per cento) e solo il 6,4 per cento dichiara di aggiornarsi poco o nulla, possiamo affermare che la popolazione – seppure in diversa misura – sia attenta alle questioni politiche più di quanto non veicola l'opinione comune.

Ma attraverso quali mezzi s'informano e poi si creano le opinioni su questi temi? I due aspetti (informazione e opinione) non sono identici e i risultati dimostrano l'esistenza di comportamenti differenziati. In primo luogo, internet (29,8 per cento, ma non i social: 11,5 per cento), quotidiani (24,1 per cento) e tv (20,7 per cento) si contendono il podio dei canali principali. Quindi, vi è una sostanziale tripartizione delle fonti informative che privilegia la rete in generale, ben più che i social (facebook, twitter) cui invece gran parte dell'informazione si abbevera. In secondo luogo, se consideriamo gli strumenti secondo la loro analogia, otteniamo che gli "old media" (quotidiani, tv, radio: 52,8 per cento) tutti assieme hanno ancora la preminenza sui "new media" (internet, social: 41,3 per cento) come fonti cui attingere le notizie. Con qualche differenza: agli old media sono più affezionati gli adulti (oltre 45 anni) e chi ha già deciso di andare a votare; mentre ai new media guardano con favore i più giovani (fino a 44 anni), gli studenti, chi è disilluso della politica ed è indeciso sul voto. Molto pochi, invece, si affidano alle reti delle relazioni sociali (associazionismo, familiari, colleghi: 5,9 per cento) per ottenere news sulla politica.

L'esito cambia, però, se consideriamo come si forma l'opinione dei nordestini. Gli old media perdono leggermente d'intensità (46,1 per cento), ma restano saldamente il primo riferimento con i giornali al top della classifica, soprattutto fra i più adulti (oltre 45 anni). Perdono di importanza, invece, i new media (30 per cento e segnatamente i social che sprofondano al 3,5 per cento), ma in misura minore fra giovani, studenti e indecisi al voto. Viceversa, le reti di relazioni sociali accrescono fortemente il loro peso (23,9 per cento) nel contribuire a formare le opinioni (in particolare familiari e amici).

L'inchiesta di Community Media Research, con Intesa Sanpaolo Cassa Risparmio Fvg

Ma c'è un ulteriore aspetto sul quale è opportuno soffermare l'attenzione. Siamo interessati ai temi della politica, ma diffidenti sull'oggettività dell'informazione. Viviamo in una corrente ininterrotta di notizie che letteralmente ci sommerge da più parti: tv, radio, quotidiani, blog, social. Sugli stessi episodi si possono ascoltare – a seconda della fonte – narrazioni a volte opposte, perdendo così il senso della realtà. Questo ammassarsi di news complica il districarsi in mezzo ad esse: è come trovarsi in un ginepraio dal quale è difficile uscire. Tant'è che di fronte alla grande quantità di indicazioni, paradossalmente, perdiamo l'orientamento.

La rete non è ritenuta molto affidabile per l'informazione politica

Il diffondersi delle fake news, le notizie false studiate per orientare le opinioni, dà un ulteriore colpo alla credibilità dell'informazione. Mancando un'adeguata educazione all'utilizzo dei nuovi strumenti della comunicazione, si riduce la capacità di distinguere la qualità delle notizie. Non è un caso se i social network stiano realizzando campagne pubblicitarie per aiutare gli utenti a distinguere le informazioni false o studino come bloccare gli account fraudolenti. Oppure che le trasmissioni televisive realizzino fact check, verifiche sulle veridicità delle asserzioni in particolare degli esponenti politici.

E in regione oltre la metà degli elettori si informa costantemente su quanto accade

Ma la sovrabbondanza informativa produce anche un'erosione della legittimità delle fonti. Già in una precedente ricerca (Cmr) si è osservato come giornalisti e mass media godano di una valutazione positiva da parte di una minoranza della popolazione (41,8 per cento). L'eccesso di offerta informativa implicitamente svuota l'autorevolezza delle fonti, perché – agli occhi di un lettore – tutte si pongono sul medesimo piano. Sotto questo profilo, il dibattito e le polemiche attorno ai vaccini dei mesi scorsi è stato emblematico. L'autorevolezza di luminari della medicina o delle ricerche dell'Oms assumono lo stesso valore delle dichiarazioni di un blog e del passa parola via social. I mondi dell'informazione (il plurale è ormai d'obbligo) hanno soprattutto un problema: la credibilità. Per ben i nove decimi dei nordestini (89,9 per cento), soprattutto fra i veneti (91,7 per cento), le notizie dei giornali e della televisione sono spesso manipolate. Ma la valutazione muta se guardiamo ai nuovi canali dell'informazione come internet e la rete? Il risultato è speculare: solo il 29 per cento ritiene che le notizie reperite su network e blog siano più fondate e veritiere rispetto ai media tradizionali, con i veneti leggermente più favorevoli (30,6 per cento). Così, tanto i media maturi quanto i nuovi sono accomunati da un'opinione generale: la diffidenza. Quasi nessuno fra loro è percepito esente da condizionamenti o in grado di essere oggettivo, indipendente nei suoi resoconti. Tali valutazioni si riflettono poi anche sui contenuti dell'informazione stessa, anche in questo caso in modo bipartisan. Il 72,5 per cento ritiene che social network e blog non alimentino le capacità critiche delle persone che li frequentano, ma contribuiscano solo a rinforzare le credenze di chi li utilizza. Critica che trova maggiore consenso in Friuli Venezia Giulia (97, 4 per cento e in Trentino Alto Adige (97,5 per cento). In altri termini, sono assimilati a nuovi agit-prop dell'era della comunicazione digitale. Viceversa, quotidiani e tv sono canali in cui è sì possibile approfondire i temi in misura maggiore che sulla rete, ma anche su questo versante è una larga minoranza dei nordestini ad avere una simile opinione (35,4 per cento).

Credibilità delle fonti e capacità critica dei contenuti sono i due tarli che attraversano i mondi dell'informazione. Informazioni e opinioni percorrono strade complementari, ma diverse. Sono le opinioni, però, che orientano le scelte: e per maturare hanno bisogno di contesti in cui esercitarsi, in relazione con altri. Come creare un'opinione, nella società dell'informazione pervasiva, è la sfida educativa del futuro.

L'INDAGINE

Ecco come sono stati raccolti i dati statistici: hanno risposto 1.482 persone

Community Media Research, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Cassa Risparmio Fvg, realizza l'Indagine che si è svolta a livello nazionale dal 9 al 22 gennaio 2018 su un campione rappresentativo dei residenti in Italia, con età superiore ai 18 anni. Gli aspetti metodologici e la rilevazione sono stati curati dalla società Questlab. Le persone che hanno risposto sono state 1.482 (su 13.384 contatti). L'analisi dei dati è stata riproporzionata sulla base del genere, del territorio, delle classi d'età, della condizione professionale e del titolo di studio. Il margine di errore è pari a +/-2,5%. La rilevazione è avvenuta con una "visual survey" (indagine visiva) attraverso i principali social network e con un campione casuale raggiungibile con i sistemi Cawi e Cati. Documento completo su www.agcom.it e www.communitymediaresearch.it

Matteo De Biasio, 18 anni, studente al liceo Percoto

Andrea De Cecco, 19 anni, studente all'istituto Zanon

Emma Lattanzi, 18 anni, studentessa al liceo Marinelli

Leonardo Del Zotto, 18 anni, studente al Malignani

Arianna Nanino, 18 anni, studentessa al Malignani

Anna Mitrovic, 18 anni studentessa al liceo di Conegliano

Alessia Cattelan, 19 anni, studentessa al liceo di Conegliano

Greta Iseppi, 18 anni, studentessa al liceo di Conegliano

Ambra Canciani, 23 anni, studentessa di Giurisprudenza

Michael Basso, 28 anni, studente di Economia

I GIOVANI E LE ELEZIONI

«Basta slogan ai leader chiediamo più chiarezza»

Criticano la campagna elettorale e approfondiscono i temi in Rete «I talk show non li guardiamo, si riducono a scontri personali»

di Viviana Zamarian
UDINE

«Se guardo la tv? No, non mi informo con i talk show dove si punta solo allo scontro fra i politici e non a fare chiarezza». Andrea De Cecco, di Udine, ha 19 anni e studia allo Zanon. «Sì, ho già deciso chi voterò – commenta –, peccato che questa è una campagna elettorale basata solo sugli slogan che la gente vuole sentire e non su cose concrete. Leggo i giornali, ma mi informo anche ascoltando la radio». Lui, come molti suoi coetanei, dei programmi televisivi salva solo i telegiornali. «Il resto? Battaglie personali, di contenuti in tv non si parla». I giornali li leggono online, salvano la radio e puntano tutto sul web «ma bisogna stare attenti alle fake news». Loro, i 18enni che per la prima volta il 4 marzo voteranno alle elezioni politiche. Loro che ieri allo Student Day, la due giorni di orientamento delle matricole al polo scientifico dell'Università di Udine, hanno iniziato a scrivere il proprio futuro. Tra progetti, sogni e incertezze. Guardano al voto con una certa sicurezza delle loro idee pur consapevoli che, in generale, servirebbe «una maggiore chiarezza da parte dei leader politici» e che la legge elettorale «sia inutilmente complicata». I giovani discutono, si confrontano. Meno lontani dalla politica di quanto si pensi. Incontriamo Matteo De Biasio, 18 anni di Palmanova, studente del Percoto che dal prossimo presidente del Consiglio vorrebbe «più riforme per invogliarci a rimanere in Italia». «Sì, per queste elezioni – dice – noi ragazzi ci siamo confrontati molto. Personalmente mi sono informato leggendo soprattutto i giornali online». Accanto a lui c'è Emma Lattanzi, 18enne di Pagnacco, studentessa del liceo Marinelli. «In generale – commenta – c'è poca chiarezza anche da parte dei mezzi di informazione dove spesso trionfa la retorica. Della nuova legge elettorale ne abbiamo parlato anche a scuola in assemblea, le informazioni devi andare a cercartele e io come molti altri uso la Rete». Conosciamo i compagni di classe al Malignani, Leonardo Del Zotto di Codroipo e Arianna Nanino di Tricesimo. «Servirebbe più tempo per approfondire – dicono –, alla base manca chiarezza di cosa viene proposto. In tv tutti vanno allo scontro e non si capisce se quello che promettono è realizzabile». Consapevoli dell'importanza del voto, tre amiche e compagne di classe di Conegliano, Alessia Cattelan, Greta Iseppi e Anna Mitrovic. «Stiamo approfondendo – riferiscono – in particolare sul web dove c'è più possibilità di confronto». C'è poi chi a votare c'è già stato. Come Michael Basso, 28 anni, e Ambra Canciani, 23 anni, rappresentanti degli studenti di Economia e di Giurisprudenza. «Voglio approfondire le proposte per verificare se sono fattibili – dice Michael –. Purtroppo credo che questa legge elettorale non dia la governabilità che serve al Paese». «Mi informo leggendo i giornali – aggiunge Ambra – e anche il web è importante ma solo se filtrato. Che cosa vorrei dalle elezioni? Servirebbe qualcosa di concreto. Le istituzioni dovrebbero essere guide che sappiano indirizzarci perché oggi ce ne sono troppe ma ognuna va dove vuole».

Il video della diocesi: manuale d'istruzioni per i neo diciottenni

di Davide Vicedomini
UDINE

Come votare? E soprattutto perché votare? Domande che trovano una risposta grazie al centro pastorale giovanile dell'Arciodiocesi udinese che in questi giorni ha creato un video scaricabile da you tube e dalla pagina Facebook. Un filmato di circa dieci minuti dedicato ai neodiciottenni alle prime armi con le elezioni che dovranno destreggiarsi con la matita dentro la cabina. Perché capire le differenze tra sistema maggioritario e proporzionale, tra listini e preferenze e assegnazione dei seggi, non è facile di primo acchito alla luce di una nuova legge elettorale.

E così un gruppo di giovani preti, consultatisi con gli educatori e spinti dalle esigenze espresse dagli stessi ragazzi hanno ideato e realizzato un format in cui Giovanni Lesa, segretario del centro, e Anna Piuzzi, giornalista della Vita Cattolica, spiegano come districarsi nell'esercizio del voto. «Ci siamo chiesti – spiega il vice direttore don Daniele Antonello –: chissà se i nostri ragazzi sanno cosa accadrà il 4 marzo e soprattutto se sentiranno il desiderio di andare a votare. Dopo aver letto che un giovane su due in Italia è indirizzato verso l'astensionismo ci siamo subito preoccupati di dare loro un'informazione chiara e corretta. Siamo tutti cittadini del nostro Paese ed è giunta l'ora di rimboccarci le maniche mettendo al servizio della comunità».

Nella seconda parte del video si spiega anche come informarsi sull'importante appuntamento, leggendo sul sito del ministero dell'interno o approfondendo le notizie sui giornali, ma anche andando ad ascoltare le proposte dei candidati. «È un esercizio di corresponsabilità – sottolinea Giovanni Lesa – che dà valore alla propria identità. La Costituzione stessa all'articolo 48 ci invita ad andare a votare perché è un diritto e un dovere». «È un vademecum utile per tutti, non solo per i giovani – continua –. Tra i diciottenni abbiamo trovato tanta curiosità, ma anche incertezza». C'è poi un'altra questione che sta a cuore al centro pastorale. «I nostri giovani vanno coinvolti in maniera attiva – dice Lesa –. Quello che abbiamo riscontrato in tutti i dibattiti è una scarsa considerazione di questa fetta di elettorato, a esclusione del messaggio di fine anno del presidente Mattarella. Un modo per incentivare la loro azione è farli sentire parte del bene comune». «Per questo motivo è nato il progetto – conclude Piuzzi –. Stimolare i giovani al voto e farli partecipare».

POLITICA » VERSO IL VOTO

Un momento della manifestazione Anpi a Roma contro razzismo e fascismo

La sinistra si ritrova per il «no al fascismo»

Pd e Leu avversari in campagna elettorale, ma insieme nel corteo dell'Anpi A Roma in centomila, ci sono anche Gentiloni e Renzi. Tensioni nella polizia

di Maria Berlinguer
ROMA

Una grande folla ha sfilato per le strade di Roma per gridare «mai più fascismo, mai più razzismo». C'era tutta la sinistra, mai stata così divisa a otto giorni dal voto, in piazza con Anpi e sindacati. Il corteo, partito sotto una pioggia battente da piazza della Repubblica è arrivato senza incidenti in piazza del Popolo dove Cgil, Cisl e Uil avevano allestito il palco del comizio. È qui che Paolo Gentiloni e Matteo Renzi si sono uniti ai manifestanti, raggiungendo lo spazio dietro il palco. Walter Veltroni, Laura Boldrini, Maurizio Martina ma anche Pier Luigi Bersani, Nicola Fratoianni, Pietro Grasso e Susanna Camusso invece hanno sfilato alla testa del corteo, indetto subito dopo il raid razzista e fascista di Macerata, quando l'ex candidato leghista, Luca Traini, si è trasformato in giustiziere sparando all'impazzata per colpire i neri.

L'allarme sicurezza alla fine si è rivelato infondato. La capitale ha retto l'impatto delle cinque manifestazioni in agenda ieri. E tutto si è svolto pacificamente. Per gli organizzatori sono state 100mila le persone scese in piazza ieri. Con una forte prevalenza di anziani e qualche capannello di giovani. Per oggi nessuna ostilità tra ex compagni di partito. Anche se Renzi si ferma solo una quindicina di minuti nel retropalco di piazza del Popolo. Il tempo di abbracciare Gentiloni che però, a differenza del segretario dem, prima di lasciare la piazza si è concesso un giro tra i manifestanti che lo hanno applaudito. «Quello di oggi è un bellissimo messaggio, un messaggio che rassicura», ha detto il premier concedendo selfie. «Un po' alla volta ce la facciamo», risponde "Er moviola" a chi gli chiede un maggiore impegno per i giovani. «Non va sottovalutato il pericolo del fascismo che si presenta anche in forme nuove in Italia e in Europa», sottolinea il ministro della Giustizia, Andrea Orlando. «Tutte le forze razziste vanno considerate fasciste», aggiunge Pietro Grasso. Mentre Pier Luigi Bersani a chi gli chiede se è contento che anche Renzi sia in piazza dice: «Ho manifestato tante volte con la Dc...».

Molto soddisfatto Marco Minniti che ha seguito il sabato speciale dal Viminale. «A conclusione di una giornata decisamente impegnativa per l'ordine e la sicurezza pubblica si conferma ancora una volta la forza della democrazia», dice il ministro dell'Interno che in serata ha telefonato al capo della polizia, Franco Gabrielli per esprimergli apprezzamento per le forze di polizia che hanno gestito le 119 manifestazioni in calendario con «tranquilla fermezza». I controlli preventivi hanno funzionato e dal Viminale rivendicano la linea scelta per gestire le piazze: «Ognuno può manifestare liberamente ma non saranno tollerate violenze».

Ma il clima di tensione di questa vigilia elettorale si respira anche tra le forze dell'ordine. Polemiche a Roma per la presenza di una task foce di Amnesty international incaricata di registrare eventuali violazioni dei diritti in caso di tafferugli e incidenti. «Avevamo informato in anticipo la Questura sulla presenza dei nostri osservatori e questo esperimento non va assolutamente interpretato come un progetto contro le forze dell'ordine», assicura il portavoce di Amnesty Italia, Riccardo Noury. «Dopo le violenze di Piacenza e Torino subite dalle forze dell'ordine ci siamo sentiti tutelati», replicano dall'account ufficiale della polizia con ironia. E a Trieste il Sap, il sindacato di polizia autonomo, diffonde un durissimo comunicato in cui dopo aver liquidato le violenze di questi giorni contro la polizia come atti di criminalità, accusa chi ha in questi anni «ha tollerato e e forse addirittura appoggiato queste frange di violenti», chiedendo provvedimenti seri e riconoscenza per le forze dell'ordine. Nel mirino del Sap ci sono anche i centri sociali. «Quando saremo al governo provvederemo a chiuderne alcuni», assicura Silvio Berlusconi che non vede nessun rischio di rigurgiti fascisti: «Il fascismo è morto e sepolto, non vedo folle fasciste, né vedo un Mussolini in giro».

Speranza e Bersani di LeU

L'incontro tra Gentiloni e Renzi

Don Ciotti e Maurizio Landini

Salvini giura da premier con il rosario e il Vangelo

Il capo del Carroccio in piazza Duomo a Milano, Maroni diserta l'appuntamento Tensione al presidio antifascista, proteste contro CasaPound. Contestata Meloni

di Daniele Lettig

MILANO

Un impegno ad «applicare davvero la Costituzione italiana», e a farlo «rispettando gli insegnamenti contenuti in questo sacro Vangelo». È con questo giuramento fatto «davanti al mio popolo, a 60 milioni di persone», che Matteo Salvini ha concluso il comizio che ieri ha portato davanti al Duomo di Milano circa 35 mila persone, al termine di una giornata scandita da manifestazioni in cui nel capoluogo lombardo non sono mancati i momenti di tensione. I primi due già al mattino: a partire dalla contestazione a Giorgia Meloni, arrivata a via Padova – uno dei quartieri più multietnici della città – per srotolare un tricolore lungo 200 metri con lo slogan «Riprendiamoci le nostre strade», a cui alcuni abitanti della zona hanno reagito intonando "Bella ciao".

Quasi in contemporanea, nella centralissima piazza Cairoli, una trentina di studenti venivano fatti scendere con la forza dalla polizia dal monumento dedicato a Garibaldi: i giovani si erano arrampicati sulla statua per protestare contro l'appuntamento organizzato per il pomeriggio da CasaPound poco lontano, davanti al Castello Sforzesco, per presentare i propri candidati alle elezioni.

Nel suo comizio, il leader della formazione neofascista Simone Di Stefano ha rivendicato, davanti a poche centinaia di manifestanti, la discendenza del movimento dalla Repubblica sociale italiana, salvo poi aggiungere che «non vogliamo uno Stato totalitario, difendiamo a spada tratta la Costituzione e vogliamo governare seguendo le regole», e annunciare infine che CasaPound riuscirà a raccogliere «un milione di voti per entrare in Parlamento».

Nel frattempo, a qualche centinaio di metri di distanza un migliaio di persone si sono ritrovate per un presidio antifascista convocato da centri sociali, movimenti antirazzisti e partiti di sinistra. I partecipanti hanno contestato il «clima di intimidazione a senso unico voluto dal ministro Minniti», e un piccolo gruppo ha cercato di sfondare il cordone delle forze dell'ordine per iniziare un corteo. C'è stato un breve tafferuglio, in cui la polizia ha reagito al lancio di qualche bomba carta con una carica di alleggerimento che ha causato alcuni contusi.

L'appuntamento più importante è stato comunque quello organizzato dalla Lega, con un breve corteo a cui è seguito il comizio di Matteo Salvini in una piazza piena di bandiere della Lega senza più alcun riferimento al "Nord".

Sulle note del "Nessun dorma", il segretario leghista è salito su un palco blu dominato dalle scritte "Salvini premier" e "Prima gli italiani". In un discorso durato un'ora e mezzo, ha ribadito più volte la sua convinzione di poter guidare il governo dopo il voto, non nominando mai Silvio Berlusconi e snocciolando le iniziative che saranno messe in campo dal «governo Salvini».

Un esecutivo che si impegnerà a ridurre le tasse, che «andrà ad investire in Africa per garantire un futuro» agli abitanti di quel continente e ridurre l'immigrazione, e che sarà attento ai disabili con un ministero dedicato. Nel progetto della Lega «gli ultimi diventano i primi» ha detto Salvini, che non ha risparmiato altri riferimenti religiosi: prima del giuramento sul Vangelo, il rosario estratto dalla tasca, il bacio lanciato alla Madonnina del Duomo, la citazione di Benedetto Croce per cui l'Italia «non può non dirsi un Paese cristiano», e l'appello ai «50 mila apostoli» pronti a convincere gli indecisi nell'ultima settimana di campagna elettorale.

Alla manifestazione non hanno partecipato Umberto Bossi né il presidente uscente della Lombardia Roberto Maroni, che Salvini ha comunque lodato – nonostante la reazione tiepida dei militanti – per il suo operato da governatore. Assieme a quello di Luca Zaia, che era intervenuto in apertura, la dimostrazione di quel «buongoverno della Lega» che Salvini vuole portare a Roma, impegnando i suoi sostenitori in un giuramento comune: «Andiamo a governare, e a riprenderci questo Paese».

Matteo Salvini in piazza Duomo giura da premier con Vangelo e Rosario

Comizio davanti a 35mila persone ma senza mai nominare Berlusconi Appello a "50mila apostoli" pronti a convincere gli indecisi

NEL MIRINO FANPAGE

Inchiesta sui rifiuti, incendio sospetto

L'incendio è stato domato nel giro di pochi minuti. Le fiamme sono divampate, nella serata di giovedì, in uno stabile di via Sedile di Porto, a Napoli, arrecando danni non proprio trascurabili. La questione si è risolta in fretta e senza feriti. Ma in quello stabile abita una cognata di Francesco Piccinini, il direttore di Fanpage, la testata on line che ha fatto la clamorosa inchiesta sul business legato allo smaltimento dei rifiuti e agli intrecci con la politica. Novecento ore di registrazione, fatte in mezza Italia, con un ex camorrista che ha finto di voler entrare nel giro dello smaltimento dei rifiuti. Al momento la testata ha mandato in onda tre puntate e cresce l'attesa per le prossime. Sembra che ad essere contattate siano state decine e decine di persone, sia amministratori pubblici che imprenditori. Materiale che è stato acquisito dalla magistratura napoletana che sta seguendo diversi filoni di indagini. L'incendio è un avvertimento a Piccinini? Al momento è una delle ipotesi che gli inquirenti stanno valutando.

Palermo, slogan e striscioni senza contatti Comizio in hotel per il leader di Forza Nuova

Il temuto contatto non c'è stato. Separati da centinaia di poliziotti, carabinieri e finanzieri in tenuta antisommossa, antifascisti e militanti di Forza Nuova non si sono neppure sfiorati. E in una Palermo blindata, giovani dei centri sociali, Anpi, Arci ed esponenti della sinistra hanno sfilato pacificamente, cantando "Bella Ciao", per le vie del centro, mentre a qualche centinaio di metri in linea d'aria, poche decine di appartenenti al movimento neofascista si sono riuniti in un albergo per il comizio del loro leader nazionale, Roberto Fiore. Che ci potessero essere scontri e tensioni lo temevano in tanti. Soprattutto dopo l'aggressione subita martedì dal segretario provinciale di Forza Nuova Massimo Ursino, legato, imbavagliato e picchiato da otto ragazzi dei centri sociali. Proprio ieri, il gip, pur convalidando il fermo di due degli aggressori, ne ha disposto la scarcerazione e notificato il divieto di dimora a Palermo. E l'accusa di tentato omicidio che la procura aveva contestato loro è stata derubricata in lesioni gravissime. Una decisione molto criticata da Forza Nuova che ha parlato di una magistratura vicina ai centri sociali. Ma per il giudice delle indagini preliminari, che definisce comunque il pestaggio «una barbara e feroce aggressione premeditata di un uomo inerme», il carcere non è necessario. E poco dopo con l'Anpi, che apriva il corteo degli antifascisti, c'erano anche i centri sociali, tenuti d'occhio dalla polizia durante tutta la manifestazione. Bandiera nera con teschio e urla contro la Digos e Forza Nuova, hanno più volte alzato le mani mostrando lo scotch a rivendicare il pestaggio di Usino, legato e imbavagliato proprio con il nastro adesivo. Ma la temuta deviazione verso l'albergo del centro dove Fiore e i suoi si erano dati appuntamento, non c'è stata.

POLITICA » LA MANIFESTAZIONE A UDINE

Il presidente Anpi, Dino Spanghero, Furio Honsell e il sindaco Carlo Giacomello (Foto Petrussi)

I partecipanti alla manifestazione hanno firmato l'appello "Mai più fascismi Mai più nazismi"

«Non si può temere la Costituzione»

L'appello del presidente Anpi: la Carta entri nei programmi elettorali. Centinaia in piazza contro il fascismo

di Giacomina Pellizzari
UDINE

In piazza contro il fascismo c'erano giovani e vecchi, donne e uomini, parlamentari, candidati al Parlamento, in Regione e in Comune del Pd e Leu. C'era anche la governatrice, Debora Serracchiani. A loro si è rivolto il presidente provinciale dell'Anpi, Dino Spanghero, chiedendogli di «far precedere ai loro programmi elettorali un preambolo in cui vi impegnate a governare secondo i principi previsti nella prima parte della nostra Costituzione, che non è certamente una Carta vecchia. Un anno fa oltre il 60 per cento degli italiani si è riconosciuto in essa».

Ricordato, senza citarlo, il referendum costituzionale, Spanghero ha spronato i politici di tutti i tempi a non aver paura a «riempire gli atti politici dei valori di libertà, giustizia e solidarietà». Quegli stessi valori che sono venuti meno a Macerata «nel tragico tiro al bersaglio contro gli inermi migranti, che conferma come il tema del razzismo e del fascismo sia drammaticamente all'ordine del giorno». L'Italia delle lotte democratiche – sono sempre le parole di Spanghero – «rimane annichilita e sbigottita di fronte all'uso indecoroso della bandiera italiana. A quel signore diciamo che ha offeso e vilipeso quel simbolo intessuto dagli articoli della Carta Costituzionale». E tra gli applausi il coro della Resistenza ha intonato l'inno di Mameli.

La condanna della tentata strage è arrivata dopo il chiarimento sul perché l'Anpi non ha partecipato alla manifestazione a Macerata. «Siamo stati criticati per aver rinviato la manifestazione, siamo stati tacciati di scarsa sensibilità e fuga, ma non così stanno le cose», ha spiegato Spanghero ricordando che quella dell'Anpi è stata una scelta responsabile: «Quando si opera in sintonia e in organismi plurimi, le decisioni si prendono assieme rispettando la legalità. E se il sindaco di Macerata ci chiede – ha aggiunto il presidente – di procrastinare la manifestazione per evitare pericolose ripercussioni, noi ci associamo e programmiamo la manifestazione di oggi in tutta Italia».

Ma a Udine la manifestazione contro il fascismo è stata sollecitata anche da un gruppo di cittadini rappresentanti, ieri, da Simonetta Cortolezzis, «un'insegnante della scuola pubblica» – ha avuto modo di sottolineare il componente della presidenza onoraria dell'Anpi, Furio Honsell –, che ha spiegato il perché di quel no al fascismo: «Siamo qui per dire no a una società violenta, razzista e fascista, siamo qui perché non siamo indifferenti». Questo dopo aver evidenziato che in poco tempo, in Italia, abbiamo assistito a una sessantina di episodi di marca fascista. A iniziare dai giovani che hanno tolto il bastone a un'anziana per poi filmarla con il telefonino.

Ieri, davanti al simbolo della Resistenza spazzato dal vento, c'era anche il sindaco, Carlo Giacomello, il quale, facendo proprie le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha invitato i presenti a leggere la frase di Calamandrei scolpita nella pietra. E con la passione che gli è propria, Honsell ha aggiunto: «È impossibile sentirsi veramente degni di prendere la parola in questo luogo, perché la Liberazione è nata da gesta inarrivabili, dal coraggioso sacrificio di tantissimi giovani che profeticamente avevano immaginato un mondo migliore che non avevano conosciuto ma per i quale combattevano». E se i fascismi sono sempre in agguato, «in occasione di queste elezioni – ha avvertito Honsell – stanno acquistando forza, ma non devono riacquistare consenso. Dobbiamo opporci a che le risposte più semplicistiche e superficiali facciano presa». Honsell ha definito i migranti una risorsa demografica, «l'unica di fronte ai mutamenti demografici» e ribadito che dire «"tu, come essere umano, non mi importi" è la cosa più tremenda che si possa dire a qualcuno, è una crudeltà che ferisce la giustizia». Altrettanto passionale il discorso del presidente dell'associazione "Vicini di casa", don Franco Saccavini, e le letture dei giovani dell'Arci Ccft. In chiusura non è mancato il richiamo del presidente regionale dell'Anpi, Elvio Ruffino, a CasaPound per essersi appropriata, nello spot elettorale, del sacrario di Redipuglia dove c'è anche suo zio. A Udine e a Trieste, le manifestazioni si sono concluse senza scontri, tra le raffiche del vento gelido che centinaia di persone hanno sfidato cantando "Bella ciao".

 A Trieste

Gli esponenti di Forza Nuova sul palco della sala convegni della Stazione Marittima di Trieste

IL COMIZIO DI FORZA NUOVA

Levata di scudi contro Fiore e il sindaco Dipiazza

di Marco Ballico
TRIESTE

A Trieste c'è Roberto Fiore. Condannato nel 1985 per banda armata e associazione sovversiva come capo di Terza posizione, movimento neofascista di fine anni Settanta. Roberto Dipiazza decide però di fare «il sindaco di tutti», così si giustificherà poi, e di portare il saluto della città in occasione della presentazione dei candidati alle politiche di Italia agli italiani, lista della destra radicale cui partecipa anche Forza Nuova, di cui Fiore è fondatore e segretario nazionale. Una decisione che scatena la reazione del Pd.

Durissimo con l'ex sindaco Roberto Cosolini e con la presidente della Regione Debora Serracchiani. «Il sindaco della mia città si può proprio vergognare», dice il predecessore. «Ma si rende conto che Forza Nuova è un movimento dichiaratamente fascista e razzista, per non dire nazista? - prosegue -. E sa chi è Roberto Fiore? Oppure sa e gli va bene così, ma allora finisca di autocelebrarsi con il concerto dei tre presidenti. Valori fondamentali quali libertà, tolleranza, rispetto e convivenza di genti, culture, razze, religioni, idee - conclude l'ex sindaco - non sono negoziabili. Se si sta con questi valori, lo si fa in modo convinto e intransigente. Non si fa commercio».

Il passato di Fiore, Dipiazza preferisce non commentarlo. «Non mi interessa - ribatte -. Io ho solo salutato delle persone. E non ho alcun problema ad averlo fatto, anzi. Perché ho sollecitato il ritorno ai nostri valori: patria, famiglia, lavoro, educazione».

Ma il sindaco sceglie anche di contrattaccare. Ricorda i recenti incidenti di Piacenza e Torino, con la reazione dei centri sociali alle iniziative di CasaPound e le forze dell'ordine picchiate e ferite. «Io che sono contro tutte le violenze sono scandalizzato da questi fatti, dagli agenti picchiati selvaggiamente e che rischiano la vita. E chiedo al centrosinistra che cosa direbbe se azioni del genere le avessero fatte i fascisti. Avremmo tutta l'Italia in piazza». Dipiazza smentisce che sia stato Fabio Tuiach, l'ex consigliere comunale leghista transitato in Forza Nuova, ad avergli chiesto l'intervento: «Sono grande e vaccinato, decido da solo». E insiste: «Chi contesta si preoccupi invece dei centri sociali che si comportano in maniera indegna».

Ma anche Debora Serracchiani, che pure rende merito a Dipiazza per «aver saputo unire la città sulle cose da fare», non digerisce. Lasciandosi alle spalle le divisioni delle ideologie, Dipiazza ha creato una base che ha reso possibile «fare assieme cose utili per Trieste» ha detto Serracchiani. «Sono preoccupata, delusa e molto dispiaciuta per la decisione del sindaco di portare il saluto di Trieste a una manifestazione di estrema destra - commenta la presidente -. Vorrei continuare a ricordarlo come il sindaco che ha detto di aver chiuso il Novecento a Trieste con il concerto dei tre presidenti». Secondo Serracchiani, è però «incomprensibile questo omaggio istituzionale a un movimento guidato da un personaggio che resuscita fantasmi, evoca violenze d'altre epoche e divide la città. Non posso credere che Dipiazza si riconosca nelle parole d'ordine del neofascismo. Lo invito quindi a ripensare all'errore commesso».

Pure la segretaria regionale del Pd Antonella Grim e il segretario di Trieste Giancarlo Ressani definiscono la presenza del sindaco alla manifestazione della destra «un atto grave e inaccettabile. Trieste non ha bisogno di aprire vecchie ferite».

A centrodestra c'è invece chi sta con Dipiazza e anche chi ammette di non condividere. «Al suo posto non lo avrei fatto - dice il forzista Bruno Marini -. Peraltro nel centrodestra ha destato molta perplessità anche il sopralluogo fatto il giorno prima con Serracchiani a Grignano. Inopportuno a una settimana dalla sfida in cui è impegnato Renzo Tondo, di cui Dipiazza è stato compagno di banco in Consiglio regionale».

Pure il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, che non aveva partecipato in municipio al raduno della Decima Mas (presenti altri esponenti di giunta) né al corteo di CasaPound nel Giorno del ricordo (presente la consigliera Serenella Ferrari), fa sapere che si sarebbe comportato in maniera diversa: «Al bar, lo dico come concetto generale, puoi incontrare chiunque. Ma nelle occasioni pubbliche no. Anche se non mi sento minimamente di criticare Dipiazza. Sono scelte personali e, come tali, vanno rispettate». Il sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint, al contrario, sta con Dipiazza: «Sconvolge che Serracchiani e la sinistra, privi di argomenti, aggrediscano una persona equilibrata e capace come il sindaco di Trieste. Anziché di qualcosa che non c'è più, si preoccupino di rispondere ai cittadini, in primis sulla sanità».

Roberto Fiore

Anche Fabio Scoccimarro (FdI) sta con Dipiazza, mentre i vertici di Forza Italia e Lega: «L'atteggiamento di questa sinistra - afferma Scoccimarro - è un fallo da frustrazione in vista della sonora sconfitta che si prospetta. Qualcuno li avvisi che siamo nel 2018 ed è necessario occuparsi dei problemi degli italiani invece di fare sedute spiritiche collettive per evocare fantasmi».

ECONOMIA » I NODI

Industria, 180mila posti a rischio

Non c'è solo il caso Embraco. Sono 162 le vertenze aperte in Italia. Molte crisi si trascinano per anni

di Michele Di Branco
ROMA

Non solo Embraco. La probabile fuga dell'azienda controllata da Whirlpool verso la Slovacchia, senza dimenticare il caso Aferpi di Piombino, conferma e aggrava uno stato di crisi industriale che non sembra avere fine. E che anzi coinvolge sempre più imprese e un numero crescente di persone. Il ministero dello Sviluppo economico calcola che nel 2017 i dossier aperti sono saliti a 162 portando a quota 180mila i lavoratori coinvolti (+37% rispetto al 2012, quando i tavoli erano 119 e i dipendenti interessati 118mila). La media nei sei anni (2012-2017) è di 146 tavoli aperti per 143mila dipendenti interessati e, secondo il governo, il coinvolgimento di grandi gruppi come Alitalia e Almaviva, che in precedenza pur essendo interessate da difficoltà non marginali non avevano chiesto aiuto, sta appesantendo la situazione.

Le statistiche, appunto, rimandano l'immagine plastica di una crisi di sistema che morde con maggior forza rispetto agli anni scorsi. Dal 2016 al 2017 i lavoratori coinvolti da rovesci di fabbrica sono 25mila in più, mentre dal 2012 l'aumento tocca quota 62mila. Nell'ultimo biennio il Mise conta 62 vertenze concluse positivamente e 45 casi di successo di siti totalmente o parzialmente dismessi che vedono interventi di nuovi investitori. Ma, purtroppo, ci sono stati ben 21 casi che si sono conclusi con il fallimento e la conseguente perdita di posti di lavoro.

Un presidio dei lavoratori Embraco davanti ai cancelli della fabbrica di Riva di Chieri (foto d'archivio)

Certo, il tasso medio di soluzione positiva nel corso dei 6 anni presi in esame è del 58%. Ma poi la metà delle crisi si ripropone nei mesi successivi.

Quali sono le aree a maggior rischio? Palazzo Chigi parla di "crisi sistemica per gli elettrodomestici", mentre dal 2016, oltre all'esordio dei call center, crescono le difficoltà nella siderurgia (il caso più celebre è quello dell'Ilva). In miglioramento il comparto automotive. Negli anni dal 2012 al 2014 il settore Ict è stato tra i più colpiti, sempre al primo o al secondo posto. In media le vertenze restano aperte 28/30 mesi (in alcuni casi anche oltre i 60 mesi, come per Alcoa, Lucchini, Termini Imerese, Om Carrelli, Gepin, Ideal Standard).

Il ministero ricorda "fra le vicende industriali più spinose", Bridgestone, Whirlpool a Carinaro, Micron di Avezzano, SM Optics (spin off di Alcatel), SGL, Selcom, Dema, Saeco (gruppo Philips), Pilkington, Pansac, Italtel, Iveco e Italcables. «Molte crisi si trascinano perché il progetto messo in campo non decolla e non riassorbe lavoro», spiega Salvatore Barone. Tra i casi irrisolti, il responsabile per le politiche industriali della Cgil cita Termini Imerese: «1.200 dipendenti, ancora circa 750 da ricollocare ma dopo l'accordo con la Blutec che ha riconvertito lo stabilimento, e che si è impegnata a far rientrare gradualmente tutti, sono tornati al lavoro solo in 120».

Altri casi esemplari? L'Irisbus in valle Ufita: era l'unica insieme alla Menarini di Bologna a costruire autobus in Italia: ora sono di proprietà della Industria Italiana Autobus ma sono solo poche decine i lavoratori rientrati. E ancora. Alcoa nel Sulcis, chiusa da cinque anni. Invitalia ha ceduto lo stabilimento alla svizzera Syder Alloys ma la fabbrica è ferma: deve partire una nuova trattativa sindacale su piano industriale e livelli occupazionali.

Boccia: l'Italia ha bisogno di un governo forte

«Dobbiamo stare attenti alle parole, mi sembra un eccesso di premura avere questa idea di instabilità» ha dichiarato il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia riferendosi alle dichiarazioni del presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker. «Abbiamo tanti Paesi che non hanno governi stabili, la Spagna, il Belgio - ha spiegato Boccia - questo dimostra che l'economia va avanti comunque, è evidente che la politica può accompagnarla e fare da acceleratore, l'auspicio che dobbiamo avere per il nostro Paese è questo, anche perché ci sono importanti appuntamenti in chiave europea, la riunione dei capi di Stato di marzo, il dibattito sul bilancio europeo ad aprile, maggio, è evidente che abbiamo interesse innanzi tutto come italiani ad avere una politica, un governo forte che partecipi a questo dibattito per le riforme europee». Sul caso Embraco il presidente di Confindustria ha richiamato «tre questioni. La prima è la capacità di attrazione di investimenti esteri dell'Italia, quindi la concorrenza non armonica con Paesi che usano fondi europei a danno di altri, infine va costruito un accordo con i sindacati che gestisca le crisi aziendali in termini di riallocazione dei lavoratori».

BEIRUT

L'Onu: stop armi in Siria contro l'eccidio dei bimbi

Vinte le resistenze della Russia, via libera all'unanimità alla tregua umanitaria
Cessate il fuoco di almeno 30 giorni in tutto il Paese, ma non c'è una data d'inizio

Dopo quasi tre giorni di trattative serrate, e mentre continuano i bombardamenti, è finalmente fumata bianca all'Onu su una risoluzione che prevede una tregua in tutta la Siria, compresa l'enclave ribelle della Ghouta orientale, alle porte di Damasco. Il documento, che prevede una cessazione delle ostilità di «almeno 30 giorni», è passato all'unanimità. È stato così scongiurato l'ennesimo veto della Russia, strenua alleata del regime di Damasco, la cui resistenza ha costretto gli occidentali a un lungo braccio di ferro sulla bozza presentata da Svezia e Kuwait. Secondo la risoluzione, il cessate il fuoco dovrebbe cominciare «senza indugi», ma non viene indicata un termine preciso. Esenti dal cessate il fuoco saranno gli attacchi contro Stato islamico, al Qaeda, al Nusra e altri «gruppi, individui e entità» affiliati con i terroristi, come voluto da Mosca. Ma l'incertezza nella tempistica non permette di prevedere quando sarà almeno sospeso il calvario della popolazione civile della Ghouta, dove ieri è stata registrata un'altra giornata di sangue. Ventidue persone sono state infatti uccise, portando il bilancio degli ultimi sette giorni a oltre 500 vittime civili, di cui un centinaio di minorenni, tra bambini e adolescenti. Le cifre sono fornite dall'Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria (Ondus), secondo il quale sono state colpite in particolare la cittadina di Duma, quella di Zamalka e altre località nelle prime ore di ieri. Intanto i media governativi di Damasco danno notizia di nuovi bombardamenti di mortaio compiuti dagli insorti sulla capitale, con un bilancio di almeno un morto e sette feriti. Uno scenario che si è ripetuto più volte in città da quando, domenica scorsa, l'artiglieria e l'aviazione siriane hanno cominciato l'escalation di attacchi sull'enclave che i governativi assediano dal 2013. L'intento era apparentemente quello di preparare un'offensiva di terra per la riconquista della regione, controllata da migliaia di combattenti di due gruppi ribelli islamisti, con una presenza minoritaria di miliziani qaedisti dell'ex fronte Al Nusra. Ma all'interno della Ghouta rimangono anche 400mila civili, che oltre ai bombardamenti devono sopportare la carenza di cibo, medicinali e altri generi di prima necessità. Secondo la risoluzione, la tregua dovrà essere estesa a tutto il Paese, permettendo l'accesso di convogli umanitari e l'evacuazione di feriti e malati gravi. Secondo quanto si sottolinea nel testo, sono 5,6 milioni i civili, in 1.224 comunità, che hanno «urgente bisogno di aiuti».

La Russia aveva affermato di considerare «poco realistico» il termine di 72 ore per l'inizio del cessate il fuoco dopo l'approvazione del documento, come proponeva il testo iniziale. Molto dura era stata la reazione degli Usa. «È incredibile – aveva affermato prima del voto la rappresentante permanente all'Onu, Nikki Haley – che Mosca stia bloccando il voto su un cessate il fuoco che consente l'accesso umanitario. Quante persone dovranno morire prima che il Consiglio di sicurezza trovi un accordo su questo voto?». Anche il Vaticano, attraverso il segretario di Stato Pietro Parolin, era intervenuto per chiedere una risoluzione che aprisse la strada alla «fine della violenza, l'accesso degli aiuti umanitari e infine una soluzione negoziata».

Un volontario dei "Caschi bianchi" porta in salvo un bambino a Ghouta

LA POLEMICA

La Polonia congela legge sull'Olocausto

La Polonia ha deciso di congelare per il momento la controversa legge sulla Shoah che prevede pene anche carcerarie per chi associ l'Olocausto alla nazione polacca o parli di "campi di morte polacchi". Lo riferiscono la tv Canale 2 e altri media israeliani: in particolare il Jerusalem Post cita come fonte il ministero della Giustizia di Varsavia. Secondo le stesse fonti, una delegazione del governo polacco sarà nei prossimi giorni in Israele nel tentativo di concordare una versione emendata della legge.

Sesso a pagamento via 21 persone dalla Croce rossa

Ventuno membri del personale cacciati per aver fatto sesso a pagamento: la Croce Rossa internazionale, la più importante organizzazione umanitaria del mondo, aggiunge il suo nome alla lista delle ong impegnate in una operazione di trasparenza, dopo lo scandalo sugli abusi sessuali che nelle scorse settimane ha travolto Oxfam, Save The Children e altre associazioni. Ultima in ordine di tempo, la britannica Plan International, organizzazione che opera in oltre 50 Paesi, in particolare a sostegno delle bambine, che ha autodenunciato sei episodi recenti di abusi su minorenni perpetrati da membri del suo staff o collaboratori avvenuti tra il primo luglio 2016 e il 30 giugno 2017. Nel caso della Croce Rossa, non si tratta di reati, ma di un comportamento esplicitamente vietato dal codice di condotta interno: il pagamento di prestazioni sessuali, anche nei Paesi dove la prostituzione è legale. In ogni caso, sottolinea il direttore generale del Comitato internazionale Yves Daccord, «è importante che il silenzio che ha circondato questo problema sia andato in frantumi. Siamo allo spartiacque per il settore umanitario: comportarci con assoluta integrità è un dovere verso le persone che serviamo».

DALLA PRIMA PAGINA

LA CORSA DEI LEADER NASCOSTI

di FABIO BORDIGNON

Ci sono leader il cui nome è stampato sui simboli. Leader che, nei contrassegni, non figurano, ma è (quasi) come se ci fossero. E poi ci sono gli altri: quelli che aspettano, senza magari neppure essere impegnati nella corsa elettorale 2018. Aspettano che un qualche accordo post-voto li porti a Palazzo Chigi.

È una strana curvatura, quella assunta dalla personalizzazione della politica in questa fase dell'infinita transizione italiana. Del tutto coerente con questa strana campagna elettorale. Che si finge quasi una campagna "da Seconda Repubblica", segnata dall'onnipresenza dei capi-partito, impegnati a occupare ogni scampolo di ribalta mediatica. Promettendo di poter vincere, da soli o con gli alleati (di oggi). Mentre già in molti, di nascosto, guardano al "dopo". Una coalizione, in particolare, sembra avere qualche chance di vittoria. Ma si tratta anche della coalizione per la quale il nodo della leadership appare più difficile da sciogliere. «Berlusconi Presidente» è sempre lì: fermo e immutabile, sotto il vessillo di Forza Italia. Ma il #LeaderEterno non è candidato né potrà presiedere il prossimo Consiglio dei ministri. Salvini può allora procedere nella sua martellante campagna "presidenziale".

L'accordo interno – pubblicamente riconosciuto dai tre maggiori leader – prevede che sia il primo partito dello schieramento a esprimere il capo del governo. E il Cavaliere neppure prende in considerazione l'eventualità che la Lega possa arrivare davanti a Forza Italia. Così, da qualche mese si diverte, anche solo come azione di disturbo, a sfogliare la rosa dei candidati alternativi. Dal generale Gallitelli fino al presidente (uscente) della Bce Mario Draghi. Soprattutto: il presidente dell'Europarlamento Antonio Tajani. Mentre c'è chi sussurra il nome di Franco Frattini. Molte figure con un certificato pedigree europeo (sicuramente gradito dagli alleati...). Nomi buoni per un governo di centro-destra, ma spendibili anche nelle trattative per un esecutivo di grande coalizione.

Persino gli anti-renziani di LeU hanno ceduto – e non è la prima volta, nel campo della sinistra-sinistra – alla logica dell'uomo solo al comando, scrivendo già nel simbolo il nome di Pietro Grasso. Il presidente del Senato, da parte sua, ha già aperto all'ipotesi di un governo "del Presidente" (della Repubblica). Non troveremo, invece, sulla scheda, l'indicazione sul candidato-premier di Pd e M5s. Il capo pentastellato non nasconde di essere in lizza per la poltrona di primo ministro. Anticipa addirittura i tempi istituzionali, con una irrituale visita al Quirinale – cui Mattarella si è sottratto – per annunciare la propria squadra di ministri. Qualora il M5s dovesse risultare primo partito, è già pronto a esibirsi in una plateale richiesta di incarico.

Il Pd, per converso, appare eternamente incerto sul "volto" con il quale mostrarsi agli elettori. Sospeso tra il partito del capo e la vecchia ditta a conduzione familiare. Il suo segretario sogna ancora di tornare a Palazzo Chigi. Ma deve guardarsi dall'ascesa di alcuni compagni di partito, o di personalità comunque collegate al governo targato Pd. Non solo Gentiloni, che continua a fare collezione di endorsement: dopo Prodi, anche Napolitano si è speso a suo favore. Tra i nomi più gettonati ci sono anche Minniti e Calenda. Non sarebbe certo la prima volta che il capo del governo non viene indicato dai risultati elettorali. Si tratta, anzi, del percorso stabilito dalla nostra Costituzione. Tuttavia, mai come in questa occasione, a partire dagli anni Novanta, il voto si presenta come la fase preparatoria di una partita che si aprirà solo dopo il conteggio delle schede. Così, mentre i principali capi-partito sgomitano sulla passerella elettorale, sfoggiando i tradizionali marchi, altri leader attendono lontano dai riflettori. In pochi sono in grado di fare previsioni su chi, dopo il 4 marzo, sfilerà verso Palazzo Chigi. E quali forze politiche saranno in grado di cucire l'abito della prossima maggioranza.

IL COMMENTO

L'EUROPA E LA TIMIDEZZA DI JUNCKER

di GIANFRANCO PASQUINO

Ha suscitato una fiammata di dibattito la preoccupazione espressa dal presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker che dopo il voto del 4 marzo l'Italia non sia/sarà in grado di darsi un governo "operativo". Grande levata di scudi da tutti i protagonisti della campagna elettorale i quali, invece, di alleviare la preoccupazione di Juncker e dire a quale governo operativo daranno vita, hanno preferito gridare con toni e enfasi diverse all'interferenza dell'Europa nelle elezioni italiane. Juncker ha poi fatto una piccola marcia indietro, ma è immaginabile che lui, gli altri governi degli Stati-membri dell'Unione e, naturalmente, molti italiani sia davvero preoccupati dalla prospettiva di un non-governo dopo il voto, se non, peggio, di un governo non più europeista. Sarebbe sorprendente il contrario ovvero che Juncker dichiarasse che non gliene importa un bel niente di quel che succede in un paese che è uno dei sei Stati fondatori, che è la seconda economia manifatturiera dell'Unione Europea e che, nel bene, che c'è, eccome, e nel male, che pure fa capolino, sostiene una visione europeista federalista. Occuparsi e preoccuparsi anche della politica negli Stati-membri sta nei doveri costitutivi della Commissione europea.

Forse, guardando a quello che è successo e continua a succedere in Ungheria, Polonia e Slovacchia, la Commissione dovrebbe persino essere più intrusiva. Giustamente non è stata criticata, giustamente quando ha espresso la sua critica alla Brexit e ai suoi protagonisti. Non lo è stata quando ha espresso il suo apprezzamento per la vittoria di Emmanuel Macron in Francia. È stata criticata per non avere più rapidamente e più incisivamente deprecato i tentativi secessionisti dei catalani che incidono anche sull'Unione europea come la conosciamo e come vorremmo che diventasse, più "stretta", più solida, più determinata.

È nell'interesse di tutti i cittadini degli Stati-membri che l'Unione europea funzioni in maniera migliore e che, quindi, i governi di ciascuno Stato siano non soltanto stabili, ma per l'appunto operativi e che soddisfino fino in fondo i criteri della democraticità. Mi spingo più in là sottolineando che l'Unione europea, la Commissione e il suo presidente devono continuare a essere fortemente interessati agli sviluppi politici in ciascun paese anche perché sono troppo spesso accusati, soprattutto dai cosiddetti sovranisti, di avere costruito strutture burocratiche e oligarchiche. Se vogliamo più politica e crediamo che il conflitto politico, ovviamente dentro le regole e le procedure, anche quelle elettorali, costituisca il sale delle democrazie, il parere e gli auspici di Juncker hanno un significato, contano, sono da prendere in seria considerazione.

All'insegna della non-interferenza, tutti i politici italiani e la grande maggioranza dei commentatori ne hanno approfittato per evadere la domanda implicita, ma chiarissima, di Juncker: «Avrà l'Italia un governo operativo?» e, personalmente, aggiungo di quale caratura: europeista o sovranista? Nonostante i bene intenzionati sforzi di Emma Bonino, l'Europa non è nei primi posti dei punti programmatici e delle battaglie elettorali in corso. Senza esagerare in retorica, non sempre da disprezzare, sarebbe opportuno che i capipartito dicessero con grande limpidezza agli elettori che l'Europa è il destino dell'Italia e che starne fuori significa sprofondare nel Mediterraneo. Se vogliamo migliorare l'Italia dobbiamo cercare di essere più credibili come Stato-membro dell'Ue grazie a un governo in grado di assumere impegni e rispettarli ottenendo in cambio l'aiuto necessario all'economia e a problemi come, soprattutto l'immigrazione.

Stare fuori dall'Unione significa credere che l'Italia da sola saprà risolvere problemi che sono già difficili per l'Unione: pura, ma pericolosissima illusione. Insomma, Juncker ha peccato per difetto. Sarebbe stato molto preferibile che, candidamente, dicesse: «Senza Europa voi italiani non andrete da nessuna parte e senza un governo operativo renderete difficile anche le importantissime attività dell'Unione».

verso il voto

Il M5s restituisce i soldi Un milione alle imprese

I consiglieri regionali si "accontentano" di 3.300 euro al mese

di Maura Delle Case

UDINE

Un milione di euro restituiti nell'arco di una legislatura. Promessa elettorale mantenuta quella del Movimento 5 Stelle Fvg. «Era il 6 aprile 2013 quando in castello a Udine firmammo un impegno a restituire parte dello stipendio nel caso in cui fossimo stati eletti», ha ricordato ieri il consigliere pentastellato Cristian Sergo celebrando, in piazza San Giacomo a Udine, il nono Restitution day. Alle sue spalle, la riproduzione di un maxi assegno da 1.008.969 euro. Oltre un milione destinato al Fondo per lo sviluppo delle imprese. Insomma, a sostenere l'economia del territorio. «Era il nostro obiettivo, l'abbiamo centrato e non è finita, perché da qui al termine della legislatura di soldi ne restituiremo ancora», ha aggiunto Sergo poco prima di iniziare la diretta Facebook insieme a tre dei quattro compagni d'avventura in consiglio regionale. Con lui, che di euro nell'arco dei 5 anni di legislatura ne ha resi (fin qui) 210 mila 618, c'erano Eleonora Frattolin (218 mila 180), Ilaria Dal Zovo (167 mila 926) ed Elena Bianchi (257 mila 131). Mancava solo Andrea Ussai, trattenuto a casa dall'influenza. A sollevare il suo assegno da 182 mila 794 euro hanno pensato gli altri, posando per i social e le foto di rito. Sono stati, i consiglieri Fvg, i più generosi tra gli eletti pentastellati nelle Regioni italiane. Quelli che in proporzione hanno restituito più di tutti. «Ci siamo autotassati tra il 40 e il 50 per cento», ha detto ancora il capogruppo di turno Sergo spiegando che «gli importi differenti sono di diverse buste paga». Bianchi ad esempio prende (e restituisce) l'indennità da presidente del gruppo consigliare, i friulani rispetto a giuliani e isontini hanno rimborsi forfettari per le spese più alti. Per sé i pentastellati tengono circa 3.300 euro sul netto della busta paga che nel caso di Sergo ammonta a circa 7.500 euro netti. «Altroché riduzione della metà», ha denunciato ieri in piazza il capogruppo riferendosi a un recente post "presidenziale". «Ancora una volta, pochi giorni fa, Serracchiani si è vantata d'aver tagliato della metà le buste paga dei consiglieri». Niente di meno vero per Sergo che alla maniera grillina ha scelto di far parlare i numeri. Busta paga (la sua) di giugno 2013 (la prima del mandato): 9 mila 53 euro netti. Busta paga di giugno 2014 (post riduzione delle indennità): 7 mila 500 euro. «Neanche se guardiamo al lordo, ai costi sostenuti dalla Regione, arriviamo al 50% di taglio», aggiunge Sergo. A giugno 2013 il totale delle sue competenze ammontava a 13 mila 234 euro. Un anno dopo a 9 mila 800. «Il taglio vero l'abbiamo fatto noi. Rendendo un milione in cinque anni. Se tutti e 49 i consiglieri seduti in consiglio facessero lo stesso…». Loro continueranno anche la prossima legislatura. «Ormai è una consuetudine nazionale. Lo facciamo praticamente in tutte le Regioni e lo assicuro è assolutamente sostenibile», ha aggiunto il capogruppo facendosi pubblicamente i conti in tasca. «Con 3.300 euro (più rimborsi spese, rigorosamente rendicontate) vivo più che di-

Da sinistra Sergo, Bianchi, Frattolin e Dal Zovo ieri a Udine

scretamente. Eppure faccio anche io 30 e più mila chilometri l'anno, girando come una trottola sul territorio regionale. E ogni volta che vado a Trieste prendo il treno». Mica l'auto blu.

DIATRIBA SU FB CON UN GRILLINO

Rosato denuncia in tribunale un video falso

TRIESTE

Un post sulla sua pagina ufficiale di Facebook per condannare quello che ritiene un atto diffamatorio, per la precisione un video postato da Antonio Donnarumma, che sulla sua pagina di Fb mostra una foto con Virginia Raggi, sindaca di Roma. Stavolta il capogruppo alla Camera del Pd Ettore Rosato è davvero su tutte le furie. «Difficilmente riescono a farmi arrabbiare. Questo signor Donnarumma ci è riuscito. Un video che riproduce un Parlamento che non è quello italiano, che non riprende me ma non so chi, e che viene usato per diffamarmi». Così il capogruppo Pd Ettore Rosato denuncia un video nel quale si vede un uomo che in Parlamento imbroglia sulle presenze dei parlamentari. «Lo stile classico della campagna elettorale - sostiene Rosato - che il pentastellato deve aver imparato dai suoi vertici. Perché diciamoci la verità... che si tratti di un video virale, condiviso da decine di migliaia di persone, palesemente falso, è chiaro a qualsiasi parlamentare grillino. Per questo dovrebbero prendere le

Ettore Rosato

distanze e condannare certi modi di fare campagna elettorale. Poiché così non è, e siccome lo considero un insulto a me e al mio impegno ma soprattutto alla buona fede di tanti che magari ci credono, questo signore ne risponderà in Tribunale. Dove non potrà nascondersi dietro uno schermo». Il post di Rosato su Facebook ha avuto oltre 1.500 visualizzazioni, più di mille condivisioni ed è stato molto commentato. Antonio Donnarumma (che è solo un omonimo del secondo portiere del Milan), ha replicato dalla sua pagina Facebook: «Ettore Rosato, invece di portare me in tribunale, porta tutti gli indagati del Pd», ma poi il video incriminato lo ha tolto.

IL CANDIDATO INDIPENDENTE

Illy: parità di genere fondamentale per la nostra società

ROMANS D'ISONZO

Riccardo Illy, candidato indipendente al Senato, è stato ospite dell'azienda Postir, esempio di realtà imprenditoriale femminile all'avanguardia del Goriziano, guidata da Eleonora Postir. «Grazie all'introduzione della tecnologia, oggi Postir riesce a essere una realtà che non ha niente da invidiare ai massimi competitor tecnologici». Tanti successi dovuti ad altrettanti sacrifici, nel coniugare la vita da imprenditrice della titolare a quella familiare. La vice presidente dell'associazione "Se Non Ora Quando", l'avvocato Andreina Baruffini, ha introdotto l'importanza della parità dei diritti all'interno del lavoro. «Sono stato educato al rispetto della donna - ha detto Illy -, il mondo del lavoro ha bisogno delle donne, più donne lavorano, più il Pil cresce, più il debito diminuisce». Secondo Illy «la mancanza di strutture adeguate di supporto all'infanzia, costringe molte a scegliere la strada della carriera lavorativa e mettere da parte quella della maternità, influenzando negativa-

Riccardo Illy

mente il saldo della popolazione, già compromesso e in netta diminuzione». La parità di genere è imprescindibile, e occorre superare gli stereotipi culturali che finora ne hanno impedito la realizzazione. Riccardo Illy si fa promotore di una legge quadro in materia di lavoro femminile. «Anziché modificare la normativa vigente, che comporterebbe certe complessità, i risultati arriverebbero più rapidamente e Il vantaggio sarebbe evidente - ha detto il candidato al Senato -. Auspico una massiccia introduzione di asili aziendali dove i nostri bambini imparino la parità di genere e divengano dei cittadini migliori».

IN BREVE

PATTO PER L'AUTONOMIA

Domani con Cecotti a Villa Santina

Domani a Villa Santina, alle 20.30 nel Centro socio culturale di via Pal Piccolo, Patto per l'Autonomia presenterà i candidati all'uninominale (Massimo Moretuzzo per la Camera, Tullio Avoledo per il Senato) e il candidato presidente della Regione, Sergio Cecotti. All'incontro saranno presenti anche Andrea Venier, candidato al plurinominale al Senato, e lo storico e scrittore friulano Angelo Floramo.

CENTRODESTRA

La coalizione presenta i candidati a Gemona

Al ristorante da Willy, oggi alle 10.30, incontro con i candidati della coalizione di centrodestra per la Camera e per il Senato. Saranno presenti Sandra Savino (Forza Italia) Luca Ciriani (Fratelli d'Italia), Renzo Tondo (Noi con l'Italia-Udc), Daniele Moschioni (Lega) e Paolo Urbani (Noi con l'Italia-Udc).

PARTITO DEMOCRATICO

Gazebo a San Daniele e Treppo Grande

Il Pd parte alle 8 da San Daniele, al gazebo in piazza Vittorio Emanuele con i candidati Isabella De Monte, Franco Iacop e Silvana Cremaschi. Alle 10 i dem saranno a Treppo Grande, in piazza Marconi.

Bollette, spesa e contanti il bonus come un bancomat

Il sostegno anti povertà per 14 mila famiglie diventa una tessera elettronica Uso diretto in negozi, supermercati e farmacie. Meno burocrazia per i Comuni

UDINE

Come un bancomat, attraverso il quale prelevare contante entro un limite mensile di 240 euro, pagare le spese (tramite Pos) in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati, pagare le bollette elettriche e del gas negli uffici postali e ottenere uno sconto del 5 per cento sugli acquisti nei negozi e nelle farmacie convenzionate. È in arrivo la carta elettronica per le 14 mila famiglie che beneficiano della misura di sostegno al reddito regionale (Mia), assegno anti povertà che dunque diventa elettronico, stesso bancomat previsto per i beneficiari del reddito di inclusione (Rei) varato dal Governo.

La novità scatta a partire dagli importi spettanti per il bimestre gennaio-febbraio 2018 e l'accredito su carta elettronica dei benefici economici avverrà a seguito di verifica, in collaborazione con Inps, del mantenimento dei requisiti. I beneficiari del bonus regionale anti povertà che possiedono già una carta elettronica assegnata dalla misura nazionale di contrasto alla povertà (conosciuta come Sia) o una Carta acquisti, riceveranno gli accrediti spettanti con il provvedimento regionale sulle stesse tessera elettroniche che già hanno. Coloro invece che ne sono sprovvisti saranno invitati a ritirarla in un ufficio postale e subito dopo verrà inviato loro, a casa, il Pin per attivare il "bancomat". Da quel momento la carta sarà attiva e verrà caricata di volta in volta per i bimestri successivi, finché il beneficiario mantiene il diritto all'erogazione. Con la nuova modalità di pagamento, una volta a regime, saranno abbreviati i tempi degli accrediti del beneficio e le procedure amministrative a carico dei Servizi sociali dei Comuni saranno più snelle. Così gli enti locali potranno dedicare maggiore attenzione all'aspetto più qualificante del bonus anti povertà e cioè la presa in carico del nucleo beneficiario per progettare un percorso di uscita, in autonomia, dalla condizione di bisogno. La collaborazione tra Regione e Inps consentirà anche di non penalizzare coloro che hanno beneficiato del sostegno regionale nel corso del 2016 e che ne chiederanno il mantenimento anche nel 2018. Per rispettare le regole previste per il calcolo dell'Isee i benefici ottenuti con il bonus anti povertà devono essere indicati nella Dichiarazione Sostitutiva Unica: sarà poi l'Inps a neutralizzare l'effetto dell'inserimento dal valore finale Isee, sia per quanto riguarda l'accesso alla misura nazionale (Rei), sia per il mantenimento della Mia.

Con il passaggio alle erogazioni via "bancomat" si completa la piena integrazione fra le misure statali e regionali di contrasto alla povertà, che ha visto la Regione Friuli Venezia Giulia fare da apripista in ambito nazionale con l'avvio, già dalla fine del 2015, del bonus anti povertà, che ha anticipato le misure nazionali e ha visto l'erogazione a favore dei beneficiari di oltre 75 milioni di euro nel biennio 2016/17, con uno stanziamento di ulteriori 30 milioni per il 2018.

Ridurre il consumo energetico nelle scuole

Ok dalla giunta al bando che definisce criteri e modalità per le domande di contributi destinati a Comuni e Uti per interventi di riduzione dei consumi di energia negli edifici scolastici. La dotazione è di 16 milioni e il bando, che utilizzerà tutti i fondi del Por Fesr 2014/20, prevede una riserva per le zone interamente montane (588.028,91 euro) e per le zone delle aree interne (2.020.000 euro). Gli enti fino a 15 mila abitanti potranno presentare una sola domanda; quelli da 15 a 30 mila abitanti due al massimo; oltre i 30 mila abitanti non più di tre. La spesa minima ammissibile è di 300 mila euro per i Comuni e di un milione per le Uti. È il primo bando del genere perché prevede incentivi per gli enti locali che decidano di accedere ai fondi del Conto termico 2.0, per l'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

Calma & gesso

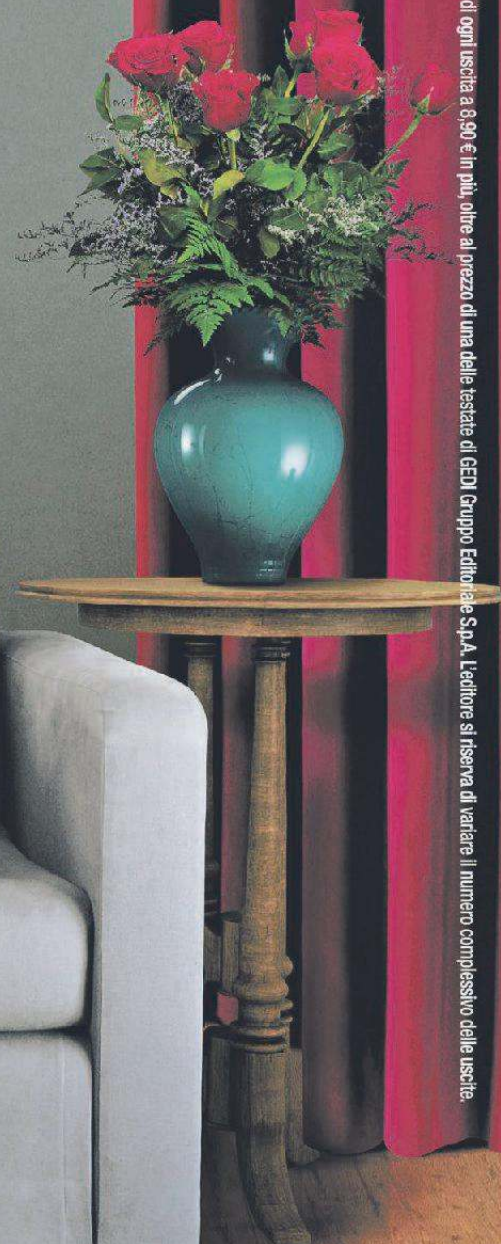
Le idee insuperabili di Trump

di ENRICO GALIANO

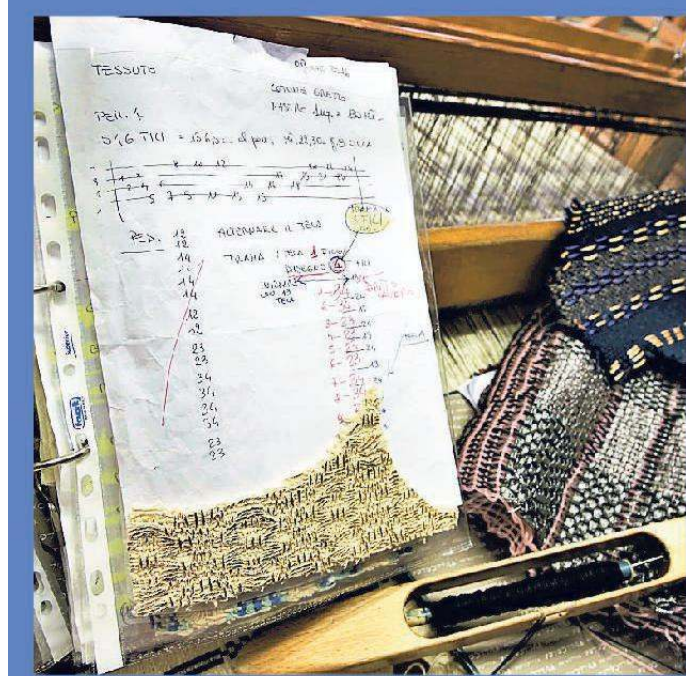
Davvero interessante la proposta del presidente statunitense per prevenire gli attacchi armati nelle scuole e le decine di vittime che procurano ogni volta: armare gli insegnanti. Ma perché limitarsi al discorso della armi e delle scuole. L'idea è così interessante che secondo me i politici nostrani non si dovrebbero lasciar sfuggire l'ispirazione, anche in vista delle elezioni ormai vicine. Per questo io vorrei suggerire loro alcune idee che si rifacciano a quella, davvero insuperabile, del vecchio Donald.

1) Contro la piaga degli incidenti stradali, e in particolar modo contro le stragi del sabato sera, un'ottima soluzione sarebbe alzare il limite di alcol nel sangue a livello di coma etilico. Della serie: finché non sei più di là che di qua, vai tranquillo, puoi metterti al volante. Così la gente guida più rilassata, non deve sempre vivere lo stress di una paletta rossa o di un posto di blocco che è in realtà la vera causa delle tante distrazioni alla guida. 2) Contro la piaga dei giovani che leggono sempre meno, garantiamo loro un cellulare di ultima generazione gratis! In tal modo sicuramente loro lo utilizzeranno soprattutto per leggere ebook e per costruirsi una cultura, mi sembra ovvio! 3) Contro la piaga dell'aumento costante delle famiglie povere, apriamo sempre più sale slot! Così, gioca oggi gioca domani, piano piano tutti porteranno a casa una bella vincita, e allora addio famiglie sul lastrico! 4) Contro la piaga dell'infedeltà coniugale e del conseguente aumento dei divorzi, la svolta sarebbe togliere l'obbligo di fedeltà dall'istituto del matrimonio. Ecco allora che sparirebbero di certo quelle inutili gelosie che sono il vero cancro delle relazioni. Basta litigate e scenate, così finalmente avremmo amori che non finiscono mai! 5) Infine, contro la piaga dell'evasione fiscale, la soluzione definitiva è depenalizzare il reato. A quel punto, sai che soddisfazione dire «in Italia non c'è più nessuno che finisce in carcere per non aver pagato le tasse?».

Ah no, qua mi sa che molti politici ci han già pensato. E pure da molto prima di Trump.

Y&R
IL TEATRO
3. IL MALATO IMMAGINARIO
di Molière
Opera composta da 40 uscite. Prezzo di ogni uscita a 8,90 € in più, oltre al prezzo di una delle testate di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. L'editore si riserva di variare il numero complessivo delle uscite.
Una divertente satira sociale che rivive grazie a un'interpretazione magistrale.
Tino Buazzelli si cala nei panni di Argante, un ricco aristocratico ipocondriaco vittima di medici e ciarlatani. La sua è un'interpretazione indimenticabile: il suo stile asciutto e moderno conquista la scena, dando al testo una forza sorprendente e originale.
IL MALATO IMMAGINARIO
MOLIÈRE
IN EDICOLA il 3° DVD IL MALATO IMMAGINARIO di Molière
GEDI
GRUPPO EDITORIALE
Messaggero Veneto

LA STORIA DELLA DOMENICA

Una vita al telaio tutto il mondo vuole i suoi tessuti

Loredana Giacomini ha trasformato un sogno in realtà A Pantianicco una solida impresa costruita in famiglia

di Monika Pascolo

MERETO DI TOMBA

L'abile movimento delle sue mani si sincronizza in maniera del tutto naturale con quello meccanico del telaio in legno. Ed è da quell'intrecciarsi sapiente di fili che prendono vita gli inconfondibili tessuti che da Pantianicco raggiungono poi ogni parte del mondo. Attraverso prodotti esclusivi e pezzi unici di aziende di arredo e di moda – dalle borse siglate "Maria La Rosa" di Milano a plaid e coperte abbinati alle collezioni di biancheria da letto firmate dalla ditta "Molteni Home" di Mariano Comense in provincia di Como, oltre alle coperte per "Blu notte" di Colloredo di Prato –, richiestissimi da un mercato di alta qualità in tutta Europa, America, Cina e Giappone.

Dietro le quinte, a dar forma alla trama di questo successo, c'è la friulana Loredana Giacomini. Classe 1961, diplomata in "Arte del tessuto" al "Sello" di Udine, ama definirsi l'operaia del telaio che lavora nell'ombra. Quel telaio – a dire il vero, nel laboratorio ricavato nella casa materna della frazione di Mereto di Tomba di telai ce ne sono ben tre, sempre attivi – è diventato via via parte integrante della sua vita "contagiando", all'occorrenza – cioè nei periodi in cui non basta lavorare giorno e notte per mettersi alla pari con le consegne –, anche chi le sta attorno.

Dalla preziosa collaboratrice, nonché ex compagna di scuola Luisa Pellizzari (che insieme a lei fa spesso le ore piccole in bottega), alle figlie di Loredana, le gemelle ventenni Alessandra e Marta. Loro, cresciute in mezzo a fili, telai e scatoloni pieni di tessuti pronti per le spedizioni, all'occorrenza lasciano da parte per qualche ora gli studi universitari e aiutano mamma.

Loredana con Luisa Pellizzari

Quando Loredana ha cominciato a tessere, le figlie non erano ancora nate. Ma è anche grazie a loro, racconta, che il suo percorso lavorativo ha preso la piega della tessitura. Dopo il diploma («In verità, quando mi sono iscritta, pensavo di fare la figurinista, immaginando di specializzarmi nella creazione di abiti, come avevo già iniziato a fare da bambina con nonna Palmira che era sarta», ammette), grazie a due insegnanti, Gina Morandini e Daniela Zanella, e insieme ad altre compagne di studi, ha preso parte alla sua prima mostra esponendo un arazzo da lei ideato e realizzato. Da quel momento in poi sono numerose le rassegne, in Italia e all'estero, a cui ha partecipato (una sua opera, "Trame contemporanee", è esposta al Museo Etnografico di Udine). E quello che era solo un sogno cullato già a scuola con le amiche di sempre, Tiziana Infanti (oggi in cattedra al Sello), Antonella Pizzolongo e Rosanna Coloricchio – «Sognavamo dei nostri telai per la tessitura, e così è stato» –, grazie alla «passione» contagiosa di Attiliana Argentieri, insegnante di disegno professionale, e di quella di Gina Morandini, docente di Laboratorio, è diventato realtà per tutte.

Così, quando nel 1988 l'ex compagna di studi Tiziana ha aperto a Codroipo il laboratorio artistico "Texendi Art", Loredana ha deciso di far parte dell'avventura. «Al tempo si tessevano soprattutto tappeti, perché c'era una grande richiesta, per lo più da parte di privati e su misura». Un'esperienza durata sei anni. Poi, «il desiderio di sperimentare nuovi percorsi creativi, mescolando esperienze diverse», l'ha portata a collaborare per quattro anni con la ditta "Arteviva" di Udine, nata da un'idea dell'amica Liviana Di Giusto.

Loredana Giacomini con i suoi telai. Le foto sono di Antonella Oliana e Angelo Salvin

Una volta diventata mamma, la voglia di rimettersi in gioco. «Mi sono chiesta: cosa faccio adesso? Tessere al tempo non rendeva e avevo persino pensato a un corso per diventare cuoca e cambiare mestiere». Ma proprio allora i tessuti sono rientrati a far parte della sua vita con una parentesi che Loredana ricorda con particolare affetto ed emozione. «Per quattro anni, a San Daniele, ho guidato i laboratori di tessitura per disabili della cooperativa "La ragnatela"». Nel 2005 la decisione di mettersi in proprio. «Mi son detta: questa è l'unica cosa che so fare e che mi consente di stare con le mie figlie». Al primo cliente storico, "Maria La Rosa" (conosciuto al tempo della cooperativa), ne sono seguiti altri, tra cui occasionalmente anche "Aldarita dell'Oca bianca e altre storie" di San Daniele. «Con loro, nel tempo si è creato un rapporto di estrema fiducia. A volte basta una foto inviata sul cellulare per dare il via ad un nuovo tessuto per "Maria La Rosa" o a una creazione per Molteni. Ed è uno stimolo continuo lavorare con più ditte che hanno produzioni così diversificate».

Da friulana, svela, risponde sempre sì a qualsiasi richiesta, «anche se poi significa lavorare senza sosta per le consegne». Nonostante i ritmi imposti dal mercato, «la soddisfazione per aver creato ogni volta qualcosa di unico, mai un tessuto uguale a un altro, non ha prezzo». E anche quella di vedere una coperta, nata nella bottega di Pantianicco, far bella mostra di sé tra le pagine di una rivista che riporta l'immagine della vetrina di uno dei negozi più prestigiosi di Doha in Qatar. Oppure esposta al salone del mobile di lusso. O sui cataloghi che vanno poi in ogni dove. Anche se Loredana i suoi manufatti non li firma. «Firmo unicamente quello che creo per donare alle amiche, ma solo perché sono state loro a chiedere di avere il mio nome impresso sulle sciarpe, convincendomi a far stampare etichette. In questo sono proprio un'artigiana atipica: non vendo a privati, solo regalo!».

Un laboratorio con mille colori

La fase iniziale del lavoro, spiega, è quella più impegnativa perché è dedicata al caricamento del telaio; operazione che richiede anche 2/3 ore per posizionare ad uno ad uno, ben allineati, i fili – spesso si supera il centinaio – nel posto giusto e con la tensione ottimale. Passaggio che Loredana, fino a qualche tempo fa, spesso eseguiva con il prezioso supporto dello zio Eno, quasi novantenne, mancato da qualche tempo, a cui si deve più di qualche miglioria apportata con maestria ai telai della nipote. «Era orgoglioso di darmi una mano». Così come lo è mamma Maria, 85 anni, che ogni tanto fa un salto in laboratorio per assistere la figlia nella fase iniziale della tessitura, soprattutto quando le consegne incombono.

Economia

IL REPORT DELLA CGIA

Aprire sedi all'estero la nuova frontiera delle imprese friulane

Sempre più aziende fanno base nei mercati da presidiare
Trend in crescita: Fvg al 7º posto in Italia, +16,2% dal 2009

di Elena Del Giudice
UDINE

La chiamano "delocalizzazione", ma guardando i dati e anche il trend sul territorio, non è la fuga da qui per insediarsi altrove, bensì la scelta di avviare una base (operativa, più spesso commerciale, produttiva o una joint venture...) nei mercati da presidiare. E - ed è il caso di dirlo - finalmente il trend è in crescita. Secondo un rapporto della Cgia di Mestre sulla base di dati Reprint del Politecnico di Milano e dell'Ice, il numero delle partecipazioni italiane all'estero è aumentato, tra il 2009 e il 2015, del +12,7%. La parte del leone la fa la Lombardia con 11.637 partecipazioni nel 2015, in valori assoluti +1.017, pari al +9,6%, segue il Veneto con 5.070, +14,7%, quindi l'Emilia Romagna con 4.989, +16%, il Piemonte, 3.244, +6,0%. Il Friuli Venezia Giulia è al settimo posto con 1.163 partecipazioni all'estero, +162 tra il 2009 e il 2015, +16,2%.

Che non si tratti di delocalizzazioni tout court lo dimostra l'elenco del Paesi dove le aziende italiane si sono insediate: non le aree low cost dove il costo del lavoro - e non sono - è vantaggio competitivo, bensì economie avanzate. A partire dagli Stati Uniti, primo Paese per numero di partecipazioni italiane: 3.323 sul totale di 35.684, in crescita nel periodo considerato del +20,5%. Segue la Francia, con 2.551 partecipazioni, anche se in flessione del -5,2%. La Romania, Paese dell'Est Europa considerato a basso costo, è solo al terzo posto con 2.353 partecipazioni, +14,9%. Quindi Spagna, Germania, Regno Unito, Cina, Brasile...

«Non ci sono statistiche complete in grado di fotografare con precisione il fenomeno della delocalizzazione produttiva - spiega Paolo Zabeo, coordinatore della Cgia di Mestre -. Infatti, non conosciamo, ad esempio, il numero di imprese che ha chiuso l'attività in Italia per trasferirsi all'estero. Tuttavia, siamo in grado di misurare con gradualità diverse gli investimenti delle aziende italiane nel capitale di imprese straniere ubicate all'estero. Un risultato, come dimostrano i dati riportati in seguito, che non sempre dà luogo ad effetti negativi per la nostra economia». Sempre dall'elaborazione effettuata dalla Cgia si evince, inoltre, che nel periodo preso in esame il numero di occupati all'estero alle dipendenze di imprese a partecipazione italiana è diminuito del 2,9% (una contrazione di poco più di 50.000 unità). Il fatturato, invece, è aumentato dell'8,3%, facendo registrare un incremento in termini assoluti del giro di affari di oltre 40 miliardi di euro. Sempre nel 2015, i ricavi delle imprese straniere controllate dalle aziende italiane hanno toccato i 520,8 miliardi di euro.

Per quel che concerne i settori, dei 35.684 casi registrati nel 2015, oltre 14.400 (pari al 40,5%) sono riconducibili ad aziende del settore del commercio, per lo più costituite da filiali e joint venture commerciali di imprese manifatturiere.

Le partecipazioni italiane all'estero (regione d'origine dell'investitore)

Rank*	Regioni	2009	2015	Var. 2015-2009	
1	Lombardia	10.620	11.637	+1.017	+9,6 %
2	Veneto	4.419	5.070	+651	+14,7 %
3	Emilia-Romagna	4.301	4.989	+688	+16,0 %
4	Piemonte	3.034	3.244	+210	+6,9 %
5	Lazio	2.733	2.833	+100	+3,7 %
6	Toscana	1.709	2.062	+353	+20,7 %
7	Friuli-Venezia Giulia	1.001	1.163	+162	+16,2 %
8	Trentino-Alto Adige	692	856	+164	+23,7 %
9	Marche	770	838	+68	+8,8 %
10	Liguria	627	783	+156	+24,9 %
11	Campania	551	662	+111	+20,1 %
12	Umbria	296	379	+83	+28,0 %
13	Puglia	223	315	+92	+41,3 %
14	Abruzzo	288	313	+25	+8,7 %
15	Sicilia	220	307	+87	+39,5 %
16	Sardegna	71	81	+10	+14,1 %
17	Basilicata	36	55	+19	+52,8 %
18	Molise	35	38	+3	+8,6 %
19	Calabria	20	32	+12	+60,0 %
20	Valle d'Aosta	26	27	+1	+3,8 %

TOTALE PARTECIPAZIONI ITALIANE ALL'ESTERO

31.672 2009

35.684 2015

+4.012 +12,7%

*per origine dell'investitore al 31.12.2015

E sale anche il "reshoring": rientra chi aveva delocalizzato

Più che produrre all'estero, le grandi aziende friulgiuliane hanno scelto di insediarsi all'estero perché è solo così che, spesso, si riesce a presidiare quel mercato. Il limite scatta nel momento in cui la dimensione aziendale non consente di internazionalizzarsi, o non permette di farlo da soli. Per questo i percorsi di internazionalizzazione hanno bisogno di sostegno. Ne sa qualcosa il Cluster legno-arredo, che sta portando avanti diverse missioni che hanno lo scopo di accompagnare le Pmi su nuovi e importanti mercati, muovendosi con la logica della filiera e della rete d'impresa.
Un altro fenomeno interessante è il reshoring, ovvero il rientro di chi in passato aveva delocalizzato la produzione alla ricerca di vantaggi sui costi. Qui Industria 4.0 è stata importante; lo sarà di più la capacità del sistema Paese di recuperare competitività.

DALLA PRIMA PAGINA

ALLA CONQUISTA DEL MONDO PER ESSERE PROTAGONISTI

di PAOLO ERMANO

Negli ultimi anni questo rumoroso ritorno del nazionalismo ha alimentano una cronaca poco informata sulle imprese in Italia. Da un lato si è respirato un certo astio verso gli investitori stranieri che compravano un'impresa italiana; dall'altro si è guardato sempre con sospetto le operazioni delle nostre imprese che acquisivano aziende all'estero. È indubbio che siamo rimasti scottati della delocalizzazione selvaggia di fine anni 90 inizio anni 2000: intere imprese che chiudevano per riaprire in un Paese dell'est europeo o asiatico grazie a costi più bassi (lavoro, fisco) e regolamentazioni meno invasive su ambiente, sicurezza, salute.

Guardando al tipo di imprese che allora delocalizzavano si contano soprattutto attività a basso valore aggiunto o a bassa specializzazione, imprese che in una società post-industriale come la nostra non trovano un terreno favorevole e quindi si spostavano verso Paesi più arretrati.

Superata quella fase, negli ultimi anni stiamo assistendo a un processo nuovo che meriterebbe più spazio sui media perché racconta un sistema di imprese capace di coniugare le esigenze economico-sociali del nostro Paese con una rinnovata capacità competitiva fatta di tecnologia, formazione, specializzazione, ricerca e gusto.

Ad oggi le imprese estere a effettiva partecipazione italiana, aziende in cui sia una parte del capitale e sia delle scelte di gestione fanno capo a soggetti nazionali, sono 28.034, un numero in lenta discesa da alcuni anni sia a seguito di fenomeni di reshoring, l'opposto della delocalizzazione, sia a seguito di processi di acquisizione completa all'estero delle nostre imprese (si pensi alla Ferrero in Usa). Accanto a queste troviamo le 10.907 imprese italiane a partecipazione estera che danno lavoro a oltre un milione di persone (7,6 per cento degli occupati).

Facendo un sunto, finora abbiamo investimenti all'estero per 554 miliardi di euro mentre dall'estero sono arrivati circa 447 miliardi di euro: nonostante le difficoltà di un sistema Paese non sempre all'altezza, rimaniamo attrattivi, soprattutto grazie a una forza lavoro qualificata e competente.

In questo quadro il Friuli Venezia Giulia si comporta bene. Le nostre 6.179 imprese esportatrici fatturano complessivamente oltre 13 miliardi, che ci garantiscono il settimo posto nella classifica nazionale, subito dietro a regioni come Toscana e Lazio (2016). Sono 900 le partecipazioni effettive nostrane all'estero: 36 mila occupati globali e un fatturato di poco inferiore ai 7 miliardi, risorse di cui beneficiamo anche qui, in loco. Questi dati segnalano una capacità del nostro tessuto imprenditoriale di stare nel mondo. Andando a vedere gli indici di differenziazione merceologica e territoriale (quanti prodotti diversi vendiamo e in quanti posti diversi) troviamo una regione vivace e capace di guardare ovunque.

C'è forse un piccolo neo: in Friuli Venezia Giulia si attraiamo poco (solo 179 imprese estere in regione, anche se fatturano 7 miliardi di euro) e spesso l'internazionalizzazione è opera di imprese medio-grandi. Se vogliamo ancora crescere e continuare a essere protagonisti nel mondo dovremmo riflettere su come ampliare il numero di imprese esportatrici e rafforzare le regole per attirare buoni investimenti, magari ripensando la missione degli enti che sostengono questi processi.

BASILIANO

Al consorzio agrario del Fvg confronto sull'agricoltura 4.0

UDINE

Un weekend per celebrare la storia della meccanizzazione in agricoltura e per scoprire quali saranno le tecnologie che cambieranno in futuro il lavoro nei campi. L'appuntamento è per oggi, a Basiliano, nella sede del consorzio agrario del Friuli Venezia Giulia, che ha deciso di celebrare i primi 100 anni dei trattori John Deere a mezza via tra passato e futuro. Dalle 9 alle 17 il pubblico potrà apprezzare una nutrita esposizione delle ultime innovazioni messe a punto dall'azienda americana e le più recenti soluzioni gestionali per l'agricoltura, oggetto – queste ultime – di un convegno in programma dalle 10 alle 12, sempre a Basiliano, ideato per esporre le opportunità dell'agricoltura 4.0.

All'apertura dei lavori, affidata al direttore del Cap Fvg, Elsa Bigai, seguiranno gli interventi di Giuseppe Boatto (della Maschio Gaspardo) sull'agricoltura 4.0, e di Enrico Rampin (John Deere) sui sistemi satellitari Jd.

Alla Mangiarotti di Pannellia previsti altri sei licenziamenti

Domani vertice tra le parti in Confindustria: possibile l'annuncio dello sciopero I sindacati: l'azienda attua il suo progetto e comunica sempre nuovi esuberi

di Maristella Cescutti

SEDEGLIANO

Incontro tra sindacati e lavoratori venerdì alla Mangiarotti Westinghouse Electric di Pannellia. I circa 180 dipendenti sono stati informati dalle rappresentanze sindacali che l'azienda ha intenzione di licenziare altre sei persone, (che vanno ad aggiungersi alle già annunciate sette unità della sede di Monfalcone e ad altre sette a Pannellia). Domani in Confindustria Udine ci sarà un nuovo incontro tra vertici dell'azienda, Rsu, parti sociali. Se in questa occasione non sarà raggiunto un accordo sugli ammortizzatori sociali proposti dai sindacati, si preannunciano azioni, senza escludere lo sciopero. I lavoratori interessati al licenziamento proposto dai vertici n questa occasione sono appartenenti, prevalentemente, al settore impiegatizio. I sindacati Fiom, Fim e Uilm, compatti, hanno presentato ai dipendenti la loro intenzione di ricorrere agli ammortizzatori informando che, se l'azienda non ritorna sui suoi passi verranno prese misure di forza. «I lavoratori si sono dimostrati fortemente demoralizzati perché ogni quattro mesi sono annunciati ulteriori licenziamenti – spiega Fabiano Venuti della Fim Cisl –. Il personale vorrebbe vedere un panorama più sicuro e tranquillizzante, che non c'è. Per quanto riguarda le commesse, qui a Sedegliano non stanno arrivando nuovi carichi di lavoro. La situazione per Pannellia è alquanto preoccupante». «Non ci sono state le circostanze positive per sottoscrivere un accordo con l'azienda – precisa Carlo Cimenti della Fiom Cgil –. Il campo di gioco è conflittuale. L'assetto societario è rimasto lo stesso fino all'acquisizione ufficiale del colosso canadese». In vigore infatti la lettera vincolante l'acquisto di Westinghouse Electric Company avanzata da Brookfield Businnes Partners il 4 gennaio scorso il cui prezzo si aggira sui 4,6 miliardi di dollari. «Attendiamo dall'azienda segnali certi al fine di rivedere i licenziamenti annunciati – ribadisce Luigi Oddo della Uil – se non arriveremo a un accordo proclameremo lo stato di agitazione e altre forme di protesta sindacale come lo sciopero. La situazione che si è venuta a creare non fa altro che impoverire la Mangiarotti in quanto numerosi lavoratori, constatando l'instabilità attuale, decidono di dimettersi e trovare un lavoro alternativo». Nel settembre scorso l'azienda aveva annunciato una trentina di esuberi, ma ora sembra stia proseguendo nell'attuazione del suo annunciato progetto, ampliando il numero degli esuberi.

I lavoratori della Mangiarotti sono di nuovo in agitazione

DAL 3 AL 6 MARZO

Olio Capitale torna a Trieste con oltre 220 produttori

TRIESE

Un'edizione ricca di novità e nuove collaborazioni, oltre che di riconferme per le formule di maggior successo. È la dodicesima di Olio Capitale, il salone degli extravergini tipici e di qualità, che si svolgerà dal 3 al 6 marzo nella Sala marittima di Trieste, grazie all'organizzazione di Aries, con la collaborazione dell'Associazione nazionale Città dell'Olio. L'olio nuovo da assaggiare nella quattro giorni triestina giungerà da Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, per la prima volta dal Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto, oltre che da Grecia e Croazia. Saranno 222 i produttori presenti in fiera, mentre sono ben 303 gli oli che si stanno contendendo il premio del concorso Olio Capitale, più del 50 per cento non espositori con provenienza da Italia, Croazia, Slovenia, Grecia, Spagna e Portogallo. Un numero vicinissimo al record di partecipazione per questo concorso che nei suoi 12 anni di vita è andato acquisendo sempre maggiore autorevolezza e riconoscibilità internazionale. «La nostra associazione è da sempre vicina a questa manifestazione – conferma Antonio Ghersinic dell'Associazione Città dell'olio -. Creare questa fiera a Trieste dodici anni fa, è stata una scommessa, ma i dati oggi ci confermano che è stata vincente». È sul concorso Olio Capitale che convergono varie novità di questa edizione, con la proclamazione dei vincitori del concorso all'inaugurazione, e non più alla conclusione della Fiera, e la nuova menzione speciale "Crédit Agricole FriulAdria" per il miglior olio del Nord Est. Confermata la scuola di Cucina, guidata da Emanuele Scarello, chef due stelle Michelin. Tanti gli chef e i volti noti, da Fabrizio Nonis (El Beker) alla blogger Angela Maci, che si alterneranno offrendo i propri suggerimenti sui migliori abbinamenti oli-pietanze e che condivideranno una propria ricetta con il pubblico. Una ricetta non solo da guardare, ma anche da assaggiare. Despar infine entrerà nella cucina di Olio Capitale con i laboratori "Sapori del nostro territorio".

Torna Olio Capitale a Trieste

LA TUA BANCA E'?

Udine

IL SOLE
Sorge alle 6.57 e tramonta alle 17.47
LA LUNA
Sorge alle 12.42 e tramonta alle 03.13
IL SANTO
II di Quaresima

PROVERBIO
Tra lis spinis
e nas la rose.
Tra le spine
nasce la rosa.

LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

gelo siberiano

Arriva il grande freddo da domani a mercoledì fino a dieci gradi sotto

Oggi il primo significativo calo delle temperature
Dormitorio Cri aperto, ma i senzatetto restano in auto

di Laura Pigani

È dunque atteso per oggi, anche in regione, l'intenso freddo accompagnato dal gelido vento siberiano e da un brusco calo delle temperature. La colonnina di mercurio scenderà sotto lo zero per alcuni giorni – si ipotizza fino a mercoledì – e raggiungerà anche i -10 gradi.

Tra le persone più a rischio in seguito a quest'ondata di gelo ci sono i cittadini senza fissa dimora, una dozzina in città, che preferiscono continuare a dormire in auto o in sistemazioni di fortuna. Nonostante la Cri abbia ricavato per i senzatetto una quindicina di posti letto nella sede di via Pastrengo: i volontari però non demordono e li raggiungono per strada con bevande calde e coperte, sperando di vincere la loro reticenza. Il tempo gelido, inoltre, può minare anche la salute di anziani e malati cronici. «È un freddo anomalo – osserva Maurizio Rocco, presidente dell'Ordine dei medici –, che a stagione avanzata può essere foriero di qualche preoccupazione in più. Fortunatamente, però, non si somma ad altre criticità, visto che l'influenza sta già scemando. È opportuno vestirsi bene e a strati ed evitare di uscire se non necessario».

> **I vigili del fuoco sono intervenuti per rami pericolanti e alberi da rimuovere per il vento**

Le temperature e il gelo

Ieri, secondo l'Arpa Fvg – Osmer, in pianura si oscillava tra 1 e 11 gradi, sulla costa da 1 a 7. La Bora si è fatta sentire, in città e provincia i vigili del fuoco sono intervenuti in più occasioni per rami pericolanti e alberi da rimuovere. Ma è da oggi che le temperature subiranno un primo significativo calo, con una minima che raggiungerà i -5 gradi in pianura, per poi proseguire in picchiata almeno fino a mercoledì. Nella notte soffierà Bora sostenuta in pianura, molto forte a Trieste e sarà possibile qualche nevicata in montagna al confine con il Veneto. In giornata mattino nuvoloso, poi sereno ovunque, ci sarà ancora la Bora e un tempo gelido. Per domani è previsto un freddo ancor più pungente con minime fino a -8 gradi in pianura e costa: la giornata sarà gelida con cielo in prevalenza sereno. Martedì la colonnina di mercurio continuerà a scendere ulteriormente, in base alle stime dell'Arpa Fvg – Osmer, toccando i -9. Mercoledì, infine, le minime potrebbero toccare i 10 gradi sotto lo zero in pianura e i -6 sulla costa, temperature molto basse per la stagione. Il Comune è pronto ad attuare il piano neve.

Il dormitorio in via Pastrengo

Sono una quindicina i posti letto messi a disposizione, in via straordinaria, dalla Croce Rossa italiana nella sede di via Pastrengo 31. Un servizio aggiuntivo pensato per i senzatetto e che sarà attivo «finché l'emergenza freddo non si sarà placata». I volontari quotidianamente assistono una dozzina di persone. A questi cittadini particolarmente vulnerabili portano bevande calde e capi di abbigliamento invernali. Ed è proprio a loro che il dormitorio è stato pensato. «Stiamo cercando – spiega Andrea Spinato, vicepresidente della Cri di Udine – di costruire relazioni con queste persone senza fissa dimora. I nostri volontari, che hanno seguito un corso di formazione, stanno facendo un super lavoro per riuscire a stabilire un contatto. Sono persone – sottolinea – che hanno perso fiducia nelle istituzioni e non accettano facilmente di essere aiutate, ma devo dire che nei confronti della Cri stanno cominciando ad aprirsi, vedendo nell'ente un organismo super-partes». Al momento, però, nessuno dei senzatetto contattati dalla Cri ha accolto l'invito a dormire in un letto e, soprattutto, al caldo. «Continueremo a raggiungerli – conclude Spinato – anche più volte al giorno portando tè e coperte». In via Pastrengo ci si può fermare dalle 22 alle 8, farsi una doccia calda e colazione.

> **Sono 15 i posti letto a disposizione in via Pastrengo per l'emergenza**

5 domande all'esperto

È stato preannunciato un drastico calo delle temperature che per qualche giorno resteranno ampiamente sotto lo zero. Il vento gelido e il freddo in arrivo dalla Siberia che effetti può avere sulla fascia più debole della popolazione, vale a dire anziani, bambini e malati cronici? Lo abbiamo chiesto a Stefano De Carli, primario di Medicina all'ospedale di San Daniele, che ha fornito alcuni consigli su come ci si possa proteggere al meglio.

Fuori farà freddissimo, dentro casa o in ufficio invece molto caldo. Come si possono contrastare questi grandi sbalzi di temperatura?

«Innanzitutto l'ideale è vestirsi a strati, indossando capi che poi si possono levare una volta raggiunto un ambiente caldo. È indispensabile coprire le estremità, quindi anche mani e testa. Bisogna indossare sciarpe e cappelli, dal momento che la testa ha una dispersione di calore più elevata e questo vale soprattutto per i bambini. In casa, inoltre, non bisognerebbe tenere una temperatura superiore ai 20-22 gradi perché altrimenti l'aria secca potrebbe favorire l'insorgere di infezioni respiratorie».

Ci sono accorgimenti particolari per capire se i più piccoli sono adeguatamente protetti?

«Si può toccare la nuca, se questa è tiepida allora significa che i bimbi sono stati vestiti bene. Poi, se sono molto piccoli, è opportuno lasciarli dentro al passeggino o tenerli stretti in un marsupio».

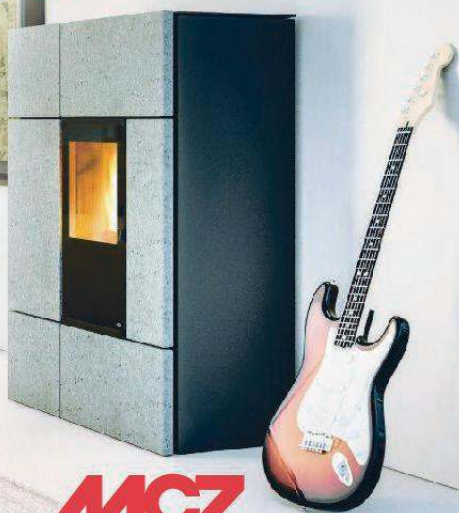
Quali sono le categorie a rischio?

Sono soprattutto gli anziani, i bambini e chi soffre di malattie croniche. A titolo di esempio, il diabetico deve fare attenzione perché il raffreddamento dei piedi favorisce lesioni a quelle estremità; chi è colpito da una patologia coronarica può andare incontro a una crisi di angina a causa del freddo (per loro è assolutamente vietato compiere azioni usuali, in caso di nevicate, come spalare la neve); deve stare attento infine chi assume farmaci di tipo antidepressivo che rallentano e alterano il sistema di termoregolazione».

C'è qualche alimento particolarmente indicato?

«L'idratazione va sempre mantenuta, è da preferire il consumo di alimenti caldi come brodo o tè. Gli alcolici sono pericolosi perché, anche se una volta ingeriti producono la sensazione di caldo, sono vasocostrittori e quindi peggiorano la situazione».

Quali attività si possono svolgere?

«Le camminate sono tra le attività meno controindicate, perché consentono un aumento della temperatura senza fare grossi sforzi e senza mettere sotto stress l'organismo. La camminata è da preferire alla corsa, soprattutto per chi non è allenato».

72 corsi di laurea e il rapporto docente-studente (uno ogni 23) aumenta la qualità del servizio. Si parte da **una retta di 1.910 euro**

Importi per fascia ISEE

(viene indicato l'importo massimo da pagare in base al valore superiore di fascia)

Fascia ISEE	Tassa e contributo universitario in €	Imposta di bollo, tassa regionale in €	Importo I rata in €	Importo II rata in € (massimo)	Importo III rata in € (massimo)
0-13000	0	136	136	0	0
13001-30000	0-1190	136 o 156*	Da 136 a 630	520	196
30001-42000	1.194	156*	630	540	180
42001-46000	1354	156*	630	540	340
46001-50000	1494	176*	630	540	500
50001-60000	1564	176*	630	540	570
60000-80000	1674	176*	630	540	680
>80000	1724	176*	630	540	730
Fuori corso finali dal secondo anno o non aventi diritto a riduzioni	1734	Da 136* a 176*	630	540	740

cromasia

università

Quale facoltà scegliere? Preoccupa di più il costo

In migliaia, da tutta la regione e dal Veneto, hanno partecipato allo "Student Day"

di Nicoletta Simoncello

Più di 5.000 giovani provenienti da tutto il territorio regionale e dal vicino Veneto, hanno partecipato allo "Student Day 2018" organizzato dall'Università degli Studi di Udine.

Venerdì e ieri, il polo scientifico dei Rizzi di via delle Scienze 206, ha fatto da vetrina al ricco ventaglio di offerte dell'ateneo. Numerosi i docenti nelle aule durante la due-giorni, incontrando i futuri studenti e i loro genitori. In tutto sono stati allestiti 27 stand, nei quali circa 60 tutor (studenti degli ultimi anni) si sono distribuiti e resi disponibili per raccontare tutti i 72 corsi di laurea che l'università propone, nonché le personali esperienze.

Più nel dettaglio. L'ateneo udinese propone «una vasta gamma di opportunità volte non al mero conseguimento della laurea, bensì alla formazione completa della persona, preparandola al meglio per il mondo del lavoro». Secondo Laura Rizzi, delegata ai Servizi di orientamento e tutorato, scegliere UniUd è «un investimento tutelato perché offre servizi di qualità garantita dalla dimensione medio-piccola dell'ateneo, in cui il rapporto docente-studente è di un professore ogni ventitrè ragazzi, ciò consente di essere un'Università proiettata sulla cura dello studente».

Dai test linguistici alla mobilità internazionale, dai corsi di "problem solving" (tecniche e metodologie necessarie all'analisi di una situazione problematica, allo scopo di individuare la soluzione migliore) e di metodo di studio, ai percorsi dedicati all'ansia. L'Università udinese risponde ad ogni esigenza e mira alla realizzazione completa della soggettività di ciascuno.

Con lo Student Day, si è riscontrato un equo interesse fra le proposte di tipo scientifico ed umanistico, non c'è una facoltà imperante, proprio perché i giovani liceali sono curiosi e hanno la necessità di capire la sostanza effettiva dei corsi.

Urgente si è affermata, invece, la preoccupazione sul costo della laurea, che ammonta a 1.910 euro annui (il dato si riferisce all'anno accademico 2017/2018), come spesa massiva di tasse universitarie. Fortunatamente l'ateneo di Udine agisce in sinergia con l'Ardiss, l'ente regionale per il diritto agli studi superiori, il cui scopo cardine è di sostenere gli studenti meritevoli privi di mezzi negli studi universitari. In base ai crediti formativi e all'Isee, l'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia, gli studenti idonei possono beneficiare di esoneri, borse di studio e riduzioni per merito o per condizione economica (vedi tabella qui sopra).

Inoltre, sempre in base ai medesimi criteri, la matricola può usufruire di alloggi, del servizio di ristorazione, di trasporto e di molto altro, a tariffe agevolate. Per sapere nel dettaglio gli aiuti di cui ogni persona può godere in base alla propria condizione peculiare, si consiglia di consultare lo sportello Ardiss in viale Ungheria 39/b (0432 245772 - info.udine@ardiss.fvg.it).

«Ma tu adesso cosa pensi di fare?» è questa la domanda che più di frequente è posta alle future matricole, angosciate da una scelta che porti a risvolti lavorativi sicuri. La verità è che qualunque decisione si prenda c'è sempre un margine di rischio e, come afferma Denise Bruno, rappresentate degli studenti e referente del tutorato «ciò che fa davvero la differenza non è tanto la facoltà, anch'essa certamente importante, quanto le capacità trasversali acquisite e le opportunità colte durante questi anni».

Da ambulante in spiaggia a Durazzo alla laurea record

La storia di Erion Murati dottore in Giurisprudenza in 4 anni Ha ottenuto il visto per motivi di studio ed è rimasto in Friuli

di Nicoletta Simoncello

*ATTENZIONE: l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è determinato in base all'ISEE ed ammonta a:
a) 120 € per ISEE fino a 23000 Euro;
b) 140€ per ISEE superiori a 23000 Euro ma inferiori a 46000 Euro;
c) 160€ euro per ISEE superiore a 46000 Euro, se vengono richiesti esoneri forfettari che non fanno riferimento alla condizione economica o se la dichiarazione ISEE non è stata presentata nei tempi e modi previsti.

Da ambulante della spiaggia albanese di Durazzo, a dottore in Giurisprudenza all'università di Udine.

Erion Murati, classe '94, sta realizzando il suo futuro con una tenacia quantificabile nel suo centodieci/centodecimi, anche se la sua determinazione e il suo coraggio sono di valore inestimabile. Erion è in Italia da soli quattro anni e si è laureato in anticipo di uno. Con un visto ottenuto per motivi di studio, dovrà aspettare ancora parecchi anni perché gli sia riconosciuta nel nostro paese la pienezza dei diritti e dei doveri civili e politici.

In Albania, Erion era chiamato "il ragazzo dell'uva", perché per aiutare la sua famiglia durante gli anni di liceo, trascorreva l'estate vendendo illegalmente frutta nella città portuale che si affaccia sull'Adriatico. «Ogni giorno portavo sulle braccia 23-26 chili di uva suddivisi in piccoli sacchetti di plastica. Ne sento ancora la fatica», racconta. Le sue ambizioni personali andavano però oltre quell'attività e quella spiaggia, puntavano all'Italia, spingendolo a dare una svolta alla sua vita.

«Le possibilità in Albania erano molto limitate rispetto ai miei sogni, ma se oggi sono ciò che sono è soprattutto grazie a quell'esperienza che mi ha segnato profondamente» racconta Erion, con voce timida, ma ferma. Lasciati i suoi genitori nel paese di origine, Erion ha accettato la sfida e spinto la sua vita in una direzione diversa da quella prestabilita. Con la fiducia di poter continuare a formarsi frequentando l'Università, o eventualmente di trovare un lavoro quantomeno accettabile, nel 2013 è arrivato in Italia con la sorella, per dare a lei e a se stesso un'occasione.

> Ai tempi del liceo vendevo uva. Sono profondamente riconoscente all'Italia: non avrei potuto conseguire questo titolo e costruirmi un futuro

Erion Murati è in Italia da 4 anni, gli stessi che ha impiegato per laurearsi, con 12 mesi di anticipo

L'Ateneo di Udine si è rivelato l'ambiente più giusto, descritto dal ragazzo come «un Università che premia e riconosce ciò che sei, facendomi capire che con la volontà ce l'avrei fatta». L'Ardiss, l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, ha infatti assegnato ad Erion una borsa di studio, permettendogli in questo modo di frequentare l'Università e porre solide basi per il suo sogno: diventare avvocato penalista.

«Sono profondamente riconoscente all'Italia per questa opportunità senza la quale non avrei potuto conseguire il titolo di studio che sta facendo la differenza nel mio presente». E aggiunge: «In Italia non arrivano soltanto immigrati con l'obiettivo di rubare o di sfruttare risorse economiche senza darsi da fare. Ci sono tantissime persone che, proprio come me, desiderano solamente crearsi un futuro per realizzare le proprie ambizioni ed avere un'esistenza serena e dignitosa, condizione che spesso purtroppo non è concessa nel proprio paese d'origine».

Albert Einstein disse che «è la teoria che determina ciò che osserviamo», ciò significa che la nostra stessa percezione della realtà è influenzata dalle nostre convinzioni, troppo spesso limitate da preconcetti. Correggendo quindi il modo in cui affrontiamo la realtà, possiamo superare pregiudizi spesso sbagliati. Erion a giorni comincerà il praticantato in uno studio udinese.

VERSO LE AMMINISTRATIVE

La lista di Martines noi «siAmo Udine»

Il candidato sindaco del centrosinistra presenta la sua civica «Ho riunito persone con esperienze e mentalità diverse»

di Giulia Zanello

Dialogo, senso di appartenenza alla città, responsabilità, partecipazione attiva, valori. La politica, con la sua esperienza, si allea con il civismo per costruire un legame tra futuri amministratori e cittadini che, riuniti in associazioni e movimenti, decidono di impegnarsi per il bene della città.

Città che non si limita ai confini del centro storico, ma si vuole riappropriare e punta a valorizzare periferie e rioni. La decisione di presentare la lista civica «siAmo Udine con Martines» è ricaduta su un luogo non a caso, il bocciodromo di Cussignacco dove, ieri mattina, in una sala piena, è stata illustrata la squadra che scenderà in campo e sosterrà Vincenzo Martines nella sua corsa alla poltrona di sindaco.

Ventuno i candidati appartenenti a diversi gruppi – associazione LineaAperta, Movimento dei Cittadini, il gruppo Modello Udine e alcuni cittadini vicini al Partito socialista italiano – che hanno deciso di mettersi a disposizione della città riconoscendo in Martines il candidato giusto. Un cuore e un gioco di parole («Io amo Udine») per il simbolo scelto in rappresentanza della civica che riunisce persone con esperienze e mentalità diverse, di tutte le età, i campi e le professioni.

«Questa non è una lista del, ma con il sindaco, dove motore sono associazioni e cittadini che hanno visto in me la persona che può portare avanti anche un loro progetto di città – ha spiegato il candidato Vincenzo Martines –. Soltanto creando un patto tra politica organizzata e civismo attivo e partecipato si getta le basi per un dialogo in cui amministratori e cittadini si formano reciprocamente».

Al Pd, dunque, si affianca il nuovo gruppo, ancora pronto ad accogliere nuovi volti, con l'invito rivolto soprattutto alle donne. Nel frattempo, come conferma Martines, proseguono le trattative con le altre liste, “Progetto Innovare” e “Sinistra italiana”, affinché possano riunirsi tutte quante sotto lo stesso tetto: entro una decina di giorni i giochi dovrebbero chiudersi «e spero potremo presentare al più presto la coalizione definitiva – aggiunge Martines – e tutti assieme mostrarci alla città spiegando chi siamo e che idee abbiamo».

> Ci siamo trovati al bocciodromo di Cussignacco perché la città non è soltanto il centro e noi vogliamo valorizzare periferie e rioni, assieme ai cittadini

Vincenzo Martines ha presentato la propria civica e il logo “siAmo Udine”

«Siamo un gruppo di amici e conoscenti che hanno creato un'associazione e poi hanno deciso di mettersi a disposizione della città e la nostra lista conta persone con mentalità ed esperienze diverse», ha precisato Giorgio Rosignoli di LineaAperta. Al centro del dialogo, nell'associazione che raccoglie proteste e proposte ma anche istanze e suggerimenti, il ruolo delle periferie: «Il centro è sulla bocca di tutti ma bisogna fare rete con e tra periferie – ha proseguito –, vogliamo Udine sia una sola senza rioni chiusi e differenze».

Un'associazione, come spiega la presidente Antonella Carrieri, nata come progetto ambizioso, «un laboratorio di cittadinanza attiva per elaborare idee e proporle all'amministrazione, che non dovrà dimenticare i rappresentanti e i progetti dei cittadini». Per Donatella Nonino, sempre dell'associazione, bisogna riattivare il senso civico, «recuperando il senso di appartenenza e facendo comunità, con maggiore responsabilità».

Modello Udine, formatosi con persone di area moderata, vuole condividere idee ed esperienze di persone con culture liberali, cattolica e progressista, facendo leva sulle caratteristiche e i valori di questa terra, tra cui operosità, pragmatismo, responsabilità, impegno. «Partiamo dal senso di appartenenza alla città: sono stati fatti molti passi avanti e coraggiosi, ma si può fare di meglio ed è mancato forse un progetto di città sotto gli aspetti culturali, territoriale e ambientale – osserva Andrea Purinan –. Bisogna recuperare il decoro urbano e valorizzare Udine che deve attrarre persone, investimenti e privati recuperando gli spazi».

A rappresentare invece il Movimento dei cittadini, che ha deciso di “sposare” la politica di Martines, Davide Gollin: «L'esperienza delle comunali con Martines è una sfida, per lo spirito di servizio dimostrato con la scelta di lasciare il consiglio regionale dopo un solo mandato. L'attività diretta e le civiche sono fondamentali in questo momento in cui bisogna recuperare la fiducia delle persone». Ancora tra gli incerti, ma con serie possibilità di entrare a far parte della squadra non appena scioglieranno le riserve, alcuni cittadini del Partito Socialista italiano, tra cui spunta il nome di Andrea Castiglione accanto a quello di Stefano Nazzi, che comunque, in qualsiasi lista, appoggeranno il candidato Pd.

«Serve rafforzare e ridefinire il legame tra Udine e l'hinterland e Martines è un bravo amministratore – afferma Nazzi – che si misura nella capacità di dialogo con la città: penso sia il più adeguato a rappresentarla».

Questi i nomi dei candidati: Andrea Cecchini (pensionato), Andrea Cussigh (studente), Claudio Del Mestre (architetto), Alberto Duca (pensionato), Marta Plazzotta (pensionata), Giovanni Forcione (consulente d'impresa), Laura Frattasio (avvocato), Francesco Gigliotti (studente), Gianmaria Marchetta (studente), Ciro Navarra (regista), Donatella Nonino (educatrice), Alessandra Opoku (studentessa e mediatrice culturale), Lorenzo Patti (insegnante), Magda Peressutti (avvocato), Andrea Purinan (avvocato), Riccardo Rizza (responsabile di un patronato), Mario Rosario Roccuzzo (operaio), Giorgio Rosignoli (funzionario tecnico regionale), Roberto Zatti (pensionato), Duccio Valente (avvocato), Loredana Viel (avvocato).

«Grande distribuzione va fermata l'avanzata»

Il candidato della Lega, Pietro Fontanini, sulle nuove aperture «Non soltanto viale Tricesimo, presto anche in viale Palmanova»

di Giulia Zanello

«Il Pd favorisce la grande distribuzione». Lo sostiene il candidato sindaco della Lega Nord, Pietro Fontanini all'indomani della conferma di una nuova apertura in viale Tricesimo: il quarto supermercato in poche centinaia di metri.

«In Viale Tricesimo, dove c'è un market ogni 200 metri, sarà aperto un nuovo supermercato della catena tedesca Aldi – attacca Fontanini –, ma non finisce qui. Perchè in viale Palmanova, dove c'è un market ogni 500 metri, ci sarà un nuovo megacentro nell'area ex Coca Cola. Inoltre, secondo il Piano regolatore, un nuovo supermercato sorgerà nell'area ex birreria Dormisch, proprio di fronte alla Coop, e nelle vicinanze di un altro centro commerciale, che questa amministrazione ha deciso di far sorgere proprio davanti al cimitero».

«Udine – continua il candidato della Lega – è prima in Italia per superficie di vendita della grande distribuzione, con 802 metri quadri ogni 1.000 abitanti. L'amministrazione comunale in questi ultimi 15 anni ha favorito la grande distribuzione, mettendo in crisi non soltanto i piccoli negozi, ma creando anche una forte competizione tra i centri commerciali. Infatti, a Udine si notano sempre più spesso vetrine vuote non soltanto all'interno dei piccoli negozi, ma anche dentro i centri commerciali».

Pietro Fontanini

«Non si capisce perché la sinistra si ostini con questa politica che favorisce le multinazionali a danno dei nostri commercianti e dei dipendenti che sono sottopagati e costretti a lavorare la domenica e durante le festività», si chiede ancora Fontanini. «Inoltre, questa politica ha svuotato il centro storico: ogni anno non soltanto chiudono molti negozi, ma si svuotano anche gli appartamenti».

Pietro Fontanini conclude: «Vorrei chiarire che la mia posizione non è di assoluta contrarietà ai centri commerciali. Sono, però, dell'idea che a Udine dobbiamo mettere uno stop a nuovi insediamenti perchè abbiamo ampiamente superato la media italiana e europea. Inoltre, le scelte urbanistiche devono essere rispettose dei vincoli ambientali e culturali. Serviva proprio costruire un centro commerciale a lato del cimitero monumentale di Udine? Per quanto riguarda la destinazione urbanistica dell'area ex Dormisch, speriamo di essere ancora in tempo per fermare l'insediamento dell'ennesimo supermercato. In quell'area va realizzata un'area culturale polifunzionale, a servizio prioritariamente degli studenti, ma anche di tutti i cittadini».

il giallo di Beivars

La vita di Rosetta tra la spesa a Godia e le messe al Bearzi

A un mese dall'omicidio l'assassino resta ancora senza volto
Nel passato dell'anziana tanta sofferenza e poche conoscenze

di CHRISTIAN SEU

Quando aveva incrociato tra i corridoi del Distretto sanitario di via San Valentino gli occhi preoccupati di una giovane donna alle prese con un carcinoma al seno, Rosetta Quaiattini s'era aperta, colma di pietà. Lei, che indossava la tuta verde da ausiliaria, si era sentita in dovere di rassicurarla. Ci era passata e aveva sconfitto il male, che l'aveva colta negli anni della morte di mamma Jolanda, con la quale condivideva l'alloggio di via Emilia. In quella stessa casa, trent'anni dopo, Rosetta Quaiattini ha trovato la morte. Uccisa la sera del 25 gennaio scorso da qualcuno che probabilmente aveva conquistato la fiducia di una donna guardinga, restia alle confidenze, in perenne conflitto con vicini, colleghi di lavoro, parenti. È passato un mese dall'omicidio di Beivars: l'assassino che ha accoltellato e poi dato fuoco al corpo dell'ex ausiliaria sanitaria non ha ancora un volto, alle indagini non è stata ancora impressa quella svolta attesa da molti.

Chi la incrociava nel quartiere la descrive come «impeccabile, sempre con il trucco»

Una curiosità mescolata più al timore di un omicida potenzialmente ancora a piede libero che alla volontà di ottenere una giustizia di cui in pochi a Beivars paiono essere assetati. Una richiesta quasi sommessa, perché pochissimi a Rosetta erano affezionati. Per questo cercare di ricostruire la tormentata esistenza della settantenne significa incamminarsi in un dedalo fatto di inestricabili «non so», di porte chiuse, di persone incapaci di tratteggiare il profilo di quella «signora bionda con la Panda, sempre ben pettinata e con il rossetto sulle labbra».

Anno Domini millesimo nongentesimo
Rosa Jolandae filii Quaiattini Melchiorre die 16 mensis maj conjugum nata in paroecia de Beivars anni 1946
19 GEN. 1957
ab Ex.mo DD. I. Zaffonato Archiepiscopo Ut Inensi Sacramentum CONFIRMATIONIS accepit in Ecclesia
Com.mater fuit Grimaz de Faedis
Pag.

ROSA QUAIATTINI
- **nata a Beivars il 16 maggio 1946**
- Residenza: **via Emilia 125, Udine**
- **Ha lavorato come ausiliaria sanitaria all'ospedale civile e al Distretto sanitario**

CROMASIA

La famiglia

Rosa nasce in casa, a Beivars, quando Umberto II è re da una settimana . È il 16 maggio 1946 che mamma Jolanda Shaurli dà alla luce la primogenita, nata dal matrimonio con Melchiorre. Battezzata pochi giorni dopo da don Luigi Bortolussi, riceve la cresima undici anni dopo, il 19 gennaio del 1957, "confermata" dall'arcivescovo Giuseppe Zaffonato (madrina è Giovanna Grimaz di Faedis), come testimoniano gli atti - rigorosamente in latino - conservati negli archivi della parrocchia di san Giacomo di Beivars. Nel 1951 nasce il fratello Renato. Rosetta ha vent'anni quando papà Melchiorre muore. Tocca a lei seguire la mamma, rimasta vedova: la donna morirà nel 1986, in seguito a una brutta caduta in casa. Un lutto che minerà in maniera definitiva, forse anche per ragioni legate all'eredità il rapporto con il fratello minore.

Il lavoro

Ottenuta la licenza media, Rosetta frequenta un corso professionale che la abilita a lavorare come ausiliaria tra le corsie dell'ospedale di Udine. «Me la ricordo, eravamo colleghi. Aneddoti? Lasciamo stare, va'», sbotta un uomo sulla settantina, facendo traballare il calice di bianco ormai mezzo vuoto su un tavolo del bar Alla cooperativa di via Bariglaria, sorta di "mecca" per i pensionati di Beivars. «Non aveva un carattere facilissimo, la Rosetta», stringe le spalle un uomo sulla settantina, quasi a scusare il compagno di aperitivo. Lui abita a poche decine di metri dalla casetta di via Emilia 125. «Non salutava neppure. Però dispiace, così non si può morire», sospira scuotendo la testa.

La Quaiattini ha lavorato per anni nel reparto di Diabetologia del Santa Maria della Misericordia. Poi, complice un carattere non propriamente affabile e qualche alterco con i pazienti, la direzione dispone il trasferimento al Distretto sanitario di via San Valentino, dove completa il proprio percorso lavorativo, prima di andare in pensione a neppure cinquant'anni, all'alba degli anni Novanta.

Le abitudini

La settantenne non aveva frequentazioni abituali. Negli ultimi anni, quelli delle denunce a ripetizione contro i vicini di casa, aveva scelto scientificamente di diradare le sue apparizioni a Beivars. La spesa a Godia, la messa al Bearzi, qualche puntata verso via Martignacco, dove ha sede il Centro antiviolenza *Iotunoivoi Donne insieme*, che aveva frequentato per un biennio a cavallo del 2013. L'unica tappa più o meno fissa era in via Bariglaria, all'edicola gestita da Antonio Scilipoti: «Non ha mai concesso confidenza: parcheggiava la sua Panda qua fuori, col muso puntato verso Godia. Entrava, salutava, prendeva sigarette e giornale e poi spariva», spiega il titolare. Cattolica osservante, Rosetta andava a messa a giorni alterni. Non a Beivars, ma al Bearzi, forse per evitare di incrociare sguardi conosciuti. Don Olivo Bottos racconta però che fino a cinque anni fa non erano infrequenti le visite dell'ausiliaria in pensione alla casa canonica di via Bologna.

Nel 1986 aveva perso la madre Jolanda. Da allora ha tagliato i ponti con il fratello

«Almeno due-tre volte al mese veniva qui, si confidava – spiega il parroco – spesso scoppiava a piangere raccontandomi delle sue paure». Per anni ha fatto capolino ad agosto e settembre per prenotare le messe in suffragio per i genitori, «alle quali però non partecipava mai. "Va bene così, padre, non si preoccupi", si schermiva».

VALIGIA CON LA MARIJUANA

Dopo l'udienza di convalida lei in libertà, lui in carcere

Dopo la decisione del giudice lei torna in libertà, lui rimane in carcere. Gli udinesi Paolo Chicco, cinquant'anni e Jessica Fontanini, quarantuno, hanno vnerdì affrontato l'udienza di convalida di fronte al Gip Emanuele Lazzàro. Erano stati arrestati nei giorni scorsi dalla polizia perché sorpresi in possesso di una valigia con dentro circa venti chilogrammi di marijuana, con ottanta grammi di cocaina, il necessario per confezionare le dosi e tredicimila euro in contanti.

In tribunale, come riferisce Federico Carnelutti, difensore di fiducia della coppia, «Paolo Chicco ha spiegato che il trolley era suo. E ciò, considerando altre circostanze (solo lui era stato visto spostare la valigia e durante l'indagine della Squadra mobile e non erano stati rilevati altri elementi che potessero configurare un contributo della quarantunenne) e anche il fatto che la donna non ha precedenti nel settore degli stupefacenti, ha indotto il giudice ha rimettere in libertà Jessica Fontanini senza altri misure».

LA MORTE E LE DOMANDE SENZA RISPOSTA

- **Venerdì 26 gennaio,** poco prima delle 8, viene richiesto l'intervento dei vigili del fuoco in via Emilia: nell'abitazione al civico 125 si è sprigionato un incendio. Il fumo esce dalle finestre

- **I pompieri** trovano il corpo carbonizzato di una donna: è di Rosetta Quaiattini, 71 anni, ex ausiliaria sanitaria

- **Il primo esame dell'anatomopatologo** rivela la presenza di una profonda ferita alla gola: Rosetta è stata uccisa con un coltello da cucina o con un'accetta

- **Arrivano i Ris di Parma** per indagare sul caso, assieme al Nucleo investigativo dei carabinieri di Udine. Da Genova arriva il Reparto sommozzatori, che scandaglia la roggia che scorre a poca distanza dalla casa

Gli inquirenti indagano a 360 gradi: emergono le denunce contro i vicini, anche per segni esoterici (in particolare croci) apparsi in giardino. Rosetta si era rivolta anche a un esorcista

CROMASIA

«L'ho vista l'ultima volta due giorni prima dell'omicidio – alza gli occhi al cielo don Olivo –. Ha girato la Panda nella piazzetta davanti alla chiesa: mi ha visto, ma non ha risposto al mio cenno di saluto. L'ho vista scura in volto, ricordo di aver pensato tra me e me: *ce mal mitude, Rosete*».

Le paure

Don Olivo riavvolge il nastro dei ricordi per tratteggiare la figura della parrocchiana: «Denotava uno stato d'animo di profonda prostrazione, ai limiti della depressione. E stava male per la situazione che viveva: mi raccontava di strani traffici fuori da casa sua, mi parlava di camion e di scambi di droga fuori da casa sua». Timori che la Quaiattini era riuscita a manifestare anche alla presidente dell'associazione *Iotunoivoi Donne insieme*, Eleonora Baldacci: «Mi spiegava che la tenevano d'occhio dagli alberi davanti casa, notava episodi di scambi: parlava di secchi lasciati e ripresi, si sentiva derisa dai vicini e aveva paura». Con le volontarie del sodalizio di via Martignacco Rosetta si era aperta: «Ero stata a casa sua – spiega Baldacci –, lei fino al 2013 veniva spesso nella sede della nostra associazione, si era legata molto a noi. Una nostra associata mi ha raccontato l'episodio degli anni Novanta, quando Rosetta la consolò nella malattia». Era una bella donna, in gioventù: non si era mai sposata, eppure quando era più giovane le frequentazioni maschili non erano mancate.

Il parroco di Beivars l'aveva vista pochi giorni prima della morte: «Era scossa»

E anche negli ultimi anni usciva di casa sempre impeccabile, con la piega perfetta e il rossetto sulle labbra.

L'ombra del satanismo

L'anziana di Beivars aveva denunciato la presenza di strane croci fatte di sale e legno nel suo giardino. Simbolo del maligno, che lei stessa era convinta di dover combattere. C'è chi, qualche mese prima della morte, l'ha vista con le mani affondate nell'acqua della roggia che scorre dietro casa sua. «Tolgo i sassi impuri», aveva spiegato a un contadino che stava dissodando la terra nei campi protesi verso il Torre.

Numeri utili
SOTTO CASA
La Qualità al tuo servizio
Questa Rubrica esce il giovedì e la domenica
Info : A.Manzoni&C. spa 0432 246611

OPEL
MULTISERVICE
Officina autorizzata OPEL
Codroipo (UD)
OFFICINA - CARROZZERIA - VENDITA AUTO
Officina multimarche
Via Pordenone, 70
Tel. 0432.907770 • 0432.901020 • Fax 0432.907878
multiservicesrl10@libero.it • multiservicevendita@gmail.com

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI
Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00
Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

35 anniversario
FRATELLI LOSCO
www.loscofratelli.it
VENDITA ED ASSISTENZA FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO
Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

COMPATIBILE SISTEMA A MODO MIO*
CIALDE CARTAFILTRO
COMPATIBILE SISTEMA NESPRESSO*
RECAFFE
Sua realtà l'espresso
COMPATIBILE SISTEMA ESPRESSO POINT*
COMPATIBILE SISTEMA DOLCEGUSTO*
COMPATIBILE SISTEMA LAVAZZA BLU*
E TU DI CHE CAFFÈ SEI?
SIAMO PRODUTTORI DIRETTI DI UN'AMPIA GAMMA DI CAFFÈ IN GRANI, MACINATO, CIALDE E CAPSULE COMPATIBILI. OFFRIAMO ASSISTENZA TECNICA SULLE MACCHINE ESPRESSO. TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SONO DISPONIBILI IN 4 ESCLUSIVE MISCELE CON IN PIÙ UNA VASTA SCELTA DI INFUSI E SOLUBILI.
REGINA
PRINCIPE ORO
PRINCIPE ROSSO
REAL DECA
INFUSI E SOLUBILI
TI ASPETTIAMO NEI PUNTI VENDITA DI:
UDINE
viale Tricesimo, 159
tel. 346 6371715
ORARI:
dal martedì al sabato
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
lunedì giornata di chiusura
CASARSA
via Pasolini, 40
tel. 346 1319941
ORARI:
dal martedì al sabato
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
lunedì giornata di chiusura
REMANZACCO
store aziendale in via Salt 59/14
tel. 0432 667530
ORARI:
da lunedì al venerdì
8.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00
sabato giornata di chiusura
WWW.RECAFFE.COM

la furlanina
PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE
DIVERSE TIPOLOGIE DI GENERATORI ARIA CALDA
Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

NOVITÀ
Gommista fino 80 ql
Convergenze
Allineamento
assali veicoli ind.li
OFFICINA DEL BIANCO
OFFICINA E CARROZZERIA IVECO E MULTIMARCA PER AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI
Via Liguria, 96/16 - UDINE - Tel. 0432 565442 - ofdelbianco@virgilio.it
SOCCORSO STRADALE 24H TEL. 320.3516222

AUTOSCUOLA AGOSTINIS
Latisana-Lignano
Tel. 043150684
Conseguimento CQC (Merci)
Corso RAPIDO:
dal : 13 febbraio al 23 marzo
Iscrizione possibile fino al 12 feb.
www.agostinis.com

READY TO RACE
KTM 790 DUKE
COMING SOON!
DUE RUOTE
KTM
Pradamano (UD) – Via Nazionale 78/1
Tel. 0432 1842663
ktm.udine@due-ruote.com

CM trasporti srl
TRASPORTI CON GRU
CM TRASPORTI SRL dispone di un vasto parco mezzi composto da camion.
• Automezzi con gru fino a 35 metri
• Mezzi per trasporti eccezionali
• Traslochi
• Montaggi industriali
Via dell'Artigianato, 11
Tarcento (UD)
Tel. 0432 877166
Fax 0432 783946
cm_trasporti@virgilio.it
www.cmtrasporti.net

DRAG CENTER
Since 1987
SUZUKI
SV650X pat. A 35KW
FANTIC motor
CABALLERO 125/500 FLAT TRACK
★ TAGLIANDI IN GIORNATA
★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
★ RITIRO DELL'USATO
★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
★ OFFICINA MULTIMARCA
★ GAMMA KYMCO IN SEDE
★ COLLAUDI E REVISIONI
Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì
CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

HTC HI TECH CAR AUDIO
installatore specializzato EN ISO 9001
Seguici anche su
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!
• installazione autoradio
• installazione impianti audio-video per auto
• installazione ganci traino
• sanificazione abitacolo dell'auto
• installazione sensori di parcheggio
• installazione accessori
• installazione vivavoce bluetooth
• installazione sistemi allarme
• installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
• applicazione pellicole oscuranti per vetri
www.htc-caraudio.it

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO
...VIVI LA TUA PASSIONE PER IL MARE CON NOI!
Sono aperte le iscrizioni al corso di Patente Nautica entro le 12 miglia
RICHIEDI MAGGIORI INFORMAZIONI AL
0432/663480
Aut.Prot.N.0085629/P del 08/08/2017

Comici sposa Da Re: nozze "social" a palazzo

Ieri mattina la fondatrice del gruppo "Sei di Udine se..." ha detto sì al fondatore di "Sei di Pordenone"

Da sinistra, Anzovino, Venanzi, Da Re, Comici e Pozzo (Foto Turco)

Da matrimonio segreto a matrimonio social il passo è breve. Soprattutto se la sposa si chiama Cristina Comici, impiegata e fondatrice del gruppo Facebook da 22.430 iscritti "Sei di Udine se...", e lo sposo Alessandro Da Re, avvocato e ideatore di "Sei di Pordenone se..." (16.297). La cerimonia è stata celebrata, ieri mattina, in municipio a Udine, dall'assessore Alessandro Venanzi. A portare le fedi i testimoni: l'avvocato, pianista e compositore Remo Anzovino e Alice Pozzo, figlia di Comici. Per l'occasione la sposa sfoggiava un bell'abito bianco lungo e... la macchine fotografica, altra sua grande passione, che condivide con il consorte. Lo sposo un elegante vestito blu.

Così, grazie a quegli obiettivi, neppure il tempo di uscire da palazzo D'Aronco che le immagini della coppia – che aveva chiesto di non pubblicizzare in anticipo l'evento – hanno fatto il giro del web.

«Volevamo un momento tutto nostro. Anche se siamo molto social, qui volevamo soltanto noi. E quindi, non vogliatecene, abbiamo fatto tutto in gran segreto: noi i testimoni e le nostre due care famiglie. È stato fantastico». Con questo post su Facebook, Alessandro Da Re ha comunicato il matrimonio con Cristina Comici.

L'avvocato, vive a Porcia. Suo testimone di nozze, come si diceva, è Remo Anzovino, amico e collega dello stesso studio legale, nonchè noto musicista. Da Re è vicepresidente dell'associazione «Sei di Pordenone se...», sodalizio che si occupa di cultura e promozione della città sul Noncello, nato dall'omonima pagina Facebook di cui Da Re è stato fondatore ed è attualmente tra gli amministratori.

È stato proprio Da Re, pochi giorni dopo la fondazione di Sei di Pordenone se, ad iniziare la compagna nella costituzione della pagina gemella udinese. Pagina che ha avuto un successo straordinario nel capoluogo udinese, tanto che gli iscritti sono quasi un quarto della popolazione. Nel tempo sono stati organizzati degli eventi e qualche festa anche in città.

Al PalaCarnera oltre tremila Testimoni di Geova

Ieri e oggi la tradizionale assemblea di circoscrizione «Bussiamo meno alle porte, siamo più presenti in strada»

di Monika Pascolo

Sono oltre tremila i Testimoni di Geova riuniti al PalaCarnera, da ieri e fino a stasera, in occasione della tradizionale assemblea di circoscrizione dal titolo "Non smettiamo di fare ciò che è eccellente".

Alla due giorni friulana sono presenti le Circoscrizioni di Udine, Pasian di Prato, Tarvisio, Tolmezzo, Gemona, Majano e Faedis – un gruppo di circa 1.600 persone –, i Testimoni di Geova di Treviso, oltre a numerosi simpatizzanti.

Il tema scelto per l'incontro – «È lo stesso in tutto il mondo», spiega Roberto Iob della Congregazione di Pasian di Prato –, viene adattato alla realtà locale, «al fine di guidarci a comprendere l'esortazione biblica che indica "di continuare a seminare in vista dello spirito"». In particolare si parla di social network «e di come oggi i giovani siano lasciati soli davanti ai vari dispositivi elettronici», della lotta alla tendenza all'invidia, di egoismo e indifferenza.

In 1.600 al primo incontro

Altro tema che sta particolarmente a cuore alle Congregazioni riunite a Udine è quello legato all'emergenza bullismo, tanto che si sta già lavorando ad un progetto per promuovere anche in città, così come già avvenuto a Trieste e Monfalcone, una mostra interattiva sull'argomento.

Nell'ambito dell'Assemblea anche la cerimonia del battesimo per i nuovi ingressi – una quindicina, per lo più giovani e tra loro anche una coppia riunita dopo la separazione (nel mondo ogni anno sono circa trecentomila) –, «momento nel quale le persone che vogliono simboleggiare pubblicamente la loro dedicazione a Dio, dopo una preghiera comune, si immergeranno totalmente nella piscina allestita per l'occasione nella sede dei Testimoni di Geova di Pasian di Prato».

Ulteriore sezione dei lavori «è quella dedicata al discorso pubblico, con particolare riferimento a quelle che sono le consegne che ci vengono date da Dio Creatore, il fulcro di ogni nostra azione». È l'occasione, prosegue Iob, «per evidenziare che il comportamento delle persone in generale non si esaurisce in sé, ma produce chiare e importanti conseguenze di fronte a Dio; e noi siamo certi – aggiunge – che fare senza stancarsi ciò che piace al Padre, ci ripagherà domani».

Inaugurata ieri al PalaCarnera la due giorni dei Testimoni di Geova. Si concluderà oggi

Messaggi che i Testimoni di Geova lanciano non solo attraverso la loro Assemblea – a ingresso libero, aperta a tutti –, ma anche quotidianamente, sottolinea Iob, dedicando molto del loro tempo al dialogo con le persone.

«Negli ultimi anni abbiamo modificato il nostro approccio – spiega –. Una volta si bussava unicamente alle porte delle case; ora si fa ancora, ma per lo più la nostra testimonianza è pubblica. Con un carrellino siamo presenti agli angoli delle strade, in particolare alcuni giorni della settimana siamo in piazzale XXVI Luglio, oppure ci muoviamo per la città; non fermiamo le persone, ma lasciamo che siano loro, in maniera autonoma, a chiederci informazioni».

A Udine operano più Congregazioni, anche per le persone che non parlano italiano: in via Marsala si riuniscono quelle in lingua inglese (per addetti nigeriani, ghanesi, coreani, filippini), spagnola (per lo più addetti provenienti dal Sud America) e il gruppo serbo-croato; in viale Tricesimo si ritrova la comunità russa e a Pasian di Prato quella rumena.

email: agenda@messaggeroveneto.it

C'ERAVAMO TANTO AMATI A CINEMA E STORIA

■■ "Racconti italiani. Tra rabbia ed evasione" è il titolo della rassegna "Cinema e storia 2018" organizzata dal Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine, nell'ambito dei corsi di Storia contemporanea. Da domani fino a maggio sono dieci le proiezioni in calendario, aperte a tutti gli interessati, che si terranno, sempre alle 17, nella sala "Gusmani" di palazzo Antonini, in via Petracco 8. Ogni appuntamento vedrà protagonista una pellicola della cinematografia italiana che ha saputo raccontare e leggere uno scorcio della realtà storica degli ultimi sessant'anni d'Italia. Si parte dunque domani con "C'eravamo tanto amati di Ettore Scola (1974)".

PREVENZIONE E SALUTE CONVEGNO DI 50&PIÙ

■■ "La farmacovigilanza: reazioni avverse ai farmaci e segnalazioni" è il tema al centro di un convegno promosso e organizzato dalla 50& Più Udine in collaborazione con le farmacie Apoteca Natura. Appuntamento martedì 27 febbraio alle 16 nella sede dell'associazione dei pensionati del commercio in viale Duodo 5. Relatrice Chiara Maschio. Prenotazioni: 0432538707-538708.

ECCO I CORSI DELL'IRES SUL MARKETING CULTURALE

■■ Ultimi posti per i corsi dell'Ires di Udine per acquisire le competenze strategiche per lavorare nel settore museale e degli eventi culturali o nell'artigianato artistico. Ulteriori informazioni: www.iresfvg.org, 0432505479 e info@iresfvg.org.

Il fascino di "Phantom Thread"

Nuovo appuntamento con "Sounds Good!", ciclo di film in lingua originale con sottotitoli in italiano: domani alle 20 sullo schermo del Visionario in prima visione "Phantom Thread - Il filo nascosto", il nuovo, attesissimo film di Paul Thomas Anderson, candidato a 6 premi Oscar, tra cui miglior film, miglior regia e miglior attore protagonista (uno straordinario Daniel Day-Lewis, unico attore ad aver vinto già 3 statuette in questa categoria). Con questa ultima opera, Paul Thomas Anderson realizza un ritratto illuminante tanto di un artista e del suo percorso creativo che di una donna che ne controlla il destino.

IL DOCUMENTARIO

La vita e i successi di Eric Clapton

Al cinema Centrale domani e martedì 27 febbraio alle 20 arriva l'evento speciale "Eric Clapton: Life in Bars", un documentario unico, ricco di materiali inediti, che ripercorre la straordinaria carriera e la travagliata esistenza di Eric Clapton, universalmente riconosciuto come uno dei chitarristi blues e rock più famosi e influenti. Senza dubbio una delle figure più iconiche della storia della musica, l'unico ad essere inserito per ben tre volte nella "Rock and Roll Hall of Fame", 18 volte vincitore ai "Grammy Award". Diretto dal premio Oscar Lili Fini Zanuck, il documentario racconta al pubblico una storia intima e profonda partendo da una prospettiva inedita, che riesce a cogliere i vertiginosi passaggi tra gli alti e i bassi della vita pubblica e privata di Clapton. Un racconto reso ancor più personale grazie all'uso della voice-over dello stesso Clapton, realizzato mettendo insieme interviste storiche e recenti e contributi offerti dai suoi più stretti collaboratori, dagli amici e dalla famiglia.

UDINE, al cinema Centrale
■ Domani e martedì 27 febbraio alle 20

SUL PALCO

"Il nome della rosa" arriva in teatro

"Il nome della rosa" di Umberto Eco è uno dei romanzi più letti del secondo Novecento. Parlarne significa elencare performance da record: premio Strega nel 1981, classificato da Le Monde fra i cento libri del secolo, tradotto in 47 lingue, venduto in oltre 30 milioni di copie. Il cinema ce ne ha restituito un celebre adattamento nel 1986, con la regia di Jean-Jacques Annaud e Sean Connery nelle vesti del protagonista, un perfetto Sherlock Holmes ante litteram. Ora, questo strepitoso best seller giunge finalmente anche a teatro nel primo adattamento italiano a firma di Stefano Massini, tra i drammaturghi più apprezzati in Italia e all'estero, e sarà in scena al teatro nuovo Giovanni da Udine da martedì 27 febbraio a giovedì 1 marzo, con inizio sempre alle 20.45.

Mercoledì 28 febbraio alle 17.30 la compagnia dello spettacolo incontrerà il pubblico nel foyer del Giovanni da Udine per un nuovo appuntamento di "Casa Teatro".

UDINE, al teatro nuovo Giovanni da Udine
■ Domani e martedì 27 febbraio alle 20.45

Codacons tel. 0432-534813
Protezione Civile tel. 800500300
Caritas tel. 0432 414502
Comune di Udine tel. 0432 271111
Taxi tel. 0432 505858
Ncc tel. 0432 44966
Automobile Club Udine tel. 0432 44215
Infotraffico autostrada tel. 0432 925111
Ospedale civile Udine tel. 0432 5521
Cup Prenotazione visite tel. 0434 223522
Policlinico universitario tel. 0432 559111
Ospedale di Cividale tel. 0432 7081
Ospedale di Gemona tel. 0432 9891
Ospedale di San Daniele tel. 0432 9491
Ospedale di Tolmezzo tel. 0433 4881
Ospedale di Latisana tel. 0431 529111
Ospedale di Palmanova tel. 0432 921111
Croce Rossa tel. 0432 531531
Diritti del Malato tel. 0432 552227
Pronto soccorso pediatrico tel. 0432 559259
Centro Info-Handicap tel. 0432 512635
Telefono anziani tel. 0432 205735
Telefono amico tel. 199 284284
Alcolisti anonimi tel. 0432 295724
Se uniti - Famiglie compresse - Possiamo vincere il diabete cell. 338 5294233

AMICI DELLA MUSICA

Da Brahms a Schumann il regalo del Quartetto Savinio

L'Associazione Amici della Musica di Udine ha inserito due appuntamenti di rilievo nelle giornate di oggi e domani. Si tratta di due date decisamente interessanti, sia per la levatura degli interpreti, sia per l'accattivante scelta artistica.

Un programma interamente dedicato a Mozart risuonerà questo pomeriggio, dalle 17, nel cuore della Carnia, al teatro Candoni di Tolmezzo.

L'Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Giancarlo De Lorenzo, con la partecipazione straordinaria di Giancarlo De Lorenzo, direttore d'orchestra, e Birgit Karoh, flauto, eseguirà la Sinfonia n.29 in la maggiore KV 201, il Rondò KV 315 per flauto e orchestra (solista Birgit Karoh) e la celeberrima Eine Kleine Nachtmusik KV 525 per archi.

La serata di lunedì, invece, è inserita nel cartellone principale della novantaseiesima stagione del sodalizio e avrà inizio al teatro Palamostre di Udine alle ore 20,30.

Protagonista, uno dei più illustri gruppi da camera italiani: il Quartetto Savinio. Alberto Maria Ruta e Rossella Bertucci ai violini, Edoardo Rosadini alla viola e Lorenzo Ceriani al violoncello si uniranno per l'occasione al pianista Antonello Cannavale, altro grande nome del concertismo attuale.

Il repertorio sarà in questo caso prettamente romantico nel segno di Brahms e Schuman. La prima parte sarà dedicata al monumentale Quintetto op. 44 in mi bemolle maggiore di Robert Schumann, nei tempi Allegro brillante, In modo d'una marcia - Un poco largamente, Scherzo Molto vivace, Allegro ma non troppo.

Di altrettanta levatura la seconda parte, con un'altra pietra miliare della musica da camera tedesca: il Quintetto per pianoforte e archi op. 34A in fa minore di Johannes Brahms, nei tempi Allegro non troppo, Andante, un poco Adagio, Scherzo - Allegro, Trio, Finale: Poco sostenuto, Allegro non troppo.

Il prossimo appuntamento della stagione concertistica sarà lunedì 12 marzo quando

CINEMA

UDINE

Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

A casa tutti bene 15.05, 17.10, 19.15, 21.20
La forma dell'acqua - The shape of water 14.40, 17.00, 19.20, 21.40

VISIONARIO
via Asquini 33, tel. 0432 227798

Il filo nascosto 14.45, 17.15, 19.45, 21.20
Figlia mia 14.40, 17.00, 19.00
The Post 16.40, 19.00, 21.00
Chiamami con il tuo nome 14.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

I primitivi 15.00, 16.00
Attacco al treno 18.00, 20.00
The Post 22.30
50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni) 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
A casa tutti bene 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il filo nascosto 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La vedova Winchester 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Sconnessi 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La forma dell'acqua 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Black Panther 15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.30
Belle & Sebastien 15.00, 17.30, 20.00

THE SPACE CINEMA-CINECITY
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

A casa tutti bene 15.15, 16.45, 17.45, 19.10, 20.10, 22.35
Il filo nascosto 14.10, 16.40, 19.25, 22.15
La forma dell'acqua 16.55, 19.35, 22.10
Black Panther 14.10, 16.30, 16.30, 17.00, 19.30, 19.45, 21.30, 22.25
50 sfumature di rosso 14.40, 17.20, 19.20, 20.00, 21.45, 22.30
Bigfoot 14.25
La vedova Winchester 15.20, 17.40, 20.05, 22.20
The Post 22.30
I primitivi 14.30
Sconnessi 14.20, 16.25, 18.30, 20.35, 22.40
Belle & Sebastien - Amici per sempre 14.15, 14.45, 15.25, 16.20, 17.35, 18.25, 20.30, 22.35
15.17 - Attacco al treno 19.50, 22.20

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni

CERVIGNANO

CINEMA P.P. PASOLINI
Tel. cassa 0431-370216

Ore 15.17 - Attacco al treno 18.00, 20.00
ingresso 5 euro

GEMONA

SOCIALE
via XX settembre 5 www.cinemateatrosociale.it Cassa 0432 970520 Uffici Cineteca 0432 980458

I primitivi 14.30
Belle & Sebastien - Amici per sempre 16.30, 18.30
Benedetta follia 21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233

Black Panther 16.00
Ore 15.17 Attacco al treno 18.30

SAN DANIELE

CINEMA SPLENDOR
Via I. Nievo 8

The Post 16.30

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553 www.cinemadavidtolmezzo.it info@cinemadavidtolmezzo.it

I Primitivi 15.00, 17.00
The Post 20.30

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

Il filo nascosto 15.00, 17.20, 19.50, 22.10
Black Panther 17.30
A casa tutti bene 15.30, 20.00, 22.00
La forma dell'acqua 15.00, 17.15, 19.40, 21.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

A casa tutti bene 15.00, 17.45, 20.15, 22.10
Il filo nascosto 15.15, 17.00, 19.50, 22.10
La forma dell'acqua 15.00, 17.30, 20.00, 22.10
Belle & Sebastien - Amici per sempre 14.50, 16.30
Black Panther 15.00, 18.15, 21.00
50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni) 17.20, 21.40
The Post 19.30

IN PROVINCIA

ANTIQUARIATO E VINTAGE SULLE BANCARELLE

Il mercatino delle cose vecchie e usate sbarca giovedì 1 marzo presso il centro commerciale Arteni sulla strada statale a Tavagnacco. Per iniziativa dell'associazione Volontari del Friuli Venezia Giulia di Fagagna si terrà il mercato dell'antiquariato e delle cose usate ogni primo giovedì del mese, sono attesi molti espositori e hobbisti che allestiranno il mercato denominato "A Tavagnacco oggetti e cose d'altri tempi". Sulle bancarelle nel piazzale del grande parcheggio le più svariate mercanzie e oggetti di antiquariato e cose rare, tanto da interessare molti collezionisti e amanti del vintage. Info al 3386322205.

PAOLO FORTE PRESENTA IL SUO CD "AL BUIO"

Presentazione martedì 27 febbraio alle 20.30 del cd "Al Buio" di Paolo Forte, a San Giorgio di Nogaro, presso l'edificio Liberty della biblioteca villa Dora (piazza Plebiscito 2). Presentatore della serata sarà Angelo Floramo.

UN POMERIGGIO CON LA FABBRICA DEI SOGNI

Quarto e ultimo appuntamento del percorso Verdi Young Pomeridiane oggi alle 16 al teatro Verdi di Gorizia. La Compagnia Bit porterà in scena "La fabbrica dei sogni", uno spettacolo emozionante per tutta la famiglia, ballato, recitato e cantato dal vivo. Un musical capace di condurre il pubblico in terre lontane, in castelli incantati e per mari burrascosi dove onde impetuose si infrangono su scogliere di meravigliose sirene. I sognatori sono gli spettatori ma anche gli artisti che rappresentano i personaggi delle favole: quando tutto sta per iniziare, uno strano individuo introduce gli spettatori in questo viaggio nella fantasia.

Il Chianti è il re della tavola

Ritorna al ristorante "La Taverna" a Colloredo di Monte Albano l'evento "Sommelier's table" dedicato questa volta alle degustazioni del Chianti, il vino rosso più conosciuto al mondo. Martedì 27 febbraio dalle 20.30 durante la cena si alterneranno 3 piatti legati alla tradizione della cucina toscana, fiorentina inclusa, e una selezione di 4 vini per veri intenditori: Chianti classico gran selezione riserva di Fizzano 2013, Chianti classico 1991 Marchesi Antinori, Chianti Montesodi 1998 Marchesi de' Frescobaldi e infine un Chianti Bellavista 1993 Castello di Ama. Tra un bicchiere e l'altro si parlerà della Toscana, della sua storia e delle sue vigne. È necessaria la prenotazione allo 0432889045.

POMERIGGIO NEL SEGNO DEL TANGO A PRADAMANO

Domenica nel segno del tango al Rock club 60 di Pradamano. Gli amanti della sensuale danza sudamericana si potranno scatenare oggi dalle 17.30 alle 22.30 partecipando al "Milonga Retro", appuntamento organizzato dall'asd El Cholo "Voglia di tango". Sulla pista "tangueri" del Friuli Venezia Giulia, Triveneto, Austria e Slovenia faranno riassaporare l'atmosfera degli indimenticabili anni '60 che ancor oggi fanno storia. Dress code quindi, per chi lo desiderasse, abbigliamento retro. Ingresso garantito fino a esaurimento capienza della sala. Prenotazione (sms senza risposta) entro le 13 di oggi al 340602517.

Il Quartetto Savinio sarà domani protagonista al Palamostre di Udine con il pianista Cannavale nel concerto ispirato a Schumann e Brahms

ospiti del teatro Palamostre a Udine saranno Karl Leister, clarinetto, e il Quartetto Furiant archi impegnati a proporre i capolavori di Respighi, Messiaen, Mozart.

La stagione degli Amici della Musica è realizzata grazie al contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Fvg, della Fondazione Friuli e del Comune di Udine, con il patrocinio di Osce e Plovidiv Foundation e il sostegno della Banca di Udine Credito Cooperativo, accanto alle già consolidate sinergie con l'Università di Udine, l'Ert, la Fondazione Renati, la Società Filologica Friulana, l'Unesco e Tx2.

NUMERI UTILI

Carabinieri	tel. 0432 588111
Questura	tel. 0432 413111
Polizia Ferroviaria	tel. 0432 506604
Polizia Stradale	tel. 0432 537711
Polizia Municipale	tel. 0432 271329

GUARDIE MEDICHE AAS. 2

Ospedale di Palmanova (presso gli ambulatori della Medicina)	tel. 0432 921243 cell. 334 6709480
Cervignano	tel. 0431 387708
Latisana	tel. 0431 529200 cell. 335 5347475
San Giorgio di Nogaro	tel. 0431 624822 cell. 334 6936960

GUARDIE MEDICHE AAS. 3

- Distretto della Carnia -	
Tolmezzo	tel. 0433 4881
Forni di Sopra	tel. 0433 88519
Ovaro	tel. 0433 67062
Paularo	tel. 0433 711166
Paluzza	tel. 0433 775004
Ampezzo	tel. 0433 811083
- Distretto del Codroipese -	
Codroipo	tel. 0432 909102
- Distretto del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro -	
Gemona	tel. 0432 989252
Moggio Udinese	tel. 0433 51341
Pontebba	tel. 0428 90576
Tarvisio	tel. 0432 989840
- Distretto del Sandanielese -	
San Daniele	tel. 0432 941773 cell. 329 2312134
Buja	tel. 0432 960802 cell. 329 2312121

GUARDIE MEDICHE AAS. 4

Udine	tel. 0432 553090
Cividale	tel. 0432 708227
Manzano	tel. 0432 742400
Povoletto	tel. 0432 679593
San Pietro al Natisone	tel. 0432 727282
Tarcento	tel. 0432 784389
Tavagnacco	tel. 0432 571367

ALTA VAL TORRE

Passeggiando al ritmo degli asinelli

di Barbara Cimbaro

Imparare a conoscere la natura, immersi nella straordinaria bellezza degli scenari dell'Alta val Torre: è questo l'obiettivo dell'associazione di volontariato "Asinando" che, in collaborazione con Ial Fvg, organizza una serie di corsi ed eventi legati all'ambiente e aperti a tutti. Il primo corso è previsto per la primavera e avrà come obiettivo la conoscenza delle erbe naturali, dal riconoscimento, alla raccolta e agli usi. Tra i docenti e istruttori ci sono l'esperto di erbe e di sopravvivenza Primo Miu, Euro Marchetti, esperto di funghi e tartufi, Gregorio Leschiutta, biologo naturalista, Paola Valvasori specializzata in bioarchitettura, Alessandro Dosmo, cuoco e gestore della trattoria alle Sorgenti, e Alfio Scandurra, viaggiatore narrante col suo amico asino Fiocco. I corsi si terranno, per la quasi totalità, in mezzo alla natura a passo Tanamea e in tutti i territori ancora incontaminati compresi tra il Gran Monte e i Musi, nel parco delle Prealpi Giulie. "Per imparare a cogliere i particolari che normalmente sfuggono durante le passeggiate nei boschi – spiegano da Asinando – tempi e ritmi verranno dettati dagli asinelli che accompagneranno i corsisti".

Al termine, i partecipanti sapranno riconoscere e catalogare molte piante presenti sul territorio e avranno accesso ad un portale web creato ad hoc per l'inserimento di schede informative. Le schede, vagliate dagli esperti, diverranno accessibili a tutti e contribuiranno al mantenimento della biodiversità. "Questo è solo il primo passo – spiegano ancora gli organizzatori – per il raggiungimento di un obiettivo a lungo termine, istituire una scuola permanente direttamente nell'ambiente e di farla diventare un punto di riferimento per l'educazione ambientale in regione, coinvolgendo chi l'ambiente lo vive ogni giorno".

In questo percorso iniziale, l'associazione opera col patrocinio del Comune di Lusevera che ha concesso anche l'uso di una ex polveriera già riconvertita in area naturalistica, ha il sostegno di Amici della Terra Onlus Udine-Fvg e ringrazia il Csv del Fvg per il supporto. Le passeggiate, invece, inizieranno dal primo marzo, salvo concomitanze di eventi, e si terranno ogni prima domenica del mese. Tra gli eventi di maggior richiamo del ricco calendario proposto da Asinando, che si svilupperà fino a ottobre, segnaliamo la "Transuasina": si parte da Pradielis, per arrivare a passo Tanamea ammirando le bellezze del Gran Monte. Le iscrizioni sono già aperte. Per informazioni: info@asinando.it o www.asinando.it.

FARMACIE

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aurora viale Forze Armate 4/10	0432 580492
Sartogo via Cavour 15	0432 501969

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9	0432 502877

Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Sartogo via Cavour 15	0432 501969
Cadamuro via Mercatovecchio 22	0432 504194
Pelizzo via Cividale 294	0432 282891

Zona A.S.S. n. 2

Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio 1	0431 99011
Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma 12	0431 58007
Porpetto Migotti & Piva Snc via Udine 20	0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio 16	0432 999485

Zona A.A.S. n. 3

Codroipo Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112	0432 906054
Forni Avoltri Palci via Roma 1	0433 72111
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50	0432 981206
Lestizza Luciani Calle San Giacomo 3	0432 760083
Ragogna Cerutti via Roma 14	0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi via Nuova 43	0432 808134
Tarvisio Spaliviero via Roma 22	0428 2046
Treppo Carnico Brunetti via Roma 15	0433 777166
Venzone Marcon via Mistruzzi 18	0432 985016
Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 5	0433 74143

ASUIUD

Buttrio Sabbadini via Divisione Julia 16	0432 674136
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11	0432 731175
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24	0432 699024
Pulfero Szklarz via Roma 81	0432 726150
Tarcento Mugani piazza Roma 1	0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco fraz. Feletto Umberto, piazza Indipendenza 2	0432 573023

BESTIARIO IMMAGINATO

Video e giochi di luce per volare con la fantasia

Oggi a Remanzacco l'ultimo appuntamento con il festival di animazione di Damatrà

"Ogni pubblico è l'artefice del proprio teatro" diceva Jean Villar e nel caso di "Bestiario Immaginato", questa affermazione diventa vera in tutti i sensi. Stiamo parlando del festival che ogni anno coinvolge 7 territori della regione con esperienze inedite di teatro sociale che nascono e si sviluppano dall'immaginario dei bambini e dove tutta la comunità è parte integrante del processo di creazione e componente essenziale dell'opera teatrale. Il teatro diventa così occasione di incontro tra cittadini accomunati dal desiderio di conoscere e di conoscersi.

Per la quarta edizione il Bestiario ha scelto di puntare sul teatro visivo, emozionante e immersivo che ben restituisce la poetica delineatasi nelle precedenti rassegne e che vede la collaborazione di un team poliedrico proveniente da diverse discipline dell'arte multimediale.

Quest'anno gli eventi finali saranno "Bestie nei muri", tre rappresentazioni di video mapping, nuova frontiera dell'arte e della tecnologia che consiste nel proiettare animazioni su grandi superfici ottenendo veri e propri spettacoli digitali in 3D. Immagini, video e giochi di luce che "animano" la realtà dando vita ad atmosfere intense e coinvolgenti. Sono sempre 4 le "fasi" che la manifestazione percorre: la formazione per gli insegnanti, i laboratori con i bambini delle scuole, i laboratori teatrali di comunità aperti alla cittadinanza e

gli eventi finali a cui partecipa nella doppia veste di spettatore/attore, tutta la collettività.

Ancora una volta i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Fagagna, Moruzzo, Pagnacco, Remanzacco, San Vito di Fagagna e Tavagnacco hanno scelto "Bestiario Immaginato" come pratica culturale che punta sulla relazione e la condivisione. La direzione scientifica è stata affidata a Francesca Gentile dell'Università Cattolica di Milano, la cui équipe studia da anni il teatro sociale, mentre Gek Tessaro, uno tra i maggiori illustratori in Italia, ha messo in scena per le scuole il suo teatro disegnato, spunto e fonte di ispirazione per i laboratori che gli esperti di Damatrà stanno curando in tutti i territori coinvolti.

Il Bestiario sta quindi prendendo la sua forma: la collezione di animali nata dalla fantasia dei più piccoli diventerà viva grazie all'animazione in digitale e, nella magia data dal buio, oggi alle 20.45 a Remanzacco queste sculture di luce abiteranno la piazza del paese.

Estrazioni del LOTTO

24/02/2017

BARI	27	79	70	52	25
CAGLIARI	15	18	53	56	58
FIRENZE	39	52	27	84	57
GENOVA	14	62	4	61	86
MILANO	12	53	22	19	9
NAPOLI	54	66	75	18	68
PALERMO	89	68	79	44	23
ROMA	13	21	71	73	58
TORINO	33	80	30	67	85
VENEZIA	12	47	28	62	45
NAZIONALE	3	15	6	46	29

10eLotto

12	18	39	54	70
13	21	47	62	79
14	27	52	66	80
15	33	53	68	89

Oro 27 Doppio 79

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
10	44	48	62	68	83	61	68

ANSA centimetri

Miglioramento della viabilità a Lauco assegnati i lavori

LAUCO

Il Comune dell'altopiano carnico ha assegnato all'impresa I.C.M. Srl di Ravascletto i lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali di Lauco. L'impresa ha ottenuto l'appalto dei lavori proponendo un ribasso sulla base d'asta del 10.62 per cento. A finanziare l'intervento è la Regione, che tramite il servizio Coordinamento politiche per la montagna ha concesso al Comune di Lauco un contributo di 100 mila euro a copertura totale dell'intervento per il miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali. *(g.g.)*

AMARO

La zona industriale si amplia, arriva Advan

La società opera nel campo dentale

AMARO

Si chiama Advan Srl e nel suo core business c'è lo sviluppo digitale nel campo dentale. Eccolo il nuovo arrivo nella zona industriale di Amaro: una società controllata da Plan 1 Health, azienda specializzata nella produzione di dispositivi medici impiantabili a lungo termine nel corpo umano. L'unione delle forze con Astidental, leader italiano nella vendita di prodotti per l'odontoiatria, comporterà un significativo incremento degli affari in Italia e all'estero.

Una realtà, quella di Advan Srl, che si prepara quindi a offrire nel settore odontoiatrico un sistema implantare molto evoluto e perfettamente integrato nel flusso digitale. Ma non finisce qui. Advan, infatti, si concentrerà sull'offerta di un prodotto che unitamente alla tomografia computerizzata cone beam (Tac a fascio conico) permette la programmazione del trattamento chirurgico mediante l'utilizzo del computer e la possibilità, nei casi più complessi, di ricorrere alla chirurgia guidata per gli impianti. «Per Advan si apre un futuro promettente», ha commentato Mario Zeаro, presidente e amministratore delegato.

Statale Carnica più sicura al via lavori da 63 milioni

I primi interventi riguarderanno la curva di Navarlons e l'incrocio di Tramba
Dopo Tolmezzo previsti interventi anche nei territori di Sutrio e Arta Terme

di Luciano Patat

TOLMEZZO

Ai nastri di partenza la riqualificazione della strada statale 52 bis "Carnica".

I primi interventi, pronti per essere cantierati, sono stati oggetto di un recente incontro a Tolmezzo tra l'assessore regionale a Infrastrutture e Territorio, Mariagrazia Santoro, i tecnici Anas e il Comune di Tolmezzo, con il sindaco Francesco Brollo. Presente anche il consigliere regionale Enzo Marsilio. Nel piano di riqualificazione dell'arteria, finanziato da Anas con 63 milioni di euro, partirà a breve la prima opera. La curva di Navarlons, fra il km 3 e il km 3+400, sarà resa più sicura con uno sbancamento del tratto di roccia a monte (che addolcirà il raggio di curvatura) e dall'aumento della larghezza della carreggiata con corsie da 3,50 metri e banchine da 1,25 metri. Saranno realizzati la nuova pavimentazione e segnaletica, con la sostituzione delle barriere esistenti, per un importo totale dei lavori di 675 mila euro con progetto esecutivo approvato.

Il secondo intervento darà una risposta alle criticità dell'incrocio in località Tramba «che è – evidenzia il sindaco di Tolmezzo – il tratto più pericoloso della 52 bis: lo dicono sia la percezione di chiunque la affronti, sia le statistiche che la pongono come nodo da risolvere per numero di incidenti rilevati, alcuni dei quali anche mortali».

La soluzione proposta da Anas, nel progetto definitivo elaborato, è la messa in sicurezza con il minor impatto possibile sullo sbalzo nel corso d'acqua dell'alveo del But, che prevede la rimozione delle barriere esistenti, la realizzazione di un rilevato per consentire l'ampliamento della sede stradale con rifacimento di asfaltature e segnaletica. Prevista una spesa di 1.462.500 euro. «Lavorare con il territorio, condividendo priorità e obiettivi – ha spiegato Santoro – è il metodo di lavoro impostato e così, progetto dopo progetto, intendiamo operare con i territori interessati».

Prevista la riasfaltatura di diversi tratti della statale 52 bis

I prossimi incontri si svolgeranno con i Comuni di Arta Terme e Sutrio, per interventi di allargamento della sede stradale e sostituzione delle barriere di sicurezza. «Trenta dei 60 milioni disponibili – sottolinea Brollo – erano destinati alla "variante di Tolmezzo", ma crediamo vadano spesi dove servono di più, lungo la Valle del But: dalla curva che porta a Noiaris al rettilineo dopo Arta».

Il sindaco si leva infine un sassolino dalla scarpa: «Erano soldi dimenticati nei cassetti dell'Anas, che ho tolto io dalla polvere due anni fa, a Roma. C'era un vecchio progetto di fattibilità dell'ingegner Giovanni Valle e quando sono andato in sede centrale mi hanno detto: finalmente qualcuno del territorio viene a dirci cosa vuol fare. Ancora poco e li avrebbero dirottati altrove. Mi dissero che per anni, sia in Comune sia Renzo Tondo in regione, avevano lasciato tutto fermo, tanto che quasi nessuno sapeva che c'erano quei soldi».

VERSO LE ELEZIONI

Liberi e Uguali e Fratelli d'Italia incontrano i cittadini a Tolmezzo

Doppio appuntamento elettorale a Tolmezzo, domani. In occasione del mercato settimanale, il coordinamento carnico di Liberi e Uguali organizza in via Roma, sotto i portici, un "Banchetto elettorale" che avrà inizio alle 9.30. Alle 11.30, in una sala al piano terra del vicino bar Roma, si svolgerà invece "la bicchierata con i candidati di Liberi e Uguali". Prenderanno parte all'incontro Serena Pellegrino, capolista nel collegio plurinominale regionale per il Senato, Carlo Pegorer candidato nel collegio plurinominale regionale per la Camera e nel collegio uninominale per la Camera di Codroipo, Gemona e Tolmezzo. Con loro Fabrizio Dorbolò, candidato nel collegio plurinominale regionale per il Senato. Se,pre lunedì. ma alle 20, il coordinamento di Fratelli d'Italia organizza un incontro all'albergo Roma in piazza XX Settembre per presentare il candidato al senato Luca Ciriani. Introdurranno Lorenzo Marchese e Ugo Falcone, previsti gli interventi di Laura Tosoni e dei candidati delle forze del centrodestra che sostengono la coalizione. (g.g.)

VILLA SANTINA

Malore alla guida invade l'altra corsia e centra due auto

di Gino Grillo

VILLA SANTINA

Si è sentita male mentre era al volante e la sua auto, senza più controllo, ha invaso la corsia opposta andando a scontrarsi contro un altro veicolo che procedeva in direzione contraria.

C'è un improvviso malore all'origine dell'incidente stradale verificatosi nella tarda mattinata di ieri sulla strada statale 52 Carnica. Erano da poco passate le 11 una Ford Ka, con alla guida una donna, procedendo verso la città di Tolmezzo si è scontrata quasi frontalmente con una Mazda che procedeva in direzione opposta, verso l'alta valle del Tagliamento. L'automobile della donna avrebbe oltrepassato la mezzeria della strada invadendo l'altra corsia di marcia. Inutile il disperato tentativo del conducente della Mazda di evitare la collisione, per fortuna avvenuta a velocità ridotta. La Ford, secondo alcune testimonianze, avrebbe proseguito nella sua marcia per alcune decine di metri prima di arrestarsi *(in alto, nella foto Redam, la scena dell'incidente)*. Nello scontro è rimasta coinvolta una terza autovettura, senza tuttavia conseguenze per gli occupanti. L'allarme, lanciato con i telefonini cellulari dagli altri automobilisti, ha immediatamente attivato i soccorsi: sul posto sono quindi giunti i mezzi di soccorso partiti dall'ospedale civile di Tolmezzo e i vigili del fuoco mentre i carabinieri di Tolmezzo hanno effettuato i rilievi e regolato il traffico nella zona.

L'incidente è avvenuto in località Vinadia, poco oltre (per chi viaggia da Tolmezzo verso Villa Santina) il termine della superstrada, in una zona caratterizzata da curve. Contenuti i disagi alla circolazione, con la strada rimasta chiusa solo per pochi minuti, quelli necessari per consentire al personale medico di prestare le prime cure alla donna, poi trasferirla al pronto soccorso di Tolmezzo. Le sue condizioni non risultano gravi.

Sulle piste dello Zoncolan due giorni dedicati al telemark

SUTRIO

Torna la Pleone, il raduno "telemark" dove per scendere dai pendi con gli sci si effettuano le curve inginocchiandosi. Il nome dell'iniziativa ("la Pleone") nasce dalla lingua friulana: la grande piega. Nata nel 2014 per volontà di alcuni amici amanti del tallone libero, quest'anno si celebra la quarta edizione. Un appuntamento non solo per specialisti e appassionati, ma anche per i semplici curiosi, con la possibilità di scoprire l'arte del Telemark, tecnica sciistica (detta anche "sci a tallone libero") inventata nella contea norvegese di Telemark a metà dell'Ottocento e comunemente considerata come l'inizio dello sci come sport.

Il programma del weekend del 3 e 4 marzo sarà incentrato sulle tecniche base, grazie ai consigli di istruttori nazionali di sci. Domenica il clou con la gara e i party in quota. Sabato l'accreditamento (alle 8.30 al villaggio "La Pleone", di fronte alla seggiovia Cuel d'Aier, sul comprensorio dello Zoncolan salendo da Sutrio. Attrezzature e materiali sono messi a disposizione dai partner tecnici, con lezioni gratuite di Telemark con maestri specializzati e istruttori nazionali. Il 4 marzo alle 10 il Gran Premio la Pleone. *(g.g.)*

FORNI DI SOPRA

Sulle slitte tornano i "pazzi" della neve: è il Crazy Bob

FORNI DI SOPRA

Tutto esaurito. Ancora una volta. Sono già state chiuse le iscrizioni per la 10ª edizione del "Crazy Bob" che si disputerà nel prossimo fine settimana sulle nevi del centro dolomitico carnico. Dal 2 al 4 marzo, quindi, si rinnova la folle sfida sulle nevi che richiama appassionati anche dall'estero.

La fantasia si è dunque rimessa in moto per il Crazy Bob. Attese 8 mila persone, nella sola giornata di domenica 4 marzo. Protezione civile, Comune e tutti i volontari sono pronti per accogliere l'ennesima, avvincente sfida. Gli organizzatori di uno degli eventi più longevi, futuristici e accattivanti del Friuli Venezia Giulia si apprestano a dare vita a un'edizione che vedrà ancora una volta sfidarsi bob e slitte auto-costruite, in una gara dove a vincere è chi aguzza meglio ingegno, mostrando con la propria creazione humor, spirito collaborativo e sano divertimento.

Sono 35 gli equipaggi che dal 2 al 4 marzo si sfideranno per vincere la decima edizione del Crazy Bob

Nelle scorse edizioni si è visto di tutto: Space Shuttle giganti, velieri dei vichinghi, sottomarini, piramidi, vasche da bagno, gommoni, riproposizioni cinematografiche e televisive ambulanti. Alla chiusura delle iscrizioni gli equipaggi registrati sono stati 35, provenienti anche da Veneto e Toscana.

Il Crazy Bob nacque da una felice intuizione dell'esercente tolmezzino Attilio Quaglia e di un gruppo di amici che, a inizio anni 2000, lanciarono sulle nevi dello Zoncolan una competizione fantasiosa, trasformatasi in breve tempo in un evento di grande successo. *(g.g.)*

Troppe auto senza permesso giro di vite su piazza Unità

Emanata la nuova ordinanza, deroghe solo per cerimonie religiose e frontisti
Il sindaco di Tarvisio: «La polizia locale eseguirà maggiori controlli nella zona»

di Giancarlo Martina

TARVISIO

L'accesso a piazza Unità sarà consentito alle auto non solo in occasione di matrimoni e funerali, ma anche per le altre funzioni religiose: messe e rosari, sia nei giorni feriali, sia in quelli festivi. In questi casi la sosta è consentita da 15 minuti prima del rito fino a 15 minuti dopo il termine della funzione.

Una possibilità, quella prevista dalla nuova ordinanza disposta dal comandante della polizia locale Angelo Sarbasini, che non era contemplata nella precedente ordinanza, datata 2007. Un cambiamento giustificato dal fatto che, a seguito dei lavori di ristrutturazione effettuati quando fu regolamentata la circolazione in piazza Unità d'Italia, il sito è entrato nel contesto dei vincoli monumentali da parte della Sovrintendenza. «Abbiamo voluto fare un po' d'ordine riguardo l'utilizzo della piazza in cui, è bene ricordare, vige il divieto di transito per tutti i veicoli ad esclusione dei frontisti e di poche altre categorie – spiega il sindaco Renzo Zanette –. Nel contempo abbiamo ritenuto doveroso considerare nella deroga tutte le funzioni religiose, anche in rispetto delle persone anziane che si recano in chiesa e per le quali il divieto di accesso sarebbe un disagio incomprensibile. Comunque, si tratta di una regolamentazione diversa rispetto al passato, più rispettosa della sensibilità degli utenti. Ma la polizia locale eseguirà maggiori controlli per evitare un uso selvaggio della piazza».

L'amministrazione comunale, inoltre, ha in corso una trattativa con la proprietà del complesso residenziale dell'ex cinema Cristallo per avere la disponibilità, nell'interrato dell'edificio, di 49 posti auto, proprio per andare incontro alle esigenze degli esercenti del centro. Sono dunque esclusi dal divieto di transito in piazza Unità i frontisti (proprietari o titolari di altro diritto reale) o gli utilizzatori ad altro titolo dei locali prospicienti la piazza che, comunque, saranno muniti di apposito pass, i veicoli che trasportano persone diversamente abili, quelli delle persone che si recano alle funzioni religiose con le modalità spiegate, i veicoli adibiti a carico e scarico delle merci (per il tempo necessario), i veicoli che per motivate esigenze hanno apposita autorizzazione comunale e i veicoli della polizia locale e dell'amministrazione comunale per compiti d'istituto.

In piazza Unità d'Italia transito e sosta saranno permessi da 15 minuti prima a 15 minuti dopo la funzione

TARVISIO

Scuola più sicura, senso unico per il parcheggio del Bachmann

È stata decisa l'istituzione della circolazione stradale a senso unico nel parcheggio prospicente l'ingresso dell'Istituto scolastico omnicomprensivo Bachmann, in via Vittorio Veneto 62. Il provvedimento, disposto dalla polizia locale (previo parere dell'amministrazione comunale), tiene conto dalla segnalazione avanzata dal dirigente sclastico Antonio Pasquariello, al riguardo della pericolosità della circolazione stradale nell'area del parcheggio. Con il senso unico, in futuro si entrerà nell'area del parcheggio (sopraelevata rispetto a via Vittorio Veneto) da un lato solo e si uscirà dall'altro. Si è, dunque, ritenuto di adottare un provvedimento di regolamentazione semplice, ma efficace, affinché sia migliorata la circolazione veicolare a tutela della sicurezza degli utenti, studenti in primis. (g.m.)

RESIA

Nasce la ciclabile di San Giorgio

RESIA

Cominceranno a breve i lavori del primo lotto per la realizzazione, accanto alla viabilità comunale, della pista ciclabile-pedonale. L'intervento prevede un marciapiede della larghezza di 2 metri che collegherà la località di San Giorgio a Prato. I lavori, che inizieranno appena le condizioni climatiche saranno favorevoli, come spiega il sindaco Sergio Chinese, riguardano la prima parte del progetto, ossia il tratto che va da San Giorgio al Centro produttivo: 700 metri di lunghezza, quasi la metà dell'intero percorso, che misura circa un chilometro e mezzo. L'intervento, come da progettazione, prevede anche il salvataggio dei tigli che fiancheggiano la strada comunale. Il primo lotto richiederà un investimento di 150 mila euro. Il sindaco confida anche di poter ottenere dalla Regione un ulteriore finanziamento per dare inizio anche al secondo lotto, quello di completamento dell'intervento. *(g.m.)*

PONTEBBA

Incontro sulla sicurezza sismica

PONTEBBA

L'amministrazione comunale ha promosso un incontro in collaborazione con alcuni professionisti locali al fine di illustrare alla cittadinanza le opportunità offerte dai contributi statali rivolti alla prevenzione e mitigazione del rischio sismico, che interessano anche le abitazioni private. Come annuncia il sindaco Ivan Buzzi, per i cittadini è possibile presentare domanda al Comune. L'importante incontro si svolgerà nella sala consiliare del municipio di Pontebba martedì 27 febbraio, alle 17.30.

Con questa ordinanza la Protezione civile intende incidere sulle forme concrete di prevenzione per i rischi sismici, coinvolgendo i privati cittadini, che possono accedere a importanti contribuzioni economiche per l'adeguamento e la messa in sicurezza delle singole abitazioni. Soddisfatto il sindaco Buzzi, che si augura una larga adesione della cittadinenaza. *(g.m.)*

MOGGIO UDINESE

Serata sui funghi in biblioteca

MOGGIO

In attesa della stagione estiva, quella ideale per le escursioni nell'ambiente montano per andare alla ricerca di funghi, il periodo invernale può essere dedicato a utili approfondimenti su questi genuini prodotti del bosco che appassionano tanti ricercatori. Per gli amanti dei miceti e della belle camminate l'appuntamento è per domani sera, alle 18, alla biblioteca comunale Candotti, dove è in programma una serata d'informazione patrocinata dal Comune e intitolata "Il Regno dei Funghi".

Dei "tesori di bosco" parlerà Alessandro Cucchiaro, esperto del Gruppo Micologico Gemonese. Ma sarà anche l'occasione per un approfondimento sulle specie commestibili e non e per evitare di incorrere in errori di valutazione. Saranno poi illustrate le modalità di approccio al territorio al fine di evitare i pericoli e i rischi di incorrere in incidenti di montagna. *(g.m.)*

TARVISIO

Il commesso con la fisarmonica domani i funerali di Granzotti

TARVISIO

Lutto nella comunità di Tarvisio per la scomparsa a 76 anni di Paolo Granzotti, pensionato, conosciuto commesso della CoopCa. Se ne è andato mentre si trovava all'ospedale di Tolmezzo, dove era ricoverato a causa di un brutto male, attorniato dalla vicinanza dei suoi cari: la sorella, il fratello e gli amati nipoti.

Persona umile e corretta, aveva avuto fin da ragazzo la passione della fisarmonica. E con l'amato strumento musicale gradiva intrattenere gli amici, con le villotte friulane e i brani popolari più famosi delle regioni italiane. Sin dalla gioventù aveva saputo regalare ore di svago agli amici, ma era anche ricercato per animare feste. Negli ultimi tempi, sempre con la sua fisarmonica, aveva anche allietato allegre serate al centro per anziani. Conosciuto e apprezzato anche per il lavoro di commesso, che aveva svolto sempre con discrezione allo spaccio della Coopca, suo malgrado anche lui si era visto volatizzare parte dei risparmi in seguito al fallimento della cooperativa. Paolo Granzotti lascia un buon ricordo fra quanti l'avevano conosciuto, specie a Tarvisio "basso" e in via Dante, dove abitava. La cerimonia funebre sarà celebrata domani, alle 14.30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo. *(g.m.)*

Paolo Granzotti

MAJANO

I ladri preferiscono salami e soppresse ai gioielli

Dalla cantina di un'abitazione di Farla sono stati rubati 30 chili di insaccati e un televisore

di Anna Casasola

MAJANO

Circa 30 chilogrammi di insaccati di vario tipo. E un televisore. È l'insolito bottino del furto avvenuto nella tarda serata di venerdì a Farla di Majano quando i soliti ignoti, complice il buio e approfittando del fatto che la proprietaria si era assentata per qualche commissione, si sono introdotti in un'abitazione.

I malviventi sono entrati forzando una finestra posta sul retro dell'abitazione. Ma la cosa bizzarra sta nel fatto che, anziché andare a rovistare in ogni stanza alla ricerca di contanti o gioielli, come solitamente avviene, hanno rivolto le proprie attenzioni alla cantina dove erano appesi numerosi insaccati.

Per i ladri buongustai un vero e proprio tesoro, considerando che anche nei paesi friulani è ancora molto diffusa la tradizione della macellazione casalinga del maiale in corrispondenza di Sant'Andrea. Nelle ultime settimane dell'anno, dunque, viene sacrificato il maiale e la sua carne fresca, ma per lo più stagionata, per arricchire le tavole per molti mesi dell'anno. Così, avvenuta la macellazione, molte cantine private si riempiono di quelle che, per gli amanti della tradizione, sono considerate delle vere e proprie leccornie.

Anche nella cantina dell'abitazione di Farla visitata dai ladri erano appesi salami, salsicce e soppresse. Circa 30 chilogrammi di salumi vari che hanno attirato l'attenzione dei malviventi che, a uno a uno, hanno tagliato gli spaghi e li hanno fatti sparire.

I malviventi si sono concentrati sui salumi ignorando contanti e preziosi

L'unico oggetto non commestibile rubato dai ladri è stato un televisore di ultima generazione, sparito assieme ai salami.

Non appena rientrata in casa, la padrona si è accorta dell'accaduto e ha lanciato l'allarme. Sul posto, per effettuare i rilievi, i carabinieri della stazione di San Daniele. La denuncia di furto è stata sporta ieri alla caserma di Majano. Per gli inquirenti un'impresa complicata recuperare le prelibatezze sottratte dalla cantina, qualche speranza in più invece per l'apparecchio al plasma: disponendo la proprietaria dell'imballaggio si potrà infatti risalire al televisore attraverso i codici impressi sull'apparecchio.

Ma a Majano nelle ultime settimane, sono state segnalate altre sparizioni di "generi alimentari": sulla pagina Facebook "Sei di Majano se..." c'è infatti chi ha denunciato la scomparsa di qualche gallina dai pollai. Nessuna denuncia è però arrivata alle forze dell'ordine.

In Fiuli le latterie sono tradizione

FAGAGNA

La storia delle latterie friulane diventa una mostra

FAGAGNA

Continua a Fagagna il progetto “Là a puartâ il lat–Latterie nel territorio collinare”, il progetto dell'Ecomuseo della Gente di Collina “Il Cavalîr”, recentemente riconosciuto dall'amministrazione regionale.

Partito alla fine del 2017 grazie alla volontà di un gruppo di ragazzi fagagnesi, il progetto vuole raccontare la storia delle latterie dell'area collinare e promuovere il valore culturale del “formaggio a latte crudo”, patrimonio enogastronomico dell'area. A questo primo progetto ecomuseale hanno aderito in maniera entusiasta le latterie di Brazzacco, Caporiacco, quelle fagagnesi di Borgo Paludo, Borgo Riolo e Borgo Centro con il sostegno del Comune di Fagagna e la collaborazione dei Comuni di Colloredo di Monte Albano e Moruzzo. Come sottolineano dall'associazione, «vogliamo tramandare anche alle nuove generazioni l'importanza di un gesto semplice, ma al tempo stesso fondamentale per le famiglie contadine di un tempo: portare il latte in latteria. È importante ricordare come a Fagagna, nel 1885 venne fondata la prima latteria sociale in Friuli, con forma giuridicamente riconosciuta. Nel 1898 venne eletta dal ministero dell'Agricoltura come Regio Osservatorio e rappresentò un esempio di modernità e rigore per lo standard qualitativo dell'epoca».

Dopo una prima fase di ricerca partita dal Centro documentale del Museo della Vita Contadina “Cjase Cocèl”, alcuni giovani si sono offerti per raccogliere le testimonianze della popolazione più anziana sulla storia delle latterie dismesse e le latterie attive coinvolte hanno messo a disposizione i loro materiali.

L'obiettivo del progetto è la creazione di una mostra che racconti cosa significava “andare a portare il latte” al caseificio e quali benefici agricoli e sociali ha portato tale luogo in paese. A questa mostra verranno poi associati eventi tematici dislocati sul territorio che porteranno al coinvolgimento di altre realtà presenti nell'Unione Territoriale Intercomunale Collinare.

(a.c.)

L'ex squadra di Urbani si ricandida e c'è l'idea di Collini sindaco

Accordo tra i gruppi consiliari “Urbani sindaco per Gemona”, “Gemona nel cuore” e il misto
Primi movimenti ufficiali in vista delle elezioni comunali del 29 aprile, ma c'è chi punta su Revelant

di Piero Cargnelutti

GEMONA

Comunali: c'è l'accordo politico per il dopo Urbani a Gemona.

Manca meno di un mese alla consegna delle liste per le elezioni comunali in programma il prossimo 29 aprile e le tre liste civiche che attualmente sostengono la maggioranza guidata dal sindaco pro tempore Fabio Collini rompono gli indugi, comunicando ufficialmente che un primo accordo è stato trovato dai tre gruppi consiliari: “Urbani sindaco per Gemona”, “Gemona nel cuore” e il gruppo misto.

A siglare l'accordo sono i tre assessori Adalgisa Londero, Giovanni Venturini e Loris Cargnelutti, insieme alla consigliera e presidente della commissione pari opportunità Sonia Venturini. Non solo. Oltre a loro, nella compagine che si sta creando ci sono anche altre tre personalità che già in passato hanno fatto parte dell'amministrazione comunale: Davis Goi e Luigino Patat in qualità di assessori e Andrea Brollo, già consigliere comunale e rappresentante del Comune di Gemona in seno all'ex consorzio Cipaf. «Altri rappresentanti di associazioni, categorie produttive, comitati – fanno sapere gli esponenti della compagine – sono stati coinvolti in questo nuovo disegno politico locale e altri, soprattutto giovani, si stanno avvicinando. Il candidato sindaco verrà a breve indicato da questa coalizione: l'importante, in questa prima fase, saranno però i programmi condivisi con la gente di Gemona, con cui negli anni abbiamo saputo dialogare, instaurando un continuo e diretto contatto. A breve, poi, saranno definiti i nomi e i simboli delle liste e verrà realizzato un portale informatico con il quale i cittadini gemonesi potranno dialogare».

Davis Goi

Luigino Patat

Andrea Brollo

Chi sarà il candidato sindaco, insomma, lo si saprà presto. Ora, invece, si possono fare solo alcune ipotesi. Anche suggestive da un punto di vista politico: potrebbe, infatti, essere l'attuale sindaco pro tempore Fabio Collini a guidare l'attuale coalizione di governo, ma in paese c'è anche chi fa il nome di Roberto Revelant, già vice sindaco nel primo mandato di Urbani e attualmente consigliere regionale. Tuttavia, non è solo l'attesa dei risultati delle Politiche ad allungare le presentazioni ufficiali, ma anche il fatto che il 29 aprile a Gemona si voterà sia per le Comunali che per le Regionali. E nessuno esclude che lo stesso Revelant si riproponga in Regione per un secondo mandato.

L'attuale coalizione è in ogni caso aperta alla collaborazione con i partiti, ma a certe condizioni. «I partiti che concorderanno il nostro programma, se vorranno, ci daranno il loro sostegno, ma – sottolineano i referenti – vogliamo restare svincolati da interessi nazionali che nulla hanno a che fare con il nostro territorio e i cittadini che lo abitano, pur mettendo al primo posto del nostro programma la collaborazione con i comprensori contermini per ottimizzare le risorse, contenere la pressione fiscale, aumentare i servizi e le opportunità economiche».

Area sportiva più funzionale a Treppo Grande

TREPPO GRANDE

L'area sportiva di Treppo Grande sarà presto collegata, grazie alla realizzazione di una pista ciclo-pedonale. Lo conferma l'amministrazione comunale, impegnata in queste settimane nella realizzazione della pista grazie a un contributo di 20 mila euro, messo a disposizione dall'Uti collinare.

L'intervento sarà anche l'occasione per mettere in sicurezza il bivio tra via Trento e via dei Colli, in prossimità delle scuole. A tal proposito, si sono da poco conclusi gli interventi di sistemazione dei giochi presenti nei parchi comunali di Treppo Grande e Carvacco e accanto alla scuola dell'Infanzia.

I giochi sono stati controllati e accuratamente riverniciati, alcuni pezzi sono stati sostituiti e sono state realizzate le pedane per attutire le eventuali cadute dei bambini. «Oltre alla periodica verniciatura dei giochi – spiega il sindaco Manuela Celotti –, che cerchiamo di fare ogni due anni grazie alla professionalità della nostra squadra manutentiva, che ringrazio, quest'anno abbiamo utilizzato circa 10 mila euro per sostituire le parti lesionate».

(p.c.)

SAN DANIELE

Allo Scriptorium i complimenti di Mattarella

Un messaggio del Presidente della Repubblica ha elogiato il lavoro del presidente Giurano

di Anna Casasola

SAN DANIELE

Nel Museo del territorio di via Udine, ieri sera, non si sono celebrati solo i cinque anni di attività dello Scriptorium foroiuliense. Autorità civili e militari hanno reso omaggio a chi, coltivando una passione e credendo in un progetto, ha fatto nascere una realtà che fa riscoprire il passato alle giovani generazioni, creando per loro importanti opportunità di lavoro.

Tanti i complimenti per Roberto Giurano, direttore dello Scriptorium. I primi sono arrivati dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che in un messaggio si è congratulato per il lavoro svolto, soprattutto per i giovani.

Un concetto ripreso più volte nel corso della serata, aperta da un delicato momento musicale e con il saluto del primo cittadino Paolo Menis: «Dobbiamo essere fieri di tutto quello che fa lo Scriptorium, perché San Daniele non è solo prosciutto, ma è soprattutto cultura».

Un momento musicale della serata al Museo del territorio

A tenere a battesimo la serata anche rappresentanti regionali e provinciali dell'Arma dei carabinieri, il questore di Gorizia, il prefetto di Udine, il presidente della Comunità collinare e il vicepresidente della Regione, Sergio Bolzonello, che ha ricordato come «questa può diventare una missione e sta diventando un elemento importante, si stanno coltivando grandi cose».

A raccontare dei progetti passati e futuri è stato Roberto Giurano, che ha condiviso il progetto del Museo prefilatelico, realizzato grazie alla Regione e alla Fondazione Friuli: l'intera collezione Filaferro, ovvero la storia del Friuli raccontata da oltre 2.400 tra proclami, editti e stampe originali, è stata acquistata dalla Fondazione Friuli e concessa in comodato allo Scriptorium foroiuliense, andrà a costituire il Museo prefilatelico. Ma per il “vulcanico” Giurano, questo è solo uno dei progetti in corso: per gli amanuensi i contatti con aziende che vogliono sfruttare il mondo dell'antica scrittura sono costanti e crescenti. «A breve – racconta – saremo al Vinitaly con Villa Russiz per realizzare etichette interamente a mano. Poi ospiteremo un gruppo di 10 americani che vogliono venire a vedere come si fa la carta e si scrive con la penna d'oca».

Ma il progetto più ambizioso è quello che probabilmente porterà la carta medievale nello spazio. «Dobbiamo realizzare la prima bottiglia galleggiante per lo spazio, dove scriveremo la dantesca “E quindi uscimmo a riveder le stelle”. Abbiamo già trovato chi ci realizza l'involucro».

VENZONE

Ruspe in azione sulla Pontebbana per la nuova fermata dei bus

VENZONE

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della nuova fermata delle corriere sulla statale Pontebbana. In questi giorni si sta infatti procedendo con le demolizioni dei marciapiedi e dei muri di recinzione, a cui seguiranno gli scavi e la realizzazione della nuova delimitazione.

Un investimento di 103 mila euro, con cui il Comune punta a garantire ai numerosi ragazzi che frequentano il centro studi di Gemona (e agli utenti della Saf) di aspettare la corriera in completa sicurezza. «La situazione di questa fermata – dicono il sindaco Fabio Di Bernardo e il suo vice Mauro Valent – era ormai insostenibile: ogni mattina i mezzi del trasporto pubblico creavano non poche difficoltà alla circolazione. Un problema diventato cronico, per questo l'amministrazione si è impegnata per ricercare i fondi necessari. La posizione della fermata è strategica: è a poca distanza dalla stazione ferroviaria e dall'entrata da porta sud del centro storico. A tal proposito, per i tanti appassionati di biciclette è stata predisposta un'area per le bici. Avrà anche finalità turistica».

Il cantiere sulla Pontebbana

Accanto alla fermata sarà realizzato un parcheggio a servizio della stessa che metterà a disposizione 10 posti auto. Dall'altro lato della strada sarà invece installata la nuova pensilina completa di panca interna per le persone più anziane. Per realizzare l'opera sono stati demoliti gli edifici fatiscenti che si trovavano in quel punto.

(p.c.)

Messaggero Veneto immobiliare

STILE » GLI ESPERTI DEL DESIGN CONSIGLIANO DI NON SOTTOVALUTARE QUEST'AMBIENTE RINNOVANDOLO CON NUOVE SOLUZIONI

Rivoluzionare con creatività il balcone per un effetto "natural" o geometrico

Anche se le temperature non permettono ancora di godersi l'atmosfera all'aria aperta sul proprio balcone, è comunque importante pensare ad un restyling di questo ambiente per trovarsi già pronti ad inaugurare in bellezza la primavera. Infatti, per i progettisti e per i designer è importante non sottovalutare quest'ambiente outdoor in quanto andrebbe sempre curato e rinnovato in ogni momento dell'anno.

SÌ ALL'IMMAGINAZIONE

Come rendere il nostro balcone un ambiente unico e suggestivo? In questo caso via libera all'immaginazione, seguendo però dei principi cardine. Il primo passo si basa nell'attuare una precisa "strategia visiva" identificando il principale punto di vista dello spazio outdoor.
È lungo e stretto? Ha un centro oppure è articolato in varie sezioni? A questo punto le domande da porsi sono: si desidera un habitat organico, dominato dalla vegetazione, oppure geometrico e caratterizzato più da elementi artificiali? La nuova sistemazione avrà quindi un'immagine più geometrica o più naturalistica?
Una volta che si avranno le risposte e le idee chiare in base a tali quesiti, si potranno stabilire quali finiture e quali complementi d'arredo inserire in questo contesto open-air.

In base alle dimensioni del terrazzo e ai propri gusti si potrà dar vita ad uno spazio di gran effetto

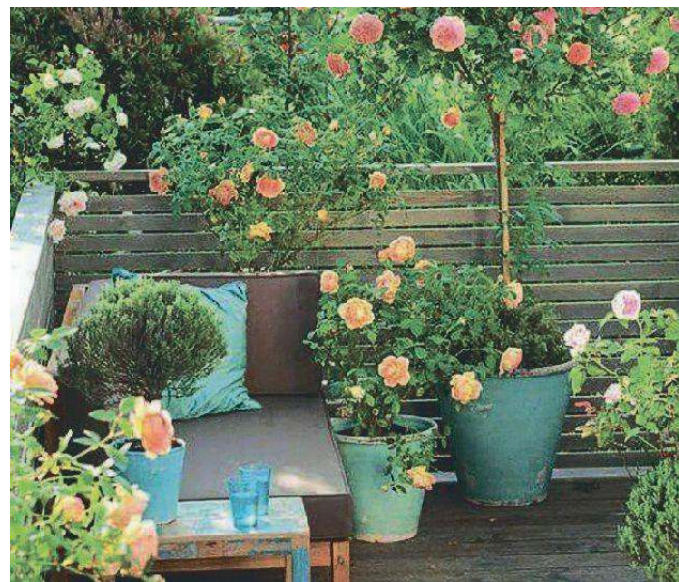
UN TROMPE-L'OEIL

Se ci si avvale di una ristrutturazione low cost di un balcone è importante sfruttare le pareti, i pavimenti e, a volte, il soffitto scegliendo una pittura murale originale o creando un gioco di luci e ombre, in modo da dare carattere allo spazio.
In questo caso nascondere o valorizzare il perimetro del proprio balcone è fondamentale. Qualche esempio? Lungo i bordi si possono collocare schermi visivi che, nel caso del confine con i vicini, assicurano anche la privacy.
Succede anche che spesso i muri dell'abitazione sono spogli, ma possono diventare parte o i protagonisti di questo "racconto" se vengono rivestiti con treillage (tralicci con fiori e piante, un elemento di decorazione dei giardini molto usato nell'architettura classica) che i francesi da sempre usano in forma di trompe-l'oeil. Queste strutture sono indicate soprattutto per i rampicanti in quanto "aprono" la prospettiva e rendono il balcone un ambiente magico e quasi fuori dal mondo.

I DETTAGLI

I giusti complementi d'arredo, infine, sono i dettagli che vanno a completare qualsiasi tipo di balcone che sia piccolo o grande, semplice o impegnativo. Di sicuro in questo ambiente il gioco e l'ironia sono gli elementi che danno vita a dettagli o angoli curiosi attraverso l'uso di pouf dalla forma particolare o a doppio uso, di una casetta per gli uccellini oppure di una bandiera segnavento. A seconda dello spazio disponibile, inoltre, sul balcone è possibile anche realizzare un salottino dove poter accogliere gli ospiti, oppure un piccolo angolo da destinare al relax personale da sfruttare soprattutto nella bella stagione.

PIANTE E FIORI

Ovviamente piante e fiori non possono mancare in un balcone che si rispetti, ma vanno scelte con grande attenzione e cura tenendo conto di un elemento essenziale: l'esposizione alla luce solare.
Se, quindi, il balcone beneficia di raggi solari diretti è meglio scegliere delle varietà che non temono il sole, mentre nel caso in cui la posizione del balcone sia sul lato dell'abitazione non esposto alla luce bisognerà preferire piante adatte all'esposizione in ombra.
Quali, quindi, le piante che amano stare "in ombra"? Le più gettonate sono le begonie e ortensie, ma anche le petunie (surfinia) che crescono bene lontano dai raggi diretti. Le piante, invece, adatte all'esposizione in mezz'ombra, cioè che ricevono la luce del sole solo in alcuni momenti della giornata sono gli anemoni, i nasturzi e la tradescanzia.
Infine ecco le piante per i balconi posizionati in pieno sole: lavanda, bouganville, geranio, salvia ornamentale e verbena. Con questi accorgimenti e dettagli il balcone sembrerà un prolungamento degli ambienti domestici.

Un'atmosfera suggestiva con luci esterne

**Tra le ultime tendenze per arredare gli ambienti out-door, quali il balcone o la terrazza, si aggiunge anche l'illuminazione di design per regalare atmosfere di grande effetto. A tal proposito entrano in campo luci progettate esclusivamente per stare all'aperto che offrono elevate prestazioni tecniche, unite a un design che soddisfa ogni esigenza di stile e alla capacità di creare una piacevole luce d'atmosfera, in diverse situazioni. Un esempio sono le applique per illuminare il balcone, il terrazzo o il patio, che in questo caso vanno coordinate al contesto architettonico.
La tipologia e il design delle luci a stelo rendono queste fonti di luce per esterno facilmente adattabili anche a spazi interni e possono quindi essere a doppio uso. Unica pecca è che sono vincolate solo a una presa elettrica. I modelli d'appoggio sono invece luci di grande impatto estetico: sono delle vere e proprie sculture che arredano e che illuminano in modo piuttosto caratterizzante. Infine i faretti e i "paletti" sono due soluzioni, agli opposti, per segnare percorsi e vialetti, evidenziare gradini o catturare l'attenzione in angoli particolari tra piante e fiori.**

TRICAMERE, BUTTRIO

Splendido e luminoso appartamento di mq. 120 con **3 camere,** 2 bagni, terrazzo abitabile e garage doppio … pavimenti in legno, riscaldamento a pavimento, elegantissimo!

ATTICO, UDINE CENTRALE

Strepitoso **attico** con soppalco, travi a vista e terrazzone abitabile, oltre mq. 250 con volumi introvabili, garage doppio. Info riservate

INCANTEVOLE VILLA A NORD DI UDINE

Lussuosa **villa** con piscina, posta in cima ad una collina con vista a 360°, composta da 2 corpi, uno per la zona giorno e uno con 5 camere, tutte dotate di bagno padronale. Vari accessori, oltre all'abitazione del custode. Prezzo impegnativo.

BICAMERE, UDINE – ZONA P.LE CELLA

In tranquilla via recente **bicamere** in palazzina … zona giorno open space, cameretta, bagno finestrato e ampia camera matrimoniale con uscita nello scoperto di proprietà. Climatizzato, termoautonomo, con cantina e garage! € 139.000

TRICAMERE, LIGNANO PINETA

Panoramico **tricamere** dalle finiture eleganti e studiate … mq. 145 con studio, biservizi e 4 terrazzoni. Vicinissimo al mare, prezzo molto interessante.

UDINE – RIVA BARTOLINI

In palazzo del 1600 splendida unità di oltre mq. 130 ora adibita a studio ma nata come tricamere. Condizioni perfette, luminosa, ascensore, affascinante! € 320.000

BICAMERE/UFFICIO, UDINE – ZONA TEATRO

Ristrutturato quadrivano al piano terra con bagno finestrato, riscaldamento autonomo ed ingresso indipendente, oltre mq. 80… €109.000, classe D.

LOFT, UDINE NORD

Particolare abitazione di mq. 200 su 2 livelli … zona giorno open con belle vetrate scorrevoli, curato parco alberato e recintato, 3 camere e 3 bagni. Listoni in olmo, risc. e raffresc. a pavimento, antifurto, doppio garage. Classe B, € 345.000.

NEGOZIO, UDINE – PIAZZA XX SETTEMBRE

All'interno della zona pedonale, **palazzetto terra-cielo** ad uso commerciale … mq. 180 su 3 livelli con ascensore interno, termoautonomo, canna fumaria … ideale per ristorazione! Prezzo competitivo

IMMOBILIARE **IN** UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

VIA VILLALTA: zona residenziale tranquilla, **mini** arredato al piano terra, ampia zona giorno, risc. autonomo, disponibile da subito, solo referenziati … € 450 mensili!

PASIAN DI PRATO: posizione centrale, **mini** in casale ristrutturato in sasso, piano terra, arredo moderno, termoautonomo, posto auto privato … solo € 400 mensili!

VIA LIRUTI: luminoso **bicamere** biservizi, adatto per coppia o piccola famiglia, arredato, spaziosa cantina, risc. autonomo, palazzina tranquilla … € 570 mensili!

VIA SUPERIORE: in casa bifamiliare di recente ristrutturazione, **mini** su 2 livelli, cucina arredata abitabile, travi a vista, pavimenti in legno … no animali, € 500 mensili!

VIA BRENARI: in condominio degli anni '90, ampissimo **bicamere** biservizi arredato, adatto per studenti o giovani lavoratori, risc. autonomo, € 550 mensili!

VIA POSCOLLE LATERALE: mini con terrazzo abitabile, soffitto alto mansardato, arredato, ampia camera matrimoniale, disponibile dal 01 maggio … € 550 mensili!

APPARTAMENTI DI LUSSO, CODROIPO

In **villa liberty** finemente ristrutturata, 3 unità con giardino o terrazze … a scelta per un abitare unico! Finiture lussuose, trattative riservate. Classe A

VILLA PANORAMICA, PRIME COLLINE NORD

Splendida, in cima ad un colle, vista mozzafiato e dimensioni molto comode per questa impeccabile proprietà. Info previa telefonata.

QUADRICAMERE, UDINE

Zona Via Gemona, in palazzo degli anni '70 ristrutturatissimo **quadricamere** biservizi con garage … arredato, spese contenute.

ULTIMO PIANO A PASIAN DI PRATO

Tricamere + studio, luminoso, curato, con soppalco e pavimenti in legno, ampia terrazza, garage … € 175.000!

TRICAMERE, VARIANO

Piccolo e curato contesto, splendido bilivello all'ultimo piano … zona giorno open, biservizi, ampia terrazza/pranzo, cantina e garage. Rifiniture di pregio e grande luminosità!!

BICAMERE, UDINE CENTRO

Luminoso piano alto con ascensore … soggiorno, cucinotto, bagno finestrato, 2 terrazze (una grande coperta). Classe B, risc. a pavimento!! Cantina e comodo garage … € 220.000

CASA/LOFT, UDINE – ZONA VAT

Importante, con ampio laboratorio accostato, possibile loft + casa o ampia soluzione unica. Proprietà da ristrutturare totalmente. Prezzo interessante.

NEGOZIO, CENTRO CITTA'

In zona ad elevato passaggio, vetrinatissimo **negozio** con canone locativo molto interessante, mq. 215 su piano unico … modica somma per rilevare attuale attività e posizione. Info molto riservate.

BICAMERE, COLLOREDO DI M.TE ALBANO

Recente bilivello, zona giorno open, biservizi, terrazza abitabile, termoautonomo, clima, garage doppio!! Ottime condizioni, parziale arredo! € 145.000

TRICAMERE, TRICESIMO CENTRO

Tricamere in condominio interno e tranquillo, grandi vetrate e molta luce per mq. 160 sviluppati su unico livello. Affacci molto piacevoli, € 160.000 non tratt.

BICAMERE, UDINE – INT. V.LE VENEZIA

In piccolo e curato contesto degli anni '80 **bicamere** al 1° piano ... cucina separata, bella terrazza abitabile, cantina e garage. € 115.000!

CASA IN LINEA, FELETTO UMBERTO

Zona centrale, completamente ristrutturata, 3 livelli, soggiorno con caminetto, camera con cabina armadio, biservizi … clima, finiture di alto livello, garage nelle vicinanze, € 168.000!!

CASA, SAN LEONARDO (frazione)

Bellissima **casetta semi indipendente** recentemente e interamente ristrutturata … salotto, cucina, 3 camere 2 bagni … una chicchetta! Solo € 88.000!!

MINI, UDINE SEMICENTRALE

Panoramico appartamento con vista mozzafiato, bisognoso di un piccolo restyling, dotato di arredi, per un investimento da subito reddizio!! € 84.000!

BICAMERE, UDINE – VIALE CADORE

Termoauotonomo, terrazzato, cucina separata, bagno e servizio, libero su 3 lati, con cantina e garage. Arredi compresi, € 117.000!! Ottimo investimento.

MINI, UDINE – VICINANZE VIA POSCOLLE

7° ed ultimo piano, da ristrutturare … grandi potenzialità per spazi, luminosità e vista. Prezzo molto competitivo!

www.immobiliaremacoratti.it

UDINE CENTRO
Ampio midi più studio
Centralissimo!! Ampio midi con cucina separata dal soggiorno, studio ampio e finestrato, terrazza e cantina. Possibilità di ricavare un ampio bicamere da 88 mq.

Euro 52.000

UDINE BALDASSERIA
Recente mini in classe "D"
In piccola e recente palazzina, mini appartamento autonomo al piano rialzato, con terrazza abitabile, cantina e garage. Arredato e disponibile da subito.

Euro 77.000

UDINE CHIAVRIS
Ampio midi da 70 mq
Interessante ampio mini appartamento da 70 mq. In condominio con ascensore, appartamento con ingresso, cucina abitabile, salotto, un' ampia camera matrimoniale, bagno finestrato con box doccia, ripostiglio, terrazza e veranda. Cantina.

Euro 82.000

PASIAN DI PRATO
Tricamere
Ampio tricamere con cucina separata, soggiorno con accesso alla terrazza abitabile con splendida vista sulle montagne. Le camere sono tutte di ampia metratura. Doppi servizi, entrambi finestrati. Completo di cantina e garage.

Euro 115.000

UDINE VIALE VENEZIA
Bicamere con garage
Ottima posizione!Appartamento piano alto, Cucina separata con accesso alla terrazza, salotto, due camere, due bagni. Cantina e garage. Clima. Termoautonomo.

Euro 109.000

UDINE NORD
Bicamere in quadrifamiliare
In piccolo e recente contesto con ascensore, zona servita poco distante dal Terminal Nord. Appartamento bicamere tutto travi a vista. Ultimo piano in quadrifamiliare. Ingresso, soggiorno e cucina in open space, due camere da letto, due bagni, ripostiglio. Posto auto.

Euro 125.000

FAGAGNA
Loc. Villaverde
Villa indipendente disposta su un piano con soppalco, taverna e giardino recintato di 2.000 m. In zona residenziale. Impianto fotovoltaico recentemente installato.

Euro 328.000

UDINE
Bicamere con giardino locato
Ottimo Investimento!! Appartamento bicamere in recente palazzina con ingresso, cucina separata, salotto, due camere, doppi servizi, cantina e garage, giardino privato. Attualmente locato. Rendita di Euro 6.800/annui.

Euro 153.000

UDINE CENTRO
Tricamere con posto auto
Via Marco Volpe.Interessante appartamento da 180 mq con posto auto coperto. Ingresso, cucina abitabile, ampio salotto-sala da pranzo, tre comode camere, studio, bagno, ripostiglio. Veranda, due terrazze, cantina e posto auto coperto.

Euro 195.000

MANZANO
Villa con capannone
Signorile casa più mansarda abitabile. Cucina separata, salotto, quattro camere, tre bagni. Seminterrato con taverna e mini appartamento con ingresso indipendente. Ampio scoperto di 1500 mq con capannone da 350 mq .

Euro 298.000

FELETTO UMBERTO
Intera bifamiliare
Feletto Umberto, splendida bifamiliare composta da due appartamenti, scantinato, soffitta, in totale circa 100mq per piano. Doppio garage e ampio giardino. Possibilità di vendita separata dei due appartamenti.

Euro 280.000

GEMONA DEL FRIULI
Casa indipendente
Gemona Alta. Stupenda vista panoramica!!Casa indipendente bicamere da 80 mq più ampio scantinato di 80 mq con giardino di 650 mq..IMPERDIBILE!!

Euro 150.000

REMANZACCO
Casa indipendente
In gradevole zona residenziale, disposta su due piani. Cucina, la sala da pranzo, bagno/lavanderia, cantina e ampia stanza/ripostiglio. Tre camere , secondo bagno. Ampia terrazza abitabile da 40 mq! Giardino di proprietà.

Euro 160.000

UDINE
Casa indipendente con ampio giardino
Lat. Via Pozzuolo. In bel contesto residenziale, casa indipendente quadricamere bi-servizi con terrazza abitabile e mansarda. Ampio giardino di oltre 600 mq. Da ristrutturare.

Euro 179.000

FAGAGNA
villa a schiera
In gradevole zona residenziale, composta da soggiorno, cucina abitabile separata, sala da pranzo con accesso al giardino, tre camere (due matrimoniali),tre bagni, mansarda rifinita. Scantinato con lavanderia, taverna con caminetto e forno in muratura, cantina e accesso al garage.

Euro 210.000

UDINE NORD
Lotto di terreno edificabile
Posizione invidiabile!!! Via Gorizia angolo via Monte Coglians, In zona residenziale, lotti di terreno edificabili.

Tratt. in sede

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI

VENDITA DIRETTA: bifamiliare a Udine in zona Chiavris, laterale di Viale Vat

Siamo un impresa di costruzioni e non un ufficio commerciale

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

Villa in bioedilizia, a due passi dal centro, costruita su misura per TE.

L'abitazione, di 212 mq, è composta su due livelli così distribuiti:

PIANO TERRA_ampio soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, autorimessa, giardino ampio e recintato.
PRIMO PIANO_una camera matrimoniale con bagno e terrazzo privati, due camere da letto, studio e locale tecnico con deposito.

Il prezzo si intende chiavi in mano e comprensivo di:

Certificazione Casa Clima Classe A, impianto fotovoltaico da 6 KW, serramenti in legno triplo vetro con ventilazione meccanica integrata, impianto a pompa di calore con accumulo da 300 lt, terreno, recinzioni, cancelli automatizzati ed oneri relativi alla costruzione.

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305

CAPORALE

FELETTO 3 CAMERE TERRAZZE 70 mq

Nuovo... piccola palazzina... classe A... enorme cantina... doppio garage... **290.000**

CIVIDALE 269.000 VILLA BIFAMILIARE

Adiacente centro... introvabile... **ampissima...** 250 mq... grande cucina... **3 camere spaziose...** 3 bagni... doppio garage... giardino... Classe C - 98,42 Kwh/mq...

VIA PO vic. VILLA SINGOLA

600 GIARDINO... zona giorno e zona notte su unico piano... 430 mq... **salone 60 mq...** 3 camere + studio... **taverna 50 mq...** Classe G - 195,24 Kwh/mq...

FELETTO NUOVA VILLA SINGOLA

Alta qualità... 240 mq di cui 110 mq piano terra + 90 mq piano primo e 40 mq garage... Classe A – 35,11 Kwh/mq introvabile!!! **info solo ufficio**

ZONA PLANIS 3 CAMERE 245.000

Splendido...**140 mq... piano unico...** salone 50 mq con caminetto... **terrazzone 30 mq...** grande cucina... 2 bagni... cantina... garage... Classe E – 141,74 Kwh/mq...

REMANZACCO 3 CAMERE 179.000

Impeccabile... recente... **ingresso autonomo...** giardino... cucina abitabile con terrazone 30 mq... 2 bagni... ampio garage... Classe C - 92,17 Kwh/mq

VIA del BON vic. 3 CAMERE 193.000

Recente... ampissimo **130 mq piano unico...** salone con terrazzo pranzo... cucina abitabile... 2 bagni... cantina... doppio garage... Classe C - 52,6 Kwh/mq

UDINE NORD CASA di TESTA 198.000

Luminosa... **220 mq...** giardino... soggiorno caminetto... cucina abitabile... **studio... 3 camere + rifinta mansarda...** 2 bagni... posto auto... Classe E - 157,3 Kwh/mq. Kwh/mq...

BASALDELLA 189.000 VILLA TESTA

200 GIARDINO... ampia... cucina abitabile... salone caminetto 45 mq... 3 camere... 3 bagni... grande cantina... spazioso garage... Classe F - 179 Kwh/mq...

VIA del BON int. BIFAMILIARE 230.000

Nuova... 180 mq... travi legno... zona giorno 40 mq... 3 camere... **taverna 45 mq...** ampio garage e giardino... **classe A ...**

RESIDENZA B28 Belluno

VIA BELLUNO - FELETTO UMBERTO

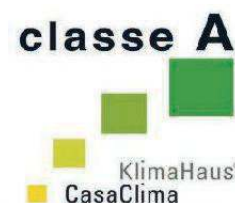
classe A

KlimaHaus® CasaClima

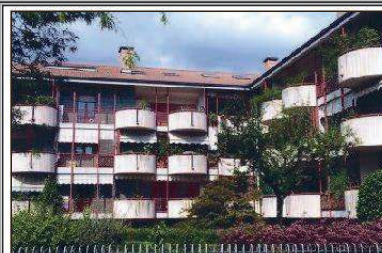
REALIZZAZIONE DI 3 VILLE SINGOLE

www.rodarocostruzioni.com

info 335 6023144

RODARO COSTRUZIONI

FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

VIALE VENEZIA (interni) ampia villa bifamiliare su due piani, con scantinato, soffitta e giardino di mq. 1.000.

VIALE VAT, splendido tricamere, ampie terrazze, salone con caminetto, autonomo e climatizzato, garage.

PAGNACCO, villasingola quadricamere cucina, salone su piano unico e seminterrato, giardino mq. 3.000, **euro 450.000.**

SAN DANIELE, villa singola, su piano unico, quadricamere, con ampia cucina, pranzo con caminetto, sala, scantinato con taverna, lavanderia, garage doppio, giardino mq. 3.000.

LESTIZZA
• **Ampio bicamere, sala con terrazza, ristrutturato, moderno, studio/cameretta, euro 85.000.**

- **VIA POSCOLLE(interni)** spazioso appartamento con soggiorno, cucinetta, terrazza, camera, bagno con finestra, cantina.
- **CHIAVRIS,** ampio mini ristrutturato, piano alto panoramico, cucina separata, terrazze, cantina, clima. **Euro 85.000**
- **VIALE PALMANOVA(interni),** spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, terrazza, veranda, cantina e postoauto, **euro 115.000. SERRAMENTI NUOVI**
- **V.le PALMANOVA(interni)** spazioso tricamere, termoautonomo, **solo euro 89.000.**
- **UDINE Residenza Argentea con assistenza per anziani, appartamento piano attico con ampie terrazze, una camera, salone, cucina, bagno, solo euro 60.000.**

VIA MARCO VOLPE, prestigioso tricamere, ampia cucina-pranzo, biservizi, terrazze, lavanderia, garage doppio e cantina doppia, termoautonomo

Via CARDUCCI, luminoso attico, quadricamere, salone, veranda, terrazza, lavanderia, garage, **euro 240.000.**

- **VIA POSCOLLE, signorile miniappartamento con cucinotto separato, ampia terrazza, cantina. Possibilità reddito 5% annuo. Ottimo investimento.**
- **LIGNANO RIVIERA(GOLF)**, villa di testa in trifamiliare, tricamere, mansarda, dotata di riscaldamento, possibilità altra abitazione al piano terra, giardino e piscina condominiale.
- **VIA PRACCHIUSO**, luminosissimo bicamere appena ristrutturato, soggiorno, cucina, biservizi, terrazza, veranda/lavanderia, cantina, garage. Climatizzato. **Euro 149.000**
- **VIA PETRARCA**, panoramico tricamere, biservizi, terrazza, cantina e garage, termoautonomo, **euro 160.000.**
- **PIAZZALE CELLA**, spazioso tricamere più studio, piano alto, due bagni, terrazza, cantina. **Solo euro 55.000**.
- **PALMANOVA, città patrimonio dell'UNESCU**, vendiamo fabbricato libero, zona centrale, con dipendenze e giardino, da ristrutturare di circa mc. 3.000.

Cerchiamo in locazione per collaboratori di importante azienda locale appartamenti, case, ville, arredati. CHIAMATECI!!!

VIA BASSI, in recentissimo e moderno fabbricato, bicamere piano alto, biservizi, salone con ampia terrazza, "classe B", garage.

AFFITTIAMO

- **VIALE LEONARDO DA VINCI,** mini ristrutturato, arredato, atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno con doccia idro, veranda.
- **ZONA OSPEDALE**, ampio mini ristrutturato, piano alto panoramico, cucina separata, terrazze, cantina, clima. **Euro 350/mese.**
- **VIA CACCIA (interni)**, attico bicamerino arredato, con lavanderia, ripostiglio, cantina, terrazzone, autonomo. **Euro 450/mese.**
- **VIA PETRARCA**, recente mini arredato, terrazze, autorimessa, cantina, ascensore, termoautonomo.
- **FAGAGNA (Golf)**, ampio miniappartamento con seconda camera nel seminterrato, biservizi, lavanderia, giardino.
- **VIA MANTICA (interni)**, grazioso mini, ben arredato, termoautonomo. Euro 450/mese. No spese condom. Da metà dicembre.
- **PIAZZA CADORNA**, ampio mini arredato, grande soggiorno, cucina abitabile separata, garage. Termoautonomo.

CESSIONE AZIENDA

- **VIA RIALTO(vicinanze)** cediamo azienda, settore abbigliamento, negozio di mq. 50, OTTIMA POSIZIONE, **Prezzo interessante.**

LESTIZZA 0432 1637206

OASI DI FAMIGLIA

Villa in posizione dominante costruita nel 2013. Luminoso soggiorno con travi a vista perfetto per accogliere gli ospite, tre camere ed altrettanti servizi, un'ampia taverna e 2.500 mq di giardino.
€ 255.000 Cl. E

CODROIPO 0432 1637206

LA TUA VILLA CON GIARDINO

Ampi spazi luminosi caratterizzano questa casa tricamere. Soggiorno con caminetto per riscaldare le serate, portico per godere delle giornate soleggiate e rilassarsi. Splendido contesto per una casa di famiglia!
€ 230.000 Cl. E

PALAZZOLO DELLO S. 0431 476267

COMPLETA E FUNZIONALE

Recentemente ristrutturata per garantire il miglior confort, casa indipendente tricamere su due piani. Ambienti luminosi ed accoglienti, affacciati sul giardino dove trascorrere piacevoli occasioni di relax.
€ 185.000 Cl. G

BIBIONE 0431 476269

COMODO PER L'ESTATE

In residence recentemente rinnovato, accogliente appartamento con ben 40 mq di terrazzi, perfetti per il vostro relax estivo. Openspace con angolo cottura, 2 camere e ben 8 posti letto. Piscina olimpionica e molto altro!
€ 130.000 Cl. G

SAN GIORGIO DI N. 0431 476266

NEL CUORE DELLA CITTÀ

In recente e curata palazzina del centro, luminoso appartamento all'ultimo piano. Comoda zona cottura separata con terrazzo, soleggiato soggiorno e due camere comode. Finiture moderne, completo di cantina e garage.
€ 110.000 Cl. D

GRADO 0431 476270

COMODO E COMPLETO

A meno di 150 metri dalla spiaggia, appartamento di 55 mq. Soggiorno con bel terrazzo, cucinino separato e comodo ripostiglio; camera matrimoniale e seconda stanza. Ampio posto auto coperto.
€ 70.000 Cl. G

MANZANO 0432 1637208

GRANDE POTENZIALE

Casa indipendente con annesso capannone da trasformare a piacere. L'abitazione comprende una comoda zona giorno con cucina separata e due camere al piano superiore. Tanto spazio per la famiglia!
€ 123.000 Cl. F

CIVIDALE 0432 1637207

IL FASCINO DELLA TRADIZIONE

Casa di testa ristrutturata mantenendo le caratteristiche originali. Funzionale cucina separata dal soggiorno, due camere al piano superiore, doppi servizi. Scoperto di 150 mq per tutta la famiglia!
€ 189.000 Cl. D

OVARO 0433 786101

SOLEGGIATA E PANORAMICA

In centro, ampia casa in linea con due accoglienti camere matrimoniali. Soggiorno e cucina sono separati, con un comodo terrazzo dove rilassarsi vista montagne. Vari spazi extra, rustico ed orto.
€ 85.000 Cl. G

TARVISIO 0433 786101

CALDO ED ACCOGLIENTE

Subito pronto per le tue vacanze, appartamento al piano terra con piccolo giardino esclusivo. Zona giorno openspace e camera matrimoniale, pratica autorimessa. Termoautonomo e completo di arredo!
€ 143.000 Cl. E

BUJA 0432 1637209

INDIPENDENTE E SPAZIOSA

Confortevole casa a schiera di testa con giardino. Due i piani di 76 mq ciascuno, per offrire il giusto spazio alla vostra famiglia. Bicamere, ampia terrazza panoramica, spazioso seminterrato. Molto luminosa ed accogliente!
€ 155.000 Cl. G

NIMIS 0432 1637212

MAGNIFICA OPPORTUNITÀ

Stupenda villa in bioedilizia con 1.500 mq di giardino perfetto per una famiglia. Grande cucina separata dal soggiorno, due camere e doppi servizi, intimo soppalco. Adiacente, altra unità bicamere su due livelli.
€ 280.000 Cl. A1

PASIAN DI P. 0432 1637210

RICCA DI SPAZIO

Impeccabile casa di testa sviluppata su due livelli, con giardino di 600 mq. Spaziosa cucina e soggiorno separati, tre camere con travi a vista e doppi servizi. Dependance con garage e studio indipendente.
€ 258.000 Cl. E

UDINE 0432 1637210

CONFORTEVOLE E TECNOLOGICA

Villa completamente ristrutturata con materiali e finiture di alto livello. Luminosa zona living, soggiorno con caminetto, 3 camere doppie e la comodità di 3 servizi. All'esterno, zona barbecue e due posti auto.
Cl. B

CASTIONS DI S. 0432 1637211

OTTIME POTENZIALITÀ

Nella tranquillità della periferia, abbracciata da ben 1.700 mq di terreno, casa indipendente da ristrutturare per dar vita alla vostra nuova villetta di famiglia. Annesso fienile da convertire in garage o sala hobby.
€ 67.000 Cl. F

FAGAGNA 0432 1637205

SOLEGGIATA, CONTESTO ESCLUSIVO

Dal design moderno ed elegante, villa indipendente tricamere caratterizzata da ambienti luminosi grazie alle grandi vetrate. 145 mq più seminterrato, ampio porticato dove rilassarsi e nessuna barriera architettonica. Cl. G

CASTELNOVO DEL F. 0427 466121

NELLA QUIETE

Villa indipendente immersa in quasi 3.000 mq di verde, in posizione dominante. Soggiorno con caldo caminetto, tre ampie camere con terrazzo, taverna per le serate in compagnia. Finiture curate.
€ 159.000 Cl. D

CASARSA 0434 1696226

DOMINANTE E PANORAMICO

Attico di ben 170 mq, con tre meravigliose terrazze che offrono una vista unica. Ambienti ariosi ed ampi, tre camere e la possibilità di personalizzarlo grazi anche agli incentivi per le ristrutturazioni.
€ 125.000 Cl. G

SACILE 0434 1696304

PERFETTA PER LA TUA ATTIVITÀ

Una soluzione completa, che ti permetterà di avere un comodo laboratorio/officina al piano terra ed uno spazioso appartamento tricamere al primo piano. Da ammodernare, offre un grande potenziale.
€ 110.000 Cl. G

LIGNANO 0431 476268

UN'ESTATE AL TOP

All'ultimo piano di recente palazzina, splendido appartamento in zona darsena. Due camere e doppi servizi, oltre ad una soleggiata ed ampia zona giorno. Incantevole terrazzo panoramico di 50 mq.
€ 280.000 Cl. C

SPILIMBERGO 0427 466121 — **TRA STORIA E MODERNITÀ**

PRESTIGIOSO RECUPERO DELL'EX FILANDA
Appartamenti di varie metrature e tipologie, con giardino, ampie vetrate ed intimo soppalco. Vicini al centro storico, in rilassante contesto adatto alle famiglie. Elevata qualità delle finiture e delle tecnologie per il risparmio energetico.
Contributo regionale sull'acquisto.

CODROIPO 0432 1637206 — **OFFRI IL MASSIMO ALLA TUA FAMIGLIA**

RAFFINATA OPPORTUNITÀ
Fantastico residence di nuova costruzione, moderno, accogliente e sicuro perché chiuso al traffico. Abitazioni eleganti, in soluzioni bi o quadrifamiliari di varie metrature ma tutte con mansarda o intimo soppalco. Prestazioni energetiche al top. Classe A. **Mediazione assolta.**

Mutuo ipotecario: una soluzione per l'acquisto della prima casa

Comprare casa è una delle scelte più importanti e complicate da fare nell'arco di una vita, le variabili da considerare sono molteplici e - a meno che non si disponga già di capitali notevoli - il primo passo da compiere è quello di scegliere il tipo di mutuo al quale fare affidamento. Tra le tante opzioni da valutare, c'è il mutuo ipotecario.

COME FUNZIONA?

l mutuo ipotecario è una delle soluzioni scelte con più frequenza. Si tratta di un finanziamento a medio-lungo termine (solitamente dai 5 ai 30 anni circa), che viene versato in un'unica soluzione al cliente, il quale rimborserà poi la cifra attraverso una serie di rate (mensili, trimestrali o semestrali) con importo fisso oppure variabile. La garanzia di questo finanziamento è, appunto, la sottoscrizione di un'ipoteca su un immobile, che può essere anche quello per cui viene acceso il mutuo stesso: ciò permette alla parte creditrice di ricorrere al cosiddetto diritto di rivalsa in caso di insolvenza da parte del mutuatario.

PRO E CONTRO

Per gli istituti di credito, questa tipologia di mutuo rappresenta una delle soluzioni migliori, poiché garantisce il recupero del capitale grazie al diritto di rivalsa. L'ipoteca dovrà avere un valore superiore a quello del finanziamento, perché così – in caso di insolvenza – i creditori avranno modo di recuperare le spese per il pignoramento dell'immobile e il valore dell'inflazione maturata durante gli anni precedenti a tale pignoramento. Ma ci sono aspetti positivi anche dal punto di vista del mutuatario: la possibilità di spalmare la rateizzazione su un periodo che può arrivare fino a 30-40 anni e le diverse opzioni per quanto riguarda il tasso di interesse (variabile, fisso, misto, strutturato). Ovviamente la durata del mutuo incide in modo determinante sull'importo finale: se si vogliono delle rate basse, si avrà un mutuo più lungo, quindi gli interessi aumenteranno la cifra totale; se si fanno delle rate più alte, il mutuo durerà meno, di conseguenza gli interessi saranno inferiori non andando a gonfiare in modo esagerato la somma da restituire.

> Tassi, rateizzazioni, agevolazioni: le variabili da prendere in considerazione nella scelta sono numerose

MISSIONE FUTURO

Accendere un mutuo sulla prima casa, rispetto ad una seconda, offre dei vantaggi, soprattutto nel caso di una giovane coppia o di nuclei familiari monogenitoriali: tasso agevolato; detraibilità dall'imposta sul reddito degli interessi e degli altri oneri accessori fino ad un massimo del 19%; imposta sostitutiva agevolata (0,25% dell'importo finanziato anziché del 2% previsto per la seconda casa); possibilità di usufruire del "Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa" (sostituito in parte dal più recente "Plafond casa"). Utili indicazioni sono contenute anche in una guida ad hoc messa a punto recentemente dalla Banca d'Italia.

SOLUZIONI » PER IL BUCATO POSSONO BASTARE MENO DI 2 METRI

Zona lavanderia? Ricavala facilmente

La zona lavanderia è una necessità e se non avete uno spazio apposito da dedicargli potete sempre ricavarlo all'interno degli altri ambienti della casa. La scelta più semplice è nasconderla in un armadio, in modo da riporre al suo interno tutti gli elettrodomestici e i prodotti necessari mantenendo la casa sempre in ordine. Questa soluzione è anche molto versatile perché l'armadio è un elemento che può adattarsi facilmente a ogni vano della casa, persino il soggiorno. Oltre all'armadio di può ricavare un angolo lavanderia separandolo dal resto della stanza con una parete in cartongesso, una tenda, una porta a soffietto o un mobile che funga da separé. Il bagno è la scelta più ovvia perché è già dotato di impianti idrici ed elettrici. Le soluzioni dipendono dalle dimensioni e dalla struttura della stanza, ma nel peggiore dei casi può bastare un'area di 120x80 cm per allestire una lavanderia domestica. La cucina è la seconda opzione: anche qui ci sono già le predisposizioni per acqua e corrente ma è consigliabile collocare la zona lavanderia il più lontano possibile dai fornelli, per evitare che gli abiti odorino di cibo. Anche il corridoio può ospitare una lavanderia, se è lungo e stretto si può ad esempio sfruttare il fondo cieco. Nel caso non si disponga di spazio nei vani principali, si possono usare ripostigli, sottoscala, balconi o, nei casi più estremi, si consiglia di sfruttare anche le pareti dietro le porte, spesso inutilizzati.

OTTIMIZZA DEGLI SPAZI CON UN PO' DI ORGANIZZAZIONE

Non tutti possono permettersi di avere in casa una stanza intera da adibire a lavanderia, ma questo non significa che si deve rinunciare ad avere una zona bucato efficiente e organizzata. Anzi, è proprio la buona organizzazione la chiave del successo per questo tipo di ambienti. Potete facilmente ricavarla in un angolo morto o nasconderla in un armadio capiente, bastano meno di due metri di superficie disponibile. Qualche consiglio sulla disposizione degli oggetti necessari a una lavanderia.

Nel livello più basso vanno collocate la lavatrice (se l'avete anche l'asciugatrice) e il cesto dei panni sporchi. Subito sopra troviamo il punto acqua mentre nella parte superiore è opportuno montare mensole o scaffali su cui riporre i prodotti per il lavaggio e gli utensili poco ingombranti come il ferro da stiro. Una volta terminata la stiratura l'asse andrà invece collocato a fianco della lavatrice o di un'eventuale colonna portaoggetti.

» LAVANDERIA

SFRUTTA OGNI ANGOLO

Oltre alle stanze principali, in casa sono presenti zone inutilizzate che possono essere predisposte per creare un vano lavanderia. Angoli morti come anticamera e sottoscala sono un'ottima scelta. Un'altra soluzione è sfruttare gli eventuali spazi esterni alla casa, ad esempio terrazze, garage, cantine o locali caldaia, in ogni caso è necessaria un'analisi degli impianti idrici ed elettrici. Quale che sia l'opzione preferita, nell'ambiente adibito a lavanderia è consigliato assicurare un ricambio d'aria attraverso finestre, ventole o impianti di aerazione che permettano di espellere tutta l'umidità prodotta dal ciclo di lavaggio e asciugatura.

IN SALOTTO » TONALITÀ SCURE, GIOCHI DI CONTRASTO E PERSONALITÀ

Le nuove tendenze per arredare la sala

Nell'arredamento della zona living il design industrial chic, lo stile raw e l'intramontabile tocco vintage sono le tendenze più gettonate del momento.
Gli imperativi da seguire sono sobrietà, colori neutri e utilizzo di materiali semplici e grezzi, con l'intento di dare ancora più risalto ai complementi di arredo, su cui al contrario è possibile sbizzarrirsi con toni vivaci e forme creative.
Quindi sì all'oggettistica retrò e stravagante per creare contrasto con un arredamento minimal dominato dai toni scuri del grigio e marrone e da materiali duri come cuoio, metallo e legno naturale.
Per spezzare la monotonia e la monocromia molte sono le possibilità, dall'uso di oggetti laccati coloratissimi all'inserimento di elementi decorati in stile barocco, soprattutto per specchi e poltrone, naturalmente rivisitati in chiave moderna sia nei colori che nei materiali. Attenti però a non eccedere troppo nella quantità perché le attuali tendenze di design impongono comunque un approccio minimalista, in altre parole less is more.
Viola, Blu navy e verde scuro sono attualmente le nuance più di moda, soprattutto se abbinati a elementi bianchi che ne valorizzano le tonalità decise, mentre nella scelta dei tessuti sono i damascati e il velluto a dominare le proposte di quest'anno. Non c'è che da iniziare a fare qualche prova direttamente in casa propria. L'obiettivo è ricreare un'atmosfera di altri tempi quindi largo alle rivisitazioni degli stili del passato e alle visite ai mercatini dell'usato, diventati ormai un must per chi vuole scovare pezzi unici e vissuti.

ARREDAMENTO RAW STYLE PUNTA SULL'IMPERFEZIONE

La parola d'ordine in fatto di interior design è Raw, lo stile crudo, un arredamento a tratti industriale a cui si aggiungono influenze retrò, shabby chic ed elementi vintage di antiquariato, per proiettarsi nel futuro ma sempre con un occhio al passato e alle sue bellezze.
Le linee guida in fatto di arredamento raw style sono forme semplici e materiali poveri, inseguendo l'idea di incompiuto e imperfetto.
Ed ecco che si fanno sempre più largo tessuti grezzi come lino e canapa, o divani in pelle dall'aspetto logoro, mobili in legno rigorosamente non trattato o di metallo come ferro, acciaio, latta e alluminio, meglio se con viti e bulloni a vista.
Tutto è "nudo e crudo", senza abbellimenti e rifiniture, ora sostituite semplicemente dai segni che il tempo e l'uso lasciano sulle cose e che rendono ogni elemento un pezzo unico, un oggetto con una storia. Per chi vuole arredare (anche) con i ricordi.

» NEW MINIMAL

INDUSTRIALE MA CHIC

Lo stile industriale e l'approccio minimal continueranno a dominare le tendenze di design anche il prossimo anno.
Un arredamento semplice e geometrico, pressoché privo di decorazioni, molto apprezzato dal genere maschile per il suo approccio funzionale, ma spesso accusato di rendere l'ambiente troppo freddo e impersonale, in altre parole poco accogliente. Ben venga quindi a un tocco femminile per rendere l'ambiente più elegante e raffinato, con inserimenti di elementi rosa, superfici di marmo lucido, tappezzeria damascata, divani e poltrone rivestite in velluto, nonché lampade e complementi d'arredo di rame come alternativa a ferro e acciaio.

LE REGOLE DEL RISPARMIO » MANUTENZIONE, ISOLAMENTO TERMICO ED EFFICIENZA

Riscaldamento? Giù i costi

Con l'arrivo dell'inverno e l'abbassarsi delle temperature, si accendono gli impianti di riscaldamento: come evitare sprechi e brutte sorprese nella bolletta energetica? Ad aiutarci è Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, con dieci consigli per ridurre i consumi e ridurre i costi.

Prima di tutto è fondamentale effettuare una regolare manutenzione degli impianti: oltre che per inquinare meno, la manutenzione è la prima regola per la sicurezza e per evitare multe a partire da 500 euro (DPR 74/2013).

Controllare che gli orari di accensione siano entro i limiti di legge e che la temperatura degli ambienti non superi i 19 gradi (per legge il limite consentito è di 22 gradi) aiuta a risparmiare sui consumi di combustibile.

Per migliorare l'isolamento termico, è utile installare pannelli riflettenti, schermare le finestre con persiane, tapparelle e tendaggi, e se necessario valutare un intervento per isolare le pareti e sostituire le finestre, usufruendo degli ecobonus. La detrazione fiscale è prevista anche nel caso in cui si decida di sostituire la caldaia obsoleta con un impianto più moderno ed efficiente.

I termosifoni dovrebbero essere lasciati liberi da ostacoli e le finestre chiuse: per cambiare l'aria in una stanza bastano pochi minuti.

Installare cronotermostati e valvole termostatiche, che consentono di regolare temperatura e tempi di accensione, aiuta a evitare sprechi e a risparmiare fino al 20% in bolletta.

IL CONSIGLIO

La sostituzione della caldaia, con una a condensazione o con pompa di calore ad esempio, va valutata se l'impianto ha più di 15 anni. Si può contare sugli sgravi fiscali: del 65% per interventi di riqualificazione energetica, del 50% nel caso di semplici ristrutturazioni.

» LEGGE 10-1991

UNO SGUARDO ALLA NORMATIVA VIGENTE

La legge 10-1991 regola l'accensione degli impianti di riscaldamento centralizzato nei condomini e stabilisce sia le date in cui le caldaie possono essere accese, sia il numero massimo di ore entro cui possono funzionare. Gli orari e i periodi di accensione, che variano in base alla zona climatica di appartenenza, possono subire variazioni rispetto alla norma nel caso in cui i Comuni attivino specifici piani anti smog.

La normativa vigente fissa anche un tetto massimo alla temperatura consentita negli appartamenti: in casa non possono esserci più di 20 gradi centigradi, il margine di tolleranza di due gradi porta a 22 il limite della temperatura.

INFORMAZIONI SU ORARI E PERIODI DI ACCENSIONE: ECCO UN DETTAGLIO

Ecco i termini di legge per tutte le province tranne Cuneo, Belluno e Trento. Lampedusa, Linosa e P. Empedocle: 6 ore al giorno dal 1/12 al 15/3; 8 per Agrigento, Catania, Crotone, Messina, Palermo, Reggio C., Siracusa, Trapani dal 1/12 al 31/3. Per Imperia, Latina, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Napoli, Oristano, Ragusa, Salerno, Sassari, Taranto il limite è di 10 dal 15/11 al 31/3. Genova, La Spezia, Savona, Forlì, Ancona, Ascoli P., Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa C., Pesaro, Pisa, Pistoia, Prato, Roma, Siena, Terni, Viterbo, Avellino, Caltanissetta, Chieti, Foggia, Isernia, Matera, Nuoro, Pescara, Teramo, Vibo V.: 12 ore , dal 1/12 al 15/4. Ad Arezzo, Perugia, Frosinone, Rieti, Campobasso, Enna, L'Aquila e Potenza e nel Nord le ore sono 14, dal 15/10 al 15/4.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi anche direttamente al proprio comune di residenza.

Marcia Aidussina-Cividale come i Longobardi nel 568

Sabato al Centro San Francesco sarà illustrato il progetto "Ad Italiam venit" Dal 29 marzo al primo aprile i figuranti sulle orme di re Alboino

di Lucia Aviani

CIVIDALE

La grande avventura longobarda si avvicina, l'attesa cresce ed è tempo, così, di pubblica presentazione.

Su input dell'Inner Wheel Club di Cividale e di Cervignano-Palmanova la rete Langobardia Maior, ideatrice della prima marcia in costumi d'epoca sull'ultimo tratto percorso da re Alboino nella sua spedizione verso l'Italia, illustrerà il progetto "568 – 2018 Ad Italiam venit" la sera di sabato 3 marzo, a partire dalle 18, nella Sala degli archi del Centro San Francesco.

L'incontro offrirà tre contributi, a cura di altrettanti esponenti di Langobardia Maior: Federico Zorzenon ripercorrerà la tappe principali del viaggio dei Longobardi, apertosi in Pannonia e sfociato nella conquista di Cividale.

Nicola Fin, a seguire, focalizzerà l'attenzione sulla componente femminile dell'antica popolazione germanica, spaziando dalle regine alle donne del popolo.

Interverrà, infine, Gianluigi Sinuello, al quale spetterà il compito di illustrare l'evento storico-rievocativo programmato (nel 1.450esimo anniversario dell'entrata in Friuli dei guerrieri dalle lunghe barbe) per la fine del mese di marzo.

Una ventina di figuranti rifaranno il viaggio che fece re Alboino 1.450 anni fa

Si spazierà dagli aspetti logistici, piuttosto complessi considerata la particolarità della proposta, alle attività di interscambio culturale con la Slovenia, punto d'avvio del tragitto verso la città ducale, fino alle sinergie instauratesi fra i gruppi del circuito Langobardia Maior.

Il percorso transfrontaliero, che sarà scandito da quattro tappe, si svilupperà fra Aidussina (partenza il 29 marzo) e Cividale, appunto, che il gruppo di rievocatori raggiungerà il giorno di Pasqua, domenica primo aprile.

I partecipanti, oltre venti, saranno bardati di tutto punto con equipaggiamenti ricostruiti in maniera fedelissima, fin nei minimi dettagli.

Alla meta verranno accolti da un corteo di figuranti, premessa alla cerimonia di investitura del duca. Ma l'epilogo della suggestiva esperienza sarà accompagnato (nel pomeriggio, dalle 15.30) da un'altra iniziativa senza precedenti, la lettura integrale in pubblico, cioè, dell'Historia Langobardorum di Paolo Diacono.

A condurre la maratona, con ouverture nel Museo cristiano e del tesoro del duomo e proseguimento nella chiesa di Santa Maria di Corte, saranno studenti, docenti, appassionati selezionati tramite un'apposita audizione.

In parallelo Langobardia Maior ha bandito, allo scopo di coinvolgere le scuole, due concorsi, uno letterario e l'altro grafico, finalizzati alla stesura di racconti brevi ispirati all'Historia e alla realizzazione di illustrazioni ad essa attinenti.

Soddisfacente il numero delle adesioni, più folte però da altre regioni (Emilia Romagna e Lombardia in testa) che dal Friuli Venezia Giulia.

CIVIDALE

Si è spento Sandro Gobbo, domani l'addio

Ha suscitato profondo cordoglio e grande commozione, a Cividale, la notizia della prematura scomparsa di Sandro Gobbo (foto), spentosi ad appena 64 anni dopo lunga malattia. Figura molto nota sul territorio comunale per il suo ruolo professionale (era titolare di un negozio di alimentari), Gobbo era conosciuto e stimato anche per il convinto e infaticabile impegno profuso nell'allora associazione Borgo di Ponte, realtà istituita per perseguire l'obiettivo di un rilancio e una rivitalizzazione della borgata e poi sciolta alcuni anni addietro, quando il traguardo era stato giudicato raggiunto. Il 64enne, che rivestì l'incarico di presidente, è stato colonna portante di un sodalizio cui si devono tante lodevoli iniziative (in testa a tutte l'organizzazione della fiera di San Martino, occasione per eccellenza, nel corso dell'anno, per Borgo di Ponte), fra le quali rientra pure il temporaneo abbellimento della strada che introduce al ponte del Diavolo, la domenica, con una serie di fioriere; forte anche l'attenzione alla salvaguardia delle tradizioni locali, con la riproposizione, ogni Pasqua, del gioco del truc, cui era abbinata una lotteria di uova di cioccolato. Anche dopo lo scioglimento dell'associazione, peraltro, Gobbo – che si distingueva per un'innata gentilezza e per il modo di fare mite e accomodante, per quanto determinato – aveva sempre continuato a manifestare il suo attaccamento alla propria borgata. «Era un vulcano di idee, gli dobbiamo moltissimo», commenta Mario Voltolini, che l'aveva preceduto nella presidenza. «Una splendida persona, che ha fatto tanto per Cividale», concorda la vicesindaco Bernardi, esprimendo ai familiari la sentita vicinanza dell'amministrazione civica. I funerali saranno celebrati in duomo domani alle 15. (l.a.)

Tarcento: rischio inquinamento, test in centro

Carotaggi del Comune per verificare la fuoriuscita di gasolio dalla cisterna che serve il municipio

Palazzo Frangipane, sede del municipio di Tarcento

TARCENTO

Centro cittadino sotto osservazione per risolvere il rischio di inquinamento sotterraneo.

Dopo che settimane fa il municipio era rimasto senza riscaldamento a causa di un buco nella cisterna col gasolio usato dalla centrale termica del Comune, il problema era stato risolto in pochi giorni dall'amministrazione che aveva disposto un intervento sulla cisterna. Tuttavia, se ora si può lavorare di nuovo tranquillamente nei locali municipali, procedono le verifiche visto che si presuppone che 6 mila litri di combustibile si siano riversati nel sottosuolo del centro.

La normativa prevede che siano effettuati carotaggi per comprendere l'entità del possibile inquinamento e fare la bonifica. In centro oltre al municipio ci sono molti edifici abitati e soprattutto numerose attività commerciali.

«Purtroppo – spiega il sindaco Mauro Steccati – tali interventi al momento sono a nostro carico e abbiamo dovuto prevedere una variazione di spesa nel bilancio di circa 70 mila euro. Non siamo andati a togliere fondi agli investimenti, ma abbiamo dovuto ritoccare alcune poste relative a manutenzioni in paese. Abbiamo anche verificato l'esistenza di una norma regionale grazie alla quale potremo ricevere un contributo che ristori le spese presentando le fatture relative ai costi sostenuti». Una brutta tegola per il Comune: la polizia municipale ha emesso un'ordinanza in cui si prevede la temporanea sospensione della circolazione in piazza Roma di fronte alla gioielleria Ermacora, in piazza Frangipane accanto al locale da Gino el Venezian e in via Morgante sul retro del duomo proprio per permettere l'esecuzione delle indagini.

Sono dunque in corso le operazioni di carotaggio per individuare l'entità del possibile inquinamento: non è facile comprendere la direzione che ha preso il liquido uscito dalla cisterna.

Oltretutto, va anche ricordato che il centro di Tarcento è a ridosso del Torre. *(p.c.)*

IN BREVE

PASIAN DI PRATO

Lega, serata sul libro di Magdi Allam

■■ La Lega presenta il nuovo libro di Magdi Cristiano Allam "Il Corano senza veli": appuntamento domani alle 20 all'auditorium. Saranno presenti il candidato capolista per la Camera Massimiliano Fedriga e il consigliere regionale del Carroccio Barbara Zilli.

SAN PIETRO AL NATISONE

Pd, appuntamento con i candidati

■■ Il circolo del Pd delle Valli del Natisone ha organizzato per oggi, alle 12, un "Aperitivo con i candidati" dem Tatiana Rojc (Senato) e Giorgio Brandolin (Camera). Sarà presente l'assessore regionale Cristiano Shaurli. Appuntamento al bar enoteca "Ai Trevi".

BASILIANO

Incontri per genitori ed educatori

■■ Le scuole dell'infanzia del territorio con le comunità parrocchiali promuovono incontri con i genitori su "Come costruire una comunità educante", titolo di un viaggio significativo a sostegno dei genitori e degli educatori tra riflessioni, confronti e dibattiti. Gli incontri si svolgeranno in sala parrocchiale alle 18 e dureranno un'ora. Il primo si terrà martedì su "Gioco di squadra in famiglia. La condivisione educativa e la coerenza tra genitori". L'altro incontro si terrà mercoledì 7 marzo, si parlerà di "Gioco di squadra di comunità". Ultimo incontro il 13 marzo su "Gioco di squadra per dialogare con i bambini di oggi".

PASIAN DI PRATO

Bilancio già martedì in consiglio comunale

PASIAN DI PRATO

Il Comune stringe i tempi e approva a febbraio il programma triennale e il bilancio di previsione 2018-2020. In anticipo rispetto a molte altre amministrazioni, l'assessore al bilancio Juli Peressini propone di dare l'ok, durante la seduta del consiglio di martedì alle 18, al bilancio per poter disporre del resto dell'anno per usare gli investimenti.

«Le proposte in votazione saranno il bilancio di previsione 2018/2020, il documento unico di programmazione e tutti i documenti allegati al bilancio tra cui il piano delle opere pubbliche – spiega Peressini –. L'approvazione del bilancio previsionale con grande anticipo rispetto alla maggior parte delle amministrazioni ci permetterà di continuare sulla nostra linea caratterizzata dalla volontà di liberare risorse ottimizzando i tempi per sbloccare la realizzazione di opere pubbliche». Nessun aumento sulle tariffe né di aliquote di imposte e tributi, con la Tasi eliminata e l'Imu vicina ai minimi di legge come negli anni precedenti. «Sarà un bilancio di previsione sano che prevede la realizzazione di importanti opere pubbliche – ha concluso l'assessore – e che dal 2020 prevede la possibilità di liberare grosse risorse per ulteriori investimenti».

Tra le principali opere in agenda il 2018, il totale rifacimento delle rete d'illuminazione pubblica, con la sostituzione delle luci a led, la realizzazione della pista ciclopedonale e il parcheggio a Colloredo di Prato, nonché gli interventi di sistemazione e ampliamento delle nuove strutture del polisportivo comunale. Nel caso in cui al Comune saranno poi riconosciuti dalla Regione i finanziamenti non percepiti per la non adesione all'Uti, spiega il sindaco Pozzo, le risorse andranno ad alimentare opere già programmate «che ci confermano amministrazione ricettiva a ulteriori trasferimenti subito impiegabili». *(g.z.)*

Autodifesa femminile e sicurezza Corsi a Passons e a Martignacco

PASIAN DI PRATO

Autodifesa femminile e sicurezza: corsi a Passons e Martignacco. L'iniziativa prevede due corsi gratuiti di preparazione tecnica, con lezioni di gruppo in palestra e conoscenza delle nozioni base in tema di prevenzione, compreso un corretto approccio psicologico e la norma che tutela l'incolumità personale. La presentazione del corso sarà l'8 marzo alle 20.30 nella sala "Caduti di Nassiriya" di villa Ermacora a Martignacco e poi partiranno i corsi, uno a Passons e l'altro a Martignacco.

«Viviamo un periodo in cui troppo spesso fatti di cronaca nera finiscono in tragedia e scuotono le comunità – spiega l'assessore Ivan del Forno – e vista la buona partecipazione dell'anno scorso con ben 48 iscritte, abbiamo voluto ripeterlo con due distinti corsi».

I posti sono limitati e sarà possibile iscriversi fino al 5 marzo, mentre le lezioni si terranno mercoledì e venerdì alle 18.30 alle 19.30, con serata conclusiva il 12 aprile nella sala consiliare di Pasian di Prato dove si parlerà anche della "gestione delle crisi familiari e di coppia". Continua così l'attività di prevenzione volta alla sicurezza dei cittadini in un percorso condiviso «dalle due amministrazioni». *(g.z.)*

Oggi alle 12 l'inaugurazione della Casa della musica a Sant'Andrat

CORNO DI ROSAZZO

Casa della musica, oggi l'inaugurazione

di Manuela Battistutta
CORNO DI ROSAZZO

Da oggi Corno di Rosazzo ha la sua Casa della musica a Sant'Andrat.

Qui avranno sede due associazioni storiche sul territorio comunale, il corpo bandistico di Corno di Rosazzo e la corale "Fogolar" che insieme accolgono un centinaio di persone di tutte le età nelle diverse attività educative di avviamento alla musica e al canto.

Con un progetto di ristrutturazione e adeguamento, fortemente voluto dall'amministrazione comunale, tre anni fa sono iniziati i lavori nell'ex scuola di Sant'Andrat per una nuova destinazione d'uso, con un primo contributo regionale di 60 mila. In seguito, poi, agli eventi sismici in Italia centrale, si è deciso di verificare la sicurezza del fabbricato chiedendo ulteriori spazi finanziari alla Regione pari a 80 mila euro, su un importo totale di adeguamento di 220 mila euro.

Oggi l'inaugurazione alle 12 di un edificio antisismico, senza barriere architettoniche, progettato per la musica, con pareti fonoassorbenti e isolamento acustico dei locali.

«Una progettazione – spiega il sindaco Daniele Moschioni – che nasce ascoltando le esigenze delle due associazioni, sulle linee tracciate dal geometra Alessandro Iurman, lui stesso componente della corale».

La facciata è impreziosita dal murale dell'artista Iacopo Toppazzini che rappresenta la cornucopia, simbolo del Comune, che "rovescia" la musica (suonata dal flauto di una bambina) sui Colli orientali.

Dopo il taglio del nastro, grande festa conviviale con pastasciutta e non solo, offerte dal comitato "Sagre dal Gjal".

Codroipo, si amplia l'auditorium ma con pochi posti come a teatro

Entrambe le strutture saranno messe a norma, però non è previsto un aumento della capienza
I progetti, per un importo di due milioni di euro, non risolveranno il problema dello spazio insufficiente

di Viviana Zamarian
CODROIPO

L'importo supera il milione di euro. E sarà impiegato per i lavori nell'auditorium comunale di via IV Novembre che prevedono il suo adeguamento sismico e normativo. In sostanza, interventi edili e impiantistici. Di fatto, come conferma la giunta Marchetti che ha approvato il progetto preliminare, non ci sarà un restyling della struttura e nemmeno un aumento dei posti. Un incremento che non è previsto nemmeno al termine della messa a norma del teatro Benois-De Cecco - siamo in fase di affidamento ai professionisti del progetto esecutivo - per cui sarà stanziato un milione di euro. Dunque, in città, saranno avviati (difficile definire per ora le tempistiche) due opere, per complessivi 2 milioni di euro, concluse le quali non ci sarà un posto in più a sedere rispetto agli attuali. La ristrutturazione dell'auditorium ampliandone la capienza, avrebbe risolto, almeno in parte, l'annoso problema della mancanza nel capoluogo del Medio Friuli di un edificio più adeguato da un punto di vista dello spazio. Una soluzione proposta già anni fa con una petizione sottoscritta da una quindicina di associazioni del territorio con la quale si chiedeva di ristrutturare o ricostruire l'auditorium per disporre di un immobile con almeno 600 posti, circa 250 in più rispetto a quelli presenti al Benois-De Cecco che ne ha 346. «Purtroppo poi non c'è stato alcun seguito – riferisce Daniele Corsin dell'associazione (S)punti di vista – e questo è stato davvero un peccato perché molto spesso accade che a Codroipo vengano realizzate manifestazioni culturali, musicali e artistiche così come spettacoli teatrali di altissima qualità e che molte persone non possano vederli per mancanza di spazio». Insomma, l'esigenza di poter usufruire di una nuova struttura in città era ed è molto sentita nella comunità. L'idea di realizzare un nuovo teatro a Codroipo è sempre stata respinta dall'amministrazione Marchetti considerati gli elevati costi per la realizzazione e manutenzione di una struttura ex novo.

L'auditorium comunale di via IV Novembre a Codroipo che sarà oggetto dei lavori di messa in sicurezza

Teatro e auditorium messi in sicurezza e a norma dunque. Ma ci si dovrà accontentare dei posti attualmente a disposizione. Un peccato considerato che la stagione teatrale dell'Ert al Benois-De Cecco procede con grande successo. È questo è dovuto alla grande qualità degli spettacoli in cartellone con nomi illustri a livello nazionale. Si pensi, del resto, che quest'anno si è toccata quota 330 abbonamenti e che, tolti i riservati, per i non abbonati restano a disposizione una decina di posti. Con il risultato che molti cittadini sono costretti a rinunciare.

IN BREVE

CODROIPO

Cade dalla moto, sedicenne ferito

Un ragazzo di 16 anni è rimasto ferito, ieri verso le 15, in seguito a una caduta dalla moto che stava provando nel Crossodromo di Rivolto, frazione di Codroipo. Il ragazzo, impegnato nella pista di motocross, è rimasto ferito e ha riportato un trauma cranico. Subito soccorso dal personale del 118 è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Udine.

VARMO

Visita del vescovo a Romans e Roveredo

Ferve l'attesa dopo i preparativi dei fedeli nelle chiese del territorio di Varmo. Oggi la visita dell'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato. È il vicario foraneo monsignor Paolo Brida ad annunciare l'importante evento e a invitare i parrocchiani a partecipare. L'arcivescovo, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, infatti sarà in visita oggi alle comunità parrocchiali di Romans e di Roveredo. Presiederà le messe alle 9.30 a Roveredo e alle 11 a Romans. L'obiettivo è quello di aiutare il parroco don Erminio Cossaro nella gestione delle parrocchie e per ringraziarlo di quanto ha fatto e potrà ancora fare in mezzo a noi. Nell'occasione sarà nominato amministratore parrocchiale coadiutore don Franco Del Nin». (m.a.)

POZZUOLO

Addio a Gilberta Gennaro per 25 anni infermiera a Udine

POZZUOLO

È lutto a Terenzano per la morte di Gilberta Gennaro, ex infermiera 67enne impegnata in varie attività solidali in paese. È mancata dopo il ricovero in terapia intensiva all'ospedale di Udine, dove era stata accompagnata una settimana fa, colpita da malore in un locale di Cividale. I medici si sono prodigati, ma il male è stato devastante e non ha permesso il dono degli organi com'era desiderio della famiglia e della stessa Gilberta, sempre vicina all'Ado e all'Afds locali con la sua concreta costante collaborazione.

Moglie di Ugo Visintini, sacrestano e lui stesso riferimento per la comunità, era sempre pronta ad aiutare in parrocchia e all'oratorio. Non si contano le famiglie visitate per accompagnamento di anziani e medicazioni grazie all'esperienza acquisita in 25 anni di servizio all'ospedale di Udine, dove prima della pensione operava nel reparto di Urologia. Tuttora in salute, nulla faceva presagire che il suo cuore generoso si sarebbe fermato senza possibilità di rimedio.

Gilberta Gennaro

Sarà don Onorino Trigatti a presiedere la liturgia dell'addio, lunedì 26 febbraio alle 15, attorniato dai compaesani increduli e dispiaciuti, che si stringeranno a Ugo, al figlio Loris e ai parenti a testimoniare affetto e gratitudine. *(p.b.)*

TAVAGNACCO

Banco alimentare, 28 famiglie chiedono cibo

Catena solidale con Comune, assistenti sociali, associazione Pentalux e alpini di Feletto

TAVAGNACCO

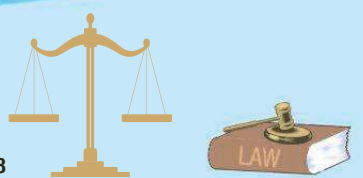
C'è chi ha perso il lavoro, chi si ritrova solo dopo la fine del matrimonio e chi, anziano, non ha parenti su cui contare. Sono stranieri e italiani. Sono 28 le famiglie residenti che nel 2017 hanno fatto domanda di ammissione al banco alimentare. Indigenti, chiedono aiuto e lo trovano nel Comune, nelle assistenti sociali e nell'associazione Pentalux, che da 10 anni si occupa della distribuzione di alimenti alle persone in difficoltà economica con gli alpini di Feletto.

«Le assistenti sociali verificano le condizioni di chi ha fatto richiesta e stabiliscono lo stato di bisogno – spiega Annalisa Vucusa, una delle volontarie che ogni terzo giovedì del mese consegna i beni alimentari –. Noi recepiamo le loro indicazioni e procediamo di conseguenza». L'associazione si reca a Pasian di Prato, nella sede dall'associazione Banco alimentare Fvg onlus (che ha lo scopo di contribuire a risolvere i problemi della fame e della povertà grazie alla raccolta delle eccedenze di produzione agricola, dell'industria alimentare, della grande distribuzione e la ridistribuzione delle stesse a chi si dedica all'assistenza ai poveri – e si procura alimenti come pasta, latte, biscotti. «Il quantitativo di cibo, in linea di massima, è quello necessario a coprire le esigenze di un centinaio di persone – continua Vucusa –. Poi chi può si presenta nella nostra sede, sotto le elementari a Feletto, per ritirarlo, altrimenti facciamo noi consegne a domicilio».

Lirutti (a sinistra) con rappresentanti della Pentalux e degli alpini di Feletto

L'aiuto è concesso per un massimo di sei mesi, poi tutto torna in mano alle assistenti sociali, che valutano se la situazione della famiglia è migliorata. «Il nostro è solo un piccolo contributo – conclude la volontaria –. Sarebbe bello, per esempio, che anche i supermercati si attivassero nella distribuzione di alcuni alimenti, magari di quelli vicini alla data di scadenza: per, però, servirebbe un'organizzazione più strutturata». Un tempo la maggioranza delle famiglie a far domanda erano straniere, oggi le cose sono cambiate. «Il numero degli italiani che hanno bisogno è cresciuto. Il problema resta sempre quello del lavoro – dice l'assessore Moreno Lirutti -. Chi fa fatica ad arrivare a fine mese limita le spese, anche quelle per gli alimenti». Tale aiuto diventa quindi prezioso. «Bisogna dire bravi ai i volontari Pentalux e agli alpini di Feletto che da oltre 10 anni assicurano il servizio», chiude Lirutti. *(m.t.)*

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

25 FEBBRAIO 2018
prossima inserzione: 04/03/2018

CONDIZIONI DI VENDITA
Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

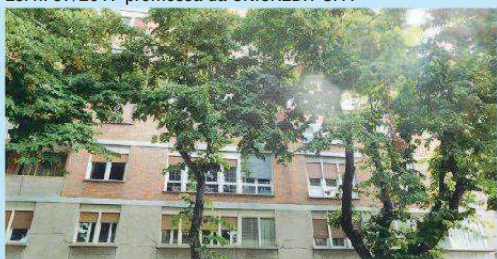
VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:
gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.
Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 35/2012 promossa da CIRCOLO AGRARIO FRIULANO
LOTTO N. 1
In Comune di CODROIPO viale Venezia, n. 131
negozio, posta al primo piano del compendio immobiliare, a destinazione mista, commerciale / artigianale / direzionale.
C.F. Fg. n. 25 mapp. n. 473 sub 12 cat. C/1
Quota indivisa di 1/11 relativa alla piccola striscia di terreno, di fatto accorpata alla pertinenza generale del compendio C.T. Fg. n. 25 mapp. n. 1525.
Prezzo base d'asta: € 50.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO N. 2
In Comune di SEDEGLIANO (Ud), frazione Turrida, piazza Cairoli, n. 3/A
vecchio fabbricato ad uso residenziale C.F. Fg. n. 13 mapp. n. 169 cat. A/3; ***terreno*** ulteriore pertinenza scoperta del vecchio fabbricato C.T. Fg. n. 13 mapp. n. 168.
Prezzo base d'asta: € 70.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO N. 3

In Comune di SEDEGLIANO (Ud), frazione Turrida, via della Libertà, n. 4
fabbricato principale ad uso residenziale isolato, con annessa retrostante piccola unità immobiliare, anch'essa a destinazione residenziale, nonché stalla, con annessi fabbricati accessori e pertinenze. C.F. Fg. n. 13 mapp. n. 1347 sub 2; cat. A/7 sub 3 cat. A/7; sub. 4 cat. D/10.
Prezzo base d'asta: € 450.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
LOTTO N. 4
In Comune di SEDEGLIANO, ***terreno agricolo***
C.T. Fg. n. 14 mapp. 473.
Prezzo base d'asta: € 17.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO N. 5
In Comune di SEDEGLIANO, ***terreno agricolo***
C.T. Fg. n. 17 mapp. 246.
Prezzo base d'asta: € 19.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO N. 6
In Comune di SEDEGLIANO, ***terreni agricoli***
C.T. Fg. n. 2 mapp. 362 - 363 - 388 porz. AA - porz. AB - 389 porz. AA - porz. AB - 390 porz. AA - porz. AB - 714.
Prezzo base d'asta: € 17.100,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO N. 7
In Comune di SEDEGLIANO, ***terreni agricoli***
C.T. Fg. n. 2 mapp. 443 porz. AA - porz. AB - 446 porz. AA - porz. AB.
Prezzo base d'asta: € 22.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO N. 8
In Comune di SEDEGLIANO, ***terreno agricolo***
C.T. Fg. n. 14 mapp. 340.
Prezzo base d'asta: € 16.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO N. 9
In Comune di SEDEGLIANO, frazione Turrida, via della Libertà n. 4 ***fabbricato ad uso residenziale*** di tipo isolato, comprendente due alloggi.
C.F. Fg. 13 mapp. 1348 sub 2 cat. A/7; sub 3 cat. A/2.
Prezzo base d'asta: € 320.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO N. 10
In Comune di SEDEGLIANO, ***terreni agricoli***
C.T. Fg. n. 2 mapp. 447 - 448 - 484.
Prezzo base d'asta: € 14.600,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO N. 11
In Comune di SEDEGLIANO, ***terreno agricolo***
C.T. Fg. n. 13 mapp. 1231.
Prezzo base d'asta: € 18.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 55/12 promossa da MERCURIO MORTAGE FINANCE SRL

Lotto Unico
In Comune di BICINICCO C.F. Fg. 6 mapp. 10 sub 1 cat. A/3 abitazione economica con corte e deposito.
Prezzo base: € 68.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 57/2017 promossa da UNICREDIT SPA

Lotto unico
In Comune di UDINE, viale Duodo n. 35 appartamento e cantina.
C.F. Fg. 48 p.c. 88 sub 52 cat. A/2 p. S1-T.
Prezzo base d'asta: € 54.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 96/2017 promossa da B.C.C. DEL FRIULI CENTRALE SOC. COOP.

Lotto Primo
In Comune di MARTIGNACCO, piazza V. Veneto n. 4 abitazione ed accessori con autorimessa ed area scoperta area urbana.
C.F. Fg. 2 mapp. 180 sub 11 cat. A/3 p. T-1-2; mapp. 610 - area urbana.
Prezzo base: € 205.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 106/2017 promossa da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Lotto Unico
In Comune di TAIPANA (Ud) - **Prima e ultima vendita**
Quota di 1/1 di fabbricato di civile abitazione sito in Comune di Taipana (Ud), via Capoluogo n. 72; C.F. Fg. 30 Mn. 353.
Quota di 1/1 di terreno coltivato a prato ricadente in zona E4; C.T. Fg. 30 Mn. 532.
Prezzo base: € 21.900,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 122/2017 promossa da Condominio APRILIA RESIDENCE

Lotto Unico
In Comune di LATISANA frazione Aprilia Marittima, via del Coregolo civico n. 20 scala I app. 19. del condominio Aprilia residence il monolocale al 5° piano. C.F. Fg. 36 mapp. 431 sub 46 cat. A/2.
Prezzo base: € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 124/14 promossa da LACAPRA ANTONIO

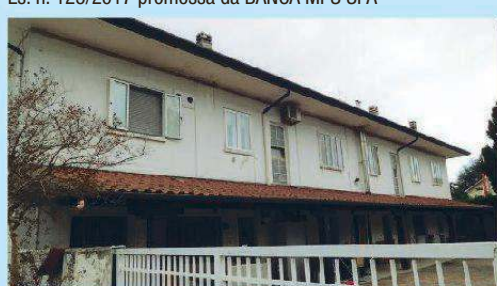
Lotto Unico
Quota 1/1 Comune di UDINE, appartamento 14° piano "Condominio Torre" piazzale G. Cella 63.
C.F. Fg. 48 mapp. 525 sub 97 cat. A/2.
Prezzo base: € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 124/2017 promossa da UNIGOM SRL

Lotto Unico
In Comune di UDINE, via Longarone 31, frazione Cussignacco compendio condominiale denominato "Residenza Andromeda" appartamento ai piani Primo e Secondo con cantina e autorimesse.
C.F. Fg. 61 mapp. 1241 sub 18 cat. A/2 T-1-2; sub. 47 cat. C/6; sub 13 cat. C/6.
Prezzo base: € 127.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 125/2016 e 211/2017 promossa da Condominio PRIMAVERA - CA RI. FVG SPA

In Comune di LIGNANO SABBIADORO, corso degli Alisei 35, negozio, magazzino al piano seminterrato - **Locati**
C.F. Fg. 51 mapp. 605 sub 2 cat. C/1; sub 48 cat. C/2.
Prezzo base d'asta: € 125.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 125/2017 promossa da BANCA MPS SPA

Lotto Unico
In Comune di Manzano, via Udine n. 6
Unità abitative con accessorio
C.F. Fg. 19 mapp. 334 sub 3 cat. A/2 p. T-1; sub. 4 cat. A/2 S1-T-1.
Prezzo base: € 238.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 130/2015 promossa da BEORCHIA DOTT. LEANDRO

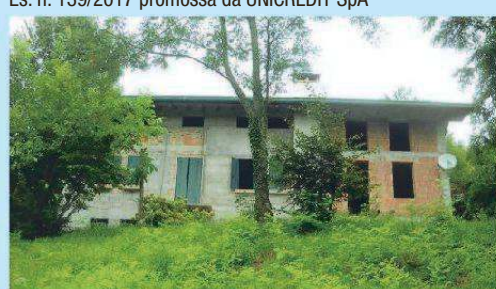
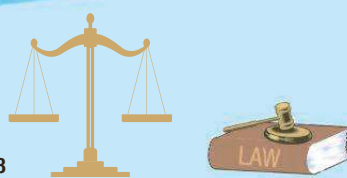
Lotto Unico
In Comune di VERZEGNIS in via Vittorio Cella n. 12
Bar ristorante pizzeria albergo C.F. Fg. 10 mapp. 432 sub 1. Appartamento C.F. Fg. 10 mapp. 432 sub 2 graffato mapp. 433 sub 2.
Prezzo base: € 365.750,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 135/2017 promossa da ATER DI UDINE

Lotto Unico
In Comune di UDINE, via Val di Resia n. 8/2 - **Locato**
Trattasi di un appartamento al 1° piano con cantina al piano terra. C.F. Fg. 19 mapp. 513 sub 7 cat. A/3.
Prezzo base: € 80.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 139/2012 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA

Lotto Primo
In Comune di PRECENICCO, via Dei Cors n. 4.
C.F. Fg. 4 mapp. 229 sub 2 cat. A/3 p. 1.
Prezzo base: € 12.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 139/2017 promossa da UNICREDIT SpA

LOTTO 1
In Comune di RAGOGNA, casa di abitazione con fabbricati al grezzo e terreni di pertinenza
C.F. Fg. 5 mapp., 293 sub 3 cat. A/6; C.T. Fg. 5 mapp. 589.
Prezzo base: € 68.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

25 FEBBRAIO 2018
prossima inserzione: 04/03/2018

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 142/17 promossa da Condominio ELIOS

Lotto Unico
In Comune di UDINE, via Molini 40/3 fraz. Cussignacco
Appartamento e autorimessa C.F. Fg. 65 mapp. 235 sub 73; 235 sub 61 cat. C/6.
Prezzo base: € 82.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 145/2017 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A.

Lotto Unico
In Comune di TRIVIGNANO UDINESE, via Roma civ. 59 C.F. Fg. 7 mapp. 276 sub 6 cat. A/4 (abitazione unifamiliare); sub 8 (area urbana) intera proprietà.
Prezzo base d'asta: € 53.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 148/2015 promossa da LA BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA
LOTTO II - quota indivisa di ½
In Comune di PAVIA DI UDINE (Ud), frazione Percoto, terreno edificabile in lottizzazione "Percoto Nord 1" Fg. 31 mapp. 382 - 388 are 12,15.
Prezzo base d'asta: € 141.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO IV - quota indivisa di ½
In Comune di MUZZANA DEL TURGNANO (Ud), terreni agricoli Fg. 11 mapp. 265 - 277 - 419 - 428 - 447 are 99,68.
Prezzo base d'asta: € 12.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
LOTTO V - quota indivisa di ½
In Comune di MUZZANA DEL TURGNANO (Ud), terreni agricoli, Fg. 14 mapp. 34 - 82 - 90 -141 are 151,00.
Prezzo base d'asta: € 18.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
LOTTO VI - intera proprietà
In Comune di MUZZANA DEL TURGNANO (Ud), terreno agricolo Fg. 14 mapp. 140 are 43,10.
Prezzo base d'asta: € 10.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: €500,00
LOTTO VII - quota indivisa di ½
In Comune di MUZZANA DEL TURGNANO (Ud), terreni agricoli Fg. 25 mapp. 24 - 205.
Prezzo base d'asta: € 13.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 169/2017 promossa da UNICREDIT LEASING S.P.A.

Lotto Unico (proprietà per 1/1)
Appartamento sito in Comune di CAVAZZO CARNICO (Ud), via Monte Grappa n. 16/2 C.F. Fg. 18 mapp. 132 sub 2 S1-T cat. A/3.
Prezzo base: € 48.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 179/17 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA

Lotto Unico
Abitazione al primo piano in edificio bifamiliare con scoperto pertinenziale comune in Comune di LATISANA, via Don Mazzolari C.F. Fg. 28 mapp. 256 sub 2 cat. A/4.
Prezzo base d'asta: € 77.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 180/2017 promossa da UNCIREDIT SPA

Lotto Unico
In Comune di LIGNANO SABBIADORO, via Tarvisio 11, località Pineta, villa a schiera con autorimessa. C.F. Fg. 31 mapp. 393 sub 1, sub 2. C.T. Fg. 41 mapp. 403 area comune quota 1/12.
Prezzo base d'asta: € 320.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 189/2016 promossa da ELIPSO FINANCE SRL

LOTTO 1
Appartamento posto auto coperto e cortile di esclusiva proprietà - Immobili in Comune di UDINE Fg. 32 mapp. 72 sub 3 Z cat. C73 via Cormor Alto cat. A/2; Fg. 32 mapp. 72 sub 8 cat. C/6; Fg. 32 mapp. 72 sub 14 in corso di definizione.
Prezzo base: € 123.700,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 190/2017 promossa da BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

LOTTO PRIMO
In Comune di UDINE, in via Brenari n. 9, appartamento condominiale con **ONERI**
C.F. Fg. 38 mapp. 809 sub 6 cat. A/2
Prezzo base d'asta: € 75.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO SECONDO
In Comune di UDINE, in via Brenari n. 9, ufficio in condominio su due piani con **ONERI**
C.F. Fg. 38 mapp. 809 sub 8 cat. A/10
Prezzo base d'asta: € 64.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO TERZO
In Comune di UDINE, in via Brenari n. 9, appartamento condominiale con **ONERI - locato**
C.F. Fg. 38 mapp. 809 sub 9 cat. A/2
Prezzo base d'asta: € 83.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO QUARTO
In Comune di UDINE, in via Brenari n. 5, appartamento condominiale con **ONERI- locato**
C.F. Fg. 38 mapp. 55 sub 11 cat. A/2
Prezzo base d'asta: € 95.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO QUINTO
In Comune di UDINE, in via Brenari n. 9, appartamento condominiale con **ONERI - concesso in locazione a terzi**
C.F. Fg. 38 mapp. 55 sub 13 cat. A/2 - In vendita per intero.
Prezzo base d'asta: € 49.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO SESTO
In Comune di UDINE, in via Brenari n. 5, appartamento condominiale con soffitta di pertinenza con **ONERI - locato**
C.F. Fg. 38 mapp. 55 sub 20 cat. A/2
Prezzo base d'asta: € 73.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 199/2017 promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE s.c.p.a.

Lotto Unico
In Comune di TAVAGNACCO, via Moncenisio 8/4 - Appartamento con autorimessa C.F. Fg. 23 mapp. 576 sub 4 - m. 851.
Prezzo base: € 65.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 208/2016 promossa da RIVA & LOVAT - Avvocati Associati Udine

LOTTO 1 - per intero
In CIVIDALE DEL FRIULI, via Carraria 60 - Abitazione con garage, disabitata e in stato di abbandono.
C.F. Fg. 22 mapp. 125 sub 1 cat. C/6; sub 2 cat. A/2.
Prezzo base d'asta: € 65.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2 - per l'intero
In CIVIDALE DEL FRIULI, via Carraria 60 - Abitazione disabitata e in stato di abbandono.
C.F. Fg. 22 mapp. 125 sub 3 cat. A/2.
Prezzo base d'asta: € 51.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 3 - per l'intero
In CIVIDALE DEL FRIULI, via Carraria 60 "Ex Lavaggio, ora deposito", in stato di abbandono.
C.F. Fg. 22 mapp. 447 cat. E/3.
Prezzo base d'asta: € 18.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 230/2017 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FRIULI CENTRALE

Lotto 1
In Comune di RAVASCLETTO, Attività commerciale (bar-negozio) con terreno cirrcostante e terreni limitrofi ai piedi delle piste del monte Zoncolan in Ravascletto. C.F. Fg. 26 mapp. 1 cat C/1. C.T. Fg. 26 mapp. 1 E.U. 3 - 150 - 161 - 163 - 165.
Prezzo base d'asta: € 190.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 263/2016 promossa da UNICREDIT NSPA

Lotto 1
Fabbricato residenziale in Comune di GEMONA DEL FRIULI, via Dante Alighieri. Catasto dei Fabbricati Fg. 23 mapp. 227 sub 1 cat. A/2 piano S1-T-1.
Prezzo base: € 278.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 282/14 promossa da CONDOMINIO I RONCHIS

Lotto Unico
In Comune di UDINE, via Alfieri 10 - Appartamento al primo piano con soffitta C.F. Fg. 41 mapp. 59 sub 12 cat. A/3 p. 1-5.
Prezzo base: € 60.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

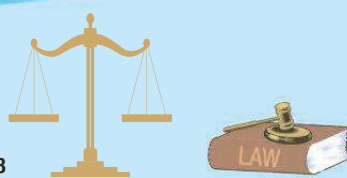
TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 294/2015 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA
LOTTO 1

Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Giardini n. 28/1 e censito a Fg. 52 mapp. 25 sub 2.
Prezzo base: € 114.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Giardini n. 28/2 e censito a Fg. 52 mapp. 25 sub 2.
Prezzo base: € 114.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 3
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Giardini n. 30/3 e censito a Fg. 52 mapp. 25 sub 4.
Prezzo base: € 151.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 4
Autorimessa situata in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Giardini sn e censito a Fg. 52 mapp. 25 sub 5.
Prezzo base: € 13.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00
LOTTO 5
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Giardini n. 34/6 e censito a Fg. 52 mapp. 28 sub 3.
Prezzo base: € 120.400,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 6
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Giardini n. 30/4 e censito a Fg. 52 mapp. 28 sub 3.
Prezzo base: € 140.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 7
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Giardini n. 34/7 e censito a Fg. 52 mapp. 28 sub 4.
Prezzo base: € 124.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 8

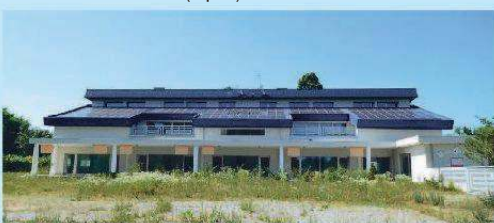
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Raggio di Marte n. 20/1 e censito a Fg. 51 mapp. 214 sub 1.
Prezzo base: € 171.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 9
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Raggio di Marte n. 20/2 e censito a Fg. 51 mapp. 214 sub 2.
Prezzo base: € 171.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 10
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Raggio di Marte n. 18/1 e censito a Fg. 51 mapp. 214 sub 3.
Prezzo base: € 150.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 11
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Raggio di Marte n. 18/2 e censito a Fg. 51 mapp. 214 sub 4.
Prezzo base: € 150.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 12

Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Arco del Bragozzo n. 37 e censito a Fg. 57 mapp. 267 sub 1.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

Prezzo base: € 286.900,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 13
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Arco del Bragozzo n. 37 e censito a Fg. 57 mapp. 267 sub 2.
Prezzo base: € 224.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 14
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Arco del Bragozzo n. 37 e censito a Fg. 57 mapp. 267 sub 3.
Prezzo base: € 224.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 15
Appartamento situato in Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Arco del Bragozzo n. 37 e censito a Fg. 57 mapp. 267 sub 4.
Prezzo base: € 230.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 16

Immobili situati in Comune di TALMASSONS tra via Cesare Battisti e via Luigi Cadrona e censiti come segue:
NCEU Fg. 7 mapp. 153 sub 2 negozio in via Cesare Battisti n. 23
NCEU Fg. 7 mapp. 153 sub 4 appartamento in via Luigi Cadorna n. 13
NCEU Fg. 7 mapp. 153 sub 5 appartamento in via Luigi Cadorna n. 13
NCEU Fg. 7 mapp. 153 sub 6 appartamento in via Luigi Cadorna n. 13
NCT Fg. 7 m. 361.
Prezzo base: € 1.158.360,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 10.000,00
LOTTO 17
Trattasi di un'unica abitazione che occupa i seguenti mappali situati in Comune di TALMASSONS e censiti come segue:
OCCUPATI SENZA TITOLO.
NCT Fg. 7 m. 150 are 2,00 - NCT Fg. 7 m. 151 are 1,90
Prezzo base: € 76.700,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 18
Fabbricato ex rurale ad uso deposito in Comune di TALMASSONS e censito a Fg. 17 m. 146.
Prezzo base: € 28.310,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 19
Terreni agricoli situati in Comune di TALMASSONS e censiti al NCT come segue:
Fg. 24 mapp. 67 are 42,80 - Fg. 24 mapp. 68 are 3,80
Prezzo base: € 18.640,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 20
Terreno agricolo stuato in Comune di TALMASSONS e censito al NCT a Fg. 25 mapp. 32
Prezzo base: € 27.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 21
Terreno agricolo stuato in Comune di TALMASSONS e censito al NCT a Fg. 28 mapp. 255
Prezzo base: € 29.652,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 22
Terreno agricolo stuato in Comune di TALMASSONS e censito al NCT a Fg. 7 mapp. 66
Prezzo base: € 17.840,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 23
Terreno agricolo stuato in Comune di TALMASSONS e censito al NCT a Fg. 16 mapp. 112
Prezzo base: € 27.240,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 24
Terreno agricolo stuato in Comune di TALMASSONS e censito al NCT a Fg. 32 mapp. 43
Prezzo base: € 22.520,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 25
Terreni agricoli stuati in Comune di TALMASSONS e censiti come segue:
Fg. 32 mapp. 44 are 32,80 - Fg. 32 mapp. 180 are 2,80 - Fg. 32 mapp. 179 are 20,00 - Fg. 32 mapp. 45 are 54,20.
Prezzo base: € 43.920,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Comune di UDINE
LOTTO 26 - Locato
Appartamento situato in Comune di Udine, in via Giuseppe Parini n. 37 e censito a Fg. 41 mapp. 454 sub 91.
Prezzo base: € 122.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 27 - Locato
Appartamento situato in Comune di Udine, in via Vincenzo Joppi n. 4 compreso nel "Condominio Emma" e censito a Fg. 48 mapp. 422 sub 12.
Prezzo base: € 77.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 355/2014 promossa da BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S.p.A.)

1° Lotto
In Comune di COLLOREDO DI MONTE ALBANO Nucleo Pradis n. 23. Unità immobiliare ad uso ristorante.
C.F. Fg. 18 mapp. 263 sub 15 cat. D/8 p. T-1-2-3; sub 9-10 area urbana.
Prezzo base: € 334.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 345/16 promossa da DELLA SAVIA FRANCESCA ED ALTRI

Lotto Unico
In Comune di BERTIOLO, via Angore 8, appartamento al secondo piano con posto auto scoperto C.F. Fg. 10 mapp. 361 sub 5 cat. A/3; sub 11 cat. C/6.
rezzo base: € 66.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 356/16 promossa dalla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. con sede in Roma

Lotto Unico
In Comune di RAGOGNA del condominio "Reunia" in via San Daniele 40. Alloggio in primo piano con cantina e garage.
C.F. Fg. 11 mapp. 571 sub 3 cat. C/6; sub 13 cat. A/3.
Prezzo base: € 68.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 401/2015 promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE SCPA

Lotto Terzo
In Comune di GONARS - N.C. E. U.
Fg. 8 mapp. 1315 sub 1 cat. A/2 v. 3,5; Fg. 8 mapp. 1324 sub 3 cat. C/6 mq 30.
Prezzo base: € 73.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 407/16 promossa da Condominio VALDADIGE 1

Lotto Unico
In Comune di UDINE, via Mantova 86. Alloggio bicamere al primo piano con cantina ed autorimessa al piano scantinato.
C.F. Fg. 19 mapp. 1629 sub 19 cat. A/3 p. S1-1; sub 104 cat. C/6 p. S1.
Prezzo base: € 71.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 421/2016 promossa da avv. PAOLO VIEZZI

Lotto Unico
In Comune di LIGNANO SABBIADORO, in via Mezzasacca 59, della residenza "Giardino" alloggio in primo piano - **Usufrutto per 1/1** - C.F. Fg. 42 mapp. 464 sub 9 cat. A/3.
Con l'uso esclusivo del posto macchina "D/9" identificato nella planimetria allegata all'atto notaio Palmegiano in data 21.12.1978 rep. 25629/11492.
Valore base d'asta: € 64.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 432/10 - 335/12 promossa da CURATELA FALLIMENTO ASHWANDEN - BANCA MPS Spa

Lotto secondo
In Comune di FLAIBANO (Ud) - fabbricato abitativo con accessori - in via Roma n. 1-3
C.F. Fg. 10 mapp. 676 sub 3 cat. C/6; sub 5 cat. A/4; sub 7 cat. C/2; C.T. Fg. 10 n. 709 - In vendita per l'intero.
Prezzo base: € 56.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
17/04/2018 ore 11.00
Es. n. 588/2014 promossa da UNIQA PROTEZIONE S.P.A.
LOTTO 1
In Comune di OSOPPO (Ud) - Quota di 4/6 di piena proprietà e 2/6 di nuda prorprietà di una csa di abitazione, un edificio uso ufficio ed una autorimessa (posti auto coperti), via Buia n. 25.
C.F. Fg. 7 mapp. 834 sub 2-3 e 4.
Prezzo base: € 252.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2

In Comune di OSOPPO (Ud) - Quota di 1/2 di proprietà di un appartamento in secondo e terzo piano con cantina e autorimessa a piano scantinato, via San Daniele del Friuli (Ud) n. 54/B8.
C.F. Fg. 9 mapp. 42 sub 22-26 e 30.
Prezzo base: € 95.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 3
In Comune di OSOPPO (Ud) - Quota di 1/1 di proprietà di un appartamento in secondo piano con cantina e autorimessa a piano scantinato e due posti auto scoperti a piano terra, via San Daniele Del Friuli (Ud) n. 62/A7.
C.F. Fg. 9 mapp. 623 sub 7 - 23 - 49 e 50.
Prezzo base: € 130.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Fallimento n° 44/2012
4° AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
Vengono posti in vendita in lotto unico gli immobili sotto descritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (compiutamente descritti nella perizia di stima agli atti della procedura, redatta dal geom. Marcuzzi Arno di Udine, cui doverosamente si rinvia per ogni approfondimento) costituiti da capannone industriale e corpo uffici ed annessi terreni contigui.
Lotto Unico
Comune Censuario di Coseano (UD)
* Catasto Fabbricati
Foglio 14 Map.n°37 Categoria D/7 via dell'Industria 61 - R.C. 11.134,81
Capannone industriale (costituito da corpo principale, corpo secondario e corpo uffici) con area esterna di diretta pertinenza, asfaltata e delimitata da recinzione.
* Catasto Terreni
Foglio 14 Map. n°619: area limitrofa al corpo immobiliare sopra descritto di superficie catastale pari a mq 6.610, zona D/2 industriale artigianale, interessata da servitù di condotta irrigua connessa a piano di riordino fondiario.
* Valore di stima dell'intero compendio immobiliare euro 1.445.000,00 (unmilionequattrocentoquarantacinquemila).
* Prezzo di vendita dell'intero compendio immobiliare euro 770.000,00 (settecentosettantamila).
L' offerta d'acquisto dovrà essere proposta ad un prezzo non inferiore a quello di vendita sopra indicato (euro 770.000,00) nel rispetto delle sottoriportate

condizioni di vendita
la presentazione di offerta comporta automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia. Gli offerenti dovranno far pervenire, entro le ore 12,00 del giorno 26/03/2018 presso lo studio del notaio dr. Pierluigi Comelli in Udine via Gorghi 6, offerta in busta chiusa contenente all'interno i dati dell'offerente nonché l'indicazione della somma offerta che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato. Sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura: "offerta d'acquisto immobili lotto unico fallimento n° 44/2012".
L'offerente dovrà indicare le generalità complete, indirizzo, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale e, nel caso si tratti di enti e società, denominazione, capitale sociale, sede, codice fiscale e partita Iva, numero di iscrizione nel registro delle imprese, generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri anche mediante visura aggiornata registro imprese e/o autentica estratto delibera assembleare. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa. L'offerta dovrà essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile, a titolo di cauzione, dell'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto e andrà intestato al "Fallimento n. 44/2012 del Tribunale di Udine". La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia. Le buste verranno aperte dal predetto Notaio, alla presenza del Curatore e degli offerenti, il giorno 27/03/2018 alle ore 18.00.- Gli offerenti sono invitati a partecipare all'apertura delle buste fin d'ora, senza specifico ulteriore invito.
In caso di unica offerta, l'immobile sarà aggiudicato provvisoriamente all'offerente. In caso di presentazione di più di una offerta si procederà a gara tra gli offerenti con prezzo base costituito dalla maggiore offerta pervenuta e le offerte in aumento dovranno essere non inferiori a euro 10.000 (diecimila). Gli immobili, salve le ipotesi di sospensione previste dall'art.107 L.F. (qualora pervenga al Curatore entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria offerta cauzionata irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del maggior prezzo offerto) e dall'art.108 L.F., verranno aggiudicati al miglior offerente che dovrà provvedere al saldo del prezzo dedotta la cauzione già versata, entro 30 (trenta) giorni dalla definitiva aggiudicazione, pena la perdita della cauzione. Il pagamento dovrà avvenire mediante assegno circolare N.T. intestato al "Fallimento n° 44/2012 del Tribunale di Udine" da consegnare al Curatore oppure mediante bonifico accreditando il c/c bancario intestato alla Procedura Fallimentare.
Le vendite saranno soggette al regime impositivo in essere al momento del trasferimento della proprietà. L'Atto di vendita verrà stipulato dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione. Le imposte le tasse e le competenze dovute al Notaio per la predisposizione e redazione dei verbali d'asta, nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà degli immobili, sono a totale carico dell'aggiudicatario, mentre le spese per la cancellazione di iscrizioni, trascrizioni e/o vincoli ipotecari rimarranno a carico della Procedura.
Maggiori informazioni potranno essere assunte presso il Curatore, dr. A. di Piazza con studio in Udine via Volturno 29 tel. 0432/530177 email: **dipiazza52@libero.it**

TRIBUNALE DI UDINE - Fallimento n° 17/2011
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO ad OFFERTE MIGLIORATIVE
Vengono posti in vendita ad offerte migliorative gli immobili sotto descritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e compiutamente descritti nella perizia di stima agli atti della Procedura, redatta dal geom. Mario Armellini, che gli offerenti dovranno opportunamente consultare ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi ed oneri gravanti sui beni.
LOTTO UNICO: fabbricato residenziale di sei appartamenti in corso di costruzione ultimato al grezzo, con area scoperta e sei posti auto scoperti di pertinenza, catasto fabbricati Comune di San Giovanni al Natisone fg. 6 n. 1136 sub. 2-3-4-5-6-7 cat. F/3, n.1141 sub. 41-42-43-44-45-46 cat. C/6 unitamente a quattro posti auto scoperti cat. C/6 siti all'interno dello stesso compendio immobiliare in Comune di San Giovanni al Natisone fg. 6 n. 1141 sub. 12, sub. 47, sub. 58 e sub 59.-
Offerta pervenuta: Euro 70.000,00 (settantamila)
Condizioni di vendita
Gli offerenti dovranno far pervenire entro le ore 12,00 del giorno 26/03/2018 presso lo studio del notaio dr. Pierluigi Comelli in Udine via Gorghi 6 offerta in busta chiusa contenente all'interno i dati dell'offerente nonché l'indicazione della somma offerta per detto lotto e che non potrà essere inferiore all'importo sopra indicato. Sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura: "offerta d'acquisto immobili lotto unico fallimento n° 17/2011".
L'offerente dovrà indicare le generalità complete, indirizzo, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale e, nel caso si tratti di enti e società, denominazione, capitale sociale, sede, codice fiscale e partita Iva, numero di iscrizione nel registro delle imprese, generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri anche mediante visura aggiornata registro imprese e/o autentica estratto delibera assembleare. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa. L'offerta dovrà essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile, a titolo di cauzione, dell'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto e andrà intestato al "Fallimento n. 17/2011 del Tribunale di Udine". La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia. Le buste verranno aperte dal predetto Notaio, avanti al Curatore e agli offerenti presenti in quel momento, il giorno 27/03/2018 ad ore 18,30.- Gli offerenti sono invitati a partecipare all'apertura delle buste fin d'ora, senza specifico ulteriore invito.
Qualora non pervenisse offerta migliorativa alcuna l'immobile sarà provvisoriamente aggiudicato all'originario offerente; in caso di presentazione di più di una offerta si procederà a gara tra gli offerenti con prezzo base costituito dalla maggiore offerta pervenuta e le offerte in aumento dovranno essere non inferiori a 2.000 euro.- Gli immobili, salve le ipotesi di sospensione

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

previste dagli artt. 107 e 108 L.F. o qualora pervenga al Curatore entro giorni dieci offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di provvisoria aggiudicazione, verranno aggiudicati al miglior offerente che dovrà provvedere al saldo del prezzo dedotta la cauzione già versata, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione pena la definitiva perdita della cauzione, mediante assegno circolare n.t. intestato al "Fallimento n° 17/2011 del Tribunale di Udine" da consegnare al Curatore oppure mediante bonifico accreditando il c/c bancario intestato al Fallimento.
Le vendite saranno soggette al regime di tassazione in essere al momento del trasferimento della proprietà. L'Atto di vendita verrà stipulato dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione. L'onorario e le competenze dovute al Notaio per la predisposizione e redazione degli atti, nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà degli immobili sono a totale carico dell'aggiudicatario, mentre le spese per la cancellazione di iscrizioni, trascrizioni e/o vincoli ipotecari rimarranno a carico della Procedura.
Maggiori informazioni potranno essere assunte presso il Curatore, dr. A. di Piazza con studio in Udine via Volturno 29 tel. 0432/530177 email: **dipiazza52@libero.it**

AVVISO DI VENDITA IMMOBILE OFFERTE MIGLIORATIVE

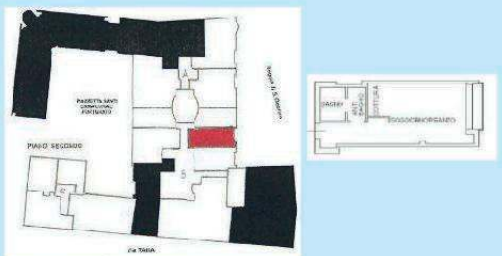
Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 01/16 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Andrea Zuliani – Curatore dott.ssa. Donatella Prando è stata presentata un'offerta per i beni immobili di seguito descritti :
Lotto UNICO
Fabbricato Rurale F.7 part. 234 Cat.A/6 cl.2 v.7 Rc. 171,72 QUOTA 7/9 , fabbricato civile abitazione con autorimessa F.7 part. 357 sub 2 A/2 Cl.2 vani 10 R.c 774,69
F.7 part. 357 sub 3 C/6 Cl.2 mq 13 R.c 43,23 QUOTA 7/9
PREZZO BASE € 130.000,00 (centotrentamila/00)
Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo, a Udine, via L. Moretti, 2 incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28/03/2018, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3° ,c.p.c.), in busta chiusa .
L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie –COVEG s.r.l. il giorno 29/03/2018 alle ore 09:30 avanti al notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento.
Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito **www.ivgudine.it**

TRIBUNALE DI UDINE
Fallimento n. 61/2013 STRUKTURA SRL
Giudice Delegato dott. Andrea Zuliani
Curatori dott. Giuliani Bianco – dott. Ivan Jogna Prat

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE PER OFFERTE MIGLIORATIVE

Si informa che i Curatori del fallimento n. 61/2013, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi di procedura, comunicano che sono pervenute delle offerte per l'acquisto dei beni immobili sotto indicati:

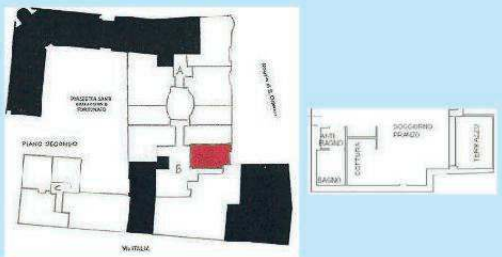
CODROIPO

LOTTO n. 7 - Comune di Codroipo
Condominio "Il Centro" – UNITA' RESIDENZIALE BR05

Monolocale ad uso residenziale di complessivi 46 mq situato al secondo piano della scala B del complesso immobiliare "Il Centro" in Codroipo, con il fronte principale est prospiciente la roggia S. Odorico, composto da ingresso, bagno con antibagno e un unico vano con cucina in nicchia e balcone.
L'unità immobiliare non risulta ancora ultimata nelle finiture, dotata di posto auto (AU15) al piano interrato.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	53	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. 2	A/2	3	2 vani	€ 180,76
54	250	69	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/6	3	19 m2	€ 47,10

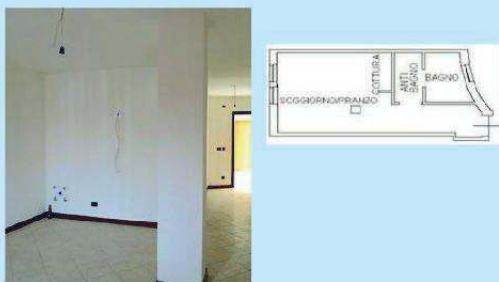
Valore di stima dell'unità residenziale € 78.000,00
Valore di stima dell'autorimessa € 13.000,00
Valore di stima del complesso immobiliare a corpo € 91.000,00
Vendita in regime IVA.
Offerta ricevuta per il LOTTO N. 7 € 35.500,00 oltre IVA

LOTTO n. 8 - Comune di Codroipo
Condominio "Il Centro" – UNITA' RESIDENZIALE B06

Monolocale ad uso residenziale di complessivi 50 mq situato al secondo piano della scala B del complesso immobiliare "Il Centro" in Codroipo, con il fronte principale est prospiciente la roggia S. Odorico, composto da ingresso, bagno con antibagno, un unico vano con cucina in nicchia e terrazzo di 7 mq.
L'unità immobiliare non risulta ancora ultimata nelle finiture, dotata di posto auto (AU18) al piano interrato.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	54	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. 2	A/2	3	2,5 vani	€ 225,95
54	250	66	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/6	3	18 m2	€ 44,62

Valore di stima dell'unità residenziale € 86.000,00
Valore di stima dell'autorimessa € 12.000,00
Valore di stima del complesso immobiliare a corpo € 98.000,00
Vendita in regime IVA.
Offerta ricevuta per il LOTTO N. 8 € 38.500,00 oltre IVA

LOTTO n 17 - Comune di Codroipo
Condominio "Il Centro" – UNITA' RESIDENZIALE B04/B

Monolocale ad uso residenziale di complessivi 39 mq situato al secondo piano della scala B del complesso immobiliare "Il Centro" in Codroipo con fronte principale la piazzetta Santi Ermagora e Fortunato, che comprende un unico vano all'interno del quale è stato ricavato un bagno con antibagno.
L'unità immobiliare attualmente risulta completamente ultimata, dotata di posto auto (AU16) al piano interrato.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	249	40	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. 2	A/2	3	2 vani	€ 180,76
54	250	68	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/6	3	15 m2	€ 37,18

Valore di stima dell'unità residenziale € 76.000,00
Valore di stima dell'autorimessa € 12.000,00
Valore di stima del complesso immobiliare a corpo € 88.000,00
Vendita in regime IVA.
Offerta ricevuta per il LOTTO N. 17 € 21.000,00 oltre IVA

LOTTO n 19 - Comune di Codroipo
Condominio "Il Centro" – UNITA' RESIDENZIALE B05/B

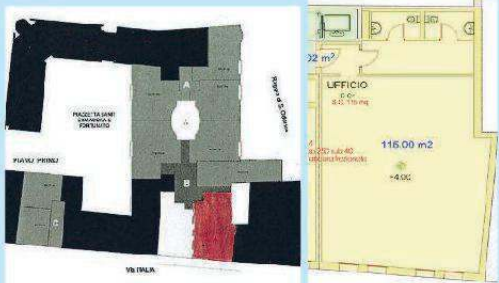
Monolocale ad uso residenziale di complessivi 39 mq situato al secondo piano della scala B del complesso immobiliare "Il Centro" in Codroipo con il fronte principale est prospiciente la roggia di S. Odorico, che comprende un ingresso, un unico vano con cucina in nicchia e un bagno con antibagno.
L'unità immobiliare non risulta ancora ultimata nelle finiture, dotata di posto auto (AU17) al piano interrato.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	52	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. 2	A/2	3	2 vani	€ 180,76
54	250	67	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/6	3	15 m2	€ 37,18

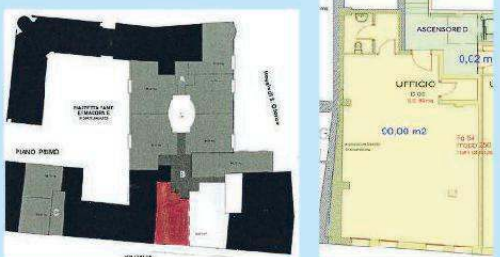
Valore di stima dell'unità residenziale € 71.000,00
Valore di stima dell'autorimessa € 11.000,00
Valore di stima del complesso immobiliare a corpo € 82.000,00
Vendita in regime IVA
Offerta ricevuta per il LOTTO N. 19 € 20.000,00 oltre IVA

LOTTO n 21 - Comune di Codroipo
Condominio "Il Centro" – N. 5 UNITÀ AD USO RESIDENZIALE E UFFICI AL GREZZO CON ACCESSORI
Lotto unico formato da n. 5 unità al grezzo, di cui n. 3 a destinazione ufficio e n. 2 a destinazione residenziale, nel complesso immobiliare "Il Centro" in Codroipo, con n. 3 posti auto interrati e n. 2 cantine.

UFFICIO D04

Unità immobiliare destinata ad uso ufficio di complessivi 115 mq, ancora allo stato grezzo (40% delle opere previste dal progetto), con fronte principale sud prospiciente via Italia, al primo piano del condominio "Il Centro" con accesso dal vano scale comune B oppure da un ascensore ad uso esclusivo (da terminare) con accesso diretto dalla galleria est al piano terreno dello stesso fabbricato residenziale.

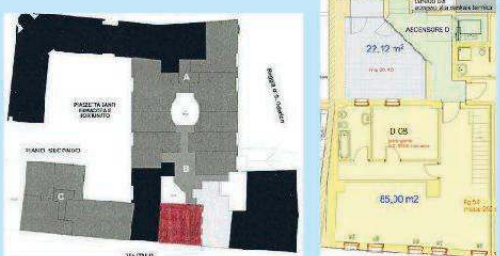
Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	79	Via Italia SNC, p. 1	F/3			

UFFICIO D05

Unità immobiliare destinata ad uso ufficio di complessivi 90 mq, ancora allo stato grezzo (40% delle opere previste dal progetto), con fronte principale sud prospiciente via Italia, situato al primo piano del condominio "Il Centro" con accesso dal vano scale comune B oppure da un ascensore ad uso esclusivo (da terminare) con accesso diretto dalla galleria est al piano terreno dello stesso fabbricato residenziale.

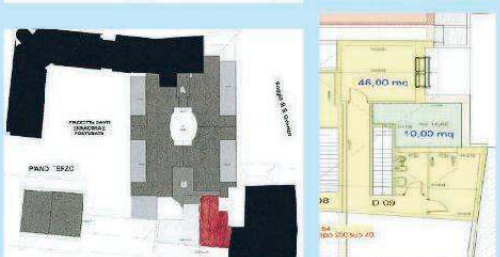
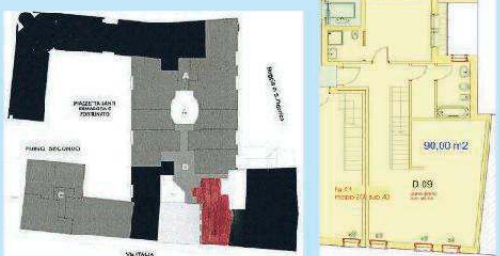
Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	79	Via Italia SNC, p. 1	F/3			

APPARTAMENTO D08

Unità immobiliare destinata ad uso abitazione del tipo duplex di complessivi 152 mq, ancora allo stato grezzo (40% delle opere previste dal progetto), con fronte principale sud prospiciente via Italia, situato al secondo e terzo piano del condominio "Il Centro" con accesso dal vano scale comune B oppure da un ascensore ad uso esclusivo (da terminare) con accesso diretto dalla galleria est al piano terreno dello stesso fabbricato residenziale.

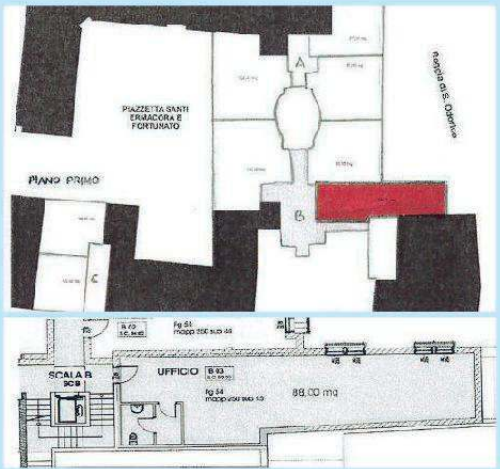
Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	79	Via Italia SNC, p. 2-3	F/3			

APPARTAMENTO D09

Unità immobiliare destinata ad uso abitazione del tipo duplex di complessivi 139 mq, ancora allo stato grezzo (40% delle opere previste dal progetto), con fronte principale sud prospiciente via Italia, situato al secondo e terzo piano del condominio "Il Centro" con accesso dal vano scale comune B oppure da un ascensore ad uso esclusivo (da terminare) con accesso diretto dalla galleria est al piano terreno dello stesso fabbricato residenziale.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	79	Via Italia SNC, p. 2-3	F/3			

UFFICIO B03

Unità immobiliare al grezzo, da destinare ad uso ufficio, di complessivi 88 mq, situata al primo piano della scala B, con il fronte principale nord prospiciente la corte che costeggia la roggia S. Odorico, composta da ingresso, bagno antibagno e un unico vano ad uso ufficio.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	45	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. 1	F/3			

POSTO AUTO E CANTINA AU03 e AU03C
Trattasi di posto auto (AU03) e cantina (AU03C) situati al piano interrato del condominio "Il Centro", al quale vi si accede dalle rispettive scale condominiali oppure dalla rampa prospiciente via Giuseppe Verdi.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	244	26	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/6	3	15 m2	€ 37,18
54	244	38	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/2	2	6 m2	€ 12,70

POSTO AUTO E CANTINA AU04 e AU04C
Trattasi di posto auto (AU04) e cantina (AU04C) situati al piano interrato del condominio "Il Centro", al quale vi si accede dalle rispettive scale condominiali oppure dalla rampa prospiciente via Giuseppe Verdi.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	244	27	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/6	3	16 m2	€ 39,66
54	244	39	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/2	2	6 m2	€ 12,70

POSTO AUTO AU09
Trattasi di posto auto (AU09) situato al piano interrato del condominio "Il Centro", al quale vi si accede dalle rispettive scale condominiali oppure dalla rampa prospiciente via Giuseppe Verdi.

Catasto Fabbricati del Comune di CODROIPO

Fg.	Part.	Sub.	Indirizzo	Categoria	Classe	Consis.	Rendita
54	250	77	Piazzetta Ss. Ermagora e Fortunato SNC, p. S1	C/6	3	15 m2	€ 37,18

Valore di stima del Lotto Unico € 605.000,00
Vendita in regime IVA in Lotto Unico
Offerta ricevuta per il LOTTO N. 21 € 100.000,00 oltre IVA

BERTIOLO

LOTTO n. 22 - Comune di Bertiolo
TERRENI EDIFICABILI

Trattasi di due appezzamenti di terreno, contigui ed edificabili, formati da un corpo unico trapezoidale regolare e pianeggiante, della superficie catastale complessiva di mq 2.111, ubicato nella periferia est del comune di Bertiolo, confinante al lato sud con Via Bertiolo (SP65) e al lato est con Via Padre David Maria Turoldo.

Catasto Terreni del Comune di BERTIOLO

Fg.	Part.	Qualità	Cl.	Superficie	R. Dominicale	R. Agrario	Rendita
16	335	Seminativo arbor.	3	975 m2	€ 7,80	€ 4,03	€ 39,66
16	336	Seminativo arbor.	3	1.136 m2	€ 9,09	€ 4,69	€ 12,70

Valore di stima del complesso immobiliare € 125.000,00.
Vendita in regime IVA.
Offerta ricevuta per il LOTTO N. 22 € 18.000,00 oltre IVA

RIVIGNANO - TEOR

LOTTO n. 23 - Comune di Rivignano - Teor
TERRENI EDIFICABILI

Appezzamento di terreno edificabile di forma rettangolare e pianeggiante, della superficie catastale di mq 1.400, alla periferia ovest del comune di Rivignano – Teor, in località Campomolle, confinante al lato sud con la strada provinciale (SP7) denominata Casali Volta e al lato est con una strada privata di accesso ad un fabbricato artigianale.

Catasto Terreni del Comune di Rivignano - Teor

Fg.	Part.	Qualità	Cl.	Superficie	R. Dominicale	R. Agrario	Rendita
3	12	Vigneto	1	1.240 m2	€ 11,98	€ 6,72	€ 39,66
3	341	Seminativo arbor.	2	160 m2	€ 1,55	€ 0,79	€ 12,70

Valore di stima del complesso immobiliare € 60.000,00.
Vendita in regime IVA.
Offerta ricevuta per il LOTTO N. 23 € 10.000,00 oltre IVA

CONDIZIONI DI VENDITA :
Si invita chiunque sia interessato a presentare offerta, a condizioni migliorative rispetto a quelle sopra indicate, a trasmettere la stessa all'attenzione della curatela fallimentare presso lo studio del dott. Giuliano Bianco in Udine, in via Mentana n. 10, esclusivamente a mezzo PEC alla casella **f61.2013udine@pecfallimenti.it** o a mezzo lettera raccomandata a.r. o equipollenti, che dovrà pervenire entro le ore 13,00 del 07.05.2018.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

L'offerta dovrà specificare il lotto d'interesse ed il prezzo offerto oltre alle imposte di legge e dovrà essere corredata da copia della contabile di bonifico effettuato a favore del fallimento per l'importo pari al 10% del prezzo offerto, da accreditarsi a titolo di deposito cauzionale sul c/c della procedura acceso presso la Banca Ter Credito Cooperativo Fvg, filiale di Udine via Gorghi, IBAN IT 54 J 08631 12300 000000000644.
Sarà considerata migliore l'offerta che risulterà finanziariamente più conveniente per il fallimento che si riserva comunque, a insindacabile giudizio dei suoi organi, la valutazione delle offerte ricevute e l'ammissione delle stesse ad eventuale ulteriore gara per offerte migliorative nonché la decisione di aggiudicazione finale.
Gli offerenti sono sin d'ora invitati a presentarsi il giorno 09.05.2018 ad ore 10.00 presso lo studio del notaio dott.ssa Lucia Stecca in Codroipo via Giuseppe Verdi 9/1, ove una volta completata la valutazione delle offerte ricevute, all'eventuale presenza del Comitato dei Creditori, la curatela potrà procedere ad eventuale gara informale tra gli offerenti presenti al fine di raccogliere la migliore offerta finale e disporre quindi l'aggiudicazione.
Le cauzioni prestate dagli offerenti non aggiudicatari saranno loro restituite nel termine dei successivi 15 giorni. La partecipazione alla procedura di vendita presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita indicate nel programma di liquidazione del fallimento e della perizia di stima, nonché la presa visione dei beni, cosicché non saranno accolte contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione dandosi atto che la vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, difetti o mancanza di qualità. L'aggiudicazione sarà disposta in via provvisoria, condizionatamente al versamento dell'intero prezzo maggiorato delle imposte e spese di vendita, preventivamente comunicate dai curatori, dedotta la cauzione prestata, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione ovvero anche contestualmente all'atto notarile di vendita da perfezionarsi nel medesimo termine. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicatario con conseguente confisca della cauzione, che verrà così definitivamente incamerata all'attivo fallimentare. In caso di decadenza dell'aggiudicatario sarà facoltà dei Curatori, su autorizzazione del Comitato dei Creditori, disporre nuova aggiudicazione a favore del secondo offerente ovvero dar corso a nuova gara.
Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, da perfezionarsi per atto notarile, comprese le trascrizioni, annotazioni e cancellazioni ipotecarie e di altre formalità nei pubblici registri, e le imposte e tasse, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario. Una volta riscosso interamente il prezzo ed eseguita la vendita i curatori chiederanno al Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 108 comma 2 L.F., l'emissione del decreto che disporrà la cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni e di ogni altro vincolo annotato ai pubblici registri.
Eventuali chiarimenti e maggiori informazioni possono essere richieste in orario d'ufficio direttamente ai curatori fallimentari alla casella PEC del fallimento **f61.2013udine@pecfallimenti.it** ovvero ai seguenti recapiti:
- dott. Giuliano Bianco - 33100 Udine, via Mentana n. 10 - tel. 0432.508412 fax 0432.511415 – **info@studiobiancoudine.it**
- dott. Ivan Jogna Prat, 33100 Udine, via Gorghi 6 – tel. e fax 0432.508792- **ivanjogna@ibero.it**

TRIESTE

FALLIMENTO EDILINVEST SRL
Reg.Fall. 31/2016 Sentenza n. 31 dd. 17/12/2016
TRIBUNALE DI TRIESTE
Giudice delegato: Daniele Venier
Curatore: dott. Marco Visentin

PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

Avanti al curatore fallimentare dott. Marco Visentin, con studio in Trieste, via Pauliana 2 (tel. 040-630664), il **giorno martedì 20 marzo 2018 alle ore 10:00** è stata fissata, la prima procedura di vendita competitiva senza incanto del bene immobile avente ad oggetto un fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare A. Colombo nel Comune di Monfalcone (GO) descritto nella perizia del geometra Samuele Bedeschi (**Allegato 1 – Perizia di stima immobiliare**) e dei beni mobili aventi ad oggetto l'impianto di illuminazione (lampade a parete e sospese) installato nel citato immobile, descritto nell'inventario del perito Donato Rocco (**Allegato 2 – Inventario di stima mobiliare**), documentazione alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione dei beni, lo stato di fatto e di diritto degli stessi.

LOTTO UNICO: Lotto 1 (bene immobile) + Lotto 2 (beni mobili)

Lotto 1 – Fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO)
Prezzo di perizia di € 781.700,00 (settecentottantunomila e settecento/00)
Prezzo base di € 781.700,00 (settecentottantunomila e settecento/00)
Offerta minima di € 586.275,00 (cinquecentottantaseimila e duecentosettantacinque/00)
Lotto 2 – Impianto di illuminazione (lampade a parete e sospese)
Prezzo di perizia di € 3.700,00 (tremilasettecento/00)
Prezzo base di € 3.700,00 (tremilasettecento/00)
Offerta minima di € 2.775,00 (duemilasettecentosettantacinque/00)
I lotti **NUMERO 1** (immobiliare) e **NUMERO 2** (mobiliare) vengono venduti unitariamente come **LOTTO UNICO** alle seguenti condizioni:

Lotto Unico (Lotto 1 + Lotto 2)	
Offerta minima (€ 586.275,00 + € 2.775,00)	€ 589.050,00 oltre relative imposte di legge

LOTTO UNICO: Lotto 1 (bene immobile) + Lotto 2 (beni mobili)
Prezzo di perizia di € 785.400,00
(€ 781.700,00 + € 3.700,00) (settecentottantacinquemila e quattrocento/00) oltre imposte di legge;
Prezzo base di € € 785.400,00
(€ 781.700,00 + € 3.700,00) (settecentottantacinquemila e quattrocento/00) oltre imposte di legge;
Offerta minima di € 589.050,00
(€ 586.275,00 + € 2.775,00)
(cinquecentottantanovemila e cinquanta/00) oltre imposte di legge;
Rilancio minimo di € 5.000,00 (cinquemila/00)

- **Lotto 1 – Fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO), con pertinente area esterna, suddiviso tavolarmente e catastalmente in otto enti indipendenti, il tutto insistente sulla particella .3293, in c.t. 1° della P.T. 16661 di Monfalcone.**

DESCRIZIONE TAVOLARE (si rinvia a tutti i dettagli indicati nella perizia del geom. Bedeschi)
Presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone gli immobili in esame risultano così iscritti:
- *P.T. 16661 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  p.c.n. 4293, condominio formato dalle p.i. di uso comune ai sensi dell'art. 1117 C.C.; Pres. 03/01/2003 – G.T. 24/33; Dalla P.T. 12250 di q.C.C. si trasporta la seguente iscrizione: Pres. 11/01/1933 – G.T.24/33;
  Si annota che le realità formanti il c.t.1° sono comprese nel perimetro e fanno parte del comprensorio del Consorzio acque dell'Agro Monfalconese.
- *P.T. 18902 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "7", contornato in giallo nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 76/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18903 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "8", contornato in rosso nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18904 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "9", contornato in verde nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18905 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "10", contornato in azzurro nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 172/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18906 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale direzionale sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "11", contornato in color pesca nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 84/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18907 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da locale direzionale sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "12", contornato in verde nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18908 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da parcheggi scoperti e area di carico-scarico sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "17", contornato in grigio nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 70/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.
- *P.T. 18907 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°*
  Ente indipendente costituito da depositi sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "18", contornato in viola nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 310/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

DESCRIZIONE CATASTALE
Presso l'Agenzia delle Entrate, Dipartimento del Territorio di Gorizia, gli immobili in esame, intestati alla EDILINVEST S.R.L., con sede in Trieste, risultano così censiti:
- **al Catasto Terreni del Comune di Monfalcone**

Foglio 38, particella .4293, ente urbano, mq. 2.962.
- **al Catasto Fabbricati del Comune di Monfalcone**

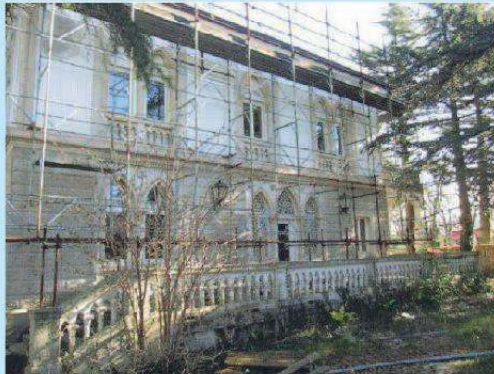
1) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 7, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 98, superficie catastale mq. 103, rendita catastale € 2.135,86;
2) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 8, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 122, superficie catastale mq. 129, rendita catastale € 2.658,93;
3) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 9, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 122, superficie catastale mq. 129, rendita catastale € 2.658,93;
4) Locale commerciale: foglio 38, particella .4293 sub 10, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/1, classe 5, consistenza mq.229, superficie catastale mq. 238, rendita catastale € 4.990,94;
5) Locale direzionale: foglio 38, particella .4293 sub 11, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano 1, categoria A/10, classe 1, consistenza vani 3,5, superficie catastale mq. 92, rendita catastale € 1.301,47;
6) Locale direzionale: foglio 38, particella .4293 sub 12, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano 1, categoria A/10, classe 1, consistenza vani 3,5, superficie catastale mq. 100, rendita catastale € 1.301,47;
7) Parcheggi scoperti e area di carico-scarico: foglio 38, particella .4293 sub 17, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano T, categoria C/6, classe 1, consistenza mq.772, superficie catastale mq. 772, rendita catastale € 2.551,71;
8) Locale a destinazione speciale: foglio 38, particella .4293 sub 18, via Cesare Augusto Colombo SNC, piano 1, categoria D/7, rendita catastale € 2.710,00.
DESCRIZIONE IN NATURA: trattasi di un edificio a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO), sviluppato su due piani fuori terra, nel quale sono stati ricavati complessivamente sette locali, di cui quattro al piano terreno destinati all'esercizio di attività commerciali e tre al primo piano destinati ad attività direzionali. Nell'area esterna di pertinenza del fabbricato, invece, sono stati ricavati dei parcheggi scoperti, nonché le zone per il carico e lo scarico delle merci. Si evidenzia che, delle n.7 unità di cui sopra, n.2 (enti sub 7 e sub 8) risultano attualmente locati alla società Vista Più (attività di commercio al dettaglio di occhiali e componentistica) in forza di un contratto di locazione avente decorrenza dal 20 gennaio 2012 (durata 6+6) mentre un'altra (ente sub 11) è attualmente concessa in comodato gratuito all'architetto Claudio Francesco Bragagna in forza del contratto di comodato gratuito di data 07 settembre 2017 con durata annuale.
- **Lotto 2 – Impianto illuminazione (lampade a parete e sospese)**

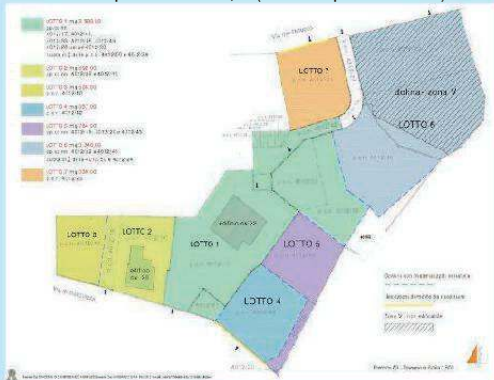
DESCRIZIONE IN NATURA: l'impianto di illuminazione è composto da lampade a parete e sospese installate nel medesimo immobile di proprietà della società fallita, sito nel Comune di Monfalcone e pertanto, la curatela, ritiene conveniente la vendita del bene in oggetto come lotto unico insieme al capannone nel quale si trova installato.

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, unitamente ad un assegno circolare dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al "**Fallimento Edilinvest S.r.l. con socio unico Reg. Fall. 31/2016**", dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 13.00 del 19 marzo 2018** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura **Reg. Fall. 31/2016 - Asta Lotto Unico (Immobiliare e mobiliare)**, il giorno dell'asta ed il nominativo dell'offerente e della persona che materialmente provvederà al deposito.
L'offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati:
1) l'indicazione del soggetto offerente, se persona fisica dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se impresa (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante;
2) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima immobiliare nonché dell'inventario di stima mobiliare con tutti i relativi allegati e di accettarne integralmente i contenuti.
In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto indicato, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario.
L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro **60 giorni** dall'aggiudicazione a mani del dott. Marco Visentin a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al **Fallimento Edilinvest S.r.l. con socio unico Reg. Fall. 31/2016,** dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di registro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.).
Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita tra cui, l'atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario che indicherà il nominativo del notaio scelto per la stipula dell'atto di compravendita.
La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto dal giudice delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico della procedura.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunaletrieste.it**, **www.entietribunali.it**, unitamente alle perizie di stima (immobiliare e mobiliare) con relativi allegati e su **www.immobiliare.it** e sui quotidiani Il Piccolo ed Il Messaggero Veneto.
Copia delle perizie e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste.
Trieste, 31/01/2018

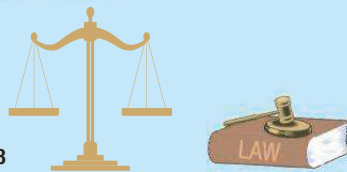
Il curatore
Dott. Marco Visentin

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare R.E. 217/2015
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

LOTTO 1
Villa padronale di circa mq 640 e parco di mq 3.048 con vari posti macchina ed accessori; civ. 22 di via di Basovizza: **Prezzo base € 1.000.000,00 (unmilione/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00)

REGOLARITÀ EDILIZIA: Il Permesso di Costruire del 2008 e la relativa Autorizzazione Paesaggistica, prevedevano la realizzazione di numerose opere di sistemazioni esterne sia dell'intero comprensorio che della villa. Dal raffronto della documentazione in atti con la situazione in natura si rilevato che alcune delle opere previste non sono state eseguite, ed altre sono state realizzate in difformità dal progetto. In particolare, per quanto riguarda le sistemazioni esterne: non è stato realizzato il cancello pedonale previsto a lato di quello carraio, sulla via di Basovizza; nella tettoia ubicata nell'area Sud-Ovest lieve difformità dell'altezza del muro di schiena, a confine con il lotto 3, attiguo; non è stata realizzata la pavimentazione prevista davanti la facciata principale della villa; costruzione non autorizzata di una pensilina sopra il cancello pedonale prospiciente la via del Refosco; lieve difformità nell'altezza dei muretti che definiscono la stradina d'accesso da via del Refosco; costruzione di un varco ovvero strutture per l'installazione di cancelletto pedonale in corrispondenza dell'attuale p.c.n. 4012/33, costituito da due pilastri in pietra; difformità nella realizzazione dell'accesso pedonale collocato nell'area Nord della proprietà (zona posteggi) tra la stradina d'accesso e il giardino della villa, consistente: in una diversa conformazione della scala e dell'altezza del muro di separazione, previsto a doppia altezza; non sono installate le ringhiere. Per quanto concerne la villa: le facciate non sono state tinteggiate; non risultano installati i collettori solari previsti sulla falda di tetto prospiciente la facciata principale; l'infisso della porta d'accesso è diverso da quello autorizzato; in corrispondenza della loggia al primo piano è stata installata una serranda non autorizzata. La situazione planimetrica dell'immobile corrisponde alla situazione in atti comunali e a quella rappresentata nella planimetria catastale, salvo che per una lieve difformità sulla posizione della porta della stanza da letto (stanza 2) al primo piano. L'edificio ricade in zona di vincolo paesaggistico e le modifiche esterne rilevate hanno valenza paesaggistica. Il perito geom. Armando Sansone stima in € 6.000,00 (comprensivi di compenso, IVA sanzioni e diritti) il costo orientativo per l'adempimento delle pratiche urbanistiche necessarie per la regolarizzazione edilizia. Va comunque considerato che l'immobile sarà oggetto di una nuova istanza di autorizzazione paesaggistica, per il completamento delle sistemazioni esterne. In tale occasione si provvederà a sanare la situazione di partenza.

LOTTO 2
Fondo di complessivi mq 892 con sopra eretto fabbricato residenziale unifamiliare con superficie coperta di mq 140, completamente da ristrutturare civ. 20 via di Basovizza. Prezzo base € 200.000,00 (duecentomila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 150.000,00(centocinquantamila/00)

REGOLARITÀ EDILIZIA: La situazione planimetrica dell'immobile non corrisponde alla situazione in atti comunali. La Licenza di costruzione dd. 20.08.1925 autorizzava la costruzione un fabbricato dalla pianta rettangolare con un'autorimessa al piano terra e un piccolo alloggio distribuito tra il piano terra e il primo piano. Nel 1929 è stata rilasciata Licenza di Costruzione per l'erezione di una stalla e un'autorimessa da realizzarsi a confine con l'edificio originario, nell'area Nord-Ovest e con accesso indipendente. Attualmente i due corpi di fabbrica risultano annessi e presentano una distribuzione interna completamente diversa da quella originaria, in atti. Anche esternamente sono evidenti parecchie difformità rispetto al progetto originale, in particolar modo per quanto concerne le forature e l'ingresso nella porzione in ampliamento. La planimetria catastale datata aprile 1979 recepisce, invece, le modifiche successivamente apportate salvo una differenza al primo piano dell'alloggio in cui catastalmente è assente il disimpegno presente nella zona notte (area Nord-Ovest). L'edificio ricade in zona di vincolo paesaggistico e le modifiche in argomento hanno anche valenza paesaggistica. L'immobile sarà sottoposto ad una completa ristrutturazione per cui si renderà necessaria una specifica progettazione che contempli tutti gli aspetti tecnici necessari per ottenere un immobile adeguato agli standard costruttivi ed abitativi attuali. In tale occasione si provvederà a sanare la situazione di partenza. Il perito geom. Armando Sansone stima in € 6.500,00 (comprensivi di compenso, IVA sanzioni e diritti) il costo orientativo per l'adempimento delle pratiche urbanistiche necessarie per la regolarizzazione edilizia. Si segnala, inoltre, che le opere di sistemazione generale dei lotti, previste ed

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

autorizzate nell'Autorizzazione Paesaggistica dd. 23.10.2008 non sono state realizzate per gli interventi previsti nel fondo in oggetto. In particolare ci si riferisce al muro di confine con il fondo attiguo (lotto 3).

LOTTO 3

AREA EDIFICABILE DI 508 MQ con accesso da via di Basovizza. **Prezzo base € 70.000,00** (settantamila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00)

REGOLARITÀ EDILIZIA: Sull'immobile non si sono rilevate costruzioni o manufatti abusivi. Si segnala che le opere relative al fondo in oggetto, previste nell'Autorizzazione Paesaggistica dd. 23.10.2008 non hanno avuto seguito: in particolare ci si riferisce al muro di confine con il fondo attiguo (lotto 2) che, in relazione al ridimensionamento del lotto e alla conseguente riduzione della superficie, dovrà essere realizzato nella nuova posizione.

LOTTO A) Corrispondete ai lotti 4, 5, 6 e 7 del perito stimatore

Area edificabile di 837 mq con accesso da via di Basovizza La recinzione verso strada, sul lato Sud, costituita da muro di cinta alto circa due metri, è stata demolita nell'ambito delle attività edilizie intraprese nel comprensorio, il Comune di Trieste con ordinanza prot. 11/886-2008 dd. 06.09.2016, notificata via PEC alla proprietaria, ne ha imposto la ricostruzione.

Area edificabile di 830 mq con accesso da via del Refosco La recinzione verso strada, sul lato nord, costituita da muro di cinta alto circa due metri, è stata demolita nell'ambito delle attività edilizie intraprese nel comprensorio, il Comune di Trieste con ordinanza prot. 11/886-2008 dd. 06.09.2016, notificata via PEC alla proprietaria, ne ha imposto la ricostruzione.

Fondo di complessivi mq 3.348 dei quali mq 1.095 edificabili con accesso da via del Refosco (2.253 mq ricadono in zona V (verde privato) non edificabile)

Area edificabile di 784 mq con accesso da via di Basovizza

Prezzo base € 523.000,00 (cinquecentoventitremila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 392.250,00 (trecentonovantaduemiladuecentocinquanta/00)

Per quanto attiene alla concordanza tavolare catastale, alle verifica degli atti abilitativi, alla conformità edilizia, alla zona del piano regolatore in cui ricadono gli immobili in oggetto, alla regolarità edilizia ovvero alla sussistenza di abusi si fa sotto ogni aspetto, integrale riferimento oltre a quanto sopra richiamato agli elaborati di stima del geom. Armando Sansone nelle sue relazioni dd. 28.12.2016 per i lotti 1, 2, 3 e per il lotto A) già 4, 5 6 e dd. 21.11.2016 per il lotto già 7 alle quale si fa, così come per l'ordine di ripristino del muro tra i lotti già 4 e 7 emesso dal Comune di Trieste vedasi relazione integrativa dd. 01.09.2017.

Si rende noto che il **10.04.2018, in Trieste, via F. Severo, 37, avanti al professionista delegato avrà luogo la vendita**, alle ore **16.00**, degli immobili di cui al **lotto 1)** al prezzo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) offerta minima ai sensi art. 571 c.p.c. € 750.000,00; in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 5.000,00.

Alle ore **16.45** degli immobili di cui al **lotto 2)** al prezzo base € 200.000,00 (duecentomila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 150.000,00(centocinquantamila/00) In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 2.000,00.

Alle ore **17.30** dell'immobile di cui al **lotto 3)** Prezzo base € 70.000,00 (settantamila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00) In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Alle ore **18.15** degli immobili di cui al **lotto A)** al prezzo base € 523.000,00 (cinquecentoventitremila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 392.250,00 (trecentonovantaduemiladuecentocinquanta/00) in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 5.000,00.

Le offerte di acquisto da redigere e formulare ai sensi dell'art. 571 c.p.c., unitamente ad assegno circolare n.t. dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, così intestato Esecuzione Immobiliare R.E. 217/2015, dovranno pervenire entro le ore **12.00** del **09.04.2018** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura il lotto per il quale si intende formulare l'offerta, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato ed il nominativo di chi presenta l'offerta

Procedura delegata all'**avv. Stefano SABINI** con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 – 18.30 dal lunedì al giovedì) email: **info@studiolegalesabini.it** , ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c.. Coadiutore alla custodia Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega, 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.

Trieste, 09 febbraio 2018

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Stefano Sabini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Sezione Fallimentare
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
Fallimento n. 14/2017
Curatore dott. Giorgio Lenardon

Il sottoscritto Curatore rende noto:

- che a seguito dell'approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 L.F. il Giudice delegato ha autorizzato la vendita dei beni mobili ed immobili di iscritta ragione della Fallita;
- che in data **14 marzo 2018 ad ore 12.30,** presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, verrà messo in vendita l'unico lotto ancora invenduto e precisamente il lotto primo, così descritto:

Lotto primo

Prezzo base €uro 97.300,00 oltre all'IVA nella misura di legge - Laboratorio - locale artigianale mq. 119 Cortile – mq. 230

Si precisa che gli immobili facenti parte del lotto primo identificati dai sotto elencati cc.tt. primi delle PP.TT. 1814 e 1516 del comune censuario di Chiadino sono relativi ad un locale artigianale (laboratorio) sito al piano terra della casa del civico numero 20 di Via degli Aldegardi a Trieste e da un ampio cortile (P.T.1516 del C.C. di Chiadino in p.c.n. 490/11 del C.C di Chiadino) in natura costituito da cortile/giardino, ripostiglio sottoscala e posto auto.

Alla P.T. 1814 del C.C. di Chiadino, c.t. 1° sono pertinenti 500/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino.

La P.T. 1814 del C.C. di Chiadino è un ente indipendente costituito al piano terra, composto da due locali d'affari, due anti latrine e due latrine, orlato in rosso fig. "A", con 500/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino.

L'unità condominiale costituita dal locale artigianale (laboratorio) risulta censito con i seguenti identificativi: Comune di Trieste (L424), sezione D, foglio 5, p.c.n. 490/10, sub 4, z.c. 2, categoria C/3, classe 4, consistenza 99 mq., superficie catastale 119 mq., rendita €uro 449,94.

Al catasto terreni il cortile p.c.n. 490/11 del C.C. di Chiadino è identificato nel foglio 5, p.c.n. 490/11, qualità cortile, superficie 230 mq.

Al catasto terreni la p.c.n. 490/10 del C.C. di Chiadino è identificata nel foglio 5 con la qualità di ente urbano e con una superficie di mq. 130.

Avviso mobiliare lotto secondo: compendio mobiliare €uro 400,00 oltre all'IVA nella misura di legge.

Il compendio mobiliare stimato complessivamente €uro 400,00 oltre all'IVA nella misura di legge è depositato all'interno del laboratorio artigianale sopra descritto.

Il tutto è specificato nell'allegato della perizia di stima del C.T.U. depositata presso lo studio del Curatore e presso la Cancelleria fallimenti. Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede. Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive.

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni suddetti una somma non inferiore a quella su citata per ogni singolo immobile.

L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 16,00 e deve essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Grafiche Millo SRL" per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare la denominazione sociale e/o le generalità dell'offerente, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico, i dati identificativi dei beni e la **dichiarazione di presa visione della perizia**.

Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate, entro le ore **12.00** del **13 marzo 2018** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon, in busta chiusa. Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00) per il lotto primo e rilanci di €uro 50,00 per il secondo lotto.

L'aggiudicazione salvo il disposto dell'art. 108, 1° co. L.F., avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo (comprensivo delle imposte immobiliari di trasferimento) a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita, unitamente al versamento a titolo di imposta sul valore aggiunto di un importo pari al 22% (ventidue per cento) del prezzo di aggiudicazione ed €uro 216,00 per l'imposta di registro fissa ed accessori a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Grafiche Millo Srl". Il trasferimento della proprietà dei beni immobiliari aggiudicati, dopo il versamento del saldo prezzo e degli oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario, avverrà con il ministero di un notaio del distretto giudiziario di Trieste indicato dalla procedura fallimentare e prima della stipula del rogito il Giudice delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli a peso degli immobili pignorati. Le imposte di cancellazione delle suddette iscrizioni saranno a carico della procedura fallimentare e versate in prededuzione dalla stessa procedura concorsuale.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni oggetto della presente vendita ed all'intavolazione degli stessi e provvedere, inoltre, a consegnare alla Curatela, se necessario, il certificato A.P.E. dell'immobile suddetto (attestato di prestazione energetica) entro e non oltre il termine di versamento del saldo prezzo. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "**www.Tribunaletrieste.it**" e "**www.astegiudiziarie.it**" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040639761 – e.mail: **info@studiolenardon.it**.

Trieste, 25 gennaio 2018

Il Curatore
dott. Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Sezione Fallimentare
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
Fallimento n. 23/2016
Curatore dott. Giorgio Lenardon

Il sottoscritto Curatore rende noto:

- che a seguito dell'approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 L.F. il Giudice delegato ha autorizzato la vendita dei beni mobili ed immobili di iscritta ragione della Fallita;
- che in data **14 marzo 2018 ad ore 12.00**, presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, verrà messo in vendita l'unico lotto ancora invenduto e precisamente il lotto secondo, composto da due terreni edificabili, partendo dal valore ridotto di €uro 22.000,00 (ventiduemila/00);
- che la vendita è assoggettata all'imposta sul valore aggiunto secondo le disposizioni fiscali vigenti.

Lotto secondo: prezzo base €uro 22.000,00 (ventiduemila/00) oltre all'IVA nella misura di legge.

Trattasi di due terreni costruibili costituiti dalla p.c.n. 399/1 e dalla p.c.n. 399/9 del C.C. di Muggia, censiti nelle seguenti partite tavolari del C.C. di Muggia, nel Comune amministrativo di Muggia:

- P.T. 5716 del C.C. di Muggia, c.t. 1, quota di 1/1; (p.c.n. 399/1)
- P.T. 6911 del C.C. di Muggia, c.t. 1, quota di 1/1; (p.c.n. 399/9)

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede.

Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive.

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni suddetti una somma non inferiore a quella su citata per ogni singolo immobile.

L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 16,00 e deve essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Paoletti SRL" per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare la denominazione sociale e/o le generalità dell'offerente, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico, i dati identificativi dei beni e la **dichiarazione di presa visione della perizia**.

Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del 13 marzo 2018 presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon, in busta chiusa. Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00).

L'aggiudicazione, salvo il disposto dell'art. 108, 1° co. L.F., avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo (comprensivo delle imposte immobiliari di trasferimento) a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita, unitamente al versamento a titolo di imposta sul valore aggiunto di un importo pari al 22% (ventidue per cento) del prezzo di aggiudicazione ed €uro 216,00 per l'imposta di registro fissa ed accessori a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Paoletti Uno Srl".

Il trasferimento della proprietà dei beni immobiliari aggiudicati, dopo il versamento del saldo prezzo e degli oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario, avverrà con il ministero di un notaio del distretto giudiziario di Trieste indicato dalla procedura fallimentare e prima della stipula del rogito il Giudice delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli a peso degli immobili pignorati.

Le imposte di cancellazione delle suddette iscrizioni saranno a carico della procedura fallimentare e versate in prededuzione dalla stessa procedura concorsuale.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni oggetto della presente vendita ed all'intavolazione degli stessi e provvedere, inoltre, a consegnare alla Curatela, se necessario, il certificato A.P.E. dell'immobile suddetto (attestato di prestazione energetica) entro e non oltre il termine di versamento del saldo prezzo. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "**www.Tribunaletrieste.it**" e "**www.astegiudiziarie.it**" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040639761 – e.mail: **info@studiolenardon.it**

Trieste, 25 gennaio 2018

Il Curatore
dott. Giorgio Lenardon

Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652 . Perizia ed altra documentazione utile sui siti:
www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it e www.entietribunali.it. www.annunci.repubblica.it - Web TV Canale Astewww.aste.com - www.aste.it - www.asteonline.it - www.auctionitaly.com - GestionaleAsta - www.legalmente.net - Telepordenone, Web TV di Asteonline.TV (www.asteonline.tv) - Numero Verde 800.630.663

FALLIMENTI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore Perizia ed altra documentazione utile sui siti:
www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it e www.entietribunali.it - www.annunci.repubblica.it - Web TV Canale Astewww.aste.com - www.aste.it - www.asteonline.it - www.auctionitaly.com - GestionaleAsta - www.legalmente.net - Telepordenone, Web TV di Asteonline.TV (www.asteonline.tv) - Numero Verde 800.630.663

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE IMMOBILIARI - Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria di riferimento, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro il termine indicato nell'avviso/ordinanza di vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente, il prezzo offerto. Ogni offerente dovrà depositare, in contanti o per bonifico, sul conto della procedura un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

CONDIZIONI DI VENDITA: La partecipazione all'asta implica il riconoscimento di aver preso integrale visione dell'avviso di vendita, al quale si deve fare riferimento per le complete modalità di partecipazione, della perizia di stima compresi gli allegati e dell'ordinanza di vendita. Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario (se indicato nell'avviso di vendita), che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli.

Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Pordenone (Pn) località Vallenoncello, via Valle n. 49/C – Lotto unico: fabbricato d'abitazione con garage e corte comune di circa 390,58 mq oltre all'area esterna di pertinenza pari a 1315,00 mq. l'intero fabbricato è composto da due piani fuori terra. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. **Vendita senza incanto 20.4.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base Euro 199.209,08**. Offerta minima Euro 149.407,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi sul c/c bancario IBAN IT47O0634012500100000009604 c/o Cassa di Risparmio del FVG Spa filiale di Pordenone. Notaio delegato Dott. Giorgio Pertegato - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 282/2014

Annone Veneto (VE), via Postumia – Lotto unico: immobile ad uso abitativo così suddivisa: zona giorno con ingresso, cucina e pranzo – soggiorno con piccolo terrazzino; zona notte con disimpegno, due bagni e tre camere di cui una matrimoniale, ripostiglio. E' presente un garage accessorio di notevoli dimensioni posto al piano interrato. Irregolarità edilizie sanabili. Occupato. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Vendita senza incanto 16.04.2018 ore 15.30 e seg. – prezzo base Euro 83.503,72**. Offerta minima Euro 62.627,79. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 64/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Avv. Andrea Maistrello - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 64/2016

Aviano (PN), località Piancavallo, via Giovanni Marinelli – Lotto unico: appartamento di vacanza al quarto piano interno 16 scala A, così articolato: piccolo ingresso, zona cucina e pranzo soggiorno, terrazza coperta più grande, camera da letto doppia, bagno, camera da letto matrimoniale con annesso terrazzino. Irregolarità edilizie sanabili. **Vendita senza incanto 19.04.2018 ore 15.30 e seg. – prezzo base Euro 106.056,20**. Offerta minima Euro 79.542,15. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 188/2016 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott.ssa Annalisa Gandolfi - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 188/2016

Caorle (VE), viale Selva Rosata – Lotto unico: compendio immobiliare composto costituito da un gruppo di fabbricati distinti, adibiti a dormitori e residenza turistica estiva e attualmente inagibili e da area attrezzata a parco giochi e attività sportive varie di 14.470 mq confinante con strada pubblica. Libero. **Vendita senza incanto 19.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base Euro 2.150.000,00**. Offerta minima Euro 1.612.500,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 247/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Guido Bevilacqua - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **E.I. N. 247/2016**

Casarsa della Delizia (PN), località Centata – Lotto unico: fabbricato unifamiliare sviluppato su due piani fuori terra, con soffitta al secondo piano accessibile ma non praticabile. Composto al piano rialzato da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, corridoio notte, bagno, ripostiglio e terrazzo; il piano terra è composto da vano caldaia, garage, bagno, salotto, cantina e corridoio. Difformità edilizie sanabili. Occupata. **Vendita senza incanto 27.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base Euro 139.000,00.** Offerta minima Euro 104.250,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 308/2016 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Romano Jus - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 308/2016

Concordia Sagittaria (VE), riviera Comm. A. Furlanis – Lotto 3: abitazione del condominio Residence alla Barchessa costituita da ingresso, vano cucina-soggiorno, disimpegno centrale, due camere da letto e bagno. Autorimessa al piano terra. Posto macchina nell'area scoperta. Libera. A carico dell'unità vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. – **Lotto 4: abitazione** del condominio Residence alla Barchessa costituita da ingresso, vano cucina-soggiorno, camera da letto e bagno. Autorimessa al piano terra. Posto macchina nell'area scoperta. Libera. A carico dell'unità vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Lotto 5: stallo veicolare** de del condominio Residence alla Barchessa posizionato nell'area scoperta. Libera. A carico dell'unità vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Vendita senza incanto 16.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base: Lotto 3 Euro 65.631,00 Lotto 4 Euro 50.503,00 Lotto 5 Euro 5.250,00.** Offerta minima: Lotto 3 Euro 49.223,25 Lotto 4 Euro 37.877,25 Lotto 5 Euro 3.937,50. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi sul c/c bancario IBAN IT20H0103012501000002167714 c/o Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – Filiale di Pordenone. Notaio delegato Dott. Maurizio Corsi - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 116/2014

Fontanafredda (PN), via Chiaradia n. 33 – Lotto 1: abitazione in villino insistente su un'area coperta e scoperta di catastali mq 1030, composta al piano scantinato da autorimessa, vano uso cantina e vano scale di collegamento al piano terra. Il tutto allo stato grezzo. **Vendita senza incanto 17.04.2018 ore 15.30 e seg. – prezzo base Euro 275.000,00**. Offerta minima Euro 206.250,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 33/2012 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Gaspare Gerardi - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 33/2012

Pasiano di Pordenone (PN), via Tavella di Pasiano snc – Lotto unico: unità immobiliare composta da: entrata, salotto, cucina, corridoio, tre camere ed un bagno con un terrazzo parzialmente coperto posto sulla zona entrata lato nord posti al piano rialzato; mentre al piano seminterrato troviamo: garage, taverna, cucina, lavanderia e disimpegno. Irregolarità edilizie sanabili. Occupato. **Vendita senza incanto 17.04.2018 ore 16.00 e seg. – prezzo base Euro 106.129,60**. Offerta minima Euro 79.597,20. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 158/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Orazio Greco - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 158/2016

Pinzano al Tagliamento (PN), borgo Ampiano – Lotto unico: unità immobiliare posta su tre piani, di cui due fuori terra e uno scantinato, con scoperto pertinenziale adibito a verde-giardino. Il piano terra è composto da: disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere e bagno, il piano primo accessibile tramite scala interna, è adibito a soffitta suddiviso in locale unico, un bagno, un'altra stanza oltre a due sottotetti. Il piano scantinato è composto da: garage, una taverna, un disimpegno, due cantine, una lavanderia e un ripostiglio. Difformità edilizie sanabili. Occupata. **Vendita senza incanto 19.04.2018 ore 15.30 e seg. – prezzo base Euro 106.000,00**. Offerta minima Euro 79.500,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 361/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott.ssa Annalisa Gandolfi - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 361/2016

Prata di Pordenone (Pn), via Calle Nuova n. 15 – Lotto unico: due abitazioni di tipo civile, complete di zona giorno e zona notte e di un corpo accessorio. Terreno ricomprendente una stalla per allevamento di bovini, composta da tettoia aperta. Irregolarità edilizie sanabili. Occupati dagli esecutati ad eccezione del F.2 mapp. 206 affittato con contratto opponibile alla procedura. **Vendita senza incanto 17.4.2018 ore 16.00 e seg. – prezzo base Euro 310.500,00**. Offerta minima Euro 232.875,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - aula n. 109. Versamento della cauzione mediante Assegno Circolare intestato a "Procedura esecutiva n. 158/11 + 345/14 + 365/14 E. I. Tribunale di Pordenone" per un importo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Orazio Greco - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 158/11 + 345/14 + 365/14

Portogruaro (VE), zona cens. 1, via Giuseppe Garibaldi n. 53 – Lotto unico: unità immobiliare ad uso civile abitazione al piano terra, primo e secondo con diritto alla corte comune antistante. Occupata. Risulta ante 1967 e non sono state reperite dagli archivi comunali alcuna pratica edilizia. **Vendita senza incanto 17.04.2018 ore 16.00 e seg. – prezzo base Euro 350.000,00**. Offerta minima Euro 262.500,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 116/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Orazio Greco - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 116/2016

Prata di Pordenone (PN) via Alessandro Manzoni n. 25 – Lotto unico: civile abitazione costituito da tre piani fuori terra che risultano così composti: cucina, soggiorno, zona pranzo, disimpegno, sottoscala, cantina e lavanderia, piccolo magazzino e bagno al piano terra; tre camere un bagno e un disimpegno al primo piano; secondo piano destinato a soffitta allo stato grezzo. Dotata di area di pertinenza. Irregolarità edilizie sanabili. Occupata con contratto di locazione. **Vendita senza incanto 27.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base Euro 163.000,00**. Offerta minima Euro 122.250,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 177/2016 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Romano Jus - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 177/2016

San Michele al Tagliamento (Ve), via Diaz n. 7 – Lotto unico: abitazione su un piano terra, un piano primo ed un piano secondo adibito a solaio con corpo accessori. Irregolarità edilizie sanabili. Occupato dall'esecutato. **Vendita senza incanto 16.4.2018 ore 15.30 e seg. – prezzo base Euro 183.000,00**. Offerta minima Euro 137.250,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a: Procedura esecutiva n. 270/2015 E.I. Tribunale di Pordenone per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Andrea Maistrello - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 270/2015

San Michele al Tagliamento (VE) località Bibione Pineta, via della Laguna – Lotto unico: appartamento posto al piano secondo e terzo e posto auto esterno del complesso immobiliare Condominio Gavitello scala F interno 42. Nella disponibilità del debitore e del suo nucleo familiare. Irregolarità edilizie sanabili. **Vendita senza incanto 18.04.2018 ore 15.15 e seg. – prezzo base Euro 214.287,00**. Offerta minima Euro 160.715,25. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 119/2016 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Luca Sioni - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 119/2016

San Quirino (PN), via Napoleone Aprilis n. 6 – Lotto unico: fabbricato destinato alla residenza di due piani fuori terra, con soffitta nel sottotetto, così composto: al piano terra (locali accessori) da 2 cantine, 2 portici, disimpegno, centrale termica ed ingresso con vano scale per accedere al primo piano; al piano primo (locali residenziali), accessibile anche da scala esterna, da pranzo, cucina, soggiorno, disimpegno (con botola per accedere alla soffitta), bagno, 3 camere e ripostiglio, nonché terrazza e veranda. Irregolarità edilizie sanabili. Occupato dal debitore e dal suo nucleo familiari. **Vendita senza incanto 17.04.2018 ore 16.00 e seg. – prezzo base Euro 410.000,00**. Offerta minima Euro 307.500,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 190/16 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Orazio Greco - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 190/2016

San Stino di Livenza (VE), via Cava n. 14 – Lotto unico: abitazione articolata su due livelli (piano terra e primo) accessibile allo scoperto, due autorimesse in corpo staccato, un deposito ex pollaio in corpo staccato ed uno scoperto di pertinenza. Occupato dal debitore. Difformità edilizie sanabili. **Vendita senza incanto 18.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base Euro 150.060,00**. Offerta minima Euro 112.545,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 335/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Claudio Volpe - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 335/2016

Spilimbergo (PN), via Marco Volpe n. 1 – Lotto 1: appartamento al primo piano, così predisposto: ingresso corridoio, disimpegno, bagno, soggiorno, camera. Locato. Il canone prestabilito è da considerarsi vile. – **Lotto 2: appartamento** al primo piano, così predisposto: ingresso/corridoio, cucina, soggiorno, salotto (camera), corridoio, camera, disimpegno, bagno e terrazza. Locato. Il canone prestabilito è da considerarsi vile. – **Lotto 3: appartamento** al secondo piano così predisposto: ingresso/corridoio, cucina, bagno, disimpegno, soggiorno, camera e terrazza. Locato. Il canone prestabilito è da considerarsi vile. – **Lotto 4: appartamento** in due piani, così predisposto: ingresso/corridoio, soggiorno, cucina, corridoio, salotto, studio, sala giochi, camera, bagno al piano secondo; ingresso, corridoio, guardaroba (soggiorno), camera corridoio, camera, bagno e disimpegno al piano terzo. Irregolarità edilizie sanabili. Locato. Il canone prestabilito è da considerarsi vile. – **Lotto 5: appartamento** ubicato al terzo piano ed è così predisposto: ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, disimpegno e bagno. Locato. Il canone prestabilito è da considerarsi vile. – **Lotto 6: unità immobiliare** al piano terra così predisposta: sala bar, sala ristorante, servizi igienici, cucina, disimpegno cucina, servizio igienico, spogliatoio e dispensa. Locata. Il canone prestabilito è da considerarsi vile. **Lotto 7: unità immobiliare** a ubicata al piano terra e primo, così predisposto: negozio e servizio igienico al piano terra; deposito al piano primo. Occupata. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. **Vendita senza incanto 18.04.2018 ore 15.15 e seg. – prezzo base: Lotto 1, 3 e 5 Euro 47.812,50 Lotto 2 Euro 104.387,50 Lotto 4 Euro 202.000,00 Lotto 6 Euro 255.000,00 Lotto 7 Euro 34.900,00**. Offerta minima: Lotto 1, 3 e 5 Euro 35.859,38 Lotto 2 Euro 78.290,63 Lotto 4 Euro 151.500,00 Lotto 6 Euro 191.250,00 Lotto 7 Euro 26.175,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 223/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Luca Sioni - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 223/2016

BENI COMMERCIALI

Fossalta di Portogruaro (Ve), via Alfred Nobel n. 27 – Lotto unico: immobile ad uso commerciale destinato ad esposizione e vendita di arredamenti edificato a metà degli anni 70. Caratterizzato da ampie vetrine e dal relativo ingresso principale in una appendice collegata al corpo principale dove trovano posto vani destinati a servizi, CT cabina elettrica. Irregolarità edilizie sanabili. Locato. **Vendita senza incanto 27.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base Euro 1.850.000,00.** Offerta minima Euro 1.387.500,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 236/2015 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Romano Jus - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 236/2015

Porcia (PN), via Romagna n. 9/B – Lotto unico: fabbricato a destinazione direzionale su due piani fuori terra ed uno interrato, così costituito: portico, n. 6 uffici, ripostiglio/deposito, corridoio, vano scala al piano terra; ufficio, vano scala e terrazzo al piano primo; n. 2 disimpegni, anti bagno, n. 2 bagni, CT, cucina, archivio, archivio/ripostiglio, vano scale al piano interrato, con area scoperta destinata parte a giardino e parte a parcheggi e spazi di manovra. Libero. Non è stato formalmente rilasciato il certificato di agibilità. Difformità edilizie sanabili. **Vendita senza incanto 18.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo**

segue

base Euro 161.965,00. Offerta minima Euro 121.473,75. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 325/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Claudio Volpe - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 325/2016

Pramaggiore (Ve) via Lison n. 46 – Lotto 1: fabbricato ad uso cantina vini per produzione con magazzino e ripostigli. Composto da 2 piani fuori terra, sup. complessiva di mq 668,29. Occupato dall'azienda esecutata. **Vendita senza incanto 18.4.2018 ore 15.15 e seg. – prezzo base Lotto 1 Euro 90.000,00**. Offerte minime Lotto 1 Euro 67.500,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi sul c/c bancario IBAN IT62G0880512500021000001582 c/o Friulovest Banca Soc. Coop. filiale di Pordenone. Notaio delegato Dott. Luca Sioni - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 310/2015

MULTIPLI IMMOBILIARI

Morsano al Tagliamento (PN) – Lotto I: terreno attualmente incolto e di difficile accessibilità, ricade in zona E4 F di interesse agricolo-paesaggistico soggetto a vincolo. Affitto con contratto di locazione dal 2011. Il contratto non risulta registrato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone. **Lotto III: appezzamento** di complessivi 11.080 mq, attualmente interessato da coltura stagionale, in Zona Omogenea E6 di interesse agricolo. Affitto con contratto di locazione dal 2011. Il contratto non risulta registrato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone. **San Vito al Tagliamento (PN) - Lotto IV: appezzamento** di complessivi 6.870 mq, attualmente coltivato a seminativo, in Zona Omogenea E6, sull'area è presente un traliccio di alta tensione. Affitto con contratto di locazione dal 2011. Il contratto non risulta registrato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone. **Lotto VII: terreno agricolo** di 10.480 mq attualmente incolto, ricade in zona agricola E6. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto VIII: terreni incolti** ricadono in zona E4. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto IX**: F.51 mapp. 31 e 71 **terreni** attualmente coltivati a cereali ricadono in zona E6 di interesse agricolo B2 di completamento estensivo. **Morsano al Tagliamento (PN)** F. 1 mapp. 111-113 **terreni agricoli**. – **Morsano al Tagliamento (PN) – Lotto X: terreni agricoli**, vigneto ormai dismesso. **Lotto XI: terreni coltivati** a cereali ricadenti in zona E4 F di interesse agricolo-paesaggistico. Occupati in forza di contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto XII: terreni** attualmente incolti ricadono in zona E4 F di interesse agricolo-paesaggistico. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto XIII: terreno incolto** ricadono in zona E6 di interesse agricolo. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto XIV: terreni agricoli** coltivati a cereali, ricadono in zona E6 di interesse agricolo. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto XV: terreni coltivati** a cereali ricadono in zona E6 di interesse agricolo. Occupati con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto XVI: terreni agricoli** coltivati in parte a cereali, ricadono in zona E6 di interesse agricolo. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. **Lotto XVII: unità abitativa** elevata su due piani fuori terra: zona giorno al piano terra formata da soggiorno, cucina, bagno, disimpegno, ripostiglio nel sottoscala e centrale termica. Zona notte al piano primo formato da 3 camere da letto, bagno, disimpegno e terrazzo. Vi è un edificio ex stalla fienile, elevato su 2 piani fuori terra in pessimo stato di conservazione. Terreni ricompresi nel lotto sono agricoli ricadenti in zona E6 R di rispetto e B2 di completamento, estensiva. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. Irregolarità edilizie sanabili. **Lotto XVIII: terreno** attualmente coltivato a cereali e ricadono in zona E4 F di interesse agricolo – paesaggistico. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. Irregolarità edilizie sanabili. **Lotto XIX: terreni agricoli** coltivati a cereali ricadono in zona E4 F di interesse agricolo – paesaggistico presso acque minori. Occupato con contratto di affitto il cui canone di locazione è considerato vile. Irregolarità edilizie sanabili. V**endita senza incanto 20.04.2018 ore 15.00 e seg. – prezzo base: Lotto I Euro 5.520,00 Lotto III Euro 23.268,00 Lotto IV Euro 14.427,00 Lotto VII Euro 24.900,00 Lotto VIII Euro 21.900,00 Lotto IX Euro 48.300,00 Lotto X Euro 37.700,00 Lotto XI Euro 48.400,00 Lotto XII Euro 29.000,00 Lotto XIII Euro 65.500,00 Lotto XIV Euro 50.700,00 Lotto XV Euro 27.800,00 Lotto XVI Euro 31.700,00 Lotto XVII Euro 140.700,00 Lotto XVIII Euro 20.900,00 Lotto XIX Euro 26.300,00.** Offerta minima: Lotto I Euro 4.140,00 Lotto III Euro 17.451,00 Lotto IV Euro 10.820,25 Lotto VII Euro 18.675,00 Lotto VIII Euro 16.425,00 Lotto IX Euro 36.225,00 Lotto X Euro 28.275,00 Lotto XI Euro 36.300,00 Lotto XII Euro 21.750,00 Lotto XIII Euro 49.125,00 Lotto XIV Euro 38.050,00 Lotto XV Euro 20.850,00 Lotto XVI Euro 23.775,00 Lotto XVII Euro 105.525,00 Lotto XVIII Euro 15.675,00 Lotto XIX Euro 19.725,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 107. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 234/2012 + 274/2015 E. I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Giorgio Pertegato - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 234/2012 + 274/201529

TERRENI E DEPOSITI

San Michele al Tagliamento (VE), località Bevazzana – Lotto unico: terreni edificabili accorpati in un unico complesso fondiario di grandi dimensioni. Il primo è classificato in Area del parco fluviale del PRGC vigente e in parte Fascia di rispetto stradale; il secondo interamente area del parco fluviale del PRGC ed entrambi risultano compresi nel piano Particolareggiato della zona fluviale del Tagliamento in Zona di rispetto. **Vendita senza incanto 17.04.2018 ore 15.30 e seg. – prezzo base Euro 2.770.000,00.** Offerta minima Euro 2.077.500,00. Presso la sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone – aula n. 109. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante Assegno Circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 271/2016 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio delegato Dott. Gaspare Gerardi - Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
E.I. N. 271/2016

Esecuzioni Fallimentari

BENI COMMERCIALI

Curatore Fallimentare Dott. Mauro Moras con studio in Pordenone, vicolo del Lavatoio n. 7, tel. 0434.208432. **Brugnera (Pn), viale Europa n. 20, zona industriale – Lotto unico: complesso aziendale** in funzionamento avente ad oggetto l'attività di produzione, trasformazione e commercializzazione, sia all'ingrosso che al minuto, di lastre di vetro, e di altri materiali per ogni uso, di articoli per l'arredamento in vetro e non, nonché l'attività di produzione di lavelli per bagno, nonché da impianti fissi e generici, macchinari e impianti specifici, attrezzatura generale e speciale, mobili e macchine per ufficio, macchine elettroniche e mezzi di trasporto interno, automezzi, l'avviamento, i marchi, il know how e ogni altro diritto di proprietà intellettuale. **Vendita senza incanto 29.03.2018 ore 11.00** presso lo studio del Curatore. **Prezzo base dell'intero Lotto Euro 1.552.000,00.** Offerte in aumento non inferiore a Euro 10.000,00. Offerte da depositare entro le ore 11.30 del giorno antecedente la vendita presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, in busta chiusa a titolo di cauzione tramite Bonifico Bancario su c/c intestato alla procedura n. 121000001165 presso la Friulovest Banca o mediante assegno circolare.
FALLIMENTO N. 75/2015

Curatore Dott. Giovanni Rogato con studio in Prata di Pordenone, Via Cesare Battisti n. 30, Tel. 0434.1834211. **Brugnera (PN) Zona Industriale del Camol, Viale Europa n. 36 – Lotto unico: Capannone**, attualmente destinato a magazzino, si sviluppa su di un unico piano con superficie lorda arrotondata di circa mq 1.150,00 e un'altezza sotto trave di circa mt 6,15. Gli uffici e i servizi si sviluppano su due piani con superficie lorda per ogni piano di circa mq 285,45. All'interno del capannone è stata installata una gru a ponte bitrave che è da considerare integrata all'immobile e che verrà ceduta in un lotto unico con l'immobile stesso. Libero. **Vendita senza incanto 20.04.2018 ore 9.30** presso lo studio del curatore. **Prezzo base Euro 445.000,00 (oltre ad imposte di legge e oneri di trasferimento).** Rilancio minimo in caso di gara: Euro 5.000,00. Nel caso in cui pervengano offerte irrevocabili d'acquisto migliorative entro i 10 giorni successivi all'aggiudicazione (entro il 30.04.2018) e per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, sarà indetta una nuova gara il giorno 3.05.2018 ore 9.30 con le stesse modalità della prima asta. Offerta di acquisto da depositare in busta chiusa presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Pordenone entro le ore 12.00 del giorno 19.04.2018, con allegato assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento a titolo di cauzione.
FALLIMENTO N. 2/2014

MULTIPLI IMMOBILIARI

Curatore Dott. Enrico Peresson con studio a Spilimbergo (Pn), via Mazzini n. 3, tel. 0427.3376. **Pordenone, via Castelfranco Veneto - Lotto 2: terreno edificabile** della superficie catastale di mq. 9.450, che rientra nel P.R.P.C. (Piano Regolatore Particolareggiato Comunale) denominato P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) n. 58, già approvato e vigente, del Comune di Pordenone. Il terreno è nella disponibilità del fallimento. - **Lotto 3: complesso edilizio residenziale** in corso di costruzione, realizzato allo stato di c.d. grezzo avanzato, composto da 9 edifici, che formano complessivamente 27 unità abitative di varia metratura. Tale complesso rientra nel P.R.P.C. denominato P.A.C. n. 55, ed è stato realizzato in regime di lottizzazione convenzionata con obbligo, a carico del soggetto attuatore, di realizzare le principali opere di urbanizzazione. **Vendita senza incanto 29.03.2018 ore 9.00** presso lo studio del curatore. **Prezzo base: Lotto 2 Euro 74.891,99 Lotto 3 Euro 990.000,00 oltre imposte.** Offerte in aumento pari a Euro 2.000,00 per il Lotto 2 e Euro 5.000,00 per il Lotto 3. Offerta di acquisto da depositare in busta chiusa presso lo studio del curatore entro le ore 12.00 del 28.03.2018, con cauzione mediante assegno circolare intestato al Fallimento.
FALLIMENTO 52/2015

Liquidatore giudiziale Dott. Bernardo Colussi con studio in Pordenone, via Ospedale Vecchio n. 3 tel. 0434.20094. **Lignano Sabbiadoro (Ud) – Lotto 1: via Brueghel, Terreno residenziale edificabile** di mq 1.950. **Lotto 2: v.le Alisei, Terreno residenziale edif.** e verde privato di mq 1.940. **Lotto 3: Via Capinera, Villa singola al grezzo** su lotto di mq 585. **Lotto 4: Via Capinera, Villa singola al grezzo** su lotto di mq 501. **Lotto 5: V.le Terme, Villa singola finita** di mq 234 su lotto di mq 523. **Lotto 6: V.le Terme, Villa singola finita** di mq 256 su lotto di mq 443. **Lotto 7: V.le Terme, Villa singola finita** di mq 254 su lotto di mq 670. **San Vito al Tagliamento (Pn) frazione Prodolone - Lotto 8: appartamento** di 117 mq e garage di 24 mq in condominio denominato Biancospino in corso di costruzione. **Vendita senza incanto 19.04.2018 ore 16.00** presso lo studio del liquidatore giudiziale. **Prezzo base: Lotto 1 Euro 340.000,00. Lotto 2 Euro 325.000,00 Lotto 3 Euro 217.000,00 Lotto 4 Euro 224.000,00 Lotto 5 Euro 547.000,00 Lotto 6 Euro 594.000,00 Lotto 7 Euro 587.500,00 Lotto 8 Euro 128.410,00**. Offerte in aumento per ciascun Lotto Euro 2.000,00. Offerte da depositare entro le ore 10.30 del 18.04.2018 esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica certificata inviato all'indirizzo cp27.2015pordenone@pecconcordati.it, versamento della cauzione mediante bonifico sul c/c intestato a "immobiliare Valbruna" presso la Banca Friuladria filiale di Pordenone IBAN IT55W0533612500000041642181.
CONCORDATO PREVENTIVO N. 27/2015

Curatore Dott.ssa Maria Pia Cereser con studio in San Stino di Livenza (Ve), Via Roma n. 26/B, tel. 0421/311260. Piena Proprietà dei beni in **Venezia (Ve), Località Mestre, Via Torino n. 180 – Lotto 1-2: posti auto** delimitati da segnalazione a pavimento, al piano interrato di un fabbricato ad uso direzionale. **Lotto 5: - area urbana edificabile** adiacente al fabbricato ad uso direzionale, avente capacità edificatoria potenziale di 1.343 mc. La suddetta volumetria potrebbe essere ulteriormente ampliata in virtù della legge Piano Casa. - Strada privata ad uso pubblico di mq 881. - due lastrici solari utilizzati come sede degli impianti tecnologici posti rispettivamente ai piani nono e quinto. **Vendita senza incanto 20.04.2018 ore 16.00** presso lo studio del curatore. **Prezzo base: Lotto 1 Euro 3.005,86 Lotto 2 Euro 3.638,67 Lotto 5 Euro 93.485,39.** Offerta di acquisto da depositare in busta chiusa presso lo studio del curatore entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, con allegato assegno circolare N.T. intestato al fallimento a titolo di cauzione.
FALLIMENTO N. 90/2014

Curatore Dott. Daniele Vincenzo Pio Pessa con studio in Motta di Livenza (TV), Borgo Aleandro n. 8 tel. 0422.862411. **San Stino di Livenza (VE), via Annone Veneto, 16 – Lotto 1:** piena proprietà di un **opificio** di 1.002,00 mq ed impianti generali su terreno di sedime e pertinenza. **Prata di Pordenone (PN), loc. Ghirano, via Palazzetto n. 61 – Lotto 2:** 1/8 di proprietà di un **terreno** di sedime e pertinenza di abitazione civile, di un terreno agricolo e di un terreno di sedime e pertinenza di civile magazzino/deposito. **Vendita senza incanto 27.04.2018 ore 10.30** presso lo studio del Curatore. **Prezzo base: Lotto 1 Euro 75.000,00 Lotto 2 Euro 15.150,00.** Offerta di acquisto da depositare in busta chiusa presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Pordenone entro le ore 11.00 del 26.04.2018, con cauzione mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o bonifico sul c/c bancario IBAN IT29T0835664930000000047876 c/o BCC Pordenonese.
FALLIMENTO N. 54/2015

TERRENI E DEPOSITI

Curatore Dott. Giuliano Bianco con studio in Udine, via Mentana n. 10, Tel. 0732.508412. **San Vito al Torre (Ud), via Gorizia -Lotto unico: due lotti di terreno** di complessivi mq 52.223, su uno dei quali si erge un fatiscente fabbricato ex officina. Secondo il vigente piano regolatore generale la quasi totalità delle particelle sono ricadenti in zona commerciale D3/H3 soggetta ad un P.R.P.C. di iniziativa privata o pubblica, con fascia di rispetto stradale. **Vendita senza incanto 30.03.2018 ore 10.00** presso lo studio del curatore. **Prezzo base Euro 307.500,00.** Offerta di acquisto dovranno pervenire tramite raccomandata A/R allo studio del Curatore o tramite PEC a f104.2014pordenone@pecfallimenti.it entro le ore 13.00 del 29.03.2018.
FALLIMENTO 104/2014

OCCASIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI PORDENONE

Perché conviene acquistare immobili all'asta?

Comprare un immobile alle aste giudiziarie è un investimento conveniente, sicuro e facile. Puoi acquistare godendo di mutui convenzionati e con riduzioni importanti sul reale valore di mercato (20%-50%). Avrai la certezza di un acquisto controllato e garantito, in poco tempo potrai visitare l'immobile, fare la tua offerta e aggiudicartelo

Acquisto a prezzi più bassi del mercato, con riduzioni di almeno il 20% sul valore dell'immobile.

La possibilità di visitare l'immobile prima dell'acquisto.

Acquisto "sicuro": immobili liberi da ogni ipoteca.

Nessuna spesa di intermediazione immobiliare.

Compra la tua casa all'asta! Con il Tribunale conviene

La parola all'Esperto

Avv. Fausto Tomasello - Pordenone - e-mail: fausto@moroeassociati.it

Cosa posso fare per far riaprire l'incanto?
L'art. 584 cod. proc. civ. prevede che solo dopo l'incanto, possono ancora essere fatte offerte di acquisto entro il termine di dieci giorni purché il prezzo offerto sia superiore di almeno un quinto (cioè almeno il 20%) a quello raggiunto nell'incanto.
Questo Sta a significare che ,quando la gara nella vendita con incanto si conclude con l'individuazione dell'offerta più alta, si fa luogo non all'aggiudicazione definitiva, ma ad una aggiudicazione provvisoria, che diventa definitiva solo se, entro i successivi dieci giorni, non giungano una nuova offerta maggiore di almeno un quinto rispetto a quella massima raggiunta in sede di incanto.

I termini per sanare gli immobili aggiudicati
L'art. 40, comma 6°, della legge n. 47/1985, prevede che, nell'ipotesi in cui l'immobile rientri nelle previsioni di sanabilità previste dal provvedimento e sia oggetto di trasferimento in sede di vendita forzata, la domanda di sanatoria può essere richiesta entro centoventi giorni dall'atto di trasferimento dell'immobile.
A tale norma hanno fatto riferimento, senza modificarla, le successive analoghe leggi di sanatoria degli abusi edilizi, rispettivamente n. 724/1994 e 326/2003, quest'ultima di conversione del D.L. 269/2003.
Nonostante la sua chiara definizione lessicale, questa norma ha dato luogo a difficoltà di interpretazione, soprattutto laddove fa decorrere il termine per presentare la domanda di sanatoria "dall'atto di trasferimento".
Non si deve, infatti, dimenticare che il decreto di trasferimento, alla stregua di tutti i provvedimenti giudiziari, viene ad esistenza con la sua pubblicazione, cioè mediante il deposito che di esso il giudice fa presso la cancelleria.
Sennonché l'attività di pubblicazione di un provvedimento giurisdizionale non è generalmente ritenuta idonea al decorso dei termini, in genere, per qualunque successiva attività ne possa derivare.
Lo stesso codice di procedura civile richiede, infatti, che il cancelliere dia comunicazione alle parti dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di loro interesse mediante un biglietto di cancelleria.
Pertanto, deve ritenersi che i centoventi giorni entro cui invocare la sanatoria urbanistica decorrono non già dalla data di pubblicazione del decreto di trasferimento, bensì dalla data della sua piena conoscenza da parte dell'aggiudicatario definitivo che si ha in coincidenza con la sua notificazione, ovvero con altra attività equipollente.
In tal senso, del resto, si è ripetutamente pronunciata l'autorità giudiziaria amministrativa alla quale taluni aggiudicatari si sono rivolti in circostanze analoghe a quelle in cui versa il cortese lettore e si può citare in tal senso la sentenza del TAR Lazio, Sez. II Bis, n. 7339 del 05.09.2003, peraltro confermata assai di recente con la sentenza della medesima Sezione n. 13408/2006 del 29.11.2006.

Quando vengono cancellate le ipoteche e i pignoramenti eventualmente gravanti sull'immobile?
L'art. 586 c.p.c. prevede che, avvenuto il versamento del prezzo, il giudice dell'esecuzione, ove non ritenga di sospendere la vendita, deve pronuncia "decreto col quale trasferisce all'aggiudicatario il bene espropriato ripetendo la descrizione contenuta nell'ordinanza che dispone la vendita e ordinando che si cancellino le trascrizioni dei pignoramenti e le iscrizioni ipotecarie, se queste ultime non si riferiscono a obbligazioni assuntesi dall'aggiudicatario a norma dell'articolo 508"; con l'articolo 2 del D.L. 14 marzo 2005, n.35, con effetto dal 1° marzo 2006, è stato aggiunto che "Il giudice con il decreto ordina anche la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie successive alla trascrizione del pignoramento".

Rogo tra le case a Manzano

Capannone a fuoco: provvidenziali interventi di pompieri, operai, un militare e Pc. Famiglia salvata

di Davide Vicedomini

MANZANO

Poteva finire in tragedia. Invece è stato il tempestivo intervento da parte di alcuni dipendenti dell'azienda Potocco che hanno agito con gli estintori e di una ventina di uomini tra vigili del fuoco e della Protezione civile di Manzano, accorsi pochi minuti più tardi, a impedire che le fiamme sospinte dal forte vento e alimentate anche dal gpl fuoriuscito da tre bombole a gas non avessero la meglio danneggiando i capannoni e le case di via Indipendenza e via Trento. Provvidenziale, fra l'altro, anche l'intervento del caporale maggiore scelto Giuseppe Di Modugno, in servizio a Remanzacco, che ha sgombrato tre bombole di gas dalla zona e tratto in salvo una famiglia cinese.

L'incendio si è scatenato poco dopo le 13. A lanciare l'allarme alla centrale dei pompieri di via Popone del capoluogo friulano sono stati alcuni residenti che hanno visto il fumo nero e il fuoco fuoriuscire dal cortile del capannone dell'azienda Triangolo Export. Le fiamme – la cui origine è al vaglio dei carabinieri di San Giovanni – sono scaturite dall'ammasso di sedie, mobili, legna, residuo di vernici e plastica accatastati in un deposito di 20 metri per 25. Qui c'erano anche le tre bombole a gas non del tutto piene. Le valvole hanno ceduto ed è fuoriuscito il gasolio che ha alimentato il rogo e si è propagato arrivando quasi a lambire il bagno di una vicina abitazione con all'interno alcuni cinesi. Come detto, la famiglia è riuscita a uscire e a salvarsi.

Pompieri all'opera per spegnere l'incendio scoppiato ieri pomeriggio all'esterno di un capannone tra le vie Indipendenza e Trento a Manzano (Foto Petrussi)

Fortunatamente non ci sono stati feriti o intossicati. Una tettoia dove c'erano alcune biciclette è stata in parte distrutta. Ma la paura è stata tanta anche perché le fiamme hanno continuato a correre grazie al forte vento che in quel momento imperversava nel centro di Manzano fino a superare le strada e a dirigersi nelle vicine aziende Tinon e Pitocco dove c'erano una decina di dipendenti dislocati tra uffici e deposito macchine intenti al lavoro per la verniciatura.

Sul posto sono arrivate tre autobotti da Udine, Cividale e Gorizia in supporto. Per le verifiche c'era anche il funzionario dei vigili del fuoco, Paolo Castellone. A dare una mano anche sette uomini della Pc guidata dal capogruppo Davide Trentin. Le operazioni di spegnimento dell'incendio sono proseguite tutto il giorno. Il fumo è arrivato fino alla sr 56.

La visibilità scarsa ha richiesto l'intervento delle pattuglie della polizia dell'Uti del Natisone che per circa due ore hanno operato lungo l'arteria per smistare il traffico di auto. Tra le prime persone ad accorrere sul posto è stato il vicesindaco di Manzano, Lucio Zamò. «Ho visto con i miei occhi il fumo e sono subito uscito – racconta – per vedere cosa stesse succedendo. Proprio in quel momento ho visto esplodere l'incendio».

Domani i vigili del fuoco torneranno nel capannone di via Indipendenza per effettuare un altro sopralluogo che possa chiarire le cause dell'incendio.

«Devo ringraziare i miei dipendenti: bravi»

Antonino Potocco: pronti con gli estintori e l'incendio non ha raggiunto le abitazioni e la nostra ditta

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato guai peggiori

MANZANO

«Devo ringraziare i miei dipendenti che fortunatamente in una giornata non lavorativa si trovavano all'interno dell'azienda. Sono stati bravi ad accorgersi dell'incendio e pronti a prendere gli estintori in mano così da impedire alle fiamme di arrivare alle altre abitazioni e alla nostra ditta. Hanno evitato il peggio».

Antonino Potocco, titolare dell'omonima impresa specializzata nel settore della seda, è stato informato del rogo divampato in via Indipendenza al telefono. «Da quanto mi è stato raccontato – dice – una parte dei muri e dei vetri sono stati intaccati dalle fiamme. Al mio ritorno faremo le opportune verifiche per capire se abbiamo riportato dei danni. Tra noi e il capannone dove si è scatenato l'incendio partito dall'ammasso di sedie, legna e mobili ci divide solo una strada».

Le fiamme alimentate dal gpl fuoriuscito da tre bombole e dal forte vento in pochi minuti si sono dirette verso l'azienda Potocco, distante solo una decina di metri.

Ma è qui che è entrata in gioco la bravura dei dipendenti dell'impresa. «Siamo in pieno regime di lavoro in questo momento perché ci stiamo preparando per alcune fiere tra cui quella del Salone di Milano – racconta ancora il titolare –. Quindi i lavoratori erano all'interno dell'ufficio e della fabbrica. Un vero colpo di fortuna visto che di solito il sabato sono a casa. Il caso, invece, ha voluto che fossero lì ed evitassero danni maggiori. Potete soltanto immaginare che pericolo poteva esserci per l'intero abitato visto che lavoriamo con la verniciatura».

«I ragazzi – aggiunge – hanno mantenuto il sangue freddo. Hanno chiamato i vigili del fuoco e nel frattempo hanno preso gli estintori circoscrivendo per quanto potevano l'area dell'incendio. Poi all'arrivo dei pompieri sono usciti dal capannone rispettando le procedure. Fortunatamente non ci sono stati feriti, né intossicati ed è naturalmente la cosa più importante».

«Ora andremo a fondo – conclude Potocco – per capire come si è potuto scatenare il rogo e valuteremo gli eventuali danni che ci sono stati nella nostra azienda. Ma di certo, quel che conta, è che tutto si è risolto senza che altre aziende o case venissero coinvolte. Potenzialmente poteva essere un pericolo per molti». *(d.v.)*

«Ciao Lala, ci lasci nel cuore il sorriso e la voglia di vivere»

Buttrio: tantissimi giovani al campo sportivo per l'addio alla 19enne Veronica Diplotti
Anche il sindaco Giorgio Sincerotto alla cerimonia: ragazzi, state vicino alla famiglia

di Davide Vicedomini
BUTTRIO

«Ciao Lala il tuo sorriso e la tua voglia di vivere resteranno per sempre nei nostri cuori».

Oltre 500, la gran parte giovani e ragazzi del paese, hanno voluto dare l'ultimo saluto a Veronica Diplotti, la 19enne scomparsa all'alba di domenica 11 febbraio in un incidente stradale al rientro da una festa. Ad accogliere la commovente cerimonia, svoltasi in forma laica, è stato il campo sportivo, dove sono stati tanti con messaggi di cordoglio e lettere a stringersi al dolore della famiglia Diplotti, con in prima fila papà Giancarlo, mamma Antonella e il fratello Leonardo davanti alla foto di Lala con la divisa della Balonade.

«Ti abbiamo vista crescere sulle colline di Buttrio. Ti abbiamo fatto nuotare, girare in bici, siamo andati in giro per le capitali d'Europa, ti abbiamo vista in tutto il tuo estro creativo. Abbiamo fatto insieme tante cose. Ora vedrai altre colline, altri laghi, altre montagne e altri mari, ma sarai sempre con noi», questa la lettera letta dagli amici della compagnia. «Mi hai insegnato ad affrontare le difficoltà grazie al tuo sorriso – ha detto un'altra amica –. La tua allegria era contagiosa per tutti. Mi hai insegnato le bellezze della vita che erano per te il bene più prezioso e ora seguirò il tuo esempio perché tu eri il mio guru, la mia Dalai Lama, come ti soprannominavo. Ti penserò giorno dopo giorno convinto che prima o poi ci rivedremo. E da lassù torneremo a vivere e a sorridere, mio piccolo girasole».

E ancora altri messaggi come quello di una ragazza che ha ricordato come «Lala lascerà in tutta la comunità un grande vuoto. Tu sarai sempre il nostro raggio di sole e pensando a te dovremo continuare a sorridere e non a piangere. Eri l'anima di questo gruppo. Avevi una parola per tutti, erano indispensabili per sollevare il morale di noi ragazzi».

A stento durante le letture chi è intervenuto ha trattenuto le lacrime. Ma in tutti la consapevolezza che «un'esistenza di 19 anni capace di radunare attorno a sé così tanti giovani non è stata sprecata. Ci hai illuminato le nostre strade con spensieratezza – ha detto un amico –. Sei stata sempre genuina e pura. E l'unico regalo che possiamo farti perché sappiamo che dall'alto lo desideri, è sorriderti». Messaggio ribadito dagli amici sportivi.

Presente alla cerimonia il sindaco Giorgio Sincerotto. «È sempre difficile – ha detto con voce rotta dall'emozione – parlare in un simile contesto. Mai all'inizio del mandato avrei voluto commemorare la scomparsa di alcuni giovani. E invece è la terza volta. È difficile accettare la perdita di Veronica che ha dato moltissimo alla comunità. D'ora in poi voi ragazzi dovete stare vicino alla sua famiglia e anche a quella di Giacomo, coinvolto nell'incidente. È una tragedia per tutti».

Anche il sindaco Sincerotto (in alto) ha partecipato al campo sportivo alla cerimonia di addio a Veronica Diplotti, morta in un incidente stradale; a destra, il tatuaggio in suo ricordo da parte degli amici

Il coro brasiliano della Scuola Waldorf di San Paulo a Ruda

RUDA

Dal Brasile per esibirsi nella Bassa friulana

RUDA

Il Comune di Ruda ha ospitato, nei giorni scorsi, il coro brasiliano della Scuola Waldorf di San Paulo.

Diretti da Felippe Zanoni Braga, i 18 componenti dell'ensemble, tutti con un'età compresa tra i 15 e i 20 anni, hanno proposto, in sala consiliare, un programma vario e all'insegna della musica carioca più conosciuta.

Il coro, che non ha trascurato il repertorio classico e quello italiano, è stato ospite della scuola Waldorf Silvana Corazza di Sagrado.

Dopo il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della tournèe in Europa, il coro sarà in Francia e Germania.

«Il sindaco di Ruda, Franco Lenarduzzi – raccontano gli organizzatori - ha parlato della comunità rudese e ha illustrato ai giovani studenti le principali caratteristiche del territorio».

«Un incontro conviviale – continua il primo cittadino – ha concluso l'esibizione corale e suggellato un'amicizia che, in futuro, potrebbe sfociare in altre collaborazioni».

Oltre al primo cittadino Lenarduzzi, sono intervenuti anche i presidenti dell'associazione ProMusica e del Polifonico, rispettivamente Stefano Padovan e Adriano Pelos, che hanno collaborato con l'amministrazione comunale per la riuscita della serata. *(e.m.)*

Licenziamento contestato alla ditta "Jolanda de Colò"

Palmanova: mandato a casa un lavoratore iscritto da qualche mese al sindacato Flai Cgil ricorre al giudice del lavoro: «Provvedimento illegittimo e discriminatorio»

di Michela Zanutto

PALMANOVA

L'azienda alimentare di Palmanova Jolanda de Colò riorganizza la propria attività e licenzia un lavoratore. Ma la Flai Cgil non ci sta e ricorre al giudice del lavoro: «Si tratta di un provvedimento illegittimo, non sorretto da giusta causa o giustificato motivo», ha tuonato Saverio Scalera, della segreteria provinciale della Flai Cgil di Udine.

L'azienda occupa una cinquantina di persone fra operai e impiegati e a breve approverà un bilancio 2017 in linea con quello dell'anno precedente, in cui il volume di affari cresce del 10 per cento.

Nonostante gli indicatori siano positivi, la proprietà ha deciso di riorganizzare il lavoro. Ma non è dato sapere quanti lavoratori saranno coinvolti.

Per il momento la Jolanda de Colò si limita a confermare il «licenziamento per giustificato motivo oggettivo conseguente a una riorganizzazione interna».

Nulla più trapela dalla direzione dell'azienda. Viceversa Scalera legge nel provvedimento una presa di posizione contro un dipendente «iscritto da qualche mese alla Flai Cgil e nominato Rappresentante sindacale aziendale».

Sarebbe questa, secondo Scalera, la vera ragione del licenziamento, giudicato «illegittimo, non sorretto da giusta causa o giustificato motivo.

È un provvedimento discriminatorio, come Flai Cgil ne siamo profondamente convinti – ha continuato Scalera –: infatti, di fronte alla totale assenza di una minima attività sindacale di tutela dei lavoratori in Jolanda de Colò, pur essendo presente altra sigla sindacale con una propria Rsa, era nostra intenzione verificare e approfondire alcune problematiche aziendali, come la questione e la regolarità dell'appalto, della sicurezza alimentare e della sicurezza sul lavoro, degli orari di lavoro e dei tempi di vita dei lavoratori e di altro ancora, discutendone prima con gli operai per poi iniziare, su questi temi, un confronto con l'azienda».

Una visita in occasione dell'ampliamento dello stabilimento

Scalera critica anche la genesi della decisione: «L'azienda motiva tale gesto a seguito di una riorganizzazione aziendale e di una riduzione del personale – ha ricordato –, ma con chi ne ha discusso e di quale riorganizzazione aziendale si tratti non sappiamo. Contemporaneamente ci domandiamo come si concili una riorganizzazione aziendale con la presenza contemporanea e massiccia, circa una ventina di addetti, di dipendenti di una cooperativa di Fagagna che lavorano a stretto contatto con i lavoratori della Jolanda de Colò in attività lavorative direttamente a produzione, comandati e organizzati da un capo reparto dell'azienda. Siamo davanti a una palese irregolarità e ne chiederemo conto a chi di competenza».

L'azienda Jolanda de Colò viene fondata nel 1976, da Alana De Colò partendo da un piccolo allevamento di oche. Allora produceva fois gras e carni d'oca.

Poi, l'attività è cresciuta e oggi conta più di cento collaboratori, oltre 2 mila specialità alimentari trattate ed esporta in quindici Paesi nel mondo.

Nel 1999 è stato aperto il nuovo stabilimento a Palmanova, con un primo ampliamento nel 2003 e un altro nel dicembre 2013.

Oggi, in un'area che conta oltre 5 mila metri quadrati di superficie, vengono lavorati oltre 2 mila prodotti che rappresentano un'offerta importante nel settore alimentare nazionale e internazionale.

Cervignano solidale: consegnati i premi a cittadini e attività

di Elisa Michellut

CERVIGNANO

Auditorium della Casa della Musica sold out, venerdì, in occasione della cerimonia di consegna degli Awards 2018 ai cittadini che si sono distinti per aver contribuito a rendere Cervignano più equa, sostenibile e vicina alle esigenze delle persone bisognose. L'iniziativa, impreziosita dalla musica di Serena Finatti, Andrea Varnier e i @Sing&Feel, è stata organizzata dall'associazione Corima, presieduta da Luca Negro, nell'ambito della manifestazione "M'Illumino di Meno", promossa da Caterpillar Rai Radio2.

Per la categoria "Stili di vita virtuosi" hanno ricevuto un riconoscimento i coniugi Bruno Lasca e Michela Vanni, per l'impegno profuso nelle attività di educazione e formazione dei giovani. Per la categoria "diritti umani" il premio è andato alla Cervignano multietnica. Hanno ritirato il premio Nada Ayouche, l'allenatore cubano Vladimir, la suora keniota Petronilla, l'imprenditore edile albanese Thomas Tomorr Qosha, Alex Patrick, che lavora in un'azienda agricola della zona, e il commerciante curdo Nevzat Alcu. Premio "sostegno a distanza", ritirato dal parroco, don Dario Franco, alla scuola dell'infanzia parrocchiale Maria Immacolata di Cervignano, per il percorso di sostegno a distanza avviato a beneficio della comunità nepalese. Per la categoria "sostenibilità ambientale" è stato premiato il punto vendita "la Ricarica", mentre per la categoria "commercio equo e solidale" premio a "Terra di Ciona", nella persona di Nadia Zorzin, per l'utilizzo di prodotti biologici. Il premio "politiche sostenibili", invece, è stato consegnato al Comune, per la sostituzione dei punti luce con la tecnologia a led. Applausi per i ragazzi del Campp (categoria sociale) e del ricreatorio San Michele, impegnati nelle attività teatrali.

PALMANOVA

La Fortezza approda anche su Instagram

di Monica Del Mondo

PALMANOVA

La città di Palmanova approda su Instagram, il social network che consente ai suoi iscritti di scattare foto, di ottimizzarle applicandovi filtri e, soprattutto, di condividerle in rete. Sono 800 milioni gli iscritti nel mondo, 14 milioni in Italia. Nel Bel Paese oltre l'80% dei fruitori ha un'età compresa tra i 13 e i 45 anni. Si tratta di un pubblico smisurato e giovane, che il Comune di Palmanova vuole raggiungere per promuovere la città. Lo farà attraverso con un suo canale ufficiale nel quale pubblicare foto della fortezza dall'alto, scatti ai suoi scorci più suggestivi, immagini dei passaggi sotterranei e delle gallerie o scene delle manifestazioni cittadine. @PalmanovaFortress è il nome scelto per questo profilo.

«Palmanova - commenta la vicesindaco e assessore a cultura e turismo, Adriana Danielis - è una città che sta entrando nel pieno della sua vocazione turistico culturale. Instagram permette di farla conoscere, nelle sue parti più affascinanti e anche meno visitate, ad un pubblico sempre più ampio, potenzialmente globale. Per questo apprezziamo e accogliamo tutti i modelli di comunicazione offerti dalle nuove tecnologie per promuovere Palmanova».

L'annuncio di questo ingresso sul social più amato dai giovani è stato dato ieri durante la visita guidata "Palmanova e i camminamenti militari" organizzata dagli igersdella provincia di Udine. Il tour ha portato questi appassionati del social network e amanti della fotografia, a visitare una lunetta napoleonica, a passeggiare lungo il fossato, a introdursi nelle gallerie del rivellino veneziano appena riqualificate. Tutte le foto scattate saranno pubblicate nei prossimi giorni con questi hashtag: #giropalmanova #igersud #igersfvg #igersitalia #palmanova.

PALMANOVA

Laboratori Coderdojo sulle nuove tecnologie

Laboratori Coderdojo a Palmanova

PALMANOVA

L'obiettivo è far capire ai ragazzi che esiste un possibile utilizzo delle nuove tecnologie che non si limita a un uso passivo delle stesse, ma le vive come strumenti che possono essere adattati ai propri bisogni. Lo stanno imparando i ragazzi della scuola secondaria inferiore Zorutti di Palmanova dove da qualche anno si organizzano laboratori, in cui i ragazzi imparano a scrivere semplici programmi informatici divertendosi.

L'iniziativa è di FamigliAttiva, che ha aderito al movimento Coderdojo e che, in questi anni, tra interventi nelle scuole e laboratori pomeridiani, ha avvicinato oltre 400 ragazzi. Attualmente sono in corso incontri rivolti a tutte le classi prime della Zorutti.

«Questi laboratori Coderdojo – spiegano gli organizzatori – mirano a promuovere un uso attivo e consapevole della tecnologia. Coderdojo è una parola che deriva dall'unione di coder (in gergo informatico, programmatore) e dojo (in giapponese palestra). Organizziamo una sorta di palestra per giovani programmatori: i ragazzi progettano e costruiscono videogame e animazioni, imparando a impostare movimenti, salti, ostacoli». *(m.d.m.)*

A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm 16V Distintive 5.800,00 grigio met. dic-05. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO MiTo 1.3 MJT 90CV Distintive IN ARRIVO 5.700,00 nero met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition. € 17.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 allroad 3.0 v6 tdi s-tronic adavanced, 2010, nero met., € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF. € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D active tourer advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143cv Touring business aut. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320 d, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 525D business s.w. e 530d msport berlina, 2013/2014, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET MATIZ 800 gpl km. 64000 , unipropriertario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 4750, Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C1 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,sensori parck ant./post € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformità, € 3650, Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti € 6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN GRAND c4 picasso 7 posti 2.0hdi aut. exclusive 2014 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO SPORTER Zen energy 1.5 Dci, 90 cv. Emissioni Co2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 11.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch sceen, consumi eccezionali!! € 8500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti 4.500,00 argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic GPL 4.000,00 blu met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE punto 1.2 bz 5 porte nera km 60.000 clima, servo,abs. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto 1.3 multijet 3 porte clima automatico, servo,abs, cruise control. € 3350. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto rossa1.3 multijet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge. € 8.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge. € 5.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge. € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop, km 0. € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Sport NEOPATENTATI 4.800,00 azzurro 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00 bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet Living popstar (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4x4 e cambio aut., 2016, da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 120cv m-jet Dynamic s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT. € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. Punto 1.3 Mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4450, Gabry car's 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.3 75cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE punto 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE Punto 3 porte, 1.3 mjt diesel km. 85000 abs, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT IDEA 1.2 16V NEOPATENTATI!!! 2.900,00 argento 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 69cv m-jet Dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€ . Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT IDEA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI!! 3.000,00 azzurro met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar. € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 1.6 bz/metano, abs, clima, servo, airbag frontali, fendi, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 4650, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, sedile regolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Dynamic. € 4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active. € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 60cv benzina dynamic (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 Emotion 3.300,00 blu met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA Bpower 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT PUNTO 1.2 5p Actual clima 2.200,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 1.2 69cv benzina Street (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - km: 35.000 - prezzo: 7.950€ . Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000 NEOPATENTATI 7.300,00 bianco 2015. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT STILO sw 1.9 diesel, km. 198000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2950, Gabry car's tel.3939382435

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia 3.100,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA Van 1.4 Tdci anno 2013, bluetooth con comandi vocali. PREZZO più iva. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FORD FOCUS 1.6 tdci 115 cv sw business, 11/2013, km 85.000 certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 TDCi 100CV 2.600,00 quarz met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec 2.900,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL 1.800,00 argento 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI COUPE' 1.6 16V 115HP 1.300,00 argento 1999. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO 1.5 Dci, spazioso, consumi bassissimi, autovettura uniproprietario. € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi. interni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2450, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 Mjet automatica, unipropriertario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5350, Gabry car's tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.2 69cv benzina gold (5 porte) - colore: bianco - anno: 2014 - km: 29.000 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 Diva, nera, unipropriearia. € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, argento bicolor, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435.

LANCIA YPSILON 1.3 multijet, bianca, clima, servo, cerchi. € 5400. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LEXUS RX 450h hybrid limited edition 9/2015, 54.000 km, gr. sc. met., € 36.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

MEGANE BERLINA intense energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni Co2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Climatizzatore, cruise control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, Abs, Esp. Disponibile anche con cambio automatico Edc € 17.100. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MEGANE SPORTER Intense energy 1.5 Dci 110 cv. Emissioni Co2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc € 16.900. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES A150 Elegance 5p benzina 3.900,00 beige met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MERCEDES CL. B 170 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi, navigatore, sedili riscaldati, sensori parcheggio anteriori e posteriori, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita € 6950, Gabry car's tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 1.6 bz Classic 2.500,00 quarz met. 2002. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MERCEDES-BENZ v 220 d sport long 2016 full optional, nero met., € 43.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI con GANCIO TRAINO in arrivo € 7900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci N-Connecta (5 porte) - colore: grigio met.- anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.2 16V 3p Acenta 2.400,00 grigio met. 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

NISSAN MICRA 1.5 82cv diesel (3 porte) - colore: argento met.- anno: 2005 - prezzo: 3.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdti 110/130cv, vari colori, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

OPEL MERIVA, 1.4 Enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435.

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 3950, Gabry car's tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante € 9900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte, unipropietaria, poco più di 100.000 km, NEOPATENTATI OK € 4000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv bs., nav sat touch, btooth, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RANGE ROVER sport 3.0 tdv6 hse 12/2014, full optional, km 99.859, € 46.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.2 75cv benzina (5 porte) - colore: argento met - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 porte nera, molto bella, km 140.000. € 3400. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi cr wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA ROOMSTER 1.2 Style abs, clima, servo, airbags, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4350, Gabry car's tel. 3939382435

SUZUKI IGNIS 1.3 diesel M.Jet , km. 145000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero abs, clima, servo, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4350, Gabry car's, Udine tel. 393938243

SUZUKI WAGON R 4x4 1.3 benz. unipropriertario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,-garanzia legale di conformità € 2950, Gabry car's tel.3939382435

TOYOTA AURIS, 1.4 diesel,3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformità, € 3950, Gabry cars tel.3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, abs, clima, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5750, Gabry car's tel. 3939382435

TOYOYA AYGO 1.0 12v 68cv vvt-i cambio aut. (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF vi 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VW POLO 1.4 Bz Comfortline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2850, Gabry car's tel. 3939382435

VW POLO 1.6 tdi 90cv dpf 5 porte highline, 12/2013, km 98.789, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv trazione integrale 4motion 2013 km 88.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A4, aree di servizio in crisi Incassi in calo del 32,4%

I dati di Ristop-Lagardere per Gonars e Calstorta: ci si ferma meno per le soste Crollate anche le vendite dei carburanti: -60%. E i gestori riducono il personale

di Francesca Artico
PORPETTO

Aree di servizio della A4 in crisi. Lo rivelano i dati di Ristop-Lagardere, il gruppo di food service che gestisce anche due aree di servizio sull'autostrada A4 (Calstorta Sud, in territorio veneto, e Gonars). Calano vistosamente il reparto ristoro (-32,44%) e la vendita dei carburanti (-60%).

Secondo i dati, infatti, dal 2016 al 2017 ci sarebbe stata una riduzione dei pasti serviti rispettivamente del 22,3% per Calstorta Sud e del 32,44% a Gonars nord. L'utilizzo del ristorante da parte dei camionisti sarebbe ormai solo del 5-10% e gli acquisti snack, self e market sono molto limitati: gli autisti preferiscono farsi da mangiare dentro la cabina o a bordo del mezzo. Il parcheggio dei camion è sempre al completo, sia nelle ore notturne che nelle giornate vietate al traffico pesante. La gestione della pulizia delle aree di parcheggio, delle luci adiacenti al punto di ristoro e del rifornimento carburante sono a carico dei gestori e questo comporta costi crescenti.

La situazione peggiora quando si formano le code perché pochissimi entrano nelle aree di servizio per non perdere la posizione. Per quanto riguarda le aree di erogazione carburante, secondo alcuni gestori la situazione è tragica: nel corso degli ultimi anni l'erogazione si sarebbe ridotta del 60%. Sono ritenute eccessive le accise e l'Iva che gravano per il 60-65% del costo al litro. Il prezzo del carburante in Slovenia ed Austria è poi inferiore, i serbatoi dei mezzi hanno una capacità da 800 litri fino ad oltre 1000 litri che permette un'ampia autonomia, per cui non serve fare il pieno a prezzo maggiorato in Italia.

Queste situazioni, oltre alla riduzione dei ricavi di queste attività commerciali, ha comportato purtroppo anche una riduzione del personale.

«Se si considera poi che il traffico aumenta grazie alle delocalizzazioni verso l'Est Europa e le importazioni dal Far Est – afferma il Comitato No Tav Bagnaria -, ci si chiede se non era forse meglio oltre a non chiudere le fabbriche con centinaia di migliaia di persone senza lavoro e l'incremento del traffico su gomma, trasferirlo su ferro invece di dimezzarlo come successo da alcuni anni a questa parte? Davanti a queste evidenze, l'unica realtà che trae vantaggio è il concessionario autostradale con i pedaggi, per ora Autovie Venete controllata da Friulia, finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, in futuro se dovesse passare ad un altro gestore, dopo il danno anche la beffa».

LA POLEMICA

Il comitato No Tav: la terza corsia è soltanto la punta dell'iceberg

«L'ennesimo gigantismo infrastrutturale che produce una servitù di transito in territorio friulano». Ad affermarlo è Giancarlo Pastorutti del comitato No Tav Bagnaria, ricordando che «la costruzione della terza corsia della A4 è solo la punta dell'iceberg di criticità e problematiche che vanno oltre i disagi della cantierizzazione come evidenziato dagli articoli Messaggero Veneto». «Prima di tutto – continua l'esponente del comitato – bisogna chiarire che non si tratta solo della costruzione della terza corsia ma anche della predisposizione alla quarta come risulta da alcune tavole progettuali. Questo largo serpentone contribuisce all'invidiabile primato europeo della nostra regione con 8,9% di consumo di suolo a favore del cemento e dell'asfalto. Nel 2016 sono transitati sulla A4 oltre 47 milioni di veicoli, 35 milioni dei quali di veicoli leggeri e 12 milioni di pesanti». Continua Pastorutti: «Nel 2017, c'è stato un ulteriore aumento: si è passati ad oltre 48 milioni, di cui 35,5 milioni di veicoli leggeri e 12,5 milioni circa di pesanti. L'incremento di questi ultimi è stato del 6,3%. Ottimi risultati per Autovie Venete che grazie alle entrate dei pedaggi, inizia a recupera parzialmente i costi dell'investimento. Simili risultati però, non si riscontrano nelle aree di servizio con la ristorazione e con la distribuzione di carburante, oggi in forte difficoltà». (f.a.)

L'area di servizio di Gonars sull'autostrada A4

Le darsene del Fvg alle fiere estere

Fvg Marinas Network (20 strutture) sarà presente a Budapest e in Austria

La darsena dei Cantieri Marina San Giorgio vista dall'alto

SAN GIORGIO DI NOGARO

La Fvg Marinas Network sarà presente alle fiere Fiera a Budapest e Tulln per la promozione nei mercati esteri del territorio e della nautica Fvg.

La Rete Fvg Marinas sostenuta da Promoturismo Fvg, dopo Duesseldorf e Padova, é presente questo week end alla Budapest Show Boat, a cui seguirà dall'1 al 4 marzo Boot Tulln, importante appuntamento con il mercato austriaco.

Fvg Marinas Network è la rete d'impresa italiana più estesa nel settore nautico che comprende le marine che vanno da Muggia, a Grado e San Giorgio di Nogaro fino a Punta Tagliamento: 20 le strutture aderenti, oltre 7.000 posti barca dai 7 ai 100 metri di lunghezza, e servizi cantieristici d'eccellenza in grado di soddisfare le più diverse esigenze dei diportisti.

«Il Friuli Venezia Giulia è una regione dalla forte vocazione nautica, che sa attrarre anche il diportista più esigente grazie all'elevato standard qualitativo» afferma Roberto Sponza, direttore di Porto San Rocco Marina Resort e amministratore per l'area di Trieste. «In molti dei nostri Marina sono presenti cantieri e servizi quali ristoranti, bar, sale fitness e piscine, per iniziare la vacanza già dal porto. La nostra regione vanta un territorio ancora da scoprire, oltre alla varietà delle coste, sabbiose o rocciose, l'entroterra a pochi passi dalla barca offre itinerari culturali, enogastronomici e paesaggistici di interesse».

Gli appuntamenti ungherese e austriaco saranno l'occasione per presentare la nuova Fvg Marina Card, che consentirà a tutti i clienti che sottoscriveranno nel 2018 un contratto di ormeggio annuale, di godere di sconti e agevolazioni. I possessori della Card potranno spostarsi tra Punta Tagliamento e Muggia (per informazioni visitare il sito fvgmarinas.com).

I Marina del Fvg sono la porta d'accesso ad una regione ricca di cultura, storia e tradizioni locali, vivi e palpitanti nei centri balneari, nelle città ricche di storia, nei siti archeologici o nelle numerose riserve naturali. Della Rete Marinas Fvg fanno parte l'Aprilia Marittima 2000 Dry, Cantieri Marina San Giorgio, Darsena Porto Vecchio, Darsena San Marco, Dry Marina Punta Gabbiani, Marina Hannibal, Marina Lepanto Resort, Marina Planais, Marina Primero, Marina Punta Faro Resort, Marina Punta Verde, Marina San Giusto, Marina Stella Resort, Porto San Rocco, Porto San Vito, Porto Turistico Marina Uno, Portopiccolo, Portomaran, Shipyard & Marina Sant'Andrea. *(f.a.)*

MUZZANA

Il consiglio comunale dei ragazzi in visita a Montecitorio

MUZZANA DEL TURGNANO

Un momento indimenticabile: il consiglio comunale dei ragazzi di Muzzana ha visitato Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei Deputati. Questo viaggio nasce dopo un incontro con l'onorevole Giorgio Zanin nel corso del quale i ragazzi hanno approfondito le tematiche inerenti la vita della Repubblica e la nascita dei principi e delle leggi che la regolano. L'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi a Muzzana vanta un percorso di oltre quindici anni e ad oggi vede impegnati ventinove ragazzi dagli 11 ai 16 anni divisi in due consulte, junior e senior, che lavorano a fianco dell'amministrazione portando avanti progettualità, proposte e idee che nascono dallo sguardo dei ragazzi sulla comunità.

Il consiglio comunale dei ragazzi in visita a Montecitorio a Roma

Come sottolinea il sindaco Cristian Sedran, «questo viaggio arriva al termine del mandato del consiglio dei ragazzi attuale e consente loro una conoscenza diretta delle istituzioni e della loro storia, sviluppando quella consapevolezza necessaria ad attribuire loro il giusto valore, perché siano fin da subito cittadini attivi e responsabili».

L'assessore alle Politiche Giovanili, Erica Zoratti aggiunge: «Portare i ragazzi nella sede della Camera permette di avvicinarsi alla vita politica, allontanandosi dai luoghi comuni cui purtroppo siamo abituati, nell'ottica di un'educazione allo sguardo sul bene comune e all'impegno a favore della propria comunità fin da piccoli». L'amministrazione si riconosce grata ai ragazzi per l'impegno e la dedizione che hanno dimostrato in più occasioni, alle famiglie che li sostengono in questo progetto e agli educatori che li accompagnano in questa esperienza che si intreccia con il percorso del Centro Giovanile Stanzute. *(f. a.)*

Ruspe in azione: via alla demolizione del vecchio casello

Ronchis: iniziato l'abbattimento, eliminata la pensilina
Nella zona sorgerà un'area verde da 35 mila metri quadrati

di Paola Mauro

RONCHIS

Realizzato a metà degli anni Sessanta, per decenni ha rappresentato la porta del mare per milioni di turisti diretti alle spiagge di Lignano e Bibione. E allo stesso tempo è stato croce e delizia di un territorio, che dai flussi di traffico legati al turismo ha conseguito crescita economica accompagnata dai disagi delle interminabili code estive.

Dismesso nel giugno del 2009 per cedere il passo all'avveniristico Gabbiano che assieme ai 14 chilometri di viabilità accessoria ha comportato un investimento da 50 milioni di euro, il vecchio casello autostradale di Ronchis da ieri non c'è più.

Ieri mattina sono iniziati i lavori di demolizione della struttura, nell'area che da un anno e mezzo ospita la sede della direzione lavori della terza corsia dell'A4.

Dei lavori in deroga, quelli realizzati ieri, ci tiene a precisare il sindaco di Ronchis, Manfredi Michelutto in quanto il cantiere è autorizzato a operare dal lunedì al venerdì fino alle 22 e il sabato mezza giornata; «l'intervento a opera del consorzio Tiliaventum, lo stesso che si sta occupando della terza corsia, consiste nella demolizione di una porzione del manufatto in carpenteria metallica, con distacco delle perlinature in lamiera e delle relativa struttura di sostegno – ci spiega il sindaco Michelutto – una volta messa a nudo la struttura portante costituita da putrelle in acciaio, gli escavatori muniti di cesoia e pinza oleodinamica, procederanno alla demolizione e accompagneranno le putrelle a terra per il sezionamento delle stesse e il successivo carico. Rimossa tutta la carpenteria metallica domani gli operatori procederanno con martello demolitore alla demolizione dei basamenti delle isole».

Una volta terminate tutte le opere di demolizione inizierà la fase di carico, trasporto e conferimento di tutti i materiali derivanti dai lavori, diretti ai centri di recupero.

Fino alla fine dei lavori di realizzazione della terza corsia su 26 chilometri di autostrada e caratterizzati dalla sostituzione di 9 cavalcavia, 11 sottopassi e 9 ponti compreso il rifacimento completo del ponte sul fiume Tagliamento, l'opera più significativa dell'intero tratto, l'area del vecchio casello sarà utilizzata come sede logistica dell'interno cantiere. A conclusione dell'intervento l'area dell'ex svincolo sarà smantellata, bonificata e trasformata in area verde per un totale di circa 35 mila metri quadrati ceduta al Comune di Ronchis.

In alto, il vecchio casello autostradale di Ronchis, a fianco e sopra la ruspa in azione per abbattere la struttura inutilizzata da anni

IN BREVE

FIUMICELLO

Brandolin e Shaurli incontrano gli elettori

Il Circolo del Pd di Fiumicello, fa sapere il segretario Fabio Luongo, organizza un incontro con il deputato Giorgio Brandolin e con l'assessore regionale alle risorse agricole e forestali Cristiano Shaurli per spiegare ai cittadini quale sia l'idea di sviluppo del territorio che il Partito Democratico intende realizzare sia a livello locale che nazionale. L'incontro, in collaborazione con il Pd provinciale di Udine, si terrà domani, lunedì, alle 18, all'Agriturismo Bosco Isonzo (frasca da Giuliano Pozzar) e sarà introdotto da Alessandro Dijust. (e.m.)

PALMANOVA

Cerno e Martines domani in municipio

Il Partito Democratico e Cittadini per Bolzonello presidente organizzano per domani sera, alle 20.30, in Municipio a Palmanova, un incontro pubblico al quale interverranno Tommaso Cerno, candidato al Senato al collegio plurinominale Fvg, Francesco Martines, candidato alla Camera dei deputati al collegio uninominale 3 e il viceministro all'economia del Governo Gentiloni, Enrico Morando. (m.d.m.)

AIELLO

Diritto d'immagine: incontro all'Outlet

Il Circolo fotografico Palmarino ospiterà domani sera, alle 20.30 nella sala riunioni del Palmanova Outlet Village, l'avvocato Tony Rigo per approfondire il tema del Diritto d'immagine. Si parlerà della implicazioni legali nelle attività fotografiche amatoriali, affrontando temi quali il fotografare le persone, il "furto" di immagini, la proprietà dell'immagine, ecc. L'ingresso è libero, fino a esaurimento dei posti disponibili in sala. (m.d.m.)

LATISANA

Nuovo vertice tra Uti e Aas2: appello per pediatria e urologia

LATISANA

Nuovo incontro informale, giovedì, fra i sindaci dell'Uti rappresentati dai Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro e Precenicco e il direttore generale dell'Azienda 2. Confronto finalizzato come i precedenti a conseguire un rilancio dell'ospedale di Latisana e dei servizi territoriali.

Si è parlato soprattutto di pediatria – si legge in una nota riassuntiva dell'incontro – e della necessità di ricercare i pediatri anche oltre i perimetri regionali, in attesa delle assunzioni in area vasta udinese, così come proposto a suo tempo dai sindaci, per l'attivazione della guardia pediatrica sulle 24 ore, con attività di ricovero in osservazione nel reparto di pediatria. E di punto nascita con i sindaci che hanno evidenziato al direttore Antonio Poggiana come la sospensione dell'attività a Latisana abbia comportato oltre a una serie di disservizi, un crollo dei parti della Bassa Friulana, passati da 1.200 a 700.

Ancora una volta nel confronto fra sindaci e Azienda si è discusso del servizio di urologia, dell'attività operatoria di otorino soprattutto per l'area infantile, dell'attività di ortopedia protesica e della relativa riabilitazione all'ospedale di Latisana per evitare agli utenti soprattutto anziani di rivolgersi a Palmanova. E ancora della necessità di provvedere a un'adeguata copertura di organico per il Pronto Soccorso-Area d'Emergenza e all'attivazione di quattro posti letti di terapia intensiva a supporto delle attività del Ps e della chirurgia complessa. In tema di emergenza i sindaci hanno riproposto la questione legata all'attivazione della piazzola dell'Elisoccorso, al fine di consolidare il ruolo strategico dell'ospedale di Latisana. Un ruolo che potrebbe essere maggiormente valorizzato dall'inserimento nella rete europea degli ospedali turistici, come struttura di supporto alle località balneari. *(p.m.)*

LATISANA

Parcheggio in zona artigianale Una ditta lo metterà a posto

LATISANA

Sarà una ditta della zona artigianale di Latisana a mettere mano e soprattutto ordine agli stalli di sosta realizzati in via Agnelli senza una specifica destinazione e spesso occupati da mezzi pesanti, impedendo a clienti e lavoratori delle aziende insediate della zona di poter parcheggiare le auto. La G.I. Industrial Holding spa, con sede legale a Rivignano Teor e da pochi mesi stabilimento in via Agnelli, l'11 di gennaio ha inviato al Comune di Latisana una nota nella quale chiedeva all'ente di valutare un cambio di destinazione d'uso dell'area di parcheggio antistante lo stabilimento, da generico a parcheggio riservato a sole autovetture, proponendo di regolarizzare l'area a proprie spese.

In via Agnelli, rientrante nella zona Pip destinata a soli insediamenti produttivi, sono stati realizzati stalli di sosta senza specifica destinazione – ricorda il Comune nell'atto con cui accetta la proposta della G.I. - stalli molto spesso impegnati da autoarticolati che occupano, di traverso, gran parte dell'area di parcheggio, creando disagi e lamentele da parte degli utenti delle imprese che hanno sede nella via. La proposta giudicata «fattibile e non in contrasto con il Codice della strada», consentirà di porre in sicurezza la circolazione e la sosta in zona Pip. *(p.m.)*

Latisana: il parcheggio in via Agnelli

LIGNANO

Si avvicina la Festa delle cape Da sabato 3 marzo i chioschi

LIGNANO

Il conto alla rovescia è cominciato, sperando che l'arrivo del freddo ciclone Burian non rovini tutto. Sono iniziati in questi giorni infatti i lavori di allestimento dei padiglioni dell'edizione 2018 della Festa delle cape: ospiteranno le biglietterie, le cucine e una struttura al coperto per riparare gli avventori dal freddo.Si tratta del primo grande evento dopo le manifestazioni natalizie che rientrano nella rassegna Natale d'a...mare" . Sulla mezzaluna di piazza Marcello D'Olivo la festa si terrà sabato 3 e domenica 4 e il week-end successivo sabato 10 e domenica 11 marzo.

Lo scorso anno alla Festa delle Cape in due fine settimana sono state servite più di 20 mila porzioni di pietanze a base di pesce e sono stati acquistati circa 15 quintali di vongole e 50 quintali di pesce per accontentare i palati dei lignanesi e soprattutto dei numerosi turisti, che approfittano dell'evento per raggiungere Lignano. A conti fatti mancano appena due mesi e qualche giorno all'inaugurazione della stagione estiva. L'Associazione Pescatori Sportivi al Mare, organizzatrice dell'evento, devolve tutto il ricavato della festa in beneficienza. In passato era stato inoltrato un contributo alle famiglie in difficoltà economiche presenti sul territorio.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro e il supporto logistico della società Lignano Pineta. Per l'occasione saranno aperti anche i locali di Lignano Pineta. Nei giorni della Festa delle Cape sarà aperto anche l'ufficio centrale di Lignano Pineta per le prenotazioni degli ombrelloni in vista della stagione estiva. *(r.p.)*

Serenamente ci ha lasciati

GIOVANNA SIBAU ved. CRISETIG (Giovannina)
di 87 anni

Lo annunciano la figlia Anita con Hans-Jürg, David, Aladin e Tanja, gli adorati pronipotini Nando, Marlo, Kyra, la figlia Nadia con Lara e Luca, il fratello, le cognate, i nipoti, amici e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 27 febbraio alle 15 nella chiesa di Cravero arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale dei reparti medicina e RSA dell'ospedale di Cividale e un grazie di cuore ai dottori Murone e Quargnolo.

Ussivizza, 25 febbraio 2018
La Ducale - tel.0432/732569

E' mancata all'affetto dei suoi cari

IRIADE CHICCARO in COSATTO
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio: il marito Eros, il figlio Flavio con la moglie.
I funerali avranno luogo domani lunedì 26 febbraio alle ore 15, nel Duomo di San Giorgio di Nogaro.
La cara Iriade giungerà dall'Ospedale Civile di Palmanova,
Il Santo Rosario sarà recitato oggi domenica 25 febbraio alle ore 17.15 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.
Un particolare ringraziamento alla Dottoressa Principato e a tutto il personale della Casa di Riposo G. Chiabà per le amorevoli cure prestate.

San Giorgio di Nogaro, 25 febbraio 2018
O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Ci ha lasciati

ENZA LIBERALE ved. VENICA
di 74 anni

Ne danno l'annuncio la figlia Rossella con Guido e l'amata nipote Lavinia e le sorelle Loreta e Fosca.
I funerali avranno luogo martedì 27 febbraio, alle ore 14.30, nel Santuario Rosa Mistica di Cormons, arrivando dall'ospedale di Cividale.
La tumulazione avverrà nel cimitero di Visinale del Judrio.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18, presso il Duomo di Cormons.

Cormons - Corno di Rosazzo, 25 febbraio 2018
O.F. Bernardis, Manzano - Corno di Rosazzo - Tel. 0432 - 759050

E' mancato all'affetto di tutti noi

SERGIO DI STEFANO
di 67 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, la mamma, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani lunedì 26 febbraio, alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Moruzzo, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Moruzzo, 25 febbraio 2018
Of. Michelutti, Fagagna - 0432/801396

RINGRAZIAMENTO

Carla, Arianna, Marilena e Davide, commossi per la sentita vicinanza e partecipazione, ringraziano tutte le persone che hanno salutato e onorato il nostro amato

DINO

Visinale del Judrio, 25 febbraio 2018
O.F. Bernardis, Manzano - Corno di Rosazzo - Tel. 0432 - 759050

Ci ha lasciati

ARGENTINA RIZZOTTI ved. FILIPUTTI
di 78 anni

Lo annunciano, con immenso dolore, la figlia Annamaria con il genero Nicola.
I funerali saranno celebrati lunedì 26 febbraio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Treppo Grande giungendo dall'ospedale di Udine.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento al dottor Andrea Kabler e a tutto il personale della casa di riposo "Nobili de Pilosio" di Tricesimo per le amorevoli cure prestate.

Treppo Grande, 25 febbraio 2018
Of Castello, Tricesimo - Tel. 0432992019 - www.onoranzecastello.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari a Tenerife - Canarie

BRUNO COMISSO
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, la figlia Mariagrazia, la sorella Elsa assieme a Riccardo, Duilia, Giulio, Anna, parenti e conoscenti tutti.
Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di Urbignacco domenica 4 marzo alle ore 9.

Buja - Tenerife, 25 febbraio 2018
Of Sordo Gianni, Buja - tel. 0432/960189 - www.onoranzefunebrisordo.com

E' mancato

ENZO GOS
di 69 anni

Addolorati ne danno l'annuncio i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Iutizzo.
Seguirà la cremazione.

Iutizzo di Codroipo,
25 febbraio 2018
O.F Fabello - tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

La Pro Loco San Marco Iutizzo partecipa al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dello storico collaboratore ed amico

ENZO

Iutizzo di Codroipo,
25 febbraio 2018
O.F. Fabello

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE LIVA
Bepi Marut
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Loredana, Lucia, Alessandro e Stefania con le loro famiglie, la sorella, il fratello, i cognati e le cognate.
I funerali saranno celebrati lunedì 26 febbraio, alle ore 14.30, nella pieve di Artegna, giungendovi alle ore 14.15 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Artegna, 25 febbraio 2018
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Artegna, tel. 0432 987760
www.benedetto.com

Manuela, Carla, Stefania e Silvia, unite a tutti i familiari e compagni di vita, annunciano la morte della mamma

FERNANDA GREGORATTI ved. NEGRI
di 83 anni

Il funerale sarà celebrato martedì 27 febbraio, alle ore 15.00 presso il Duomo di Cervignano, provenienti dall'ospedale di Palmanova.
Eventuali offerte in ricordo saranno donate al progetto Solidarmondo "Una bambina a scuola" in Myanmar.
Si ringrazia per la preghiera e la solidarietà.

Cervignano del Friuli,
25 febbraio 2018
O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420

E' mancata

SILVANA BERGOZZA ved. LOMBARDO
di 89 anni

La saluteremo lunedì 26 febbraio presso la chiesa di San Marco (Chiavris) alle ore 15.30 partendo dall'ospedale civile di Udine.
I figli Claudia e Piero, la nuora, il genero e i famigliari tutti.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 25 febbraio 2018
O.F.MARCHETTI Gino,
Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Roberto, Albina, Augusta, Federica, Germana, Paola, Stefano, Renzo e Walter sono vicini ad Enrico, Anna, Francesca, Nicoletta e parenti tutti nel grande dolore per la perdita del caro

SERGIO

Moruzzo, 25 febbraio 2018

Ci ha lasciati

ADRIANA GASPARINI ved. FAGGIAN
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Francesco con Cristina, Barbara con Lucio, le adorati nipoti Federica e Martina e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 27 febbario ore 15.30 nella chiesa di San Quirino, partendo dall'ospedale di Udine.

Udine, 25 febbraio 2018
O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

Si è spenta la stella
che illuminava la nostra casa

GILBERTA GENNARO in VISINTINI
n. 1950

Con il conforto della fede lo annunciano il marito con Fabio, Loris, Adriana e Alberto.
L'eucarestia di commiato sarà celebrata lunedì 26 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa di Terenzano.
Si ringraziano quanti sono stati vicini in questo tempo di sofferenza, il dottor G. Castaldo, Medici e Paramedici dell'Emergenza, dell'Anestesia e Rianimazione Due dell'ospedale di Udine.

Terenzano, 25 febbraio 2018
O.F. Gori, Pozzuolo del F. Mortegliano
tel. 0432 768201

Partecipano al lutto:
- Famiglie Gabino Elia e Marano Franco
- La tua classe '90 e famiglia

Ci ha lasciato

OLIVIERO MORASSI (Piero)
di 92 anni

Lo annunciano i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 27 febbraio alle ore 14.30 nel Duomo di Venzone.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Udine-Venzone, 25 febbraio 2018
O.F. Mansutti Udine- Feletto Umberto Tarcento e Bressa di Campoformido
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Gianfranco Cecconi

Ci ha lasciati

ROSETTA BARBETTI
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio i cugini e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 27 febbraio alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale Civile di San Daniele del Friuli.
Non fiori ma opere di bene.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 25 febbraio 2018
O.F.Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco / Pasian di Prato

Ci ha lasciati

VANDA BASSO ved. AZZANO
di 88 anni

Lo annunciano addolorati i figli, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 15 nel Santuario di Ribis, partendo dall'ospedale civile di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Majano - Ribis, 25 febbraio 2018
O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI TRINCIA
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e la pronipote Eleonora.
I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 15 in Duomo a Palmanova, partendo dall'ospedale civile.

Palmanova, 25 febbraio 2018
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Manzano-Mortegliano
tel.0432/928362

E' mancata

NIVES CECCHETTO ved. DONAT
di 87 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato martedì 27 febbraio, alle ore 14.30, nella Basilica di Aquileia, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Tortora, dott.ssa De Cesare, dott. Fior, dott.ssa Dalla Montà e a tutto il personale infermieristico e di supporto dell'RSA Hospice di Palmanova.

Aquileia, 25 febbraio 2018
O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420

Ci ha lasciati

LAURA DI GIUSTO
pittrice

Ugolino, i familiari e gli amici ringraziano l'I.P. Barbara, il dr. Rugolo e il personale dell'ASS 3 che l'hanno aiutata con professionalità e umanità.
Chi volesse salutarla, lo potrà fare presso l'obitorio dell'Ospedale di Gemona fino a martedì 27 febbraio alle 14.30. Seguirà la cremazione.

Gemona del Friuli, 25 febbraio 2018

LE LETTERE VANNO INVIATE A Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine Fax: 0432/527218 e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

IL VANGELO DELLA DOMENICA

di PIERLUIGI DI PIAZZA

IL BENE INTERIORE COME PATRIMONIO AL QUALE ATTINGERE

Al centro delle riflessioni, per rispetto alla realtà, poniamo sempre le relazioni. Noi ci presentiamo agli altri e gli altri si presentano a noi con una immagine, una "figura" che si presume di conoscere, per cui quando pensiamo agli altri e gli altri pensano a noi si attua una sorta di identificazione con alcune caratteristiche: per cui noi siamo la nostra figura, le altre persone sono le loro figure.

Spesso esse si connotano anche di stereotipi e pregiudizi fino a far considerare le persone estranee, avverse, nemiche per la loro diversità.

Gli immigrati, i neri in particolare, di questo sono oggi un esempio evidente.

Nello stesso tempo le esperienze della vita ci insegnano che in noi stessi e negli altri ci sono dimensioni inedite, non ancora espresse che riguardano sia aspetti positivi di bene, sia aspetti negativi di male.

Ci insegnano ancora che alle volte ci siamo meravigliati di noi stessi e degli altri per comportamenti diversi dalla figura che ritenevа conosciuta.

Ogni giorno ci si sorprende del bene e con stupore, ammirazione, gratitudine si constatano i gesti di amore, di disponibilità e di dedizione gratuita e perseverante, di coerenza agli ideali e ai progetti di giustizia e di pace.

Ci si sorprende e ci si preoccupa del male: di parole, atteggiamenti, gesti di indifferenza, aggressività, violenza impressionante; ci si meraviglia, con sgomento, perché mai si penserebbe che un essere umano possa diventare così disumano.

Si vivono esperienze di tra-figurazione positive, necessarie, importanti quando si va oltre la figura fino a ora conosciuta per una conoscenza più profonda; e questo avviene nella rivelazione reciproca dell'amore profondo, dell'amicizia sincera, della condivisione; nella contemplazione dell'ambiente che ci circonda; può avvenire nelle diverse esperienze della vita: in situazioni serene, positive, luminose e anche in quelle della malattia, della sofferenza e del dolore nelle quali, paradossalmente, si è portati ad andare all'essenziale e a esprimere con intensità del tutto particolare, l'amore, la vicinanza, la cura, l'accompagnamento.

Il Vangelo di questa domenica (Marco 9,2-10) ci racconta l'esperienza della trasfigurazione di Gesù sul monte, partecipata dai tre discepoli: Pietro, Giacomo, Giovanni.

La narrazione si avvale dei riferimenti simbolici e linguistici del tempo: la luminosità che si esprime anche nella veste di Gesù; lo stordimento, lo stupore, la gioia, il timore, dimensioni che si provano quando si è coinvolti dal mistero; la nube che rimanda alla presenza di Dio; la voce che da essa proviene e che indica Gesù come "il Figlio amato, da ascoltare".

La presenza del profeta Elia e di Mosè, testimoniano l'importanza della memoria storica e l'apertura al futuro indicato da Gesù.

I tre discepoli quel giorno sul monte intuiscono con maggior profondità chi è veramente Gesù di Nazaret.

Quando l'esperienza così intensa termina, loro "si guardano subito intorno e non vedono più nessuno: con loro c'è solo Gesù". Non è solo una precisazione del racconto: è l'indicazione della solitudine di Gesù per l'incomprensione di tanti, per il rifiuto di una parte, degli uomini del potere, che decideranno di ucciderlo per spegnerne la profezia.

Mentre scendono dal monte lui raccomanda loro di non diffondere per ora quell'esperienza; come a esortarli a custodirla con cura nel profondo dell'anima perché possa diventare riferimento di luce, forza interiore, coraggio nei momenti di oscurità e difficoltà. Così noi: custodire le trasfigurazioni positive come patrimonio interiore a cui attingere.

ATTESA INFINITA

Passaporto elettronico missione impossibile

Egregio direttore,
visto che a marzo 2018 a mio marito e a me scade il passaporto, ci siamo recati nel nostro Comune, per chiedere tutto quello che serve per poter fare quello nuovo. Oltre alle foto, servono: versamento bollettino di 42.50 euro per rilascio, marca da bollo di 73.50 euro per passaporto elettronico, già versati.
Ci era già stato preannunciato che i tempi sarebbero stati lunghi, ma non si pensava lunghissimi, addirittura di oltre 5 mesi, questo perchè, gli impiegati dell'anagrafe, non sempre riescono a collegarsi con i siti preposti a tale procedura.
Ho telefonato personalmente alla Questura di Udine e al commissariato di Cividale. Mi sono sentita rispondere, con estrema gentilezza, che a causa della lungaggine dovuta alle nuove disposizioni per il passaporto elettronico e i pochi giorni alla settimana a disposizione, i mesi di attesa sono aumentati, sicuramente oltre giugno 2018.
A meno che, io cittadina italiana (pensionata) e quindi con tempo da perdere, non mi armi di pazienza e personalmente consulti ogni giorno, il sito della Questura di Udine - passaporto elettronico (dopo essermi registrata) alla sezione appuntamenti: qui, esce l'agenda della Questura di Udine, Commissariato di Cividale e Tolmezzo.
Bisogna, se fortunati, cercare giorno per giorno, quando e se prima di giugno, ci possa essere un posto libero per disdetta di qualche precedente appuntamento.
Ricordo che 10 anni fa, periodo in cui ho fatto il passaporto in scadenza, in 15 giorni e direttamente nel mio Comune di residenza, sono riuscita ad averlo.
Sia mio marito che io, non avevamo speranza di ottenerlo in 15 giorni, ma neanche oltre i cinque mesi.
Penso che l'Italia, che si vanta di essere un paese appartenente al G8, e all'Europa, burocraticamente, sia ancora alla stregua delle repubbliche dittatoriali africane o del Centro e Sud America.
Siamo cittadini italiani e per un ottenere un documento, che ci può servire anche per andare all'estero (no Europa) anche in vacanza, dobbiamo attendere tutto questo tempo. Ciò mi demoralizza.
Trovo che il nostro Paese, non sia per nulla in linea con gli Stati della Ue, forse meglio di noi sono già i Paesi dell'est Europa.

Nadia De Cecco
Fagagna

SCREMATURE

Un marchio di garanzia per la tutela e lo sviluppo del jazz italiano

di ALESSIO SCREM

Se il "Canto degli italiani" ha dovuto attendere settantun anni per guadagnarsi l'ufficialità, il jazz in Italia ne ha attesi 114, considerando la prima esibizione jazz in penisola che per convenzione si fa risalire al 1904, quando i Creole si esibirono al teatro Eden di Milano.

Oppure un'ottantina suonata, quasi novanta, se consideriamo la nascita delle prime orchestre jazz italiane, come la Syncopatic Orchestra di Arturo Agazzi, l'Ambassador's Jazz Band di Carlo Benzi, l'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza.

Tanti anni di attesa, nei quali non è mancato un malcelato silenzio di questo genere per oltre vent'anni, causa la censura fascista. Ebbene, tutto finito. Ora anche il jazz italiano ha il suo marchio di garanzia che lo tutela e promuove.

Qualche giorno fa infatti, il ministro Dario Franceschini e il jazzista, tromba d'Italia, Paolo Fresu - presidente della neonata Federazione Nazionale "Il Jazz Italiano" -, hanno firmato un protocollo d'intesa per "perseguire obiettivi strutturali che vadano a implementare la conoscenza della cultura jazzistica - riconosciuta quale patrimonio comune e momento di crescita del pubblico e dei musicisti - e ne promuovano lo sviluppo e la crescita costante". Collaboratori e garanti di questo nuovo marchio Docg della musica improvvisata, sono la Siae e cinque sigle di settore, a rappresentare i festival, i musicisti jazz, le etichette indipendenti, le associazioni dei club e le agenzie di management, tutti ovviamente italiani.

Il protocollo conta dodici punti e tra i più importanti c'è quello di incentivare e tutelare il valore culturale, educativo, sociale e formativo della pratica jazzistica, istituire una giornata nazionale del jazz italiano, promuovere progetti, anche in zone periferiche, disagiate, presso le scuole, in accordo con il Miur, incentivare la semplificazione burocratica.

Insomma, tutte cose che già si facevano, solo che ora il riconoscimento è definitivo e quindi pare che tutto sia più facile da farsi. Grossomodo quello che dovrebbe succedere per la classica e la lirica, pertanto aver risolto il problema. E però una "rivoluzione copernicana", come ha detto la cantante Ada Montellanico coinvolta nell'intesa.

Se è lecito infine pensare che questo accordo sia stato firmato solo ora per una manovra "acchiappavoti", è anche lecito sentirsi al sicuro perché a firmarla è stato Fresu, che ha detto: "la partitura è ancora tutta da scrivere, ma intanto l'orchestra esiste ed esistono anche i buoni solisti".

SANITÀ

Meno burocrazia più umanità

Egregio direttore,
alcuni giorni fa, nel primo pomeriggio mi trovavo all'ospedale di Tolmezzo, nel reparto Oculistica, per accompagnare una parente a una visita.
In sala d'aspetto c'era una persona molto anziana, arrivata in ospedale dall'Alta Carnia in taxi, sempre per sottoporsi a una visita medica.
La sua prenotazione riportava quella data, con un preciso orario. Ma da una verifica delle prenotazioni del medico per quella giornata, la visita di quel signore non era registrata in quella data, ma due giorni dopo.
Evidentemente c'era stato un errore nelle comunicazioni tra i servizi dell'ospedale e, nonostante fosse rimasto soltanto questa persona da visitare, non c'è stato verso di effettuare la visita, rimediando così l'errore interno e risparmiando alla persona i disagi e i costi di un'altra venuta a Tolmezzo in taxi.
Fra l'altro il medico era ancora presente in reparto e quindi, usando un pizzico di umanità, questo problema avrebbe potuto essere risolto nel migliore dei modi.

Bruna Picco
Artegna

LE PERAULE DE SETEMANE

di WILLIAM CISILINO

Limuesine

(s.f.) Don dât par caritât, ufierte fate in glesie

Dôs vecjuts a àn judât i carbinîrs a brincâ un lari che al puartave vie lis limuesinis de glesie di Reclûs, un paisut in Comun di Atimis.

Lis dôs siorutis si jerin nacuartis che te cassete des ufiertis a mancjavin simpri bêçs.

Tai stes dîs, a vevin viodût balinâ pe glesie un om di fûr vie. A àn cussì visade la pulizie che e à cjapât il lari.

A pene fermât, al samee che l'om al vedi dit cussì ai carbinîrs: "Ma se mi vês dite voaltris, chê altre dì che mi vês cjatât a robâ e po il judiç mi à lassât a pît libar, di vignî ca sù a Reclûs!!".

"E no, fantat!" – i à rispuindût il maressial. "Noaltris ti vin dite che tu mertavis 're-clûs'! E no intindevin il paîs!".

CIVIDALE

La cattiva pubblicità per il ponte del Diavolo

Gentile sindaco di Cividale,
ho letto su "Tripadvisor" un richiamo pubblicitario riguardante Cividale del Friuli, che lascia a dir poco sgomenti.
Si fa passare il "ponte del Diavolo" come un'attrattiva per turisti morbosi, quasi il nome del ponte richiamasse maledizioni e tragedie, a causa di chi, dai suoi spalti, cerca il suicidio (cito: "al n.2 in classifica su 72 Cose da fare a Cividale del Friuli").
Il titolo dell'articolo è di un cinismo diabolico, appunto: "ponte del Diavolo, volo d'angelo dei suicidi".
Poi il tono rigira il coltello nella piaga, dato che si fa dell'ironia sulla sua storia: sul fatto che il ponte fosse un tempo piantonato da vigili, e che i ferrovieri segnalassero chi arrivava a Cividale in treno con un biglietto di sola andata...
Il ponte viene presentato come una palestra per Batman, piuttosto che un'attrattiva storico-naturalistica, giocando sul macabro, per far pubblicità.
Ora invitiamo lei, signor sindaco, a valutare se il sito vada elogiato per la pubblicità che reca a Cividale, o maltrattato per oltraggio all'essere umano, più che alla città.
Ci pare umano, non moralistico, chiedere conto di questo sciacallaggio.

Livio Braida
Udine

AI LETTORI

Siate brevi, la redazione si riserva la facoltà di tagliare i testi troppo lunghi. Si ricorda che le lettere inviate al giornale devono contenere il nome, l'indirizzo e un recapito telefonico dell'autore. Non saranno pubblicate lettere anonime o solo siglate.

Culture

IL MIO SESSANTOTTO

«Ricordo la passione di quando reggevo la bandiera vietnamita»

«Manifestammo contro la guerra alla base di Aviano»
Cosa resta? «Le conquiste dei lavoratori e i diritti civili»

Gianna Malisani: «Per me quell'anno rappresentò il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza. E l'incontro con la politica»

di MARIO BRANDOLIN

«Il '68 per me ha rappresentato il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza alla politica, l'ingresso alla politica». Aveva 14 anni Gianna Malisani quando, entrata allo Stellini in quarta ginnasio, incontra il Sessantotto con le assemblee «nell'atrio e sullo scalone dello Stellini zeppo di studenti a discutere, a leggere *Lettera a una professoressa* di Don Milani. Lì ho incontrato la politica nel senso più ampio e coinvolgente». Anche se i temi legati alla contestazione giovanile, sull'onda di quanto arrivava da oltre oceano e oltre Manica, la musica rock, la cultura alternativa, i poeti e scrittori della beat generation, la nuova moda, per Gianna Malisani non rappresentarono una rottura vera e propria col passato, «perché, spiega, queste novità le avevo in qualche modo già percepite in casa, dove si respirava una certa atmosfera di apertura e attenzione al nuovo, tanto che mia madre mi spedì a 12 anni a Londra e lì sì fu scioccante vedere i profondi mutamenti nei costumi, nel modo di vestire, nella musica». Infatti, aggiunge, «più che una rottura col passato, la mia è stata soprattutto una crescita in termini di consapevolezza politica, soprattutto con le altre donne, nella nascita dei gruppi femministi di autocoscienza e tutto quello che hanno poi prodotto negli anni in fatto di diritti civili e uguaglianza tra i generi: quella è stata una rivoluzione personale e collettiva». Questo, però, è venuto dopo il '68 vero e proprio. «In Italia, e quindi anche da noi, il '68 si è soprattutto caratterizzato all'inizio per una forte presa di coscienza politica e ideologica, che si è fortemente radicalizzata a partire dall'anno successivo nell'incontro del movimento studentesco con le rivendicazioni di quello operaio, specialmente dopo la strage di piazza Fontana a Milano; una strage che io credo diretta più contro le richieste del mondo operaio che non contro i giovani che protestavano nelle piazze e nelle università».

Tornando al'68, chi ricorda in particolare?

«Molte persone e molti amici, eravamo un gruppo molto unito, passavamo moltissimo tempo insieme a discutere, progettare, leggere: quell'anno ci ha molto stimolato sul piano intellettuale, ci ha dato una visione filosofica molto strutturata, alla quale non poco hanno contribuito le lezioni di filosofia del professor Ceroni Cadoresi, che cambiando l'approccio allo studio con un rapporto meno autoritario, ci ha insegnato il pensiero critico, l'approccio critico alle cose del mondo».

Nella foto in alto, Gianna Malisani durante un corteo. «Di quegli anni restano le conquiste dei lavoratori, una maggior consapevolezza dei diritti civili e anche un certo tipo di organizzazione, che per quanto riguarda noi friulani, fu utile, oltre alla lungimiranze dei politici che lo gestirono»

C'è qualche manifestazione che ricorda particolarmente?

«Sì, la marcia contro la guerra in Vietnam e la protesta davanti alla base Usa di Aviano, ero molto giovane e ricordo la foga la passione, reggevo la bandiera vietnamita».

Come erano le assemblee al liceo?

«All'inizio noi piccoli eravamo come soggiogati dai più grandi, alcuni dei quali, come Toni Capuozzo e Ferruccio Montanari venivano dalle Università di Trento e Venezia, diciamo che subivamo la leadership dei maschi. Ma come detto il movimento poi è andato avanti, ha preso una piega più forte, tanto che, per fare un esempio, la fine di Lotta Continua in cui ho militato, avvenuta nel '76, si deve anche alla critiche dure che la componente femminile rivolgeva alla dirigenza maschile».

Cosa resta del '68?

«Di quegli anni restano le conquiste dei lavoratori, una maggior consapevolezza dei diritti civili e anche un certo tipo di organizzazione di base, che per quanto riguarda noi friulani, fu molto utile, oltre alla lungimiranze dei politici che lo gestirono, nella ricostruzione del dopo terremoto, con la partecipazione massiccia della gente alle decisioni, le assemblee di tendopoli che credo in qualche modo siano state debitrici a quelle del '68».

Lei ha appena concluso la sua esperienza come deputato, dove è andata finire l'immaginazione al potere così agognato nel '68?.

«Quella purtroppo s'è persa!».

IL DOCUFILM FVG

L'isola di Medea nomination ai Nastri d'Argento

Pasolini con la Callas

UDINE

Annunciati i titoli che si contenderanno i Nastri d'Argento 2018 – sezione documentari: sono i premi assegnati dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani. Una prestigiosa nomination nella categoria "cinema, spettacolo, arte", che si assegnerà il primo marzo, è stata conquistata dal film *L'isola di Medea*, una produzione Lagunamovies – Karel scritta e diretta da Sergio Naitza, sostenuta da Fvg Film Commission produttore associato Erich Jost. «Un riconoscimento significativo per una produzione realizzata con tenacia e creatività, malgrado le criticità del budget – ha commentato l'autore, Sergio Naitza, direttore artistico di *Lagunafest* - Siamo felici che il racconto di un incontro così speciale, quello fra Pier Paolo Pasolini e Maria Callas, abbia conquistato l'attenzione della critica cinematografica nazionale, dopo il debutto internazionale nella patria di Maria Callas, all'Athens International Film Festival, e la messa in onda del film su Rai5, lo scorso settembre, quindi sulle frequenze regionali Rai Friuli Venezia Giulia».

In lizza, accanto a *L'isola di Medea*, ci sono produzioni eccellenti dell'ultima stagione documentaria. «È lusinghiero – confermano le curatrici di *Lagunafest*, Daniela Volpe e Paola Sain - che *L'isola di Medea* sia riuscita a ritagliarsi uno spazio in questa selezione, partendo da un episodio cinematografico che ha lasciato il segno nella città di Grado e sul territorio, riletto da un festival piccolo ma appassionato». *L'isola di Medea*, sostenuta da Banca di Cividale e Fondazione Carigo, ricostruisce una visione d'amore illusoria e irraggiungibile, la passione "obliqua" nata dall'incontro fra Maria Callas e Pier Paolo Pasolini sul set di *Medea* nel 1969 a Grado e in laguna. Ripercorso in un affresco corale con le voci di Ninetto Davoli, di Nadia Stancioff, l'assistente personale di Maria Callas, dei costumisti Piero Tosi e Gabriella Pescucci, del direttore di produzione Fernando Franchi; di Alessandra Zigaina, dell'attore Giuseppe Gentile dell'attrice Piera Degli Esposti che debuttò con *Medea* nel ruolo di ancella e della scrittrice Dacia Maraini.

PORDENONELEGGE

C'è un mondo nuovo di gioventù che attraversa i confini d'Europa»

Eraldo Affinati e l'iniziativa del brand friulano con Efasce: "Progetti di vita in un altro Paese" Domani il primo incontro nella sede dell'Istituto italiano di cultura di Berlino. Poi Parigi e Londra

di CRISTINA SAVI

Eraldo Affinati è scrittore da sempre, attento alla cultura tedesca.

Ha pubblicato nel 2009 *Berlin* (Rizzoli), un ritratto della capitale visto con occhi consapevolmente italiani, ma già nel 1997 per Mondadori scrisse *Campo del sangue*, diario di un viaggio da Venezia ad Auschtwiz, sulle tracce del nonno fucilato dai nazisti. Del 2002 è *Un teologo contro Hitler. Sulle tracce di Dietrich Bonhoeffer* (Mondadori), che riflette sull'azione etico-resistenziale di uno dei più grandi cristiani del Novecento. E anche nel suo ultimo libro, *Tutti i nomi del mondo*, ancora per Mondadori, ci sono riferimenti alla Germania. Non poteva che essere che lui, domani, il primo scrittore ad aprire a Berlino, nella sede dell'Istituto italiano di cultura (alle 18), gli incontri (seguiranno Parigi e Londra), che sono il motore portante di "Progetti di vita in un altro Paese", iniziativa promossa da Efasce-Pordenonesi nel mondo e Fondazione Pordenonelegge, per indagare e raccontare la migrazione del nostro tempo. Lo affiancherà Franco Sepe, autore di due romanzi e di raccolte poetiche, che dal 1979 vive stabilmente a Berlino.

Affinati, lei ha scritto che Berlino è diventata l'opposto del desiderio di Hitler, e cioè la capitale più multiculturale d'Europa. In questa prospettiva e dal suo osservatorio, chi sono gli italiani a Berlino?

«Intanto colpisce il fatto che in Germania ci sono ancora oggi 800 mila italiani. C'è stato, si sa, un cambiamento radicale dell'emigrazione, un tempo legata al lavoro nelle fabbriche (ricordiamo nel 1955 l'accordo fra Italia e Germania per favorire l'inserimento di manodopera italiane nelle aziende tedesche), poi la presenza forte nella ristorazione, che continua, e negli ultimi anni l'arrivo di molti giovani laureati italiani che scelgono Berlino non solo per motivi professionali ma perché è una città fortemente attrattiva».

Sempre più giovani italiani che vogliono andarsene e sempre più giovani immigrati che vogliono raggiungere l'Italia. Esigenze diverse, una situazione complessa…

«I giovani vanno, vengono, e qualsiasi vecchio schema di nazionalismo è destinato a cadere di fronte a questo nuovo "tipo umano" di persona che viaggia attraverso Stati e confini come farebbero gli uccelli, superando ostacoli e resistenze. Questo elemento antropologico è ciò che mi interessa di più, adesso; la capacità dei ragazzi di lanciarsi verso il futuro superando le pastoie burocratiche e obbligando i legislatori a prendere atto di questo movimento di osmosi».

Di questo parlerà a Berlino domani?

«Sì, di un mondo umano nuovo, fatto di ragazzi che attraversano i confini dell'Europa, di una prospettiva antropologica nuova, in cui è per altro nata a Roma la nostra scuola (la "Penny Wirton", scuola gratuita di italiano per immigrati creata con la moglie, Anna Luce Lenzi, ndr). E parlerò del romanzo tedesco di Hans Georg Noak di cui Anna ha curato la traduzione, "Benvenuto", storia di quando noi emigravamo in Germania e ci chiamavano con disprezzo Itaker. Lo voglio fare per sottolineare che anche noi siamo stati come Mohamed, Ahmed, Ismail».

> Il momento è davvero difficile, ma la risposta razzista nasce sempre dall'ignoranza.

Eppure sembra lontanissima, oggi, quell'integrazione che alla fine per gli italiani in Germania è avvenuta.

«Il momento è davvero difficile, ma la risposta razzista nasce sempre dall'ignoranza. Nella nostra scuola scommettiamo tutto sulla conoscenza, sul rapporto umano (è importante, per esempio, l'alternanza scuola lavoro, che mette insieme adolescenti italiani con i ragazzi immigrati). E' su questo che dobbiamo lavorare, anche perché non abbiamo scelta».

MIGRART

MARTEDÌ AL CINECITY

"Human", con Costa e Baliani «Dove finisce l'umanità?»

"Human", lo spettacolo scritto e interpretato da Lella Costa e Marco Baliani, Martedì 27 al Cinecity di Lignano

di Marco Stolfo

Oggi pomeriggio l'anteprima e martedì 27 l'inaugurazione ufficiale. Tutto è pronto per l'avvio della seconda edizione di "MigrArt. L'arte come incontro", il festival che fino al 25 marzo si propone di portare a Lignano Sabbiadoro cultura, aggregazione e occasioni di riflessione e di azione sui temi dell'accoglienza e del rispetto dell'ambiente e dei diritti fondamentali.

L'appuntamento con il lancio della manifestazione, organizzata dall'associazione Menti Libere, è fissato alle 17, nella Chiesa di Santa Maria del Mare, con il viaggio multimediale e multisensoriale *Radici / Lidrîs*, a cura di Cosimo Miorelli, Roberto Amadeo, Stefano Bragagnolo e Francesco Rossi.

Martedì l'inizio vero e proprio della rassegna è affidato a *Human*, progetto teatrale coprodotto da Mismaonda con Sardegna Teatro e Marche Teatro, in programma al Cinecity con inizio alle 21.

Lo spettacolo scritto e interpretato da Lella Costa e Marco Baliani, in scena insieme a David Marzi, Noemi Medas, Elisa Pistis, Luigi Pusceddu, con le musiche di Paolo Fresu e Gianluca Petrella e con le scenografie di Antonio Marras, torna in Friuli, poco più di un anno dopo la precedente esibizione al Verdi di Gorizia, con qualche novità nella messa in scena e con la stessa urgenza comunicativa.

«Il tema è complesso – spiega Marco Baliani – e lo abbiamo affrontato senza pretendere di dare risposte, ma al contrario con l'intenzione di suscitare interrogativi, dubbi, domande. Questo approccio è evidente anche dal punto di vista grafico. Il titolo, *Human*, è coperto da una striscia, che concretamente pone la questione: dove finisce l'umanità?». «Si tratta di uno spettacolo terribilmente ironico – sottolinea Lella Costa – in linea con quella splendida definizione di ironia, coniata da Romain Gary, come "dichiarazione di dignità e affermazione di superiorità dell'essere umano su quello che gli capita"».

«Il teatro mostra i conflitti, pone domande. Non fa pedagogia», conferma Baliani, che in merito a *Human* e ai suoi contenuti osserva che «la realtà stessa dei migranti suscita in noi domande e dubbi. È una realtà che cambia, in sé e ancor di più se si tiene conto della percezione che ne abbiamo: qualche anno fa le morti in mare colpivano l'opinione pubblica, ora si continua ancora a morire nel Mediterraneo ma nessuno ci fa più caso. L'attenzione è puntata solo nella direzione di quanto "pericoloso" possa essere chi arriva».

> Le morti in mare dei migranti un tempo colpivano l'opinione pubblica, oggi nessuno ci fa più caso

In *Human* non mancano le citazioni, dal richiamo al *Riposo durante la fuga in Egitto* del Caravaggio, al mito di Ero e Leandro, sino a un passo dell'Eneide.

Informazioni in rete:www.mentilibere.org/migrart2018.

TEATRO

"Il tacchino sul tetto", belle idee sano umorismo e un inchino a Fo

Mezzelani, de Maglio e Somaglino, interpreti e autori del testo

di Fabiana Dallavalle

Costruire uno spettacolo teatrale intorno a una storia amara così vera da sembrare impossibile. Senza scenografie fantasmagoriche, né nomi televisivi. Idee, quelle sì, tante e buone. Lavorare di fino, artigianalmente e mettere sul palcoscenico anche giovani attori pieni di energia, talento, furore. Far pensare, ridere, lasciare allo spettatore qualcosa da portarsi a casa. Claudio Mezzelani, Claudio de Maglio e Massimo Somaglino mettono in scena *Il tacchino sul tetto. Piccoli soprusi quotidiani* firmando anche regia e drammaturgia. Il debutto nel circuito Ert, due spettacoli, troppo pochi, va detto, ma questo è. Crediamo, e forse loro non se ne sono ancora accorti, il loro miglior lavoro. Dopo il successo di *La vita non è un film di Doris Day* e il divertente *Barbecue*, hanno aperto il trio ad altri e lavorato su una storia sul filo dell'impossibile ambientata in una fattoria della bassa friulana, mettendo in scena la realtà assurda di oggi, il desiderio legittimo di solidarietà e giustizia. I tempi ovviamente sono quelli della commedia, obbedienti all'idea che se fai ridere il pubblico, sarà meglio disposto a masticare amaro. Così situazioni grottesche, tragicomiche e surreali che dovrebbero stare solo in teatro diventano utili a raccontare come la macchina burocratica e talvolta truffaldina sia in grado di stritolare un individuo, e annientarlo. Il trio chiede e si chiede se valga la pena resistere, quale sia la differenza tra normalità e anormalità, tra uguaglianza e diversità. Lo sguardo è felliniano, anche quando si parla di handicap, ma la riflessione è acuta, profonda e lo sberleffo al potere è un omaggio teatrale al maestro Dario Fo. Mezzelani, con la sua faccia smarrita, e l'idea in tasca che la speranza è sempre l'ultima a morire, disegna perfettamente la maschera dell'uomo onesto che crede nella giustizia. Somaglino, gioca con un ruolo per lui insolito e il suo imbroglione presta un amaro cinismo. De Maglio gioca con il suo burocrate, ne fa un essere pavido e sciocco. Poi c'è Paola Bonesi, brava, e divertente, mentre recita il ruolo della furlana doc. Carlo Chinaglia, Massimo Di Corato, Marianna Fernetich e Alessandro Maione (gli ultimi tre sono usciti dalla Nico Pepe), sono invece il gruppo dei disabili che scombinano la vita della tranquilla fattoria. Un quartetto che non cede alla caricatura ma maneggia con coscienza lazzi e sberleffi, musiche e canti. Un lavoro teatrale, che rinverdisce la commedia italiana nella sua tradizione più nobile. Il pubblico applaude convinto.

GETULIO ALVIANI »1939-2018

di ISABELLA REALE

Ingegno versatile che ha spaziato in vari campi, dal design, alla grafica (con un'incursione anche nell'arte tessile) all'architettura, Alviani è noto per le sue "superfici a testura vibratile" in alluminio

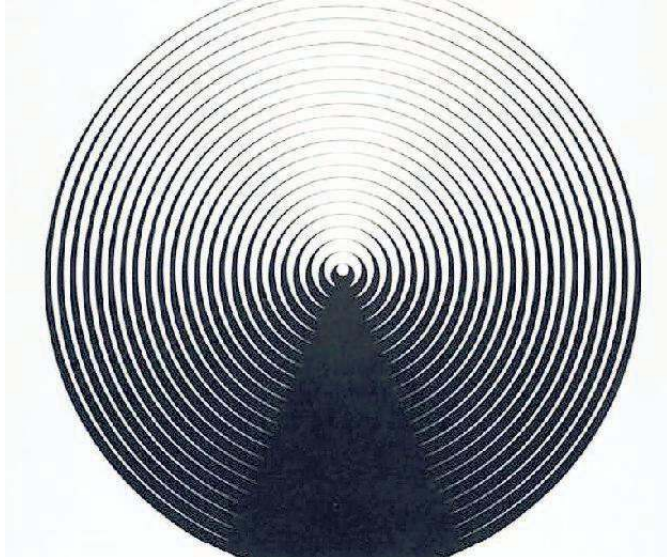
Un artista d'avanguardia che amava poco il passato

È scomparso ieri a 78 anni uno dei maestri italiani del costruttivismo
Nato a Udine, a vent'anni fu invitato al Museum of Modern Art di New York

L'artista d'avanguardia, per antonomasia, è colui che non solo si inventa una nuova dimensione estetica, mettendo in atto il totale rispecchiamento tra arte e vita, ma soprattutto si proietta nel futuro: un ruolo da tempo riconosciuto a Getulio Alviani, scomparso ieri a 78 anni dopo una lunga malattia, sicuramente il più noto artista italiano nel campo del costruttivismo, dell'arte cinetica e programmata, le cui opere sono in mostra nelle principali collezioni museali a livello internazionale, dal Moma di New York alla Gnam di Roma, da Basilea a Londra.

Udinese di nascita (5 settembre 1939), ingegno versatile che ha spaziato in vari campi, dal design (giovanissimo diventa famoso inventando una valvola elettrica con una nuova concezione segnaletica e degli interruttori automatici con pulsanti fluorescenti), alla grafica (con un'incursione anche nell'arte tessile) all'architettura, Alviani è universalmente noto per le sue "superfici a testura vibratile" in alluminio, realizzate a partire dal 1954, opere che vivono nello spazio generando immagini sempre diverse a seconda dell'incidenza della luce: esposte per la prima volta nel 1961 a Lubiana sancirono l'inizio della sua folgorante carriera di artista.

Alviani andrà poi elaborando strutture speculari con lamine di alluminio piano e ricurvo, e ragionando sul tema della modularità, della serie, del multiplo, con un'attenzione continua e costante ai problemi della percezione che si esplicita negli environnements, ambienti in cui il pubblico interviene in prima persona.

Poco più che ventenne, nel 1965 è dunque invitato a esporre al Museum of Modern Art di New York, nel contesto di una mostra epocale per la diffusione mondiale dell'optical art, The responsive eye. Ma la ricerca nei decenni successivi non si ferma, e la sua arte inventa oggetti luminosi a movimento termo-meccanico, indagando le fenomenologie cromatiche e le strutture plastiche generate da formulazioni matematiche, sempre in cerca di un'opera perfetta, astratta, assoluta, in applicazione del suo principio che «La non precisione genera in caos a catena, la non programmazione genera la dispersione dell'energia». E anche in virtù del suo essere artista d'avanguardia, Alviani ha svolto un importante ruolo come operatore culturale, allestitore di musei e promotore di mostre, in virtù dei suoi legami internazionali con il mondo dell'arte, e non ultimo desidero qui ricordare il suo generoso impegno personale nel 2002 "per il futuro di Vukovar", una serie di iniziative e donazioni per la ricostruzione nella ex Jugoslavia, convinto che "se il mondo - scrive Alviani nella prefazione del catalogo dedicato ad Anna Palange, la sua compagna di vita - avesse imboccato la strada delle nostre idee, del nostro modo di essere e dell'intelligenza del fare, portata

come esempio nella vita, forse quell'orribile guerra non ci sarebbe stata, non ci sarebbero state quelle perversità, non sarebbe avvenuta la tragedia insensata di Vukovar, città martire». Di fatto se in tante interviste e dichiarazioni Getulio ha sempre affermato di avere in poca considerazione il passato e di essere interessato solo al futuro, in linea con il suo atteggiamento progettuale nei confronti dell'opera, dell'esaltazione propria del processo ideativo, razionale ed analitico, tuttavia quando parlava degli anni della sua formazione, pochi come lui avevano il piacere di ricordare, con senso di gratitudine e affetto, i tanti "piccoli maestri" e gli episodi del suo giovanile apprendistato in quel di Udine, riandando a quei favolosi anni Cinquanta e rivelando un profondo legame con la sua terra di origine, e la consapevolezza delle sue radici profondamente radicate in quella cultura del progetto e del fare.

Rileggendo la prefazione di un importante catalogo a corredo della monografica alla Galleria d'Arte Moderna di Bergamo nel 2005 alla domanda del curatore, Giacinto Di Pietrantonio, in merito al suo primo incontro con l'arte, Alviani ricorda la scoperta di "alcuni libretti d'arte" in una bancarella alla fiera di Santa Caterina, le sue prime ex-tempore e la pittura dal vero nella campagna friulana, la frequentazione dello studio di Max Piccini dove realizzava plastici su commissione degli architetti Mimmo Biasi, Marcello D'Olivo.

«Fu così che iniziai a lavorare con gli architetti, ripassando a china i loro disegni e iniziai a rendermi conto che tutto quello che l'uomo aveva fatto era stato progettato, aveva delle leggi", un concetto nuovamente sottolineato nel suo contributo al catalogo della mostra "Le Arti a Udine nel '900" allestita nel 2000: «Da loro ho appreso i concetti del fare e dell'essere», come dire non c'è dunque avanguardia senza la consapevolezza della propria storia.

AL TEATRO NUOVO

L'Orchestra Mariinsky di Valery Gergiev in giugno a Udine

UDINE

È stata diretta da Čajkovskij, Wagner, Mahler, Rachmaninov e, oggi, è ai vertici assoluti della fama: arriva per la prima volta a Udine, per un'unica data in tutto il Nordest, una delle formazioni sinfoniche più prestigiose del mondo, l'Orchestra del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo con il suo carismatico direttore Valery Gergiev. Appuntamento dunque al Teatro Nuovo sabato 9 giugno con inizio alle 20.45 con il concerto-evento conclusivo della stagione sinfonica che vedrà protagoniste due straordinarie icone della musica classica di tutti i tempi, unite da trent'anni ininterrotti di successi.

Di particolare suggestione il programma della serata, che spazierà dal *Prélude à l'Après - midi d'un faune* di Claude Debussy nel centenario della morte, ai *Quadri di una esposizione* di Modest Mussorgskij nell'orchestrazione di Maurice Ravel, per concludersi con le Danze Sinfoniche op.45 di Sergej Rachmaninov, ultimo capolavoro sinfonico del grande compositore russo in prima esecuzione al Giovanni da Udine.

Già protagonista nel 2014 sul palcoscenico del Giovanni da Udine di una memorabile performance con la London Symphony, Valery Gergiev è stato prima direttore musicale e poi, dal 1996, direttore artistico dell'Orchestra Mariinsky che è fra le più antiche di Russia. Personalità dirompente, geniale, autore di interpretazioni passate alla storia, Gergiev ha saputo imprimere un'accelerazione senza precedenti all'attività sinfonica della formazione di San Pietroburgo innalzandola fra i massimi complessi del nostro tempo per rigore e doti espressive.

AVEVA 87 ANNI

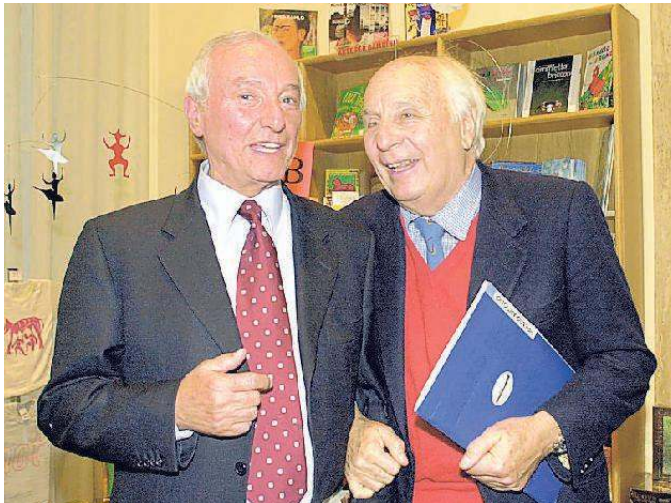
Addio a Folco Quilici, il dio pagano del mare

Girò oltre trecento documentari, inventò "Geo" e fu candidato all'Oscar nel 1971

di JEANNE PEREGO

Addio a Folco Quilici, grande documentarista, scrittore, giornalista e naturalista. Avrebbe compiuto 88 anni il 9 aprile. Quilici si è spento ieri mattina all'ospedale di Orvieto dove era ricoverato da qualche giorno.

«Con Folco Quilici se ne va una delle figure più importanti del giornalismo, del documentarismo e della cultura italiana – ha commentato Dario Franceschini, ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo -. Un pioniere in tutti i progetti che ha avviato, sempre anni avanti rispetto agli altri, un italiano innamorato del proprio paese e un ferrarese innamorato della propria terra in cui era l'erede della grande tradizione giornalistica del padre Nello».

Nato a Ferrara, Quilici ereditò dai genitori l'amore per la narrazione e della bellezza delle immagini. Il padre Nello era giornalista e la madre Emma "Mimì" Buzzacchi pittrice. Folco crebbe circondato da personaggi come Antonioni e Giorgio Bassani, grande amico, quest'ultimo, del fratello maggiore Vanni. Il padre gli fu portato via il 28 giugno 1940 dal fuoco amico della contraerea italiana mentre volava su Tobruk con Italo Balbo. Non fu mai fatta chiarezza su quell'incidente, e lui, dopo lunghe ricerche, dedicò alla morte del padre un libro: *Tobruk 1940*. Quando, durante la guerra, la bella villa liberty di famiglia a Ferrara fu bombardata, Quilici con la famiglia sfollò in Alta Val Brembana, in una casa piena di libri del padre, molti di viaggi, come quelli di Cesco Tomaselli, che lo avviarono a quell'amore per il racconto del mondo di cui poi è diventato uno dei grandi protagonisti italiani, ma riconosciuto anche all'estero tanto che nel 2006 la rivista americana *Forbes* lo inserì

Folco Qulici con Piero Angela e, a fianco, accanto al suo mare

tra le cento firme internazionalmente più influenti, grazie ai suoi film e ai suoi libri su cultura e ambiente.

Gli inizi lo vedono cineamatore, poi passa alle riprese sottomarine che gli assicurarono visibilità anche oltre i confini italiani. Al suo attivo si contano 9 lungometraggi e oltre 300 documentari realizzati con spirito assolutamente innovativo. L'esordio e il successo arrivarono con *Sesto continente*, presentato nel 1954 alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Il suo rapporto straordinario con il mare e la sua volta di raccontare questo elemento e il suo rapporto con l'uomo si ritrovano nei film *Ultimo Paradiso* (Orso d'Argento al Festival di Berlino del 1956), *Tikoyo e il suo pescecane* (Premio Unesco per la Cultura del 1961), *Oceano* (Premio Speciale Festival di Taormina del 1971 e Premio David di Donatello 1972), *Fratello Mare* (1974) e *Cacciatori di navi* (1991). Uno dei suoi documentari, quello dedicato alla Toscana nell'ambito della serie di quattordici film *L'Italia dal Cielo*, girati tra il 1966 e il 1978, cui collaborarono nomi come Calvino, Sciascia, Prisco, Soldati, Silone, Praz e Piovene, fu candidato agli Oscar nel 1971. Nella lunga carriera in cui si è dedicato agli argomenti più svariati, Folco Quilici ha collaborato con intellettuali come lo storico Fernand Braudel , l'antropologo Levi Strauss e l'archeologo Sabatino Moscati. Dal 1992 al 1999 raccontò *L'Italia del XX secolo* in 65 film sviluppati su testi degli storici De Felice, Castronovo e Scoppola, nel 1970 produsse *Firenze 1000 giorni*, sull'alluvione del 1967. Fu l'ideatore di *Geo*, la rubrica quotidiana di Rai3, che curò e diresse per 18 anni, a partire dal 1971. Accanto a tante immagini, anche tanta, tantissima scrittura: Folco Quilici ha pubblicato romanzi, opere di saggistica, biografie di successo e anche due libri per ragazzi: *Storie del mare* e *Amico Oceano*. Numerose le sue collaborazioni giornalistiche, anche con prestigiose riviste straniere, che gli hanno assicurato importanti premi giornalistici.

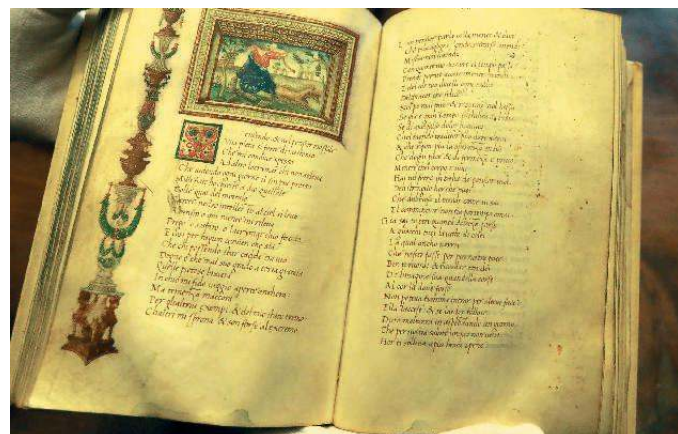
Quilici viveva in un casale a Ficulle, un piccolo centro dell'Orvietano.

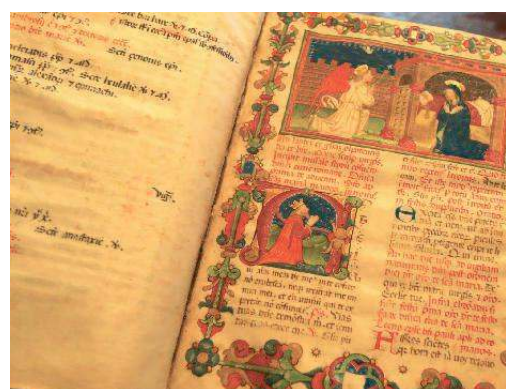
i nostri eventi

Elisa Nervi, direttrice della biblioteca Guarneriana, ha guidato i lettori alla scoperta dei manoscritti

Viaggio tra i tesori della Guarneriana

Oltre duemila libri conservati nella biblioteca di San Daniele

I membri della community NoiMv hanno potuto ammirare da vicino i gioielli della biblioteca sandanielese: la Guarneriana custodisce oltre 600 codici, 84 incunaboli e più di 700 cinquecentine (Foto Petrussi)

di Anna Casasola
SAN DANIELE

Un gruppo disomogeneo per età e provenienza ma certamente unito dalla voglia di scoprire i gioielli della nostra regione attraverso incontri ristretti. La squadra di "Noi Mv" ha fatto tappa nella Biblioteca Guarneriana di San Daniele. Un viaggio cominciato alle 10 e concluso intorno alle 11.30 durante i quali Elisa Nervi, la direttrice di una delle biblioteche più antiche d'Europa, ha condotto i lettori del Messaggero in un viaggio fantastico tra manoscritti, incunaboli, cinquecentine e libri antichi che hanno lasciato davvero a bocca aperta i partecipanti. Alla visita hanno preso parte alcune persone che fino ad oggi non si sono perse nemmeno uno degli eventi organizzati per i lettori del Messaggero: Cristina Govetto, Giacinto Pasini, Mara Pascolo sono ormai diventati amici e hanno partecipato anche all'evento sandanielese. «Finora non l'avevo mai vista – spiega Michela, giovane mamma che ha portato con sé anche i partecipanti più giovani alla visita, i figli Miriam, 10 anni e Pietro 7 -. Quello della community è uno strumento davvero utile per far visitare e conoscere le cose belle del Friuli». Stefania Del Rizzo è già stata in Guarneriana ma non ha perso questa occasione per rivedere il tesoro di San Daniele. Paolo Govetto ha confessato di non voler perdere nemmeno uno degli appuntamenti del Messaggero. Ormai tra i partecipanti agli eventi organizzati da Noi Mv si respira un'aria familiare e ogni momento della visita è vissuto con assoluto entusiasmo. A dare il benvenuto nella cittadina collinare, il vicesindaco di San Daniele Consuelo Zanini, poi la parola è passata alla prima direttrice donna della Guarneriana, la dottoressa Elisa Nervi, che ha accompagnato i lettori nel cuore della Biblioteca, la Sala Fontaniniana. Complice il fatto che la porta della Sala è rimasta chiusa, sul gruppo è calata una sorta di atmosfera magica: per i circa 90 minuti di visita non è volata una mosca se non esclamazioni di stupore per i piccoli tesori che via via sfilavano sotto gli occhi dei partecipanti. La dottoressa Nervi ha suddiviso in due parti la sua "lezione", prima la storia della Biblioteca e poi l'illustrazione di alcuni tra i testi più preziosi. «La Biblioteca – ha spiegato Elisa Nervi – nasce il 10 ottobre del 1466, data della morte di Guarnerio d'Artegna che lasciò alla comunità sandanielese i 173 manoscritti che aveva raccolto nella sua vita: ben chiaro il vincolo voluto dall'umanista: che i libri venissero letti lì». Qualche secolo più tardi, nel 1736, anche il sandanielese Giusto Fontanini lasciò in eredità alla comunità sandanielese la sua biblioteca, composta da un centinaio di manoscritti e oltre 2 mila volumi stampati ma anche i fondi necessari per dare una degna collocazione a quei tesori. Grazie al lascito Fontaniniano si poté procedere all'ampliamento dell'antico palazzo comunale e alla costruzione di una nuova porzione di edificio nella quale collocare la biblioteca. Nei secoli le donazioni e le acquisizioni hanno arricchito il patrimonio della Guarneriana dove oggi sono custoditi 600 codici, 84 incunaboli, 700 cinquecentine e oltre 12 mila libri antichi. Guanti bianchi per non alterare le pagine di pergamena, la dottoressa Nervi ha sfogliato gli antichi tomi: pagine dalle supreme finiture dove anche il più piccolo dettaglio ha lasciato senza fiato.

DENTRO IL MV

I lettori in redazione scoprono i "segreti" del giornale in edicola

Torna a Udine l'appuntamento con il "Caffè del Direttore" Le domande ai cronisti per capire come nasce il quotidiano

La redazione apre le porte ai lettori, iscritti a NoiMv: ecco alcuni momenti de "Il Caffè del Direttore" a Udine

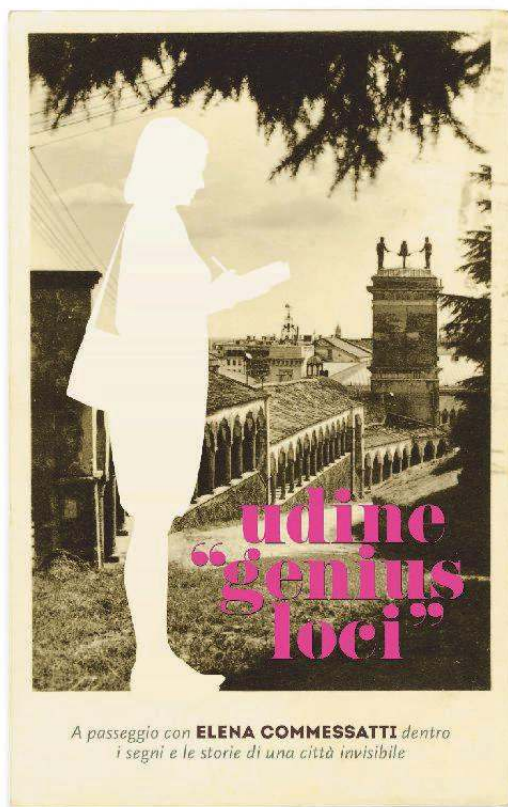
di Daniela Larocca

UDINE

La costruzione di un giornale è un viaggio in treno: le notizie iniziano a salire la mattina, alcune "scendono" dal convoglio per andare in un'altra carrozza, altre si stringono per fare spazio alle storie dell'ultimo minuto. Quel prodotto che arriva all'ultima stazione sarà il concentrato di scelte, discussioni e compromessi tra spazi e cronaca.

Ieri mattina i giornalisti del Messaggero Veneto hanno aperto le porte della redazione in viale Palmanova, a Udine, e hanno ospitato i lettori per il "Caffè con il Direttore", l'iniziativa promossa dal quotidiano per dare la possibilità di seguire da vicino la preparazione del giornale. Tutti, o quasi, alla prima esperienza diretta con termini come menabò, timone, titoli di apertura o di taglio. Per l'occasione ai nostri lettori abbiamo offerto un dolcetto confezionato dalla pasticceria pordenonese Peratoner e una tazzina di caffè offerta da Oro Caffè.

Ma prima di vedere come arriva il giornale in edicola, il direttore Monestier, insieme ai responsabili dei settori (ufficio centrale, provincia e regione) ha ripercorso le tappe del nostro giornale, dall'anno di fondazione all'avvento del digitale. Incuriositi, alcuni lettori hanno voluto saperne di più sul lavoro della redazione: «Quanti sono i collaboratori? E quanto importante è il loro lavoro?», ha chiesto il signor Oliviero. «Sono le nostre radici nel territorio», hanno risposto in coro i giornalisti.

Infine, un piccolo giro nella redazione "provvisoria": a fine marzo i lavori nello stabilimento saranno conclusi e per celebrare i nuovi spazi abbiamo in mente un'inaugurazione entusiasmante a maggio, con visite guidate per le scuole e show cooking con chef stellati.

Dopo avere raccolto **solo un pari nelle ultime tre giornate** i bianconeri in trasferta **nella tana della Samp**

ora RIALZATEVI

Udinese, basta frenate

A Genova deve cambiare rotta senza Behrami, Lasagna e Perica (squalificato)

di Pietro Oleotto
UDINE

Meno 3. Non sono i punti che l'Udinese ha perso per strada nelle ultime tre giornate. Con Milan, Torino e Roma si potevano mettere in preventivo delle difficoltà, anche se obiettivamente il bottino, solo un pareggio, è piuttosto povero. Meno 3 gradi è la minima prevista oggi a Genova, dove l'allerta meteo parla di precipitazioni nevose, seppur non intense, di una "spolverata" che non dovrebbe quindi incidere sullo svolgimento della gara con la Samp. Per il resto Marassi sarà una ghiacciaia solo in fatto di temperature. Il popolo blucerchiato annusa aria d'Europa e sa che quella con l'Udinese è una tappa importante per aggiungere altro carburante nel serbatoio per la volata finale. Uno scontro diretto, come pure si auguravano i tifosi bianconeri, freddati invece da una serie di risultati negativi all'inizio del sogno, complice una produzione offensiva a di poco deludente.

Problemi. Se la squadra di Oddo ha raccolto un punticino negli ultimi tre turni il motivo è semplice. Segna col contagocce. L'ultima rete è un autogol, quello che ha permesso alla truppa di pareggiare al Friuli col Milan, poi due giornate in bianco, a Torino e contro la Roma, anche se ci sarebbe da discutere sulle sentenze "sommarie" del Var che hanno inciso non poco sulla domenica all'Olimpico granata. La verità è che l'Udinese stenta maledettamente nell'area avversaria dall'inizio del girone d'andata, come testimoniano le quattro segnature (due su autorete) in sette partite, compreso il recupero di gennaio con la Lazio. Poche. Troppo poche per poter aspirare a un ruolo da protagonista, seppur non di spicco, nella volata europea. Tanto che ieri i bianconeri sono stati raggiunti dal Bologna al decimo posto. Insomma, contata l'infortunio di Kevin Lasagna – che dovrà stare fuori fino a metà aprile – ma non è tutta colpa di questo.

Soluzioni. Oggi il tecnico pescarese non potrà contare anche sull'acciaccato Valon Behrami (autore tra l'altro della rete dell'ultimo blitz, proprio a Marassi, contro il Genoa) e sullo squalificato Stipe Perica, un'assenza che riduce all'osso il reparto avanzato, tanto che per rimpinguare la rosa è stato convocato il 19enne ivoriano Djoulou, attaccante della Primavera. Ma Oddo non ha intenzione di cambiare assetto, anche se potrebbe spostare le pedine del classico 3-5-1-1 per ritoccarlo in corsa: «Non è una questione di numeri perché, se abbasso una mezz'ala, il 4-3-1-2 diventa il nostro solito modulo».

Scelte. Ecco, forse è meglio cercare di capire quali saranno le pedine che Oddo sceglierà per poter cambiare faccia all'Udinese anche in corsa. Per esempio: in difesa Larsen è estremamente duttile. Può giocare a tre assieme a Danilo e Samir, ma può anche "spalmarsi" a destra con l'arretramento dell'esterno sinistro. A centrocampo potrebbe rinunciare a Jankto per garantire con Barak e Fofana dei puntelli al gioco di Balic. Così per completare il reparto del 3-5-1-1 basterebbero i soliti Widmer a destra e Adnan a sinistra, con l'iracheno pronto a scendere sulla linea dei difensori nel caso di una linea a quattro. Davanti uno più uno, perché De Paul non è una vera punta, per caratteristiche e fiuto del gol. L'unico attaccante rodato a disposizione sarà infatti Maxi Lopez che però ha una produzione in area tendente allo zero (non segna in campionato dalla gara d'andata). Tanto che la possibile alternativa a sorpresa è rappresentata da un De Paul "falso 9" con Jankto alle spalle.

LE CURIOSITÀ

Solo Napoli e Juve fan più punti in casa

Fortino doriano. Fai presto a chiamarla casa se ti trovi a tuo agio. È quello che succede alla Samp quando gioca a Marassi, diventato un fortino di tutto rispetto grazie ai 29 punti guadagnati, ben 17 in più dei 12 in trasferta. Differenza, quest'ultima, che nessun'altra squadra di A denota e che pone la Samp a terzo posto nel rendimento casalingo, dopo Napoli (32) e Juve (31).

Up and down. Numeri in controtendenza per l'Udinese; da una parte, infatti, c'è quella pericolosa astinenza al gol nelle ultime due partite (non arriva a tre gare senza gol da novembre 2006), mentre dall'altra ci sono le cinque partite vinte in trasferta sulle ultime otto trasferte, vale a dire tanti successi quanti ne ha colti nelle precedenti 35. Riguardo alla Samp, i 17 punti persi da situazione di vantaggio rappresentano il record negativo in serie A.

Il senso del gol. È quello del grande (e amatissimo) ex bianconero Fabio Quagliarella, che ha partecipato al 50 per cento delle reti fin qui segnate dalla Sampdoria in questo campionato. Per l'esattezza, il numero 20 blucerchiato ha segnato 17 gol e fornito cinque assist sulle 44 marcature della propria squadra. (s.m.)

AREA DI RIGORE

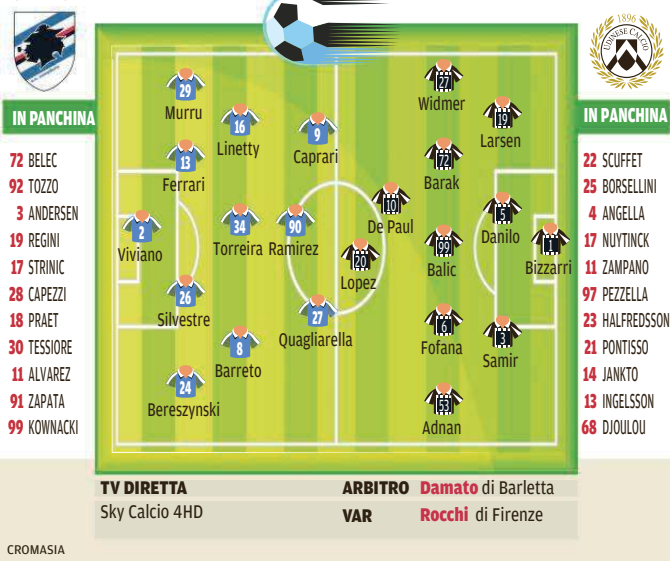
di BRUNO PIZZUL

CI SI PUÒ ASPETTARE DI TUTTO

Non si può dire che l'Udinese attraversi un momento particolarmente positivo, le due sconfitte consecutive con Torino e Milan si combinano in negatività con le assenze per infortunio di Lasagna e Behrami, senz'altro elementi di fondamentale importanza nello scacchiere di Oddo. Va aggiunta anche la squalifica che terrà fuori Perica, non certo un fulmine di guerra in campo, ma pur sempre un attaccante, l'unico rimasto in organico con Maxi Lopez, essendo De Paul qualcosa di diverso.

Insomma la trasferta di Genova per affrontarvi la Samp si presenta in tutta la sua complessità, senza che ciò abbia in qualche modo scalfito la fiducia di Oddo il quale ha anzi dichiarato di essere fiducioso e di sperare che l'Udinese non solo disputi una buona partita, come ha fatto con la Roma ha tenuto a ribadire, ma trovi anche il risultato. Giusto che il tecnico manifesti pensieri positivi anche per trasmettere fiducia ai suoi, netta comunque la sensazione che Oddo abbia ben presenti le insidie della partita e che con ogni probabilità coltivi la voglia di dare una nuova veste tattica alla squadra. Non è detto che alla fine decida di lasciar perdere la difesa a tre, soluzione che ha caratterizzato il suo avvento sulla panchina friulana, egli stesso l'ha definita scelta che in avvio gli era parsa quasi obbligata, ma si può anche ipotizzare qualche approdo diverso, fino al 4-3-2-1 più volte provato in allenamento. Inutile tentare di indovinare quel che il tecnico farà, anche perché, una volta ancora, ha ricordato che non contano i numerini con i quali si tenta di individuare la fisionomia della squadra, sono invece importanti l'approccio, la mentalità, lo spirito con cui si interpreta l'impegno.

La Samp è in piena corsa per l'Europa, ha perso lo scontro diretto con il Milan che l'ha raggiunta in classifica, ha otto punti in più dell'Udinese, della quale ha segnato più gol e ne ha incassati di meno. Numeri dunque tutti dalla parte della squadra del bravo Giampaolo, ma l'Udinese può sempre esibire il 4-0 rifilato ai doriani nell'andata.

Fuori discussione comunque il fatto che la Samp stia disputando un campionato di piena soddisfazione e che giochi un calcio propositivo e spesso brillante. Sta comportandosi benissimo e segna come sempre una caterva di gol quel Quagliarella sempre rimpiatto a Udine, se la cava benino anche Zapata che però dovrebbe resta fuori, ma ci sono altri elementi in grande spolvero. Marassi è un campo insidioso anche per l'incidenza che hanno le condizioni atmosferiche, spesso c'è un vento fastidioso , arduo da digerire. Non sarà facile, ma dall'Udinese ci si può aspettare di tutto, hai visto mai?

Sono 22 i convocati: c'è Djoulou (classe '99)

PORTIERI
Bizzarri (1977), Scuffet (1996), Borsellini (1999)
DIFENSORI
Adnan (1993), Angella (1989), Danilo (1984), Nuytinck (1990), Samir (1994), Larsen (1991), Pezzella (1997), Widmer (1993), Zampano (1993)
CENTROCAMPISTI
Balic (1997), Barak (1994), De Paul (1994), Fofana (1995), Hallfredsson (1984), Ingelsson (1998), Jankto (1996), Pontisso (1997)
ATTACCANTI
Djoulou (1999), Maxi Lopez (1984)

Maxi è l'unica vera punta rimasta

I PRECEDENTI

Quella volta che Danilo mise la firma

Trend. Tra le squadre affrontate almeno 30 volte dalla Sampdoria, l'Udinese è quella a cui i blucerchiati hanno segnato di più in media in serie A (1,7 gol a partita). L'Udinese ha vinto solo una delle ultime 12 partite giocate in casa della Samp in campionato. Il parziale parla di cinque successi blucerchiati e sei pareggi.

Ultimo blitz. Risale al 10 dicembre 2012, quando i bianconeri allenati da Guidolin espugnarono Marassi per 2-0. La "pratica" fu risolta nel primo tempo e in pochi minuti, prima col colpo di testa di Danilo (nella foto), al 17', preciso in area di rigore su corner dalla destra calciato alla perfezione da Di Natale. Fu proprio il capitano a realizzare il raddoppio, al 28', superando Romero con un sinistro spettacolare su assist di Badu.

Bilancio. Comanda la Sampdoria con 31 vittorie, nove in più rispetto alle 22 dei bianconeri che hanno raccolto pochissime vittorie giocando nel Marassi tinto di blucerchiato. L'impresa, infatti, è riuscita solo cinque volte su 39 tentativi alle Zebrette, tornate con 15 pareggi, sui 27 complessivi. L'ultima "X" a Genova è maturata il 22 dicembre 2016, quando finì a reti inviolate. (s.m.)

I TECNICI » LE MOSSE

Giampaolo chiede aiuto a Marassi: «Spinta dei tifosi determinante»

Troverà oggi un ambiente piuttosto carico l'Udinese, perché il pubblico della Samp si sta mobilitando per riempire il Ferraris con lo scopo di aiutare la squadra blucerchiata verso la conquista di punti pesantissimi in chiave europea. «La spinta del pubblico sarà determinante – ha detto a questo proposito il tecnico Marco Giampaolo –, ma dobbiamo essere noi bravi ad alimentare passione e fuoco». E per farlo la Sampdoria dovrà cercare di avere la meglio sull'avversario di turno, l'Udinese. «Bisognerà fare una grandissima partita sul piano tecnico e mentale, dovremo avere voglia di vincere e di fare qualcosa di straordinario. Affrontiamo una squadra dalla grande fisicità e dai valori importanti. Servono qualità, velocità di pensiero e la lucidità dei primi undici che scenderanno in campo, perché non basta un singolo giocatore in una gara così». Giampaolo è stato stuzzicato su un possibile "caso Zapata", dopo il mancato saluto dell'ex bianconero al cambio durante la sfida contro il Milan. «Non esiste alcun caso – ha minimizzato il tecnico –, non esistono multare un giocatore. Zapata pensi ad allenarsi, io lo giudicherò di volta in volta». Ma oggi dovrebbe partire dalla panchina a favore di uno scalpitante Caprari.

Simonetta D'Este

La fiducia di Oddo: «Sono straconvinto che faremo bene»

L'allenatore bianconero è convinto che le assenze non peseranno: «Ma voglio una squadra viva»

di Stefano Martorano
UDINE

«Andiamo a giocarci la nostra partita secondo le nostre caratteristiche e quelle dell'avversario e sono straconvinto che possiamo fare bene». È fiducioso Massimo Oddo, certo com'è che le assenze di due pedine fondamentali (Lasagna e Behrami) non ricadranno sullo sviluppo del gioco di un'Udinese che sarà proposta ancora con la difesa a tre, come lo stesso tecnico ha anticipato ieri in conferenza stampa, prima della partenza per Genova.

Oddo, c'è curiosità riguardo al modulo con cui presenterà i bianconeri a Marassi. Cambierà assetto causa defezioni importanti?

«Quando sono arrivato qui ho deciso di cambiare modulo perché questi giocatori si adattano meglio al 3-5-2. Alì Adnan gioca meglio quinto, così come Widmer e gli altri che hanno un loro ruolo, quindi andrei contro la natura di questa squadra e quello che la squadra ha assimilato se cambiassi, ma poi bisogna considerare la forza dell'avversario».

Eppure aveva detto che bisognava trovare nuove soluzioni senza Lasagna. Ha deciso di non cambiare perché ha visto che la squadra non è ancora pronta a nuove interpretazioni, come aveva spiegato dopo la partita col Milan?

«Bisogna trovare nuovi soluzioni ma a prescindere dal modulo ed è lì che contano gli interpreti perché bisogna vedere cosa si chiede ai giocatori e a seconda di chi metti cambia tutto. Non è una questione di modulo perché posso giocare 4-3-1-2 e se poi posso abbasso la mezz'ala e diventa 3-5-2, ma conta contro chi giochi. Ho rivisto la gara con la Roma e confermo che abbiamo fatto un'ottima partita. Non ho visto creare così tanto alla Roma, che ha anche una delle migliori difese. Noi dobbiamo sfruttare le nostre caratteristiche, lottare, essere vivi. La forza di questa squadra e concedere il meno possibile e finché vedo una squadra viva non mi allarmo».

In attacco però mancano attaccanti con precise caratteristiche. Ha studiato qualche soluzioni alternativa?

«Ho due punte e quindi si può contare su quelle. Non c'è scritto da nessuna parte che per fare più gol devi mettere più punte, ma è una questione di posizionamento in campo. La Lazio gioca con una punta e mezza e fa gol in molti modi. L'allenatore deve cercare di trovare nuove soluzioni e personalmente mi piace quando ci sono le difficoltà. Il bello del mestiere dell'allenatore è quello, poi il rischio c'è, ma non fasciamoci la testa, andiamo con la massima fiducia e sono stra convinto che possiamo fare bene».

Mancherà Behrami, dimostratosi una garanzia di equilibrio e anche di risultati per l'Udinese...

«Giocherà un altro. Ci sono Hallfredsson, Balic, Fofana: siamo tanti, non è un problema. Giocherà un altro che ha fatto quel ruolo e non c'è alcun allarme. Giocherà un altro ragazzo che sicuramente avrà grande voglia di dimostrare e l'importante è che dia tutto».

Che Sampdoria si aspetta?

«Ritengo Giampaolo un bravissimo allenatore e mi piace l'approccio tecnico tattico della Samp che sfrutta le sue caratteristiche, ma poi ognuno ha le sue. L'Udinese non può fare la Samp, che ha qualità e la Samp non può fare l'Udinese, che ha più gamba e fisicità, quindi ognuno gioca alla sua maniera. La Samp è in crescita costante, lavora da due anni con gli stessi giocatori e sa fare determinate cose. Per cambiare ci vuole tempo e se la squadra risponde bene devi continuare a mettere i giocatori nei ruoli a loro congeniali».

CACCIA AL GOL

Non c'è scritto da nessuna parte che per segnare devi mettere più punte è solo una questione di posizionamento

TATTICA GIUSTA

Non è una questione di modulo perché posso giocare 4-3-1-2 e se poi abbasso la mezz'ala si passa così al 3-5-2

LA TRASFERTA PREMIO

Gualtiero e Tobia sognano il bis

Padre e figlio sperano in un altro regalo oggi al Ferraris

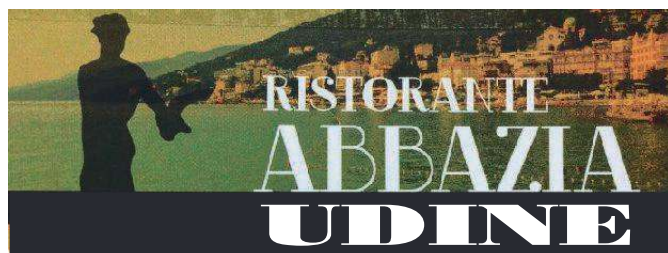
UDINE

Si sono imbarcati con la squadra ieri pomeriggio e vivranno l'emozione di una trasferta assieme ai propri beniamini. Gualtiero Michielon e suo figlio Tobia sono i due fortunati tifosi che hanno vinto il concorso della Dacia "Passione vincente" che metteva in palio una trasferta a scelta con l'Udinese e loro hanno scelto Genova sponda Samp.

Così ieri si sono trovati puntuali con il trolley mano allo stadio Friuli esattamente come Danilo e compagni e assieme a loro sono saliti sul pullman che ha portato tutta la truppa bianconera all'aeroporto di Ronchi, dove hanno preso l'aereo per Genova. Una volta scesi, tutti insieme hanno raggiunto l'hotel del ritiro, dove la coppia di tifosi ha vissuto l'emozione della vigilia della gara con i giocatori.

Gualtiero e Tobia (che seguiranno la partita allo stadio Luigi Ferraris dalla tribuna in posizione privilegiata) non saranno però gli unici tifosi bianconeri al seguito della squadra. A Genova, infatti, ci saranno cento supporters, tra appartenenti ai club e ultras.

(s.d'e.)

Gualtiero Michielon e il figlio Tobia in trasferta con l'Udinese grazie al concorso della Dacia "Passione vincente"

IL CAMPIONATO » GLI ANTICIPI

Rincorsa Champions: Skriniar e Ranocchia gli angeli dell'Inter

Al Meazza con il Benevento Spalletti soffre più di un'ora Sorpasso su Lazio e Roma che oggi devono rispondere

Skriniar abbraccia Ranocchia: i due difensori sono stati protagonisti ieri

di Franco Zuccalà
MILANO

Skriniar e Ranocchia, due difensori, hanno aiutato l'Inter nella ripresa a vincere la partita col Benevento che nel primo tempo si era messa maluccio. Sul campo si erano viste le difficoltà della squadra di Spalletti contro un avversario che ha tratto notevoli vantaggi dai recenti innesti: Sagna, Sandro e Guilherme hanno dato sostanza alla squadra sannita che ha mostrato di avere una certa fisionomia. I nerazzurri avevano tratto poco vantaggio invece dalla presenza di Rafinha dall'inizio e l'unico vero pericolo lo aveva creato Coda, costringendo Handanovic a un intervento difficile. I fischi del pubblico nerazzurro, delusi, non erano mancati.

La reazione c'è stata, nel secondo tempo. E su un angolo, Skriniar aveva sbloccato la partita, imitato due minuti dopo da Ranocchia: due gol di testa che hanno tolto dall'imbarazzo la squadra nerazzurra. Ora c'è da chiedersi se alla luce di questa vittoria si placheranno tutte le polemiche che sono sbocciate sul campionato dell'Inter. Il rendimento ora soddisfacente e più spesso insoddisfacente della squadra di Spalletti, i rinforzi non sempre apprezzati e le «voci di dentro« hanno sovente provocato malumori fra i tifosi. La continuità dei risultati e la conquista del posto in Champions saranno il banco di prova per la squadra prossima. Come il derby, particolarmente sentito dai tifosi, in programma domenica prossima. Il Benevento? Non ha fatto male, specie nella prima parte della gara, ma quest'altra sconfitta (la tredicesima in tredici gare esterne) renderà ancora più problematico il "miracolo" della salvezza e su questo non ci piove. Spalletti aveva recuperato Perisic e portato Vieri e Miranda in panchina: Eder in attacco e Ranocchia in difesa i naturali sostituti. A centrocampo Gagliardini, mentre Rafinha era stato riproposto in posizione avanzata. Fra i sanniti, in difesa Sagna a destra, Viola a centrocampo, Guilherme e Coda in attacco. L'esclusione di Borja Valero e l'inserimento dall'inizio di Rafinha: queste le novità più importanti in casa nerazzurra, sul piano tecnico. Ma i risultati non sono stati lusinghieri, soprattutto nel primo tempo.

La svolta nella ripresa. Prima un'azione Brignola-Cataldi ha indotto Pairetto a sentire se c'era un fallo di Ranocchia in area: niente rigore secondo il Var, ma è rimasto qualche dubbio. Poi la rete rompighiaccio: sul cross di Cancelo da destra, al 21', Skriniar ha anticipato Letizia insaccando di testa. Lì il panorama è cambiato. Due minuti dopo, infatti, su punizione dalla tre quarti dello stesso Cancelo, Ranocchia in tuffo di testa ha raddoppiato. Nella rincorsa Champions oggi Roma (nel posticipo con il Milan) e Lazio (con il Sassuolo) dovranno rispondere al sorpasso dell'Inter.

INTER	2
BENEVENTO	0

INTER 4-2-3-1
Handanovic 6.5; Cancelo 6, Ranocchia 6.5, Skriniar 6.5, D'Ambrosio 6; Vecino 5.5, Gagliardini 5.5; Candreva 5.5, Rafinha 5 (20' st Karamoh 6), Perisic 5.5 (36' st Brozovic sv); Eder 5. **All. Spalletti.**

BENEVENTO 4-2-3-1
Puggioni 6; Sagna 6, Djimsiti 5.5, Tosca 5.5, Letizia 6.5; Viola 5.5, Sandro 6.5 (21' st Del Pinto 5.5); Djuricic 6 (1' st Cataldi 6), Guilherme 6.5, Brignola 6.5; Coda 6 (40' st Diabatè sv). **All. De Zerbi.**

Arbitro Pairetto di Nichelino 5.
Marcatori Nella ripresa, al 21' Skriniar, al 24' Ranocchia.
Note Angoli: 6-2. Recupero: 0' e 4'. Espulso: Viola al 36' st. Ammoniti: Candreva, Ranocchia, Del Pinto.

Destro-Falletti: il Bologna regola il Genoa

BOLOGNA	2
GENOA	0

BOLOGNA 3-5-1-1
Mirante 6; Romagnoli 6, Gonzalez 7, Helander 7; Di Francesco 6.5 (38' st Mbaye sv), Poli 5.5 (16' st Falletti 6.5), Pulgar 7, Nagy 6 (31' st Donsah 6), Masina 7; Dzemaili 6.5; Destro 7.5. **All. Donadoni.**

GENOA 3-5-2
Perin 6; Rossettini 6, Spolli 5.5, Zukanovic 7; Rosi 5.5 (11' Lazovic 6), Bessa 6 (7' st Lapadula 6.5), Bertolacci 6, Hiljemark 7, Laxalt 6.5; Galabinov 6 (14' st Medeiros 5.5), Pandev 7. **All. Ballardini.**

Arbitro Giua di Olbia 7.
Marcatori Al 3' Destro; nella ripresa, al 26' Falletti.

Il Bologna interrompe la serie positiva del Genoa e si impone con il punteggio di 2-0 grazie alle reti di Destro e Falletti nella ripresa. La prima conclusione verso la porta arriva solo al 25' con un tiro da fuori di Dzemaili. Il Bologna attacca, il Genoa regge ed anzi è pericolosissimo in contropiede allo scadere con Pandev. La ripresa si apre con il vantaggio del Bologna: lancio illuminante di Pulgar, con Masina che è bravissimo a partire sul filo del fuorigioco, conclusione deviata da Rosi, ma sulla palla vagante si avventa Destro che come un avvoltoio manda la palla alle spalle di Perin. Ballardini cerca di correre ai ripari con Lapadula e Lazovic. In contropiede è l'uruguaiano Falletti, alla prima rete in serie A a chiudere tutto in contropiede.

COSÌ IN A

Ieri
Bologna-Genoa 2-0
Inter-Benevento 2-0

Oggi
Crotone-Spal (12.30)
Fiorentina-Chievo (15)
Sampdoria-Udinese
Sassuolo-Lazio
Verona-Torino
Juventus-Atalanta (18)
Roma-Milan (20.45)

Domani
Cagliari-Napoli (20.45)

La classifica
Napoli 66 punti; Juventus 65; Inter 51; Roma 50; Lazio 49; Sampdoria e Milan 41; Atalanta 38; Torino 36; Udinese e Bologna 33; Fiorentina 32; Genoa 30; Cagliari e Chievo 25; Sassuolo 23; Crotone 21, Spal 17; Verona 16; Benevento 10.

IN BREVE

CALCIO ED ELEZIONI
«Impossibile fermare la serie A il 4 marzo»

«Era impossibile fermare il campionato di calcio il 4 marzo», giorno delle elezioni, e «da commissario ho chiamato la Lega ma c'erano impegni pregressi sui diritti televisivi e riguardo ai biglietti venduti», lo ha detto il presidente del Coni e commissario della Lega calcio Giovanni Malagò dalla Corea del Sud dove, fino ad oggi, è impegnato ai Giochi olimpici.

A BILBAO
Dichiarazioni choc dopo gli scontri

«Sapevamo che non saremmo stati ben accolti a Bilbao. Prima, le pagine di giornali sui tifosi violenti dello Spartak, poi le marce dei radicali locali e le imponenti misure di sicurezza. Era chiaro che fossero delle provocazioni». È la discutibile presa di posizione del vicepresidente dello Spartak Mosca, Nail Izmailov, in merito ai tremendi scontri di giovedì scorso tra ultras del club russo e dell'Athletic Bilbao in cui ha perso la vita un poliziotto basco. «Quando ti attaccano, sei obbligato a difenderti», ha aggiunto Izmailov. E le dichiarazioni choc del dirigente hanno causato reazioni di sdegno.

QUI MILAN
Ringhio: «Gattusismo? Non scherziamo»

Stasera nel posticipo il Milan gioca a Roma. L'allenatore del momento è Rino Gattuso: «Se si può parlare di "gattusismo? Cos'è?Qualche cinquino... (sorride, ndr) Ancora la strada è lunga, ho tanto da imparare». Così l'allenatore del Milan, alla vigilia della sfida all'Olimpico. «Le mie squadre hanno subito sempre pochissimi gol, lo dice la mia breve carriera. L'anno scorso nelle ultime tre-quattro partite avevamo la miglior difesa della Serie B e siamo retrocessi», ha ricordato il tecnico rossonero in conferenza stampa. «Ero dipinto - ha proseguito - come quello che non sapeva costruire palle gol ma in questo momento per le caratteristiche e la bravura dei giocatori che abbiamo in avanti riusciamo a sviluppare anche in modo migliore, ma è un dato di fatto che le mie squadre subiscono pochi gol. Ed è una cosa che mi piace. Le squadre si costruiscono sul non subire gol». «La mia caratteristica è questa e spero di mantenerla nel tempo, ma è ancora presto per parlare di "gattusismo"», ha aggiunto. «Meglio lasciare il cholismo che è ancora presto».

QUI JUVENTUS
C'è l'Atalanta, Allegri mette in guardia

È una Juventus incerottata, specialmente in attacco, quella che alle 18 incrocia l'Atalanta nel primo appuntamento del doppio confronto tra campionato e Coppa Italia. Allegri dovrà fare a meno di Higuain («difficile che sia della partita») e di Bernardeschi, il cui ginocchio preoccupa non poco il tecnico: «Tra 20 giorni sarà rivalutato, se la terapia avrà dato effetti bene, altrimenti decideranno se operarlo o no, purtroppo la situazione è questa». Un brutto colpo che si aggiunge alle assenze di De Sciglio e Cuadrado, reso meno difficile da metabolizzare dal ritorno di Dybala, per la prima volta da titolare dopo l'infortunio. Allegri ripartirà dal 4-3-3 incassando il recupero di Matuidi, titolare a centrocampo e il ritorno di Buffon in porta. In attacco Dybala giocherà al centro con Mandzukic e Douglas Costa al suo fianco: «L'ho provato prima punta, però devo valutare perché dopo le due partite con l'Atalanta abbiamo sabato la Lazio e poi mercoledì il Tottenham» dice Allegri che però non ha lesinato complimenti all'Atalanta di Gasperini uscita giovedì dall'Europa League dopo un finale beffardo.

Deeney gol e il Watford sta più tranquillo Oggi Conte contro Mou: stretta di mano?

È bastato un gol di Deenay al Watford di casa Pozzo per trovare la vittoria contro l'Everton e anche un po' di tranquillità in classifica. I 33 punti in Premier ora significano decimo posto e un margine di sei lunghezze dal trio delle terz'ultime (Southampton, Crystal Palace e Swansea). Ieri, intanto, il Liverpool - per una notte almeno secondo in classifica - che passeggia con un netto 4-1 sul West Ham è stato il risultato più importante della giornata in attesa che scendano in campo le big. Arsenal e Manchester giocheranno la finale di Coppa di Lega, mentre oggi ci saranno le sfide affascinanti tra Crystal Palace e Tottenham e tra United e Chelsea, alle 13 e alle 15.05. E proprio quest'ultima è la partita più attesa, e non solo per il risultato: Mourinho e Conte si incontreranno per la prima volta dopo il pesante botta e risposta di gennaio. I due hanno predicato indifferenza, ma sarà curioso verificare se all'inizio ci sarà una stretta di mano. (s.d'e.)

CAMPIONATO PRIMAVERA
L'Udinese sprofonda e ora vede il baratro

GENOA	3
UDINESE	2

GENOA 4-3-2-1
Rollandi; Candela, Oprut, Altare, Zanoli; Sibilia, Karic (42' st Zola), Bruzzo (18' st Silvestri); Zanimacchia, Micovschi; Salcedo (41' st Romairone) **All. Sabatini.**

UDINESE 3-5-1-1
Gasperini; Caiazza, Parpinel, Ermacora (42' st Vasko); Donadello, Varesanovic, Samotti (18' st Bocic) Battistella (25' Kubala), Paoluzzi; Djoulou, Garmendia. **All. Giacomin.**

Arbitro Sozza di Seregno.
Marcatori Nella ripresa, al 5' Garmendia, all'11' Altare, al 14' Micovschi, al 30' Paoluzzi, al 37' Silvestri.
Note Ammoniti: Donadello e Garmendia.

ARENZANO

Terza sconfitta di fila e quinto ko nel 2018. Ecco le cifre della crisi dell'Udinese primavera, attesa sabato prossimo a uno scontro salvezza diretto con il Verona. E dire che ieri i bianconeri di Giacomin si sono portati in vantaggio al 5' della ripresa, con la punizione-gioiello di Garmendia. Poi, invece, sono prevalsi gli errori in chiave difensiva, a cominciare dal pareggio concesso all'11' da Altare, libero di appoggiare in rete con un tap-in facile. Il tutto, tre minuti prima del raddoppio di Micovschi, involatosi con la palla al piede per oltre 60 metri dopo un corner per l'Udinese trasformato in contropiede letale. Nonostante tutto, Paoluzzi era riuscito a pareggiare alla mezz'ora, ma a 8' dalla fine ecco una nuova frittata, con Silvestri lasciato inspiegabilmente libero di insaccare su corner.

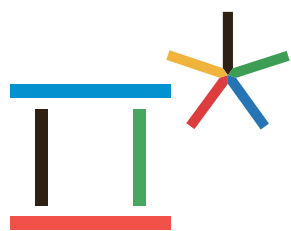
Le altre partite: Juventus- Napoli 2-3; Verona-Chievo 0-0; Roma-Torino 1-0; Fiorentina-Inter (oggi); Milan-Atalanta (domani); Bologna-Lazio (7/4); Sassuolo-Sampdoria (27/2).

La classifica: Roma 41; Atalanta, Inter 40; Fiorentina 36; Genoa 35; Juventus 32; Milan 31; Torino, Chievo 30; Napoli 27; Udinese 24; Verona, Sassuolo 20; Bologna, Samp 16; Lazio 14. *(s.m.)*

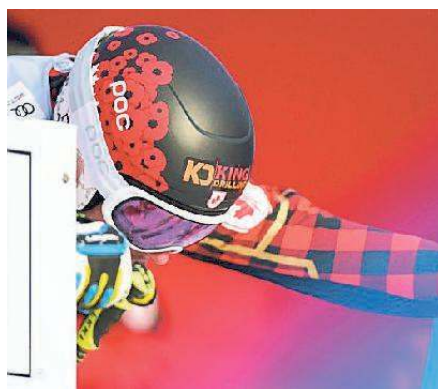
COSÌ IN B

Venerdì
Spezia-Salernitana 3-0
Parma-Venezia 1-1

Ieri
Ascoli-Cesena 2-1
Avellino-Novara 2-1
Carpi-Entella 0-0
Cittadella-Empoli 1-1
Foggia-Brescia 1-2
Frosinone-Perugia 1-3
Pescara-Cremonese 0-0
Pro Vercelli-Palermo 0-0
Ternana-Bari 1-2

La classifica
Empoli 50 punti; Frosinone 49; Palermo e Bari 44; Cittadella 42; Venezia 40; Spezia 39; Parma 38 e Cremonese 38; Carpi e Perugia 37; Pescara 36; Foggia 34; Brescia e Avellino 33; Novara e Salernitana 31; Entella 29; Cesena 28; Pro Vercelli 27; Ascoli 26; Ternana 22.

7° NELLO SKICROSS

Canadese arrestato per furto di un'auto

Accusato di aver rubato un'auto, il 35enne sciatore canadese David Duncan (7° nello skicross) è stato arrestato e poi rilasciato dalla polizia coreana. Risulta fosse assieme ad almeno un altro membro della delegazione del Canada in un veicolo rubato nella zona di PyeongChang che era in sosta con il motore acceso.

LA PROMESSA

Italia 5ª, ma Vinatzer batte Pinturault

Nello slalom speciale era uscito dopo poche porte. Nella team event si è riscattato (Italia 5ª) facendo capire che la stoffa c'è e che l'Italia può ricominciare proprio da giovani come lui. Alex Vinatzer (nella foto), gardenese nato il 22 settembre 1999, s'è tolto la soddisfazione di battere un big come Pinturault.

IL BILANCIO » CONI SODDISFATTO

Il presidente del Coni Giovanni Malagò alla conferenza stampa finale dei Giochi olimpici invernali in Corea del Sud. A fianco, Carolina Kostner

Il miracolo delle dieci medaglie

Malagò ringrazia atleti, tecnici, ma soprattutto volontari e genitori: «Senza di loro sarebbe dura»

di Guido Surza

Bravo Malagò. Il presidente del Coni ha detto al mondo quello che molti non sanno, a parte gli addetti ai lavori. E cioè: dietro a questi risultati nel mondo dello sci e del ghiaccio ci sono presidenti, allenatori, volontari, genitori, nonni e zii che si alzano la mattina alle 5 per portare gli atleti agli allenamenti, anche prima della scuola.

Succede già in età scolare e spesso questi ragazzi si ritrovano interrogati il lunedì, al loro ritorno a scuola. Ma questo è un altro discorso.

Il presidente **Giovanni Malagò** ha affrontato i giornalisti con il solito piglio ma con il petto gonfio delle dieci medaglie conquistate alle Olimpiadi invernali in Corea del Sud; meglio delle due precedenti edizioni nei primi Giochi programmati totalmente con lui in sella nel palazzo che riunisce le federazioni sportive italiane.

Al di là dei numeri, Malagò ha detto molte cose intelligenti e condivisibili. Per esempio: «Questo è un circolo chiuso rispetto alle Olimpiadi estive. È più complicato "entrare" perché quello che facciamo è tutto sulle spalle di due federazioni. Il problema dello sport nel nostro Paese è molto chiaro». E poi la citazione su club, genitori e avanti così. Malagò li ha definiti «la nostra spina dorsale del mondo sportivo. È un sistema completamente diverso. Faccio fatica a spiegarlo ai miei colleghi degli altri Stati. Noi italiani facciamo miracoli partendo da questo "gap" ma abbiamo dei meravigliosi giganti nelle società».

Dunque, i numeri. In Corea l'Italia ha piazzato 51 atleti nei primi 8 posti in classifica e ben 23 entro la quarta piazza. Troppe medaglie di legno? Senza che nessuno glielo chiedesse, il presidente Malagò ha introdotto il "caso" dello sci alpino maschile, rimasto a secco di medaglie. «Avete visto lo slalom speciale? – ha fatto l'esempio – Ci sono troppe variabili». E senza fare nomi si riferiva ai due grandi che hanno steccato: l'austriaco **Marcel Hirscher** e l'americana **Mikaela Shiffrin**, dominatori assoluti della specialità da tempo. Hanno vinto medaglie in altre gare, però, Hirscher addirittura due ori. Insomma, quasi un perdono al flop sugli sci visto che proprio dai maschi dell'alpino s'attendevano almeno due-tre medaglie, anche d'oro.

Non poteva mancare l'elogio alle donne e soprattutto alla Lombardia per le tre medaglie d'oro conquistate con **Arianna Fontana**, **Michela Moioli** e **Sofia Goggia**. Un'Olimpiade a trazione femminile dalla cerimonia d'apertura a quella di chiusura, perché se nella prima la portabandiera era quella Fontana che poi ha vinto oro, argento e bronzo, oggi a reggere il pennone con il tricolore sarà **Carolina Koster**. «A suggello di una carriera unica», ha detto Malagò, che la sera prima, a Casa Italia, s'era lasciato andare a un ballo (divenuto subito virale) con la pattinatrice che alla quarta Olimpiade (e dopo il periodo buio noto a tutti) ha saputo incantare ancora conquistando la quinta posizione dietro a rivali che erano appena venute al mondo quando lei stupiva già sul ghiaccio in giro per il mondo.

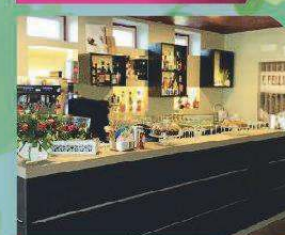
Ci stava, nel discorso finale del presidente del Coni, l'amarezza per le ultime medaglie sfuggite ieri (la **Lollobrigida** 7ª sui pattini veloci e i maschi dello snowboard gigante parallelo) e i complimenti ad Arianna Fontana per l'invito a votare rivolto nei giorni scorsi agli italiani. «Ho apprezzato le sue parole. Andare a votare, cosa? Al limite scheda bianca, per far capire le idee».

Un simbolo? Il fenomeno Ledecka, due ori su tavola e sci

Più che i suoi follower su Instagram, passati da 5 mila a 80 mila, per Ester Ledecka (nella foto) sono state storiche le due medaglie olimpiche, perché conquistate in due discipline differenti. Oro nel supergigante, sugli sci, oro nel gigante parallelo sulla tavola. Sci alpino e snowboard, nessuno come la 22enne di Praga. Forse dovrà decidersi da qui in avanti, ma intanto la gloria è tutta sua e forse è proprio lei il simbolo di questi Giochi invernali. Decisa e concentrata in ogni discesa, s'è lasciata andare soltanto dopo aver superato il traguardo della finalissima. Leggera sulla tavola, veloce nei cambi, assolutamente la migliore.

IL MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
1 Norvegia	13	14	11	38
2 Germania	13	8	7	28
3 Canada	11	8	10	29
4 Stati Uniti	9	8	6	23
5 Olanda	8	6	6	20
6 Svezia	6	6	0	12
7 Corea del Sud	5	6	4	15
7 Svizzera	5	6	4	15
9 Francia	5	4	6	15
10 Austria	5	3	6	14
12 ITALIA	3	2	5	10

cromasia

Quanti talenti È in Friuli il futuro dello sci italiano?

Pittin e Del Fabbro sono super ai tricolori di fondo Pure da biathlon e discesa gli assi per Pechino 2022

A sinistra, Martina Di Centa. Sopra, Hans Vaccari

Lara Della Mea punta al grande salto in coppa del mondo di sci alpino

Oro a Cristina Pittin e Luca Del Fabbro ai tricolori juniores di Falcade, qui con il responsabile fondo del Fvg Silverio

di Giancarlo Martina
TARVISIO

Aperti con lo splendido acuto dei portacolori friulani, i campionati italiani giovani di fondo sulle nevi di Falcade (Belluno). Strepitosi **Cristina Pittin** (Cs Esercito) e **Luca Del Fabbro** (Fiamme gialle), che hanno vinto i titoli juniores della sprint a tecnica libera, confermando tutta la loro dimensione di grandi speranze del fondo nazionale, intascando entrambi l'oro di categoria. E non solo, a fare grande la festa in casa Friuli, ha contribuito anche il sappadino **Davide Graz**, che non ha voluto essere da meno, aggiudicandosi la sprint di Coppa Italia degli aspiranti. A dare il là al trionfo, ieri, era stata **Cristina Pittin** conquistando il suo primo titolo invernale per fare il paio con quello estivo. Quindi, per il direttore tecnico Francesco Silverio, subito dopo, si è aggiunto l'orgoglio per l'ulteriore impresa di Luca Del Fabbro, il talentuoso atleta di Forni Avoltri, vincitore nella sprint juniores, per appropriarsi del quarto titolo di stagionale (considerando anche quello estivo). Da sottolineare anche che nelle aspiranti **Martina Di Centa** (Carabinieri), ha chiuso quarta. Indubbiamente anche a questi campionati italiani viene confermato che il fondo nazionale ha messo radici in Friuli. E ciò, del dopo **Giorgio Di Centa**, ha il suo rilievo, anche in prospettiva dei giochi olimpici di Pechino 2022, potendo, appunto, rappresentare i nostri giovani, la materia prima per assicurare il ricambio generazionale all'Italsci. Anche il biathlon targato Fvg, nella scia di **Lisa Vittozzi** e di **Giuseppe Montello**, sta proponendo atleti in grado di competere anche in campo internazionale nonostante la giovane età e sarà opportuno tenere d'occhio. È di ieri, il bel successo ottenuto da **Samuel Puntel** (Carabinieri), nella gara sprint giovani in Val di Fiemme. Nella stessa gara, poi, si è classificato settimo **Daniele Fauner**, un altro atleta emergente il sappadino. Nelle giovani, poi, 5° posto conseguito da **Nicole Del Fabbro** della Fornese mentre, negli aspiranti è giunto 5° **Fabio Cappellari** (Fornese) e 6° **Mattia Piller Hoffer** dei Camosci. A queste gare, ricordiamo, non partecipano **Daniele Cappellari**, **Eleonora Fauner** e **Sara Cesco Fabbro**, che saranno impegnati da domani ai Mondiali Juniores e Giovani di Otepae, in Estonia. Considerato che il salto friulano nel dopo **Sebastian Colloredo** si appoggerà, come anche la combinata nordica al risicato vivaio lussarino, merita grande attenzione ciò che sta maturando nello sci alpino. In primis si sta facendo affidamento sul talento certo di **Emanuele Buzzi**, il carabiniere di Sappada che ha evidenziato già in Corea del Sud potenzialità da esprimere nelle prove veloci e sulle prospettive future dell'alpina tarvisiana **Lara Della Mea**, nazionale di Coppa Europa. Per lo slalom invece, il Friuli conta molto sul pontebbano **Hans Vaccari**, pure lui del team nazionale di Coppa Europa, ma che ha perso l'intera stagione a causa di un infortunio occorso lo scorso ottobre in allenamento. Completata la riabilitazione dopo l'intervento chirurgico al ginocchio, rientrerà nei ranghi a primavera.

IN BREVE

BASKET NBA
Anthony Davis da sogno Clippers ok

Ha trascinato i New Orleans Pelicans alla vittoria su Miami dopo un overtime 1234-123 con una prestazione super, senza precedenti in Nba: per Anthony Davis 467 punti, 15 rimbalzi, 5 recuperi e altrettante stopate. È sempre più furibonda la lotta a ovest per un posto play-off. Aggrappati al trenino anche i Clippers di Gallinari (a riposo con un colpo alla mano): facile vittoria a Phoenix con Williams e Harris 65 punti in due. In crisi San Antonio sempre senza la stella Leonars: quinto ko di fila contro Denver. A Est tornano alla vittoria i Celtics a Detroit e Cleveland a Memphis.

CICLISMO
Team Astana a rischio «Non ci sono soldi»

Aleksandr Vinokurov, general manager dell'Astana, ha lanciato un grido dall'allarme. «Il futuro della squadra è a rischio. Stiamo utilizzando gli ultimi fondi economici per gareggiare; i nostri ciclisti invece non hanno percepito lo stipendio. La situazione è critica: abbiamo 30 atleti sotto contratto. Ci sono degli obblighi nei confronti loro e di oltre 20, considerando tutto lo staff», ha affermato Vinokurov, in un'intervista rilasciata a Vesti.kz. «Voli, alberghi, logistica: ci sono spese urgenti da sostenere. Il problema è evidente: altri ritardi nei finanziamenti metterebbero a rischio il lavoro della squadra. Continuando così sarebbe inevitabilmente la chiusura del team, dopo 13 anni di attività ad alto livello nel ciclismo internazionale», ha aggiunto il kazako. Intanto ad Abu Dhabi crono a Dennis (Bmc) che è il nuovo leader. Oggi ultima tappa.

SUPER BIKE
Melandri show con la Ducati

Marco Melandri si è aggiudicato il primo round del Mondiale Superbike 2018, a Phillip Island in Australia, restando prima in lotta per il podio, poi raggiungendo e superando nelle fasi iniziali il poleman, Tom Sykes (Kawasaki Racing Team). Il romagnolo (Aruba.it Racing - Ducati) aggiunge quindi un altro successo al suo palmares su questo tracciato dove aveva già trionfato in MotoGP e 250. Sykes è secondo davanti alla Ducati di Chaz Davies, con quest'ultimo che ha superato nel finale il Campione in carica Jonathan Rea (Kawasaki Racing Team).

BASKET
L'Italia vola con i 5 mila di Treviso Un successo anche made in Friuli

TREVISO

Palaverde stracolmo, entusiasmo alle stelle, spettacolo in campo e sugli spalti. Insomma, il ritorno dell'Italbasket a Treviso dopo quasi 19 anni è stato positivo, non solo per il successo degli Azzurri per 80-62 sui Paesi Bassi nella terza giornata della prima fase di qualificazione al Mondiale di Cina 2019.

Non si tratta della Nazionale delle stelle Nba Belinelli e Gallinari oppure dei protagonisti di Eurolega come Datome, Melli e Hackett. Quelli forse arriveranno per o Mondiali.

Inoltre, è chiaro che le tre avversarie incontrate finora non sono state trascendentali, ma questa Italia piace perché si sbuccia le ginocchia. Anche perché «quando si indossa questa maglia non si può scherzare» sottolinea il ct **Meo Sacchetti**.

Il friulano **Davide "Dada" Pascolo** è tornato in Nazionale partendo in quintetto. Per lui una grande soddisfazione dopo aver saltato all'ultimo momento l'Europeo 2017. «Non me l'aspettavo - ammette l'ex Snaidero di Coseano -. Giocare in un Palaverde così è stato bello ed emozionante perché i tifosi ci hanno trascinato dall'inizio alla fine, risultando un fattore».

Sugli spalti c'era pure il ct della Nazionale di ciclismo, **Davide Cassani**, che è stato rapito dall'entusiasmo per gli Azzurri. «Bellissima atmosfera e vittoria netta - dice -, eravamo superiori ai Paesi Bassi e lo abbiamo dimostrato. Sono un appassionato e ogni tanto vado a vedere la Virtus Bologna».

Sorriso stampato sulle labbra per il "game director" udinese, **Davide Micalich**, ancora a segno con il suo staff per l'organizzazione.

«È la prima volta che siamo usciti dal Fvg - dichiara -, è stata un'esperienza strepitosa. Abbiamo stretto una sinergia vincente con Treviso basket, Fiba e Fip che ringrazio l'opportunità. Chissà che non diventi un nuovo modo di collaborazione».

Domani, alle 18 ora italiana (diretta su Sky Sport 2 HD), l'Italbasket giocherà in Romania servendo il primo match-point per l'accesso alla seconda fase.

Massimo Fontanini

IL COMMENTO — di FRANK VITUCCI

CHE BELLO LO SPIRITO DELLA SACCHETTI BAND

Raphael Gaspardo tra i protagonisti della partita del Palaverde

La crudele tempistica di queste qualificazioni, giocate in contemporanea con un turno di Eurolega, toglie già molti nomi importanti ai roster delle squadre nazionali; aggiungiamo qualche infortunio dell'ultimo momento (per noi **Aradori** e **Gentile** per esempio) ed ecco che bisogna arrangiare un po' le convocazioni con quelli che rimangono sani e disponibili.

Ma l'assenza di molti big non ha spaventato la nostra Nazionale. Anzi. Attorno al faro offensivo costantemente acceso di **Della Valle**, anche altri si sono elevati a protagonisti in una serata molto positiva per noi, sia come prestazione sia come risultato.

Anche se l'Olanda non rappresentava certo un test proibitivo, l'obbligo del risultato poteva presentare qualche incognita che il peso della responsabilità avrebbe potuto rendere difficile. Invece la cavalleria leggera azzurra non ha palesato incertezze e un ottimo primo quarto ha consentito di scavare un solco che il resto della partita non ha più rimarginato.

Abbiamo così visto quintetti molto leggeri, talvolta un po' azzardati, proprio come piacciono a **Sacchetti**. Se per necessità non disponiamo di molti lunghi il coach, non solo non si spaventa, ma anzi, ne fa immediata virtù trovando il modo di giocare a lui più congeniale.

E sembra che anche questo ai nostri giocatori piaccia molto: difesa aggressiva, ricerca del contropiede immediato, tiri rapidi appena ce n'è l'occasione, una traccia offensiva elastica dove potersi prendere iniziative e libertà.

In questo contesto ne hanno giovato tra gli altri **Burns** con la sua straripante e costante energia, ma anche **Abass** finalmente di nuovo protagonista in campo a dispetto di tanta panchina a Milano, Sacchetti jr ben avvezzo a questi ritmi e **Luca Vitali** ad amministrare la regia.

Ci è piaciuto molto lo spirito di gruppo, apparso molto coeso e alimentato dal tifo di un partecipe Palaverde trevigiano da tutto esaurito che ha dimostrato ancora una volta quanto quella piazza e quel pubblico tengano a ritornare in Serie A.

Domani in Romania possiamo chiudere questo poker di gare di qualificazione con un *en plein* che ci può dare una iniezione di fiducia per il futuro. E il nostro basket ne ha davvero bisogno.

@coachVitucci

PIANETA GSA » LA SETTIMANA DI FUOCO

di **Antonio Simeoli**

UDINE

«Passione e pazienza bravi, siete ritornati nel grande basket»

Il presidente della Lega Basciano promuove il progetto Apu «È il mix tra giovani ed esperti il segreto della serie A2»

Se la serie A2 del basket va a gonfie vele, riempie i palasport e, da molti, viene vista come la vera elite del basket italiano, molto merito è anche d'un imprenditore siciliano che da sei anni è a capo della Lega Nazionale pallacanestro. Si chiama Pietro Basciano. Da venerdì a domenica a Jesi con la Coppa Italia i riflettori del basket italiano saranno accesi sulle 8 squadre leader a metà stagione dei rispettivi gironi.

Per Basciano sarà doppia festa perché tra le magnifiche otto c'è anche Trapani, la sua squadra che, tra l'altro, porta il marchio Lighthiuse Group, una holding internazionale che ha sede a Bologna.

Ah, venerdì sera alle 20.45 l'ultimo ottavo di finale di Coppa sarà proprio Fortitudo-Trapani. E in questo concentrato di emozioni il presidente della Lega trova anche spazio per Udine e la sua Gsa: «Bravi Pedone e il suo staff: hanno riacceso d'entusiasmo la piazza facendo soprattutto una cosa essenziale: un passo alla volta». Se non è un'investitura poco ci manca.

Presidente, da venerdì si gioca la Coppa, da anni ormai una vetrina della A2 campionato sempre in crescita. Siete soddisfatti del format del campionato?

«In passato vi sono stati continui cambiamenti che hanno creato spesso confusione tra i nostri tifosi. Dare continuità a un format era necessario. Si, siamo soddisfatti della crescita del pubblico e del livello di basket che oggi vediamo».

Ormai è unanimemente riconosciuto che il torneo sia la vera vetrina del basket italiano e degli italiani, anche per la presenza di piazze storiche: è d'accordo?

«Sicuramente avere piazze storiche ha aiutato, ma non dimentichiamo che diversi club sono nati con questa nuova Lega e oggi stanno dimostrando di poter essere al pari delle società più blasonate. La presenza di due soli stranieri ha contribuito nel dare risalto e vetrina per gli italiani».

Tra le otto protagoniste della finale di Jesi ci sono due contendenti del Friuli Venezia Giulia: si rivedono due città "ombelico" del basket azzurro...

«Vanno fatti i complimenti alle proprietà che hanno creduto nel loro progetto, puntando su due piazze così importanti».

Come cambierà la geografia dei campionati con il prossimo aumento delle promozioni? Saranno cambiati i gironi? Pensa a una modifica del numero stranieri?

«Per quanto concerne gli stranieri la formula non cambierà. Mentre per quanto riguarda i gironi non abbiamo ancora valutato il nuovo fomat».

A Udine dopo un anno in esilio a Cividale con tutto esaurito al palasport, ora si è alzata l'asticella con 3.500 presenti quasi sempre al Carnera cosa pensa del progetto Gsa?

«Bravo il presidente Pedone e i suoi collaboratori nel ricreare entusiasmo intorno al club. Bravi soprattutto nel fare un passo alla volta, senza esaltarsi ma con i piedi ben saldi per terra. Bravi davvero».

Tanjevic ha detto: i ragazzi maturano facendoli giocare. Insomma, ha fatto uno spot alla sua serie A2...

«Assolutamente sì. Ma non dimentichiamo che i nostri giovani crescono anche grazie alla presenza di atleti di esperienza nei nostri campionati. Il mix è ideale, tra i giovani che crescono, apprendendo da ciò che atleti di provata esperienza trasmettono loro. Questa credo sia una parte importante del successo del nostri campionati».

Buona Coppa presidente. Non sarà una Coppa qualsiasi per Udine. Non lo sarà neanche per lei.

@simeoli1972

Un time-out Gsa Udine e, nel tondo, il presidente della Lega nazionale pallacanestro Pietro Basciano

Venerdì Udine in campo con Biella e Trieste-Tortona

Cresce l'attesa in vista delle Final Eight di Coppa Italia di Serie A2, in programma dal 2 al 4 marzo all'Ubi Bpa Sport Center di Jesi. Alla manifestazione sono ammesse le prime quattro classificate nei gironi Ovest e Est al termine del girone d'andata. Venerdì si apre con i quarti di finale, con il seguente programma. Alle 13.15 Alma Trieste-Bertram Tortona, alle 15.30 Eurotrend Biella-Gsa Udine, alle 18.30 Novipiù Casale Monferrato-Orasì Ravenna, alle 20.45 Fortitudo Bologna-Lighthouse Trapani. Sabato semifinali con palla a due alle 18 e alle 20.45: in caso di vittoria su Biella, la Gsa affronterà alle 18 la vincente di Trieste-Tortona, con diretta tv su Sportitalia. La finalissima è in programma domenica prossima alle 20, sempre in diretta su Sportitalia. (g.p.)

LE ULTIMISSIME

Campionato e Coppa: conto alla rovescia per la doppietta di Jesi

UDINE

Giornata libera oggi per l'Apu Gsa, l'operazione-Jesi scatta domani con un doppio allenamento al palasport Carnera: alle 10 seduta dedicata ai pesi, alle 17 spazio a tecnica e tattica. Martedì alle 10 allenamento al Carnera, poi pranzo e partenza alla volta di Jesi, con arrivo in serata. Per la gara di campionato di mercoledì con l'Aurora è da escludere il rientro di Pinton, che punta invece alla gara di coppa di venerdì contro Biella. Più indietro Benevelli, che potrebbe farcela per la gara dell'11 marzo a Piacenza o quella del 18 marzo contro Forlì.

In pullman alle Final Eight. Per l'appuntamento di venerdì 2 marzo contro Biella, Apu Gsa e Settore D allestiscono un pullman per garantire tifo e calore ai bianconeri. Trasporto gratuito, chi aderisce deve solo munirsi di biglietto. Per informazioni e adesioni è possibile contattare il numero 333-2063375.

Programma 23ª giornata. Turno in formato "spezzatino" nel girone Est, fra esigenze tv e rinvii per le Nazionali. Nell'anticipo di ieri Assigeco Piacenza-Orasì Ravenna 74-66 (Guyton 22 punti), oggi alle 12 Ferrara-Forlì con diretta Sportitalia, alle 18 Trieste-Mantova, Orzinuovi-Montegranaro e Imola Roseto. Alle 18.15 Verona-Treviso. Mercoledì alle 20.30 Aurora Jesi-Gsa Udine, giovedì 8 marzo alle 20.30 Bergamo-Bologna.

Estonia ko. Nel primo dei due match validi per le qualificazioni ai Mondiali, la nazionale estone è stata sconfitta 87-75 dalla Grecia. Rain Veideman, che ha rinunciato alla convocazione per allenarsi con la Gsa, ha seguito il match dei connazionali in tv, postando anche una foto su Instagram Stories. Oggi alle 16 a Tallinn Estonia-Israele. *(g.p.)*

SERIE A2 DONNE

Per la Delser riposo e rimpianto: avrebbe potuto giocarsi un trofeo

UDINE

Weekend di relax con un misto di rimpianti e voglia di riscatto in casa Delser. Il campionato osserva un turno di riposo per la Coppa Italia e le ragazze udinesi restano alla finestra, avendo soltanto sfiorato l'obiettivo. Partiamo dai rimpianti. Lo scorso 13 gennaio (data dell'ultimo successo) la Delser passava a Selargius e chiudeva l'andata al quarto posto a pari merito con Crema, Vicenza e Castelnuovo Scrivia, ma veniva beffata dalla differenza canestri nella classifica avulsa, che sanciva il quarto posto di Crema, con Udine quinta. Ironia della sorte, Crema ha fatto fuori Empoli nei quarti e ieri ha vinto 68-57 la semifinale contro Palermo: oggi alle 17 sfiderà Bologna per il trofeo. La voglia di riscatto, invece, è figlia del filotto di cinque sconfitte consecutive inanellate in un avvio di girone di ritorno piuttosto complicato fra infortuni, acciacchi vari e un calendario durissimo. La Delser è scivolata in nona posizione, a pari punti con Marghera che però ha vinto lo scontro diretto dell'andata. I play-off non sono a rischio, poiché la prima dei gironi Nord e Sud vengono promosse direttamente in A1 e accedono alla post season le squadre classificate dalla seconda alla nona posizione. Il vantaggio di 8 punti su Albino e Selargius fanno dormire sonni tranquilli, ma è chiaro che già dal match di sabato sera (palasport Carnera, ore 20.45) la squadra guidata da Mafì Pomilio deve ricominciare a fare punti. Nelle dieci giornate di regular season che rimangono, il calendario è decisamente più abbordabile e la Delser ha l'opportunità di migliorare la classifica attuale. *(g.p.)*

Coach Pomilio

SERIE C GOLD

La Calligaris suona la quinta Verona battuta in scioltezza

CALLIGARIS	**80**
VERONA	**57**

24-15, 51-27, 65-45

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO Graziani 6, Zacchetti 7, Macaro 13, Franz 7, Ballandini 2, Braidot 7, Munini 7, Christian Kos 3, Tommaso Silvestri 2, Bacchin 11, Accardo 6, Franco 6. **Coach Zuppi.**

CESTISTICA VERONA Bovo 5, Ziliani 3, Pacione 2, Croce 5, Fabbian 7, Zenegaglia 10, Merci, Damiani 6, Santi, Crestani 7, Bertani 12. **Coach Zappalà.**

Arbitri Nalesso e Corrò.

Note Tiri liberi: Calligaris 19/22, Verona 2/4. Tiri liberi: Calligaris 36 (Franz e Franco 6 a testa), Verona 30 (Bovo 7).

Quinta vittoria consecutiva, play-off in cassaforte e tutti a referto. È un'altra giornata "in ufficio" per la Calligaris Csb Corno di Rosazzo che regola 80-57 la Cestistica Verona nella settima di ritorno di serie C Gold di basket.

La truppa del presidente Loris Basso sale a 34 punti in classifica e consolida il secondo posto a +4 dal Caorle che oggi giocherà a Padova. La nona affermazione nelle ultime 10 uscite dei friulani viene costruita già nel primo quarto e ultimata a cavallo dei due periodi centrali in cui un parziale di 17-0 spacca definitivamente la contesa.

In avvio, Verona resta in scia solo grazie alle triple (3/7) e quando la percentuale dall'arco scende vertiginosamente (7/26 per il 27% alla fine) il discorso è concluso. C'è la firma di tanti singoli nel break decisivo del secondo quarto: da Macaro a Munini, da Franz a Bacchin.

Insomma, la Calligaris vola dal 35-27 al 15' al 52-27 al 21'. Gara in ghiaccio e via al cosiddetto "garbage time" nel quale trovano gloria anche i giovani Ballandini e Christian Kos prima che due triple di capitan Accardo (71-48 al 34') respingano il timido assalto scaligero nel finale (65-48 al 32'), dovuto principalmente a un calo mentale della Calligaris. *(m.f.)*

SERIE C SILVER

Il derbissimo è di Spilimbergo E la Latte Carso così ringrazia

IL MICHELACCIO	**78**
VIS	**81**

26-20, 44-37, 59-58

IL MICHELACCIO SAN DANIELE Barazzutti 7, Pellarini 8, Colutta 7, Simonutti 4, Bortoluzzi 17, Tosoni 5, Federico Bellina 17, Cella 4, Dijust 9; non entrati: Nicoloso e Domini. **Coach Sinone.**

VIS SPILIMBERGO Bardini 2, Fabris, Ferigutti, De Simon 18, Paradiso 20, Passudetti 10, Bagnarol 14, Thomas Gaspardo 6, Manzon 11; non entrati: Favaretto e Del Col. **Coach Musiello.**

Arbitri Perabò e Lucioli.

La settima giornata di ritorno di C Silver di basket consegna la leadership solitaria alla Latte Carso Ubc Udine (Trevisini 15 punti) che piega 73-65 la Radenska Bor Trieste (Basile 15) e sfrutta il concomitante passo falso nel big match de Il Michelaccio San Daniele contro la Vis Spilimbergo, colpita nell'orgoglio dalle dichiarazioni del presidente Maiorana alla vigilia. La Goriziana batte 86-75 la Basketball House Camoformido e raggiunge Il Michelaccio. La Vida Latisana (Giancarlo Palombita 18; assente Andrea Campanotto) torna a sorridere sconfiggendo 80-70 l'Ermetris Dinamo Gorizia (Moruzzi 21; out Andrea Zuliani). La Lussetti Servolana (Godina 16) regola 82-53 il Don Bosco Trieste (Carlin 16) e conquista il derby giuliano. L'Intermek Cordenons supera 80-57 l'Alimentaria Romans (Gasparini 19) e accorcia le distanze dal treno play-off. Rinviata a data da destinarsi la sfida Virtus Feletto - Blue Service Collinare Fagagna per l'indisponibilità del palasport Carnera di Udine.

La classifica: Latte Carso 32 punti; Il Michelaccio e Goriziana 30; Vida 28; Lussetti* 26; Ermetris* e Vis 24; Radenska 22; Intermek 20; Basketball House 14; Don Bosco e Alimentaria 10; Blue Service* 6; Feletto* 0 (*gara in meno). *(m.f.)*

CALCIO DILETTANTI » GLI ANTICIPI

Uno-due terrificante Il Lumignacco sogna

Missione compiuta a Manzano: il Chions non può sbagliare

di Claudio Rinaldi

MANZANO

Obiettivo centrato con il minimo sforzo. Al Lumignacco serviva il successo in casa di una Manzanese che veniva da 3 vittorie di fila per portarsi a un solo punto alla capolista Chions impegnata oggi sul non certo agevole terreno del Brian Precenicco, e gli uomini di mister Zanuttig hanno impegnato poco più di un quarto d'ora per archiviare la pratica orange centrando a loro volta la quarta vittoria consecutiva. Il tecnico seggiolaio Bertino ha provato ad arginale il prevedibile ciclone Novati spedendo nella sua zona l'esperto Bonilla e piazzando Zanolla al centro della retroguardia, ma la mossa si è subito rivelata fallace. Le lancette non avevano ancora completato il secondo giro che dopo uno scambio proprio con Novati il mobile Ime Akam si presentava solo davanti a Menegon spedendo il destro a botta sicura sul palo con Zanolla solerte nello spazzare in agolo. Ma sulla battuta dalla bandierina di Mattielig la difesa locale ha perso di vista Della Bianca consentendogli il comodo tocco vincente a ritrovare il gol su azione dopo 510' nei quali aveva comunque trasformato 5 rigori. Il centrocampo disposto a rombo del Lumignacco ha avuto facile gioco nel creare continue situazioni di superiorità numerica nei confronti di Paolucci e Tacoli, mai aiutati dai tre uomini offensivi piazzati dietro l'evanescente Sokanovic, ma i locali hanno avuto comunque avuto la possibilità di pareggiare all'8' con Nin che ha sparato su Del Mestre l'imbeccata sul piazzato battuto a sorpresa da Paolucci. Gli ospiti hanno così ripreso a macinare gioco, e al 16' hanno raddoppiato con l'inserimento nel cuore dell'area di Ime Akam premiato dal preciso assist del solito Novati. Ancora Ime Akam protagonista 44' sull'imbeccata di Nastri, ma stavolta Menegon si è superato smanacciando in angolo. La Manzanese è partita forte nelle ripresa dimezzando le distanze con il diagonale di Bergamasco dopo essersi bevuto Coslovich, ma la successiva pressione ha sortito solo mischie senza conclusioni degne di nota se si esclude una maligna punizione dal limite di Paolucci al 37' contenuta con mestiere da Del Mestre dopo aver perforato la barriera. Il sornione Lumignacco ha colpito invece in contropiede con Colja allo scadere, e ora parola al Chions per la replica.

MANZANESE	1
LUMIGNACCO	3

MANZANESE 4-2-3-1
Menegon 6,5; Cestari 6 (6' st Duca 6), Tosone 5,5, Bonilla 5, Zanolla 5,5; Tacoli 5,5, Paolucci 5,5, Bergamasco 6,5; Nin 6 (18' st Mascarin 6), Moretti 5 (41' st Comin sv); Sokanovic 4,5 (31' st Kuqi sv). **All. Bertino.**

LUMIGNACCO 4-4-2
Del Mestre 6,5; Miraglia 6; Cargnello 6,5, Iuri 6,5, Coslovich 5,5; Zetto 7 (47' st Puntar sv), Mattielig 7 (39' st Pratollino sv), Ime Akam 7 (35' st Colja 6), Nastri 7; Novati 7,5 (23' st Acampora 6), Della Bianca 6,5 (27' st Cucciardi sv). **All. Zanuttig.**

Arbitro Lozei di Trieste 6.
Marcatori Al 3' Della Bianca, al 16' Ime Akam; nella ripresa, al 4' Bergamasco, al 45' Colja.
Note Angoli: 9-2 per il Lumignacco. Recuperi: 2' e 5'.

Il Lumignacco festeggia: è andato a vincere a Manzano (Foto Petrussi)

LE ALTRE

Eccellenza
Cordenons-Fontanafredda 2-2

Promozione girone A
Casarsa - Vivai 0-0
Fiume Veneto/Bannia -Torre 2-1

Prima categoria girone A
Unione Smt - Barbeano 2-2

Un momento del match di ieri

LA GOLEADA

Torviscosa sul velluto, poker alla Virtus

Due reti per tempo per i ragazzi di Vittore con doppietta di Corvaglia

TORVISCOSA

Sul velluto il Torviscosa. Tutto facile per i ragazzi di mister Vittore che piegano la Virtus Corno con un pesante 4-0 sbloccando il risultato dopo appena 30 secondi dal fischio d'inizio. Un risultato che penalizza oltre modo gli ospiti, incapaci di aprire una breccia nel muro eretto da di Pramparo e soci e subendo per contro il cinismo e la concretezza degli avanti di casa.

Pronti via e il Torviscosa passa in vantaggio. Goz riceve sulla sinistra, si incunea in area e mette in mezzo per l'accorrente Eros Pavan che smarcatissimo di piatto, gira in rete. Al 7' azione di rimessa per gli ospiti, Kanapari si apre un varco sulla destra, arriva sul fondo e serve preciso Chtoui che calcia di prima intenzione ma la palla si stampa sul secondo palo e Buso para a terra. La Virtus prende coraggio e al 10' Filippo ci prova con un diagonale a giro che esce di poco. Un minuto dopo è Pavan a mettere il pubblico all'impiedi anticipando l'uscita di Zanier con uno stupendo pallonetto che però colpisce in pieno l'incrocio dei pali. Le due squadre giocano a viso aperto ribattendo colpo su colpo. Ci prova al 21' Filippo in diagonale ma è bravo Buso ad alzare sopra la traversa mentre 3 minuti più tardi è Goz ad impegnare in una respinta coi pugni Zanier. Al 40' sulla tre quarti Borsetta imbecca Eros Pavan che brucia tutti sullo scatto e all'altezza del vertice dell'area serve Corvaglia che di sinistro buca Zanier per il raddoppio dei suoi.

Nella ripresa i ritmi calano vistosamente. Si gioca prevalentemente a centrocampo e i padroni di casa paiono poter controllare agevolmente la gara. Intorno alla mezz'ora però la Virtus Corno comincia a spingere di più e al 34' Grion scalda le mani a Buso su calcio piazzato. Al 37' cerca gloria Filippo ma la sua conclusione è troppo debole e non impensierisce l'estremo avversario. Con gli ospiti sbilanciati il Torviscosa prova ad agire di rimessa e al 42' arriva il 3 a 0 firmato Fiorenzo abile a sbucare dalla linea dei marcatori e girare in porta la sfera servitagli da Puddu. La gara sembra finita, ma al 48' timbra ancora il cartellino Corvaglia per la sua personale doppietta che chiude definitivamente il match.

Daniele Schiavone

TORVISCOSA	4
VIRTUS CORNO	0

TORVISCOSA
Buso 6, Facca 6, Peloi 6, Godeas 6 (22' st Lestani 6), Pramparo 7, Biasiol 6, E. Pavan 6.5 (43' st G.M. Pavan sv), Borsetta 7 (45' st Tuan sv), Corvaglia 7, Goz 6 (16' st Fiorenzo 6.5), Puddu 6.5. **All. Vittore.**

VIRTUS CORNO
Zanier 6, Anastasia 6, Martincigh 5, Kanapari 6 (8' st Zampieri 5), Cesselon 5, Cussigh 5.5, Chtoui 6 (8' st Missio 6), Libri 5.5, Filippo 6, Grion 6, Tomada 6. **All. Carpin.**

Arbitro Muccignato di Pordenone.
Marcatori Al 1' E. Pavan, al 40' Corvaglia; nella ripresa, al 42' Fiorenzo e al 48' Corvaglia.
Note Ammoniti: Borsetta, Corvaglia e Missio.

C'è il derby: Cjarlins/Muzane non sbagliare

È arrivato il giorno del derby, per il Cjarlins/Muzane. C'è però ben poco stare allegri, nel clan del patron Zanutta, perché al di là del clima di festa che circonda in questo periodo Tamai la posta in palio oggi è talmente alta che concedersi distrazioni è impensabile. La caduta di domenica scorsa per mano dell'Adriese ha maledettamente complicato il cammino dei carlinesi verso la salvezza diretta nel loro primo campionato in D, che per essere ancora inseguita con concrete possibilità di centrarla impone il successo in casa dei cugini. Mister Lugnan è anche consapevole di giocarsi la permanenza in panchina. «Quando le cose vanno male – sospira – gli allenatori sono sempre in discussione. È una situazione che ho già vissuto dopo la sconfitta dell'andata con l'Abano, ma i ragazzi lavorano bene e questo è quello che conta». In settimana il tecnico ha provato il 3-4-3, con Parpinel, Dukic e Guzzo in difesa e il tridente Bussi-Amodeo-Moras, che impone 3 fuoriquota a centrocampo o il sacrificio del portiere Calligaro per il baby Vidizzoni. Il da farsi verrà deciso solo a ridosso della gara. Il Cjarlins/Muzane è comunque conscio dell'incapacità del Tamai di sfruttare il fattore campo alla luce dalle sei sconfitte subite nelle ultime otto gare in casa, ma dovrà fare i conti con il rientro tra i biancorossi del bomber Maccan. Out invece lo squalificato difensore centrale Faloppa. (c.r.)

PRIMA CATEGORIA

A Martignacco passa il Diana

MARTIGNACCO

Un forte vento disturba il sentito derby e solo un episodio poteva decidere la partita. Così è stato allo scoccare del 28' della ripresa. Su azione di rimessa, percussione di Carlos interrotta appena dentro l'area da un maldestro intervento dell'estremo Gritti (in collaborazione con Pagnutti), che l'arbitro punisce col rigore poi trasformato da Veneruz con palla nei pressi del montante sinistro. Nel primo tempo occasioni gol per Carnelos, Carlos su cui compie il miracolo Gruitti, quindi rasoterra dal limite di Padovano di poco a lato. *(r.d.)*

UN. MARTIGNACCO	0
DIANA	1

UNION MARTIGNACCO
Gritti, Pagnutti, Picco, Kevin Nobile, Giacomini, Marchese, Padovano (33' st Iurman), Ziraldo, Morandini, Killian Nobile, Capuano (27' st Gugliuzzo). **All. Marchina.**

DIANA
Polotto, Elia, Veneruz, Ponte, Marti, Pontoni, Varutti, Valoppi (34' st Eletto), Carnelos, Carlos, Bortolissio. **All. Trangoni.**

Arbitro De Chirico di Udine.
Marcatore Nella ripresa, al 28' Veneruz (rig.).
Note Recuperi: 1' e 3'. Angoli: 5-3 per l'Union Martignacco. Ammoniti: Pagnutti, Dri, Carnelos. Spettatori: 100.

Due espulsi e sei ammoniti: così il San Daniele dà strada al Vajont

SAN DANIELE

Il Vajont conserva il suo solitario secondo posto alle spalle della corazzata Pro Fagagna, andando a vincere in casa di un San Daniele penalizzato da una direzione arbitrale discutibile visto che si sono registrate due espulsi e ben 6 ammoniti tra i locali. Il tutto ha indubbiamente influito sul risultato finale. Gli ospiti si dimostrano superiori ma risultato si sblocca solo a inizio ripresa con Mhoammed; poi sfruttando la superiorità numerica c'è il raddoppio su rigore di Smarra e in zona recupero la personale doppietta di Mhoammed. *(r.d.)*

SAN DANIELE	0
VAJONT	3

SAN DANIELE
Novello, Fadone, M. Zuliani, Naccari, Concil (28' st Natolino), Bassi, Masolini (34' st Cossetti), Rinzivillo, Simeoni (29' st Sivilotti), Cutrignelli, Danielis (17' st Chittaro). **All. Moreale.**

VAJONT
Cellini, Fabbro, Bernardon, Traorè (23' Mhoammed), Franceschet, Corona, Bigatton (38' st Teston), Pierro (35' st Saccon), Smarra (35' st Bellito), Pitau (5' st Rovedo). **All. Mussoletto.**

Arbitro Gormani di Trieste.
Marcatori Nella ripresa, al 1' e al 47' Mhoammed, al 36' Smarra (rig.).
Note Recuperi: 3' e 4'. Angoli: 3-3. Espulsi: Cutrignelli e Naccari. Ammoniti: Fadone, Naccari, Concil, Rinzivillo, Simeoni, Danielis, Fabbro.

Alla Pro Gorizia basta la finezza di Piscopo per piegare l'Aurora

Non sarà la bora di Trieste ma nemmeno a Remanzacco soffia una leggera brezza primaverile, le raffiche di vento freddo cambiano la traiettoria del pallone rendendolo difficile da controllare. Al 22' colpo di scena, allo scalpitante Hoti scappa qualche parola di troppo e su segnalazione del guardalinee viene mandato alla doccia anticipata. Alla tegola la Pro Gorizia reagisce subito e si porta in vantaggio: Marco Piscopo è abilissimo, anticipa tutta la difesa e solo di fronte a Lavaroni lo supera con un delizioso pallonetto. Passano pochi minuti e gli ospiti potrebbero raddoppiare ma stavolta il portiere Lavaroni è bravo a parare a terra il tiro di Francioli. Nonostante la superiorità numerica l'Aurora non riesce a impensierire l'attenta difesa della Pro Gorizia, anzi sono proprio i ragazzi allenati da Coceani a creare le azioni più pericolose.

Nella ripresa il copione si ripete con l'Aurora in evidente difficoltà e la Pro Gorizia in cerca del gol della sicurezza. Nonostante il vento freddino in campo gli animi si scaldano, la gara rimane comunque sempre sui binari della correttezza anche per la decisa conduzione dell'arbitro. Al 7' la Pro Gorizia reclama il rigore per una trattenuta in area nel corso di una mischia: niente. La partita scende di tono a vivacizzarla ci pensano le discese dell'incontenibile Francioli una vera spina nel fianco dell'Aurora. Nel finale la Pro Gorizia accusa la fatica e cerca di controllare la partita; ne approfittano i padroni di casa, prima con tiro rasoterra senza eccessive pretese, poi col colpo di testa di Nuzzo in piena area su preciso cross di Praino. A tempo scaduto Bolzicco solo davanti a Lavaroni si fa parare il tiro dal bravo portiere.

Sandro Trevisan

Simone Amadio (a sinistra) e Lorenzo Chersicola in gol con il Gonars

AURORA	0
PRO GORIZIA	1

AURORA
Lavaroni 6,5, De Nardin 5,5, Piutti 5, Adjei 5,5, Iussig 5,5, Visentini 6, Narduzzi 6, Lodolo 6, Pittioni 6 (17' st Nuzzo 6), Spizzo 6, Praino 6,5. **All. Busato.**

PRO GORIZIA
Maurig 6,5, A. Cantarutti 6,5, Iansig 6,5, Cerne 6, Manfreda 6, L. Piscopo 6,5, De Baronio 6 (33' st Bolzicco 5,5), Catania 6,5, Francioli 7 (37' st L. Cantarutti sv), M. Piscopo 6,5 (22' st Predan 6), Hoti 5. **All. Coceani.**

Arbitro Bignucolo di Pordenone 7.
Marcatore Al 24' Marco Piscopo.
Note Ammoniti: Iussig, Cantarutti, Adjei. Espulso: Hoti. Recuperi: 1' e 3'.

Gonars dà scacco matto

Pesantissimi punti-salvezza col Santamaria che recrimina per un rigore non dato

SANTAMARIA	0
GONARS	2

SANTAMARIA
Tomasin 6, Battaia 6, Pivetta 6, Antonutti 6, Morsut 6, Turchetti 6,5, Argante 5,5 (23' st Cossa 5,5), Baldo 6,5 (43' st Dobrnjic sv), Santarelli 6,5, Bidut 5,5 (23' st Durì 6), Benzar 5 (38' st Pecile sv). **All. Chiarandini.**

GONARS
Dose 6, M. Paludetto 6, Tonizzo 6, D. Paludetto 7, Della Ricca 6,5, G. Folla 7, Pascolo 5,5, Lusa 6, Chersicola 6 (43' st Persello sv), Amadio 8, Facinoli 5 (38' st Maccioni sv). **All. Paviz.**

Arbitro Zilani di Trieste 5.
Marcatori Al 43' Chersicola (rig.); nella ripresa, al 47' Amadio.
Note Angoli: 11-5 per il Santamaria. Recuperi: 2' e 6'. Ammoniti: Battaia, Antonutti, Santarelli e Lusa.

di Simone Fornasiere

SANTA MARIA LA LONGA

Ha il sapore del colpo del definitivo ko, in chiave salvezza, quello che il Gonars infligge al Santamaria in un derby che i nerazzurri fanno loro ottenendo il quarto risultato utile consecutivo. A orientarlo, non vi è dubbio, sono i due episodi accaduti nel primo tempo con il calcio di rigore, apparso netto, non concesso al Santamaria sul risultato di parità e quello, dall'altra parte, che ha permesso al Gonars di sbloccare l'incontro.

Gara non bella, come era lecito aspettarsi data la posta in palio, e Santamaria che si presenta con il 4-3-3 in cui Turchetti viene appostato nel ruolo di esterno basso con conseguente accentramento di Pivetta a fare coppia con Morsut. In attacco, al solito, spetta a Santarelli fare da boa cercando gli inserimenti di Argante e Benzar posti al suo fianco. Deve rinunciare a Samuele Folla, dall'altra parte, Marco Paviz che risponde con un 4-2-3-1 in cui sceglie di abbassare Della Ricca nel ruolo di centrale difensivo al fianco di Giacomo Folla e rilanciando, in mediana, Lusa al rientro dopo l'infortunio. Sarà Amodio, però, alle spalle dell'unica punta Chersicola, il mattatore di giornata con alcune giocate a ricordare il perché di un trascorso, recente, due categorie più in alto.

Ed è proprio dell'ex Adriese la prima conclusione verso lo specchio della porta con il suo diagonale sul quale si immola Morsut che si sostituisce a Tomasin. Dalla parte opposta ci prova Santarelli con il destro che Dose controlla in due tempi, anticipando l'episodio che farà arrabbiare Chiarandini; l'incursione sulla sinistra di Benzar pesca a centro area Santarelli che, da due passi, è pronto per la battuta a rete prima di entrare in contatto con Dose che lo atterra. Fa proseguire Zilani che, al tramonto della prima frazione, punisce invece con il calcio di rigore il contatto, apparso veniale, tra Antonutti e Giacomo Folla intenti entrambi a calciare il pallone. Dal dischetto Chersicola trova il modo migliore per festeggiare il suo ventottesimo compleanno.

Ripresa senza grandi sussulti con il Santamaria che riesce a prendere campo senza, però, impensierire mai Dose. Non si va oltre alcune mischie nonostante il predominio territoriale assoluto dei locali che, in pieno recupero, devono però capitolare nuovamente. Il destro dal limite di Persello trova la respinta del palo con la sfera che giunge tra i piedi di Amadio che può mettere la ciliegina sulla torta di una prestazione maiuscola e regalare ai suoi i tre punti che mandano, probabilmente, all'inferno il Santamaria.

IL SABATO DEL VOLLEY » B1 e B2 donne

Talmassons la fa facile Villa Vicentina ok ma solo al tie-break

Villa Vicentina schierata in campo prima del match vinto al tie-break

Adro-Cda. Anticipato a ieri sera, il match di B1 di volley donne fra Adro e Cda, come da pronostico, non ha avuto storia e ha visto vincere agevolmente la formazione di Talmassons che ha così mantenuto la seconda piazza e ora attende l'esito dello scontro fra Itas e Ospitaletto. Schierata con Giora in palleggio, Cozzo e Lombardo ali, Nardini e Gogna al centro, Facco opposta e Cerruto libera la Cda ha un po' faticato in avvio per poi prendere il largo e chiudere senza difficoltà. Nel secondo parziale, sul 7-12, spazio a Battain per Gogna per qualche azione; stesso cambio nella terza frazione. Avanti nel terzo 22-14, Castegnaro ha inserito Sartori e Neri per Facco e Giora: proprio dale due nuove entrate sono arrivati i punti che hanno chiuso la partita.

Ju'Sto-Farmaderbe. I due sestetti in campo a Villatora di Saonara si sono spartiti la posta nella quarta di ritorno del campionato di B2 al termine di una partita non eccellente dal punto di vista tecnico. Le ragazze di Villa hanno iniziato sempre in vantaggio i set, ma poi hanno subito il rientro delle padrone di casa. Nel primo parziale hanno sprecato il vantaggio di 15-21 mentre nel secondo e nel terzo Pulcina e compagne sono riuscite a mettere a terra i palloni decisivi. Avanti 21-18 nel quarto, le friulane hanno subito un parziale di 5-0 che ha compromesso la vittoria da tre punti. Un ace di Pulcina ha chiuso il tie-break.

Alessia Pittoni

ADRO	0
CDA	3

17-25, 17-25, 15-25

ADRO BRESCIA
Zeliani, Benedetti, Andreis, Macobatti, Sesenna, Zojzi, Chiapponi, Tallone (L), Magazza, Piantoni, Zirotti, Baccolo e Archetti (L). **All. Massimiliano Bruini.**

CDA TALMASSONS
Giora, Cozzo, Facco, Colonello, Nardini, Lombardo (K), Felettig, Sartori, Battain, Gogna, Neri, Cerruto (L2), Ponte (L1). **All. Stefano Castegnaro e Francesca Terasso.**

Arbitri Giulia Gallazzi e Miriam Lunardi.
Note Durata set: 21', 22', 20'.

PADOVA	2
VILLA VICENTINA	3

25-23, 17-25, 27-29, 25-20, 13-15

JU'STO VISPA PADOVA
Donolato, Erba, Esposito, Mencarelli, Formilan, Torresin, Campagnaro, Mocellin, Zaramella Carraro, Benin, Calore, Dall'Igna. **All. Guglielmo Arles e Laura Maiorino.**

FARMADERBE VILLA VICENTINA
Petejan (K), Piovesan, Pulcina, Berzanti, Pittioni, Fanò, Garofolo, Donda, Rigatti, Gridelli, Sioni (L). **All. Fabio Sandri e Michele Pellizzari.**

Arbitri Giancarlo Vitelli e Cesare Mazzotta.
Note Durata set: 24', 20', 30', 23', 18'.

A Torreano vince il vento: pari senza reti con il Colloredo

TORREANO

Il senza reti finale trova molte attenuanti con in primis il forte vento che ha influito sui temi tecnici del match, con la palla in molti frangenti della gara davvero ingovernabile. Poi a livello psicologico momenti di grande apprensione per l'infortunio che ha messo ko il centrale Ivan Cisotti del Colloredo. Per lo sfortunato giocatore "carnico" una profonda ferita lacero-contusa alla gamba sinistra che l'ha costretto a ricorrere alle cure al nosocomio udinese. Nel corso del match unica palla-gol per l'attaccante di casa Beuzer mal sfruttata. *(r.d.)*

TORREANESE	0
COLLOREDO	0

TORREANESE
Zucco, Ferramosca, Petrussi (22' st Giantin), Martinis, Cudicio, Visentin, Coceani, G. Stampetta (8' A. Stampetta), Beuzer, Ilic, Scarbolo (40' st Zskary). **All. Chiacig.**

COLLOREDO
S. Biasinutto, Fabris, De Luca, Stojanovic, Biundo, Miolo, Canola, Cisotti, Vidoni, Meli (11' st Calderazzo), Chicco. **All. Castenetto.**

Arbitro Montesano di Trieste.
Note Ammoniti: Ilic, Cudicio, Fabris, Giantin, Stojanovic.

Ruda più forte di Isontina e bora Stefanutto decide con un tap-in

RUDA

Il Ruda consolida le sue ambizioni di vertice superando anche l'ostacolo Isontina e... il vento. Già, perché oltre all'avversaria, la squadra di Terpin s'è dovuta adeguare alle raffiche di bora che non hanno aiutato la ricerca delle trame palla a terra. Non a caso il primo tempo si è concluso a reti inviolate. Nella ripresa la svolta è arrivata subito, al 7', con il gol che ha spianato la strada ai giallоblù. Sul tiro di Kovacic ribattuto dal portiere è stato Stefanutto a irrompere, segnando il gol decisivo, con qualche contropiede di troppo sprecato dai padroni di casa. *(s.m.)*

RUDA	1
ISONTINA	0

RUDA
Politti, Cecchin, A. Donda (45' st Tomasin), Pin, Montina, Liddi, Stefanutto (11' st Pantanali), Kovacic, Rignat (34' st Pelesson), Volk (27' st Padula), L. Donda. **All. Terpin.**

ISONTINA
Carmeli, Saule, Paul, Furlan, Santoro (45' st Zancola), Suttora, Costa, Catera, Bonetti, Cipolla (25' st D'Ambrosio), Romich (19' st Greco). **All. Cernuta.**

Arbitro Anaclerio di Trieste.
Marcatore Nella ripresa, al 7' Stefanutto.

Passo falso dell'Aquileia in casa infilzata due volte dall'Isonzo

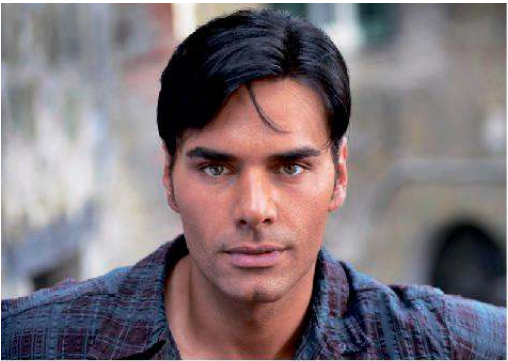
AQUILEIA

Passo falso dell'Aquileia, sorpresa da un Isonzo garibaldino e pericoloso già con Bragagnolo al 10' e Matteo Cuzzolin al 16'. Su entrambe le occasioni ci ha messo una pezza Paduani, che ha tenuto in partita la squadra, affacciatasi in area al 40', quando Cecon è stato fermato con un intervento su cui l'arbitro non ha concesso il rigore. Nella ripresa la partita è cambiata con l'espulsione di Presot e al 19' è arrivato il gol dell'Isonzo, realizzato da calcio d'angolo da Bragagnolo. Al 36' Casasola ha sfiorato il pari e al 45' Scocchi ha firmato il raddoppio in contropiede. *(s.m.)*

AQUILEIA	0
ISONZO	2

AQUILEIA
Paduani, Riondato, Barbato (42' st Rigonat), Clementin, Presot, Bolzan (45' st Spagnul), Sandrigo (21's t Mian), Penna, Cecon Lazarevic, Casasola. **All. Lepre.**

ISONZO
Alessandria, Casonato, Pasian, Coldutti, Anzolin, Rocco (42' st Pasquali), Bragagnolo, Mat. Cuzzolin, Mar. Cuzzolin (29' st Mazzilli), Costa, Devetti (26' st Scocchi). **All. Bandini.**

Arbitro Caneva di Udine.
Marcatori Nella ripresa, al 19' Bragagnolo, al 48' Scocchi.
Note Espulso: Presot.

Furore - Capitolo Secondo

Grazie a Saro (**Massimiliano Mora**), Marisella riesce a ottenere l'appoggio della famiglia nella sua decisione di portare avanti la gravidanza. Le attenzioni che il ragazzo le riserva, però, fanno ingelosire sua sorella Giuseppina. Giovanna cerca di avvicinarsi alla verità su sua madre.
CANALE 5, ORE 21.10

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Che tempo che fa

Nel talk show condotto da Fabio Fazio, il compito di presentare e accompagnare gli ospiti in studio è affidato a Filippa Lagerback. L'angolo della satira, invece, è riservato all'estro e all'imprevedibilità di **Luciana Littizzetto**.
RAI 1, ORE 20.35

Amore criminale

Questa settimana **Veronica Pivetti** racconta la storia di Sabrina, uccisa a 45 anni da Nino, un uomo che si era innamorato di lei. La vittima, sposata e con due figli, era una donna vitale e con tanti interessi, socievole e soprattutto dinamica.
RAI 3, ORE 21.20

Trafficanti

David (**Miles Teller**) sbarca il lunario facendo il massaggiatore a Miami, dopo che gli sono andati male una serie di affari. Efraim, invece, il suo migliore amico, ha un conto in banca a sei zeri. Ma gli capita un'occasione.
PREMIUM C., ORE 21.20

All is Lost Tutto è perduto

Perso in mezzo all'oceano, un viaggiatore (**Robert Redford**) solitario si accorge che il suo yacht sta imbarcando acqua. Con la radio fuori uso, l'uomo si ritrova nel mezzo di una violenta tempesta.
PREMIUM EM., ORE 21.05

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
9.40 Paesi che vai Luoghi, detti, comuni *Rubrica*
10.30 A Sua immagine *Rubrica*
10.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Recita dell'Angelus *Religione*
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica in *Varietà*
17.00 Tg1
17.05 Lilly Shonahuer Impresa d'amore *Film Tv sentimentale ('07)*
18.45 In Soliti Ignoti *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 *Attualità*
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi *Rubrica*
2.35 Tutto in una notte Festival di Berlino *Rubrica*
4.00 Da Da Da *Videoframmenti*
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.30 Memex Sperimentiamo! *Rubrica*
7.00 Sereno variabile *Rubrica*
7.50 Guardia costiera *Serie Tv*
8.35 Heartland *Serie Tv*
9.15 Tg2 Dossier *Rubrica*
10.00 Morning Voyager *Rubrica*
11.00 Mezzogiorno in famiglia *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori *Rubrica*
13.45 Quelli che... aspettano *Talk Show*
15.30 Quelli che il calcio *Talk Show*
17.00 Novantesimo minuto Zona mista *Rubrica*
18.00 Novantesimo minuto *Rubrica di sport*
18.55 Magazine Olimpico
19.35 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) *Sitcom*
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 S.W.A.T. *Serie Tv*
23.00 La domenica sportiva *Rubrica di sport*
1.00 Protestantesimo *Rubrica*
1.35 Luther *Serie Tv*
3.20 Incontri con l'inspiegabile *Doc.*

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri *Attualità*
8.30 Domenica Geo *Doc.*
10.30 Provincia capitale *Rubrica*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
11.30 TGR RegionEuropa
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea *Attualità*
12.25 TGR Mediterraneo
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto *Rubrica*
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più *Attualità*
15.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio *Rubrica*
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo *Rubrica*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 FuoriRoma *Attualità*
21.20 Amore criminale DocuFiction
23.20 Tg3 / Tg Regione
23.40 TV Storia *Rubrica*
0.40 Il posto giusto *Rubrica*
1.40 Fuori orario *Documenti*
2.00 L'agricoltura è vita *Doc.*
2.45 A casa di... - Una sera, un libro *Documenti*
3.15 Dentro l'architettura *Doc.*
3.35 Un'ora con Rudolf Wilcock *Documenti*

RETE 4

6.20 Tg4 Night News
7.10 Super partes *Rubrica*
8.15 Miracoli degli animali *Real Tv*
9.20 Wild Patagonia *Documentario*
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 Wild Patagonia *Doc.*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.05 Messalina - Venere imperatrice *Film storico ('60)*
14.05 Donnavventura *Reportage*
15.00 Bomber *Film commedia ('82)*
17.00 Hatfields & McCoys *Miniserie*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 L'almanacco di Retequattro
19.50 Tempesta d'amore *Soap Opera*
20.30 Quarto grado La domenica *Attualità*
21.15 Quinta colonna Attualità
0.40 La bellezza del somaro *Film commedia ('10)*
3.05 Ragtime *Film drammatico ('81)*
5.30 Il ricatto *Miniserie*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 *Attualità "Bravissimo! 15 anni senza Albertone"*
9.45 Super partes *Rubrica*
11.00 Le storie di Melaverde *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Domenica Live *Talk Show*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.10 Furore Capitolo Secondo Serie Tv
23.10 L'isola dei famosi *Real Tv*
0.20 X-Style *Rotocalco*
1.00 Tg5 Notte
1.40 Paperissima Sprint *Show*
2.15 Sei forte maestro *Serie Tv "Un amore magico"*
5.15 Tg5

ITALIA 1

6.15 Finalmente soli *Sitcom*
7.00 Super partes *Rubrica*
7.40 Titti e Silvestro *Cartoni*
8.00 Siamo fatti così Esplorando il corpo umano *Cartoni*
8.30 Conosciamoci un po' *Cartoni*
9.00 Tom & Jerry all'arrembaggio *Film animazione ('06)*
10.30 I Cesaroni 6 *Serie Tv*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset XXL *Rubrica di sport*
14.00 Motociclismo: GP Australia - Gara 2 *Campionato mondiale Superbike*
15.00 Matrix Revolutions *Film fantascienza ('03)*
17.40 Lethal Weapon *Serie Tv*
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.35 CSI *Serie Tv*
21.20 Le Iene Show
0.50 Lucifer *Serie Tv*
1.45 Studio Aperto La giornata
2.00 Premium Sport

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 L'aria che tira Il diario *Rubrica*
10.45 Gustibus *Rubrica*
11.25 Il coraggio *Film commedia ('55)*
13.30 Tg La7
14.00 Faccia a faccia *Attualità*
15.15 The District *Serie Tv "Il nuovo Robin Hood"*
16.15 Joséphine, ange gardien *Serie Tv "L'apprendista" "Una maestra per Marc"*
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
24.00 Tg La7
0.10 Faccia a faccia *Attualità*
1.25 Benjamin Lebel Delitti D.O.C. *Serie Tv "Incubo in Cotes-de-Nuits" "Una vendetta dal passato"*
4.55 L'aria che tira Il diario *Rubrica*

TV8

12.50 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
14.00 Spectre *Film azione ('15)*
16.40 FBI Operazione Tata *Film commedia ('06)*
18.25 Barely Lethal *Film azione ('15)*
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
21.20 Spider-Man 2 Film fantastico ('04)
23.35 Elektra *Film fant. ('05)*
1.20 Uccidi i tuoi nemici *Film thriller ('15)*

NOVE

8.30 Come è fatto il cibo USA
10.25 Unti e bisunti *DocuReality*
12.20 Cucine da incubo Italia
14.15 Un giorno per caso *Film commedia ('96)*
16.15 Matilda 6 mitica *Film*
18.15 Bar Sport *Film comm. ('11)*
20.30 O mare mio
21.25 Cucine da incubo Italia
23.30 Olimpiadi invernali: *Italia Team Today*
23.55 Fratelli di Crozza *Show*
0.50 L'isola di Adamo ed Eva XXX *Real Tv*

RAI 4 21

6.05 The Good Wife *Serie Tv*
9.50 Senza traccia *Serie Tv*
13.30 Metro *Film azione ('13)*
15.40 Falling Skies *Serie Tv*
19.25 Salvation *Serie Tv*
21.00 A Perfect Getaway Una perfetta via di fuga Film thriller ('09)
22.40 Criminal Minds *Serie Tv*
1.05 1981: Indagine a New York *Film thriller ('14)*
3.10 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
3.15 The Protector 2 *Film azione ('14)*

IRIS 22

9.30 L'ultima porta *Film ('04)*
11.25 Shoot 'Em Up - Spara o muori *Film azione ('07)*
13.15 Un poliziotto da Happy Hour *Film commedia ('11)*
15.15 Note di cinema *Rubrica*
15.20 Il Bounty *Film avv. ('84)*
18.00 Live From Hollywood
18.20 Jack Reacher - La prova decisiva *Film thriller ('12)*
21.00 Innamorato pazzo Film commedia ('81)
23.05 Il bisbetico domato *Film commedia ('80)*
1.15 Live From Hollywood

RAI 5 23

14.45 Wild Italy *Doc.*
15.35 The story of Film *Doc.*
16.40 My Life With Men and Other Animals *Teatro*
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Save the date *Rubrica*
18.45 Mahler e Beethoven per l'orchestra Rai *Musica*
19.55 The Sense Of Beauty
20.45 Oikumene *Rubrica*
21.15 Antartide Doc.
22.10 Monkeys: il pianeta dei primati *Doc.*
23.00 Michou d'Auber *Film ('07)*
1.05 Rai News - Notte

RAI MOVIE 24

10.45 I ladri *Film commedia ('59)*
12.15 Squadra antigangsters *Film commedia ('79)*
13.50 Il cuore altrove *Film ('02)*
15.45 La cuoca del Presidente *Film commedia ('12)*
17.25 Glory - Uomini di gloria *Film guerra ('89)*
19.30 Preparati la bara! *Film western ('67)*
21.10 Un fidanzato per mia moglie Film comm. ('14)
22.45 La ragazza del mio migliore amico *Film ('08)*
0.25 L'ora di religione *Film*

RAI PREMIUM 25

6.45 Don Milani - Il priore di Barbiana *Miniserie*
8.20 Diritto di difesa *Miniserie*
9.20 Un medico in famiglia 2
13.55 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
14.00 Lord & Master *Serie Tv*
15.55 Donna detective *Serie Tv*
21.20 La strada di casa Miniserie
23.10 Questo nostro amore
1.05 Lord & Master *Serie Tv*
2.45 7 vite *Sitcom*
3.15 La Piovra 5 *Miniserie*
5.00 Per sempre *Telenovela*

CIELO 26

10.00 Wrestling *WWE Domestic Raw*
11.00 Wrestling: *Wrestling - WWE Smackdown*
12.00 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
13.45 True Justice *Miniserie*
15.25 Air Collision *Film az. ('12)*
17.10 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.00 Top Gear UK *Real Tv*
19.25 Affari al buio *DocuReality*
21.15 Getaway Film az. ('94)
23.25 Le età di Lulù *Film ('90)*
0.50 Polyamori *Real Tv*

PARAMOUNT 27

6.30 Un amore di strega *Film Tv commedia ('08)*
8.10 Innamorarsi *Film ('84)*
10.10 La casa nella prateria
13.10 Senti chi parla adesso! *Film commedia ('93)*
15.10 Come eravamo *Film ('73)*
17.10 Kramer contro Kramer *Film drammatico ('79)*
19.10 Chocolat *Film comm. ('00)*
21.10 Il postino Film drammatico ('94)
23.30 Le regole della casa del sidro *Film dramm. ('99)*
2.00 Casablanca *Film ('42)*

TV2000 28

15.20 Visita del Papa dalla parrocchia romana di San Gelasio I Papa (Roma) *Evento*
17.30 Santa Messa celebrata da Papa Francesco
19.30 Italiani anche noi *Attualità*
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Angelus da San Pietro
21.20 Laura, una vita straordinaria Miniserie
23.35 Effetto notte *Rubrica*
24.00 Rosario da Pompei

LA7 D 29

8.45 I menù di Benedetta
10.50 Giardinieri in affitto
11.55 Cambio cuoco
12.55 Coming Soon *Rubrica*
13.00 I menù di Benedetta
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
16.05 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta
21.30 Piccole donne Film drammatico ('94)
23.40 The Dr. Oz Show
1.25 I menù di Benedetta

LA 5 30

7.20 Il segreto *Telenovela*
8.25 Tempesta d'amore
9.30 X-Style *Rotocalco*
10.15 Una vita *Telenovela*
13.05 Amici di Maria *Real Tv*
14.10 Rosamunde Pilcher: Il castello incantato *Film Tv sentimentale ('12)*
16.10 L'isola dei famosi Special Edition
20.30 Mai dire Isola *Show*
21.15 C'è post@ per te Film commedia ('98)
23.40 Il padre della sposa
0.15 Amici di Maria *Real Tv*

REAL TIME 31

6.00 Non sapevo di essere incinta *Real Tv*
10.30 Undercover Boss
13.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
14.30 5 gemelle sotto un tetto
16.30 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
19.15 90 giorni per innamorarsi *Dating Show*
21.10 90 giorni per innamorarsi: e poi...
0.05 Sarei dovuto andare dal dottore *DocuReality*
1.00 Gravidanze straordinarie

ITALIA 2 35

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Dexter *Serie Tv*
10.30 Mai dire gallery - Pillole
13.35 Final Destination 3 *Film horror ('06)*
15.25 Ben Ten a la prima! *Sitcom*
19.15 One Piece - Tutti all'arrembaggio! *Cartoni*
21.10 Una notte da leoni Film commedia ('09)
23.35 Futurama *Cartoni*
23.55 Domenica Premium
1.35 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
2.20 Giornalisti *Serie Tv*
4.15 Mai dire gallery - Pillole

GIALLO 38

6.00 Torbidi delitti *Real Crime*
7.56 Law & Order *Serie Tv*
10.45 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*
12.35 Law & Order *Serie Tv*
15.32 I misteri di Brokenwood
17.21 The Listener *Serie Tv*
19.15 Law & Order *Serie Tv*
21.05 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.00 Law & Order *Serie Tv*
0.56 Torbidi delitti *Real Crime*
2.50 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*

TOP CRIME 39

6.55 No Limit *Serie Tv*
10.40 Murder in the First
12.30 CSI New York *Serie Tv*
13.15 Coming Soon *Rubrica*
13.20 CSI New York *Serie Tv*
15.55 The Closer *Serie Tv*
17.35 Stalker *Serie Tv*
19.25 Chicago P.D. *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.30 Coming Soon *Rubrica*
0.35 CSI New York *Serie Tv*
1.20 Coming Soon *Rubrica*
1.25 CSI New York *Serie Tv*
3.25 Tgcom24

DMAX 52

9.55 Il Re delle supercar *DocuReality*
12.45 Car Crash TV *Real Tv*
14.10 Operazione N.A.S. *Reportage*
15.35 Fast N' Loud *Real Tv*
18.35 Mega fabbriche *Doc.*
19.35 Mega veicoli *DocuReality*
21.25 Airport Security DocuReality
23.15 Extreme Airport *DocuReality*
0.10 Olimpiadi invernali *Italia Team Today*
0.25 Affari a quattro ruote

RAI SPORT HD 57

12.45 XXIII Giochi Olimpici Invernali - Cerimonia di Chiusura *Evento*
15.30 Ciclismo: 5a tappa - Qasr Al Muwaiji-Jebel Hafeet *Abu Dhabi Tour*
17.50 Pallavolo: 12a giornata ritorno: Azimut Modena - Sir Safety Conad Perugia *Lega Unipol Sai Maschile*
20.20 Olimpiadi: XXIII Giochi Olimpici Invernali
23.30 Pallavolo: Modena - Perugia *Lega Unipol Sai M.*
2.00 Ciclismo: *Abu Dhabi Tour*

RADIO

RADIO 1

18.00 Serie A. Posticipo: Juventus-Atalanta
20.05 Ascolta si fa sera
20.45 Serie A. Posticipo: Roma-Milan
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.43 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

RADIO 3

16.55 Domenica in concerto: Camerata Salzburg
18.00 La Grande Radio
19.00 Hollywood Party
20.30 Il Cartellone. Bologna Festival 2017
24.00 Battiti

DEEJAY

13.00 Ciao Domenico
14.00 Deejay Sporting Club
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 30 Songs
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Domenico

CAPITAL

13.00 Capital Records
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Parole Note
23.00 Maryland
24.00 Capital Gold

M20

17.00 Dual Core
18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe

Pay SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Il target dell'assassino *Film azione* **Sky Cinema Uno**
21.15 Erin Brockovich *Film* **Sky Cinema Hits**
21.00 I delitti del BarLume La loggia del cinghiale *Film giallo* **Sky Cinema Comedy**
21.15 Quella peste di Sophie *Film drammatico* **Sky Cinema Family**

PREMIUM CINEMA

21.20 Trafficanti *Film drammatico* **Cinema**
21.20 Over the Top *Film azione* **Cinema 2**
21.20 Lights Out *Film horror* **Cinema Energy**
21.05 All is Lost Tutto è perduto *Film thriller* **Cinema Emotion**

RADIO LOCALI

Rai 3

10.05 La programmazione regionale propone Lynx Magazine e il documentario Ufficio Zone di Confine di Massimo Garlatti-Costa, che ricostruisce la storia di questo ente segreto creato nel 1946 per volontà di Alcide De Gasperi.

Radio 1

8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei Campi
9.15 Seconda parte dello sceneggiato Paolo Budinich e i paradossi dell'avventura
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

Radio Regionale

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle **7** alle **19 GR** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30** Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **05.05 09.05 14.05 17.05 19.05** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** dirmétta, **15** e **00.20** R Ciargne: lu **10** dirétta, **15** e **00.20** R Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Diretta notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A forzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Franceschini; **19** Ti plâs che robe li - Dj Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.45 Un nuovo giorno. Un pinsir par vue
7.00 Maman! Progr. par fruts
7.30 Family casa
8.00 Edicola Friuli
8.15 Un nuovo giorno. Un pinsir par vue
8.30 Le peraule de domenie
9.45 Pit stop - Motori Fvg
10.15 Una finestra sul mare
10.45 Edicola Friuli
11.00 Saluti e bici - Turismo in bicicletta
11.15 Focus Pordenone
11.30 Il campanile della domenica - diretta da Gorizia
12.45 Maman! Progr. par fruts
13.15 Telefruts, cart. animati
13.30 Camminando per il nostro Friuli
14.15 Aspettando Poltronissima
15.00 Poltronissima
17.00 Mix zone
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale F.V.G.
19.15 A tutto campo
20.55 Replay
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Edicola Friuli

UDINESE TV

7.00 Buongiorno Friuli - D
8.05 Videonews Tg
8.30 Buongiorno Friuli
9.30 Videonews Tg
10.00 La conferenza di Oddo
10.30 Buongiorno Friuli
11.40 L'acqua ritrovata
12.10 Sette in cronaca
12.40 Giochiamo d'anticipo
13.40 Story "Sampdoria"
14.00 Studio & Stadio
18.15 Speciale Tg Coni
18.45 Basket: speciale Italia - Olanda
19.15 Mondo crociere
20.00 Evento in Club house Marcella Bella
20.30 Tg Udinews domenica - D
20.45 Tg Coni
21.00 Studio & Stadio - commenti
22.00 Ravenna - Pordenone serie C 2017/2018
23.45 Tg Udinews domenica
00.00 Studio & Stadio post Sampdoria - Udinese

TELEPN

7.05 Il Telegiornale del Nord Est
9.00 Splendidi quarantenni
9.45 Civico 37
12.20 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
19.00 Domenica non è sempre domenica
21.40 Rotocalco
22.20 Pianeta Fvg
23.15 Domenica non è sempre domenica
1.30 Pianeta Fvg

VIDEOREGIONE 1

7.00 Tg Fvg
9.30 Buonagricoltura
11.00 Cartoni animati
11.30 Film
12.00 Blu sport
13.00 Mondo crociere
13.30 Rubrica
15.30 Film
17.00 Blu sport
20.45 Epoca che storia
21.00 Il cerca salute
22.00 Documentario
22.30 Blu sport

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

Nella notte soffierà Bora sostenuta in pianura, molto forte a Trieste e sarà possibile qualche nevicata in montagna al confine con il Veneto. Di primo mattino nuvolosità residua su pianura e costa, sereno in montagna. In giornata sereno ovunque. Farà decisamente freddo con Bora sostenuta in pianura, forte o molto forte e gelida sulla costa.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	-5/-2	-4/-1
massima	0/+3	-2/+1
media a 1000 m	-10	
media a 2000 m	-16	

DOMANI IN REGIONE

Giornata gelida con cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Soffierà Bora forte sulla costa, moderata in pianura, sostenuta in quota. In serata aumento della nuvolosità.

Tendenza per martedì: sereno o poco nuvoloso con Bora moderata sulla costa. Giornata ancora molto fredda con temperature minime molto basse.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	-8/-5	-8/-5
massima	-2/+1	-3/0
media a 1000 m	-12	
media a 2000 m	-20	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	4,5	6,8	60%	111 km/h
MONFALCONE	4,3	7,3	54%	36 km/h
GORIZIA	3,6	9,4	46%	56 km/h
UDINE	5	9,9	50%	55 km/h
GRADO	4,8	9,2	NP	63 km/h
CERVIGNANO	4	10,7	58%	36 km/h
PORDENONE	6,1	10,3	58%	50 km/h
TARVISIO	-2,4	0,5	74%	28 km/h
LIGNANO	5,3	7,4	65%	65 km/h
GEMONA	4,3	13,1	45%	53 km/h
TOLMEZZO	3,7	11,5	60%	13 km/h
FORNI DI SOPRA	-1	7,3	68%	20 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	molto mosso	10,1	40 nodi E-N-E	5.37 +26	12.51 -46
MONFALCONE	molto mosso	10	30 nodi E-N-E	5.42 +26	12.56 -46
GRADO	molto mosso	9,8	25 nodi E	6.02 +26	13.16 -41
PIRANO	molto mosso	10,3	25 nodi N-E	5.32 +26	12.46 -46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	-2	5
ATENE	7	12
BARCELLONA	9	13
BELGRADO	-2	4
BERLINO	-4	0
BRUXELLES	-3	5
BUDAPEST	-5	2
COPENAGHEN	-3	0
FRANCOFORTE	-3	4
GINEVRA	1	8
HELSINKI	-16	-10
KLAGENFURT	-13	2
LISBONA	6	15
LONDRA	1	6
LUBIANA	-9	0
MADRID	-1	12
MALTA	13	15
P. DI MONACO	8	11
MOSCA	-20	-10
OSLO	-8	-4
PARIGI	-1	7
PRAGA	-7	-2
SALISBURGO	-12	-1
STOCCOLMA	-9	-5
VARSAVIA	-10	-5
VIENNA	-7	-1
ZAGABRIA	-6	1
ZURIGO	-4	3

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	8	12
ANCONA	9	10
AOSTA	1	5
BARI	11	13
BERGAMO	3	11
BOLOGNA	2	6
BOLZANO	6	14
BRESCIA	4	11
CAGLIARI	8	12
CAMPOBASSO	6	7
CATANIA	11	17
FIRENZE	8	14
GENOVA	6	10
L'AQUILA	7	8
MESSINA	11	14
MILANO	4	10
NAPOLI	10	12
PALERMO	11	14
PERUGIA	7	10
PESCARA	10	13
PISA	11	15
R. CALABRIA	10	13
ROMA	9	12
TARANTO	10	13
TORINO	2	6
TREVISO	5	11
VENEZIA	5	8
VERONA	4	10

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI Nord: Cieli chiusi su gran parte delle regioni con deboli nevicate fino a quote pianeggianti, qualche maggiore schiarita sul Triveneto. Centro: instabilità diffusa con piogge sparse e nevicate fino a bassa quota, anche in pianura la sera-notte su Marche, Umbria e Toscana. Sud: instabile con piogge e rovesci sparsi in attenuazione in serata da Ovest. Neve in calo fino a 600/1000m in serata.

DOMANI Nord: residue deboli nevicate sulla Romagna in attenuazione, bel tempo prevalente altrove con clima molto freddo. Centro: coperto sulle regioni adriatiche con nevicate sparse, fin su pianure e zone costiere. Più soleggiato sul Tirreno, piovaschi in Sardegna. Sud: rovesci e temporali sul basso Tirreno, cieli chiusi altrove con deboli fenomeni nevosi fino a bassa quota in Campania.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Insieme ai successi, alle realizzazioni positive, alle nuove opportunità e a probabili entrate finanziarie, gli astri vi regaleranno uno stato d'animo carico di gioia di vivere.

TORO 21/4 - 20/5
Confidate ad un amico i motivi della vostra preoccupazione. Ne riceverete in cambio dei consigli utili dettati dalla maggiore freddezza con cui sa giudicare.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Deciderete di dedicare la giornata odierna alla risoluzione di un problema che vi preoccupa da tempo. Le cose si risolveranno in serata. Ottimismo.

CANCRO 22/6 - 22/7
La fortuna potrebbe bussare alla vostra porta: apritela senza esitazione. Vi gioverà muovervi in mezzo alla gente o in ambienti mondani. Non eccedete nel mangiare e nel bere.

LEONE 23/7 - 23/8
La congiuntura astrale permette di definire la giornata discreta. Poche le seccature e non mancheranno le soddisfazioni in tutti i campi. Bene l'amore.

VERGINE 24/8 - 22/9
C'è un poco di confusione da dominare, specialmente nei rapporti affettivi. Nell'insieme però continuate ad avere un buon orientamento su quello che desiderate.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Pigri e distratti, preferirete trascorrere questa giornata in casa ad oziare, piuttosto che uscire e vedere gli amici oppure i familiari. Relax.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Giornata molto bella per l'amore. La persona amata vi coprirà di complimenti e tenerezze, esaudendo tutti i vostri desideri e vi dirà parole d'amore che vi uniranno ancora di più.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Approfittate della giornata per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che più vi interessa. Svago.

PESCI 20/2 - 20/3
Cercate di trascorrere una giornata serena soltanto in compagnia delle persone più care. I vostri nervi ne avranno sicuramente un vantaggio. Svago in serata.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**

Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**

Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**

Ufficio centrale
PAOLO MOSANGHINI (vicario)
NICOLÒ BORTOLOTTI, STEFANO POLZOT

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **LUIGI VANETTI**
Amministratore delegato e Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: **FABIANO BEGAL**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorcic 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.

La tiratura del 24 febbraio 2018 è stata di 47.488 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Il percorso di una legge in Parlamento - **4.** Modi di procedere razionali - **9.** Utensile costituito da una lama di acciaio dentata - **11.** Il paradiso terrestre - **12.** Una città sicula - **14.** In quel luogo - **15.** L'insieme delle attività volte all'utilizzo di capitali in imprese economiche - **16.** Segnale di partenza - **17.** Cominciare - **18.** Non ci vede tanto bene - **19.** Questa o quella cosa - **21.** Condizione di comodità - **23.** Una porta a New York - **24.** La fine del cero - **25.** Breve composizione... paradossale - **27.** L'isola con Portoferraio - **29.** Tisi, tubercolosi - **30.** Il nostro pianeta - **31.** L'amò Leandro - **32.** Una consonante bifronte - **33.** Recinti dove si tengono gli animali per concimare il terreno.

VERTICALI **1.** Un satellite di Giove - **2.** Morti o svenuti - **3.** Mettere al corrente con un'esposizione scritta - **4.** Impasto di albume d'uovo con mandorle e zucchero - **5.** Il nome di Teocoli - **6.** Una congiunzione eufonica - **7.** Squisiti, gustosi - **8.** Delfino di fiume - **10.** Ha spesso dei... lampi - **12.** Il codice della carta per il bancomat - **13.** L'acqua che circonda le isole - **15.** Lo pseudonimo di Antonio di Pietro Averlino - **19.** Tutela gli investitori in borsa (sigla) - **20.** Le ninfe che vivevano sulle montagne - **22.** Una figura antropomorfa immaginaria della mitologia ebraica - **23.** Un quartiere di Dubai tra i più esclusivi e prestigiosi - **26.** Ex società finanziaria del gruppo IRI - **28.** British Racing Motors.

www.imagoclick.com